

Il grande evento ha messo alla prova il centro, le strutture e l'organizzazione: i ragazzi e gli artisti se ne vanno col sorriso

Mtv, Trieste si rilancia: e ora altri progetti

Il mega-concerto dei 50mila, una prova superata. «E forse torniamo nel 2006»
Illy e Dipiazza pensano al futuro: «Una splendida occasione sfruttata bene. Ha vinto la città»

IL FIUME CARSICO DEI GIOVANI

di Pietro Spirito

Dev'essere una specie di fenomeno carsico. Come il fiume Timavo, che c'è ma non si vede. Scorre sottoterra, ogni tanto fa capolino alla grande in una caverna, poi si getta in mare prima ancora che qualcuno lo possa guardare bello e fresco correre verso la foce.

Per i giovani a Trieste è così. Ci sono, ma non li vedi. Solo ogni tanto li noti sgorgare la notte intorno ai locali di tendenza, nelle discoteche, lungo la riviera a prendere il sole, nelle sale cinematografiche, in qualche angolo appartato del territorio. Ma sono polle di risorgiva, dopo un po' scompaiono. Il fiume torna a scorrere sottoterra. Eppure, si dice, l'Università conta la bellezza di 25 mila studenti, pari ai dieci per cento della popolazione triestina. Mettiamoci vicino anche i ragazzi delle scuole medie superiori e notiamo che il fiume si gonfia. Però non si nota fluire, non forma rapide per le vie del centro, non rinfresca l'aria, non sovrasta con il suo vitale fragore quel brontolio sommerso e incalzato che circola sempre in città.

E allora? E allora ci vorrebbe un geologo, un esperto di acque correnti, uno scienziato insomma, che ci spiegasse un po' com'è che funziona questa anomalia carsica. Che ci dicesse dov'è che va a finire il fiume, perché questa terra se lo inghiotte per poi sputarlo fuori soltanto in occasione di eventi eccezionali: movimenti di faglia, sommovimenti tellurici come baviselle, barcolane o un grande concerto in diretta europea. Bisognerebbe che questo scienziato fosse anche speleologo, per calarsi nei luoghi dove, giù in fondo, senti scorrere il fiume. Alla luce della lampada a carburo chissà cosa troverebbe.

• Segue a pagina 16



Trieste ha superato la prova. La temuta invasione dei cinquantamila fans dell'Isle of MTV non ha lasciato gravi conseguenze sul delicato tessuto urbanistico cittadino, ma solo un mare di bottiglie vuote sparse per terra, tra l'altro prontamente ripulite già nel primo mattino dalla squadra di operatori dell'AcegasAps. La macchina organizzativa messa in piedi per la grande festa della musica ha dunque fatto pienamente il suo

Dopo la festa, all'alba tutto è tornato pulito

di Elisa Lenarduzzi

dovere e già nella mattinata di ieri la città sembrava essere tornata alla sua consueta e tranquilla normalità. Anche durante il megaconcerto non ci sono stati grandi disagi o situazioni esasperate: solo

alcuni ragazzi un po' brillanti e un caso di overdose, tutti senza conseguenze rilevanti. Il popolo della musica non ha dato eccessive preoccupazioni, nemmeno nel corso della nottata: nessuno ha trascorso la notte accampato in piazza dell'Unità. La maggioranza dei ragazzi, infatti, ha passato la notte in bianco e ha lasciato la città alle prime luci dell'alba, approfittando dei treni speciali predisposti per l'evento, che hanno registrato il tutto esaurito.

TRIESTE Il megashow di Mtv ha conquistato Trieste ma si è anche fatto conquistare dalla città, che ha saputo mostrare davvero il suo volto migliore: efficiente, sicura, aperta ai giovani e in grado di sopportare un'autentica invasione come quella dei 50mila spettatori del concerto senza andare in affanno. Una grande prova che Trieste ha saputo superare al meglio: l'organizzazione ha retto, i servizi anche, la sicurezza è stata sempre garantita in ogni momento dell'evento. E il concerto di Mtv si trasforma ora in una splendida carta per il rilancio della città. Lo spiegano bene il presidente della Regione Illy e il sindaco Dipiazza: «Ha vinto Trieste, ed è la prova che la città risponde, che è vitale». E già pensano al futuro, ad altri progetti per dare nuovo slancio.

• Da pagina 14 a pagina 19
Carpinelli, Coloni, Terzoli

Strage di Londra: preso il «chimico»

LONDRA Il cerchio si stringe dopo la strage di Londra, ed ecco i primi veri arresti. Al Cairo è stato fermato il presunto artefice dei kamikaze entrati in azione nella capitale inglese: è un chimico egiziano di 33 anni, laureato a Leeds.

• Alle pagine 2 e 3

UN PASSO AVANTI

di Renzo Guolo

L'arresto di Maghdi El Nashar, ricercatore egiziano di Leeds che avrebbe confezionato l'esplosivo degli attentati del 7 luglio, è un altro importante tassello del puzzle.

• Segue a pagina 2

Da Trieste pacchi in tutto il mondo

Due arresti: gestivano un traffico d'anabolizzanti

TRIESTE La Squadra Mobile di Trieste ha scoperto un maxitrafico di sostanze anabolizzanti, un giro che andava avanti da tempo e con base proprio nella nostra città. Un business milionario, che gli agenti hanno interrotto facendo scattare le manette ai polsi di due persone di cui non sono ancora state rese note le identità. L'indagine è ancora in corso. I due arrestati sono accusati di aver spedito quasi ogni giorno decine e decine di pacchetti contenenti anabolizzanti negli Usa, in Australia, in Russia, in Francia e in diversi altri Paesi. Le spedizioni avvenivano utilizzando normalmente l'ufficio postale di via Pascoli. E proprio lì, aspettando i due sospetti, la polizia ha fatto scattare la trappola. Gli ordini all'organizzazione arrivavano direttamente via Internet e il giro d'affari aveva assunto dimensioni colossali.

• A pagina 21
Corrado Barbacini

L'assessore regionale contraddice i vertici della finanziaria e chiede più risorse

AsiRobicon, interviene Bertossi: «Friulia deve salvare l'azienda»

TRIESTE L'assessore regionale alle Attività produttive richiama i vertici di Friulia, a suo parere eccessivamente prudenti per il caso del salvataggio dell'ex Ansaldo. «La finanziaria regionale - dice Bertossi - dovrà fare tutto il possibile per difendere i 470 posti di lavoro di AsiRobicon. Questo è il mandato e senza tentennamenti». Una linea confermata da Riccardo Illy: «Se il cda - precisa il governatore - ci chiederà di derogare dalla partecipazione massima di 5 milioni, diremo di sì».

La risposta dell'amministratore delegato di Friulia Federico Marescotti, che nei giorni scorsi aveva frenato sulla richiesta di maggiore coinvolgimento nel caso dell'ex Ansaldo, rimane interlocutoria: «Valuteremo il da farsi al momento opportuno, tenendo sempre conto del nostro statuto».

• Marco Ballico a pagina 13



Enrico Bertossi

COMMERCIO

Aperture domenicali: i negozianti frenano

• A pagina 13

Enri Lisetto

REGIONE

Quasi ultimati i bandi di concorso per dirigenti

• A pagina 12

Piero Rauber

SCIENZA E G8

OPPORTUNITÀ PER L'AFRICA E PER TRIESTE

di Paolo Budinich*

È la seconda volta, in pochi mesi, che il G8 delibera su argomenti che riguardano da vicino Trieste attraverso il sistema delle sue istituzioni scientifiche internazionali note nel mondo come Sistema Trieste (St).

La prima, come già riportato da Arturo Falaschi sul Piccolo del 20 febbraio, riguarda la decisione del G8 di creare a Cape Town, in Sudafrica, una sede gemella dell'International Center for Genetic Engineering and Biotechnology (Icgeb), simile a quella di Nuova Delhi.

• Segue a pagina 13

Candidature 2006, Cittadini pronti a correre da soli

TRIESTE Situazione sempre più ingarbugliata per il centrosinistra triestino, impegnato nella definizione delle candidature in vista delle elezioni politiche e amministrative del 2006. Ieri l'ennesimo tavolo si è concluso con una nulla di fatto, sancito da un comunicato stampa di cinque righe e mezzo, frutto di una estenuante trattativa, che aggiornerà tutto a «lunedì, martedì e mercoledì prossimi», con Ds e Margherita ancora molto distanti.

Ma il segnale più forte arriva dai Cittadini per Trieste (che alle regionali 2003 sfiorarono in città il 15% dei voti, posizionandosi al primo posto nella coalizione): ieri hanno lasciato la riunione. «Pensavo di dover discutere non di un documento ma dei problemi» commenta il presidente del movimento Roberto Decarli. Che aggiunge: «Lunedì non so se ci saremo. Se si procederà così andremo avanti da soli, presentando i nostri candidati».

• Paola Bolis a pagina 22

da oggi

30%

c'è ancora abbastanza

Dimensione Sport

IL TUO NEGOZIO È A TRIESTE IN VIA MILANO 21

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb

www.kataweb.it/foto

Alabardati da oggi in Carnia. Il bomber: «Rispetto il contratto con la società ma raggiungerò la squadra fra un paio di giorni»

Triestina in ritiro, Godeas parte in ritardo

CALCIO SERIE A



Torino e Messina fuori

• A pagina 5 Nella foto, Adriano Galliani.

Irritato il presidente Tonello: «Sappia che con noi rischia grosso»

TRIESTE La Triestina parte oggi per il ritiro carnico di Malborghetto. Ma Denis Godeas non sarà sul pullman con i compagni di squadra. Il bomber alabardato si dovrebbe aggregare solo lunedì o martedì. Condizionale d'obbligo, visto che l'ariete di Medea non ha nemmeno effettuato le visite mediche di rito.

«Intendo comunque rispettare il contratto che mi lega alla Triestina per altri due anni», spiega Godeas. Ma il presidente Flaviano Tonello ieri è apparso alquanto adirato: «Con noi rischia grosso» si è limitato a commentare.

• A pagina 34
Alessandro Ravalico

set in S.p.A. non solo bagni...

VENDITA PROMOZIONALE SCONTI

dal **30%** al **70%**

su tutto l'arredobagno

per rinnovo locali da martedì 19 luglio al 9 agosto '05

dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30

VIA FLAVIA, 35

Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040/8323451 - Fax 040/8324826

LE INDAGINI

Preso al Cairo Maghdi el Nashar, laureato a Leeds: numerosi gli indizi a suo carico. Il suo avvocato teme che sia torturato. Esplosivo artigianale

Attentati di Londra, arrestato il «chimico»

L'uomo interrogato dagli agenti egiziani e dagli 007 di Sua Maestà: il suo nome nell'agenda di un kamikaze

LONDRA Primi arresti nell'inchiesta sugli attentati londinesi. Mentre il capo di Scotland Yard dichiara che «stanno emergendo legami fra il commando kamikaze del 7 luglio e la rete terroristica di Al Qaeda», al Cairo è stato fermato il presunto artefice della cellula suicida entrata in azione a Londra. L'uomo, già ricercato dalla polizia inglese, è l'egiziano Maghdi el Nashar, 33 anni, un dottorato in chimica all'Università di Leeds. In un appartamento affittato a suo nome è stata ritrovata un'enorme quantità di esplosivo dello stesso tipo impiegato nelle stragi del metrò e del bus numero 30. Altri quattro arresti sono stati eseguiti in Pakistan.

Nashar, al momento, viene interrogato dagli investigatori del Cairo e si suppone, ma non ci sono conferme, che agenti dell'intelligence di Sua Maestà siano già arrivati nella capitale egiziana per partecipare agli interrogatori.

L'uomo, a quanto spiega il suo avvocato denunciando il rischio di torture, si sta dichiarando innocente, estraneo a tutte le accuse. Racconta di essersi preso una vacanza di 45 giorni terminata la quale sarebbe tornato a Leeds per riprendere gli studi. E giura di



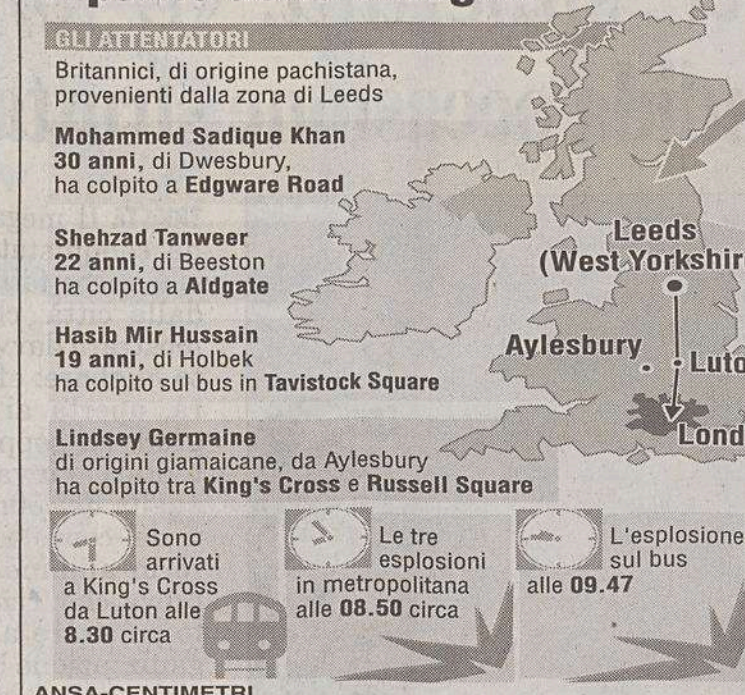
Maghdi el Nashar, lo studente chimico arrestato al Cairo.

non avere legami con i quattro giovani britannici che si sono immolati provocando la morte di 54 persone il ferimento di altre 700.

Gli indizi a suo carico, però, sono numerosi. Il suo nome era nell'agenda di uno dei kamikaze. Inoltre,

nel bagno dell'abitazione che l'uomo occupava a Leeds fino a due settimane prima delle stragi, è stato rinvenuto esplosivo identico a quello utilizzato nel quadruplo attentato. E non si tratta, come si era detto in un primo tempo, di esplosivo militare di probabile pro-

Il punto delle indagini



venienza balcanica. La polizia ha confermato ieri che si tratta invece di perossido di acetone, un esplosivo di facile realizzazione artigianale ma che per la sua potenza e la sua instabilità (soltanto chimici molto esperti possono maneggiarlo senza provocare detonazioni indesiderate) è noto tra i guerriglieri kamikaze con il nome di «Mother of Satan», la madre di Satana.

Gli investigatori sottolineano che si tratta di una miscela analoga a quella che Richard Reid aveva nascosto nella soletta delle

sue scarpe quando, nel 2001, tentò di far saltare in aria il volo Parigi-Miami dell'American Airlines.

Lo stesso composto poi utilizzato anche da Sajid Badat, il kamikaze di Gloucester che decise di interrompere la sua missione suicida.

Su Nashar, una mente brillantissima nel campo della chimica, pesano poi altri sospetti. In passato, nella primavera del 2000, aveva studiato per sei mesi negli States, all'università di Raleigh nel North Carolina; e non è un caso se nell'operazione che la scorsa

notte ha portato il suo arresto, alla periferia del Cairo, risulti coinvolta anche l'Fbi. Il Federal bureau of investigation sta indagando anche sui rapporti fra Lindsey Germaine, l'attentatore kamikaze di origini giamaicane, con esponenti del mondo radicale islamico in Ohio e New Jersey.

Ma le piste di indagine sull'attentato londinese portano anche e soprattutto in Pakistan, dove uno degli attentatori, il ventiduenne Shehzad Tanweer, si è recato due volte fra il 2003 e il 2004. Ora si indaga sui suoi legami con alcu-

ne madrasse della zona di Lahore, dove il giovane avrebbe trascorso diverse settimane, e con gruppi di estremisti locali. In particolare si scava su una serie di incontri, avvenuti nella moschea di Faisalabad, fra il giovane Tanweer e Osama Nazir, un fondamentalista legato ad Al Qaeda e da poco arrestato quale capo del commando che nel marzo 2002 sventò una chiesa anglicana di Islamabad, nel cuore del quartiere diplomatico. Proprio a Faisalabad i servizi di sicurezza pakistani hanno arrestato ieri quattro uomini sospet-

tati di aver fiancheggiato la cellula londinese.

La caccia alla mente delle stragi e ai reclutatori della cellula britannica, riguarda anche un uomo, sempre di origini pakistane, entrato in Gran Bretagna con un traghetto qualche tempo fa e ripartito alla vigilia degli attacchi. La polizia ha ammesso ieri che il suo nome era su una lista speciale ma che l'uomo non fu messo sotto sorveglianza perché ritenuto non troppo pericoloso.

Infine dagli Stati Uniti viene la notizia che almeno due degli attentatori di Londra, il 7 luglio scorso, hanno avuto contatti nel Paese, mentre non si esclude che cellule dormienti legate ad al Qaeda, la multinazionale del terrore di Osama bin Laden, siano state informate degli attacchi londinesi. È stata in particolare la Ape News, una delle principali emittenti americane, a dare per prima la notizia dell'arresto al Cairo di Maghdi el Nashar, il chimico egiziano sospettato di essere uno dei cervelli degli attentati di Londra citando fonti di intelligence occidentali e egiziane. Una indicazione che è poi risultata vera, come hanno confermato sia i servizi britannici sia quelli egiziani.

Natalia Andreani

I genitori di Hasib Hussain, il più giovane attentatore: «Non eravamo a conoscenza delle sue attività»

La famiglia di uno dei terroristi chiede scusa

«I nostri pensieri a chi è in lutto, dobbiamo noi stessi vivere la perdita di nostro figlio»

Autorevole predicatore degli Emirati Arabi condanna la strage

«Gli assassini sono degli infedeli»

ABU DHABI L'autorevole predicatore degli Emirati Arabi Uniti, sceicco Hamdan Muzallam al-Mazruhi, ha denunciato ieri come «infedeli» quegli islamici che compiono attentati terroristici con uccisione di civili, compresi gli autori degli attentati del 7 luglio a Londra.

«Questa gente non vede il risultato dei suoi atti? Ci hanno tirato addosso l'ostilità della gente - ha esclamato Mazruhi nella predica del venerdì islamico - e hanno fatto sì che il nome dell'Islam sia collegato al terrorismo. Dobbiamo allora dirlo forte, che chiunque uccida persone innocenti non è un musulmano, e l'Islam non è colpevole per lui».

Il predicatore ha sottolineato inoltre

che «coloro che fanno di queste cose sono infedeli» ricordando che «l'Islam è una religione di carità e di pace».

Mazruhi ha denunciato chiunque versi il sangue di civili «in Iraq, Afghanistan, a New York, Madrid, Bali, Casablanca, in Algeria, Arabia Saudita, nel Qatar e, ultimamente, a Londra»: costoro vengono definiti dal predicatore come «assassini e criminali, che falsamente si richiamano all'Islam».

L'intervento dello sceicco Hamdan al Mazruhi si inserisce nel solco di autorevoli prese di posizione di molte personalità religiose islamiche in vari Paesi arabi e anche in Inghilterra.



Poliziotto inglese davanti all'omaggio dei fiori.

LONDRA La famiglia di Hasib Hussain, 18 anni, il più giovane dei kamikaze autori degli attentati di Londra, si è detta ieri in un comunicato «prostrata» dagli attentati e ha rivolto il suo «pensiero alle famiglie in lutto». «Noi, la famiglia di Hasib Mir Hussain, siamo prostrati dagli avvenimenti degli ultimi giorni. Hasib era un giovane normale e amorevole che non ci causava preoccupazioni e facciamo fatica a realizzare» quanto successo, si dice nel comunicato. «I nostri pensieri vanno alle famiglie in lutto. Dobbiamo noi stessi vivere la perdita di nostro figlio in queste difficili circostanze», aggiunge il testo. «Non eravamo a conoscenza delle sue attività e avremmo fatto tutto quanto in nostro potere per fermarlo».

Hasib Hussain è secondo Scotland Yard l'autore dell'attentato contro l'autobus a due piani a Tavistock Square che ha fatto 13 morti più lui. Finora nessuna delle famiglie dei quattro kamikaze che hanno provocato la mor-

te di più di 50 persone si era rivolta direttamente alle famiglie delle vittime. È stata la segnalazione della scomparsa di Hasib da parte della sua famiglia ad avere messo gli inquirenti sulla pista degli attentatori. I suoi genitori, preoccupati dalla mancanza di notizie, avevano infatti chiamato la poli-

La mamma: «Giuro su Dio che lui mai avrebbe fatto una cosa simile»

zia. Il ragazzo, che abitava a Leeds, alla vigilia degli attentati aveva solo detto tranquillamente alla madre che andava a Londra «con degli amici». Nella carcassa dell'autobus numero 30 distrutto dall'attentato sono stati ritrovati la patente e altri effetti personali del giovane. Reazioni stupite anche

nel quartiere alla periferia del Cairo dove è cresciuto l'egiziano arrestato. Lui non c'entra: il coro è univoco. Qui è cresciuto Maghdi el Nashar, il presunto costruttore delle bombe degli attentati di Londra della scorsa settimana.

«Maghdi è un bravissimo ragazzo, posso giurare su Dio che non avrebbe mai fatto una cosa simile», dice il meccanico Mohammed Hamdi, che ha l'officina proprio all'angolo della stradina dove Maghdi viveva con i genitori e la sorella. «Una famiglia tranquilla, che si faceva i fatti suoi, educata ma distaccata», dice una donna. Nashar, arrestato l'altra notte dalla polizia egiziana, è sotto interrogatorio al Cairo e si dichiara totalmente estraneo alla vicenda, afferma un comunicato del ministero dell'Interno, molto cauto nel formulare accuse contro «un cittadino egiziano fermato». Agenti britannici sono presenti agli interrogatori, secondo fonti egiziane. L'avvocato Montasser el Zayat, noto per la difesa di nu-



Un'altra immagine della veglia a Trafalgar Square.

merosi integralisti islamici, ha presentato formale richiesta di assistere anche lui, nel timore che Nashar sia torturato. «Maghdi era diverso da noi, ragazzi di strada, lui era coccolato, viziato dalla famiglia - dice un amico, Sayed Hanafi - la madre lo proteggeva anche troppo, solo di rado scendeva a giocare fuori con gli altri». Il padre faceva il fabbro e la famiglia ha fatto immensi sacrifici per mandarlo a scuola.

Ma Maghdi, nato nel maggio 1972, era bravissimo, tanto da riuscire a diplomarsi alle superiori, ad arrivare all'università, a laurearsi in Scienze e a vincere una borsa di studio per Leeds. Era tornato - due settimane fa secondo il direttore del Centro nazionale di ricerche dove lavora - solo per «un mese e mezzo di vacanze e poi rientrare per gli studi», afferma il comunicato del ministero egiziano.

DALLA PRIMA

Un rompicapo che gli investigatori britannici compongono per dare un volto all'intero commando di Londra. Scotland Yard è convinta che gli attentatori abbiano agito su impulso di Al Qaeda; che non si tratti, insomma, solo dell'azione di un gruppo locale influenzato dalla dottrina jihadista. Anche se restano dubbi sull'effettivo ruolo consapevole dei quattro di Leeds. «Sacrificatori» o «sacrificati» dalla mente dell'attentato? Il dubbio sorge dal sparire alcuni indizi: dalla mancanza di un video di rivendicazione, che l'azione dei primi shahid europei, una novità che cambia molto in Occidente, avrebbe imposto; dalla presenza dei loro documenti d'identi-

tà sui luoghi colpiti, che hanno permesso di risalire subito al gruppo, bruciando la rete di sostegno; dalla presenza di esplosivo da recuperare nella loro auto, che fa pensare ad altri attentati da mettere in atto. Le rapide indagini della polizia inglese dovrebbero permettere di avere presto il quadro completo della genesi dell'attentato e dei ruoli che vi hanno giocato comparse e protagonisti. Non si tratta di dettagli ininfluenti. Comprendere in che contesto è maturato l'attacco di Londra permette anche di mettere a fuoco migliori tecniche di prevenzione e di individuare i punti deboli nelle politiche rivolte alle comunità islamiche presenti in Europa. Per ora le notizie che pro-

vengono da Londra ci dicono che la nuova Al Qaeda, quella storica è ormai solo un copyright, è sempre più «rete di reti», anziché organizzazione centralizzata e rigidamente gerarchizzata. Organizzazione composta da cellule autonome che condividono una medesima ideologia e medesimi obiettivi, e che si costituiscono attorno a un progetto specifico, fosse pure un solo attentato. Una «rete di reti» che conta molti adepti anche in Europa. Attivate, come nel caso inglese, da elementi mobili che provengono da altri continenti e fungono da catalizzatori di elementi locali. Al-

Indagini un passo avanti

Shehzad Tanweer, il kamikaze che si è fatto saltare in aria alla stazione di Aldgate ha incontrato lì Osama Nazir, esponente di un gruppo affiliato ad Al Qaeda, poi arrestato per l'attentato compiuto contro una chiesa di Islamabad. Contatti riattivati al momento opportuno dall'itinerante mente dell'attentato. Dopo l'attentato il ministro dell'Interno britannico Clarke, ha affermato che i terroristi che hanno attaccato Londra sembravano spuntare «dal nulla». Ora

quel nulla si riempie di particolari che rivelano la mutante forma qaedista. Forma che sfrutta la nascita di un nuovo fenomeno lo jihadismo fuori moschea. Reclutamento e formazione degli jihadisti non avvengono più, esclusivamente, nei sorvegliati luoghi di culto, popolati da militanti noti alla polizia, che fungono ormai da indiretti anelli di congiunzione con i nuovi arruolati; ma in altri luoghi sociali. L'arruolamento punta su elementi caratterizzati da mimetici stili di vita occidentali. Amanti del cricket o ricercatori che siano. O comunque che non si siano fatti notare troppo dagli apparati di sicurezza. Del resto per i nuovi jihadisti, talvolta occidentali di seconda o ter-

za generazione, assumere identità plurime che ne permettono il mascheramento sociale è relativamente semplice. Il mimetismo permette loro di combattere al meglio la guerra di tipo asimmetrico contro l'Occidente. La necessaria azione di prevenzione e intelligenza non basta, da sola, a risolvere la sfida portata da simili attori sociali. Il contrasto deve essere anche di tipo politico e culturale. Anche perché, in presenza di un jihadismo fuori moschea, un controllo sociale diffuso funziona meglio di qualsiasi funzione sorveglianza priva ormai dell'oggetto Appoggiare e far emergere le correnti che nel mondo islamico, anche quello europeo, contrastano le derivate jihadiste diventa una necessità per la nostra stessa sicurezza.

Renzo Guolo

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Relli 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANECHI

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

ALBERTO BOLLIS, PIETRO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Beldi, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannella Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13 L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXV Ottobre 4/a, tel. 040/672831, fax 040/366046. PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.O. € 210,00 - Finestre 1° a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 340 - 6,80 per parola; croce € 20,00; Partecip. € 4,65 - 3,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («iva»), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 15 luglio 2005 è stata di 52.250 copie. Certificato n. 5295 del 2.12.2004



Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

LA SICUREZZA

Il Trattato di Schengen non viene sospeso ma ogni decisione slitta alla prossima settimana. Pool di ministri che lavoreranno insieme per trovare una soluzione

Il governo rinvia le misure antiterrorismo

Berlusconi: «Nessun pericolo nell'immediato, c'è sempre un lasso di tempo fra un attentato e l'altro»

ROMA Il pacchetto antiterrorismo per ora resta sulla carta. Nonostante l'allarme lanciato dal Sismi dei rischi per il nostro Paese, il governo non è riuscito ieri a varare le misure predisposte da Beppe Pisanu e già illustrate alla Camera. A stoppare il ministro dell'Interno, è stata la Lega, che alla vigilia del Consiglio dei ministri non aveva fatto mistero delle sue contrarietà.

Silvio Berlusconi però minimizza: «Finora fra gli attentati c'è sempre stato un lasso di tempo», sostiene. E dunque «non c'è nell'immediato nessun pericolo» e neanche «nessuna urgenza del pacchetto sicurezza».

Del resto, ha spiegato ancora Berlusconi, «non credo possa essere fatto molto di più di quello che già oggi viene fatto dalle forze dell'ordine, dai nostri servizi e da tutti gli organismi messi in campo».

«Sono misure - gli replica il Guardasigilli Roberto Castelli - che vanno meditate, vanno elaborate dal punto di vista tecnico e va trovata unanimità dal punto di vista politico». Così leghista Castelli, annunciando per primo il nulla di fatto in Consiglio dei ministri. Aggiunge che martedì si riuniranno i responsabili della giustizia della Casa delle libertà per mettere a punto un pacchetto di proposte e in quell'occasione anche lui proporrà le sue. Come a dire, si riparte da capo.

Nella sua versione, Pisanu spiega che, dopo una sua relazione, il Consiglio dei ministri ha dato mandato ai ministri di Interni, Esteri, Difesa, Infrastrutture e Giustizia di «predispone ulteriori misure di carattere legislativo ritenute necessarie».

E Berlusconi conferma: «Dalla prossima settimana lavoreranno insieme i mini-

Le misure proposte dal ministro Pisanu alla Camera martedì scorso



FERMO DI POLIZIA

Passa dalle attuali 12 ore a 24 ore, per meglio consentire di identificare il soggetto fermato



COLLOQUI INVESTIGATIVI

Possibilità di estendere alle attività antiterrorismo i colloqui investigativi (che si svolgono in assenza del difensore e non hanno valore processuale)



PERMESSI DI SOGGIORNO

Permessi di soggiorno agli immigrati per motivi investigativi



SCHEDA TELEFONICHE

Schede di telefonia mobile nominative e creazione di un archivio degli utilizzatori

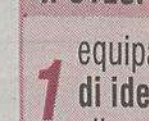


INTERCETTAZIONI

Ai servizi di intelligence poteri di intercettazioni preventive e accesso alle banche dati dei servizi telefonici



IPOTESI DI MODIFICA DEL CODICE PENALE



1 equiparazione del falso in documenti di identificazione a quello su atti destinati alla pubblica fede



2 sanzioni più gravi per le false dichiarazioni alla polizia giudiziaria



3 arresto obbligatorio in flagranza per tutti i delitti commessi per finalità di terrorismo internazionale



4 riformulare l'articolo 270 bis, in modo da poter colpire anche organizzazioni terroristiche internazionali che, come le singole maglie della rete di Al Qaeda, presentano strutture labili, gerarchie incerte e programmi sfuggenti

stri Pisanu, Castelli, Fini, Martino e Lunardi. Io - aggiunge poi - ho accettato di essere il regista». Pratica-

mente una ammissione esplicita delle difficoltà politiche all'interno della maggioranza».

E anche per quanto riguarda l'ipotesi di sospendere il trattato di Schengen come hanno fatto Fran-



Un carabiniere vigila all'aeroporto di Fiumicino.

cia e Olanda, ipotesi che lo stesso Berlusconi aveva scartato, gli accenti sono assai diversi. Pisanu sottolinea che per ora non si vede la necessità di sospendere il trattato, Castelli sottolinea che «non è stato neanche escluso che in caso di necessità ciò si possa fare».

A non andare giù al Carroccio è anche il clima bipartizan che si era venuto

a creare fra Pisanu e la maggioranza del centrosinistra. Nella riunione, ha sostenuto, «non si è parlato di questioni puntuali, ma in generale della necessità di trovare misure rapide, efficaci e condivise. Ho convocato per martedì i quattro saggi della Cdl con i quali troveremo delle soluzioni condivise, ma è evidente - sottolinea - che queste soluzioni dovranno es-

sere condivise all'unanimità. E su un tema del genere - concede - penso sia doveroso ascoltare anche l'opposizione».

E' come dichiarare azzurrato il faticoso lavoro sotterraneo di consultazione fra Pisanu, Ds e Margherita nel tentativo di arrivare, almeno sul problema sicurezza, a una serie di misure condivise da maggioranza e opposizione.

Durissimi, come prevedibile, i commenti dell'opposizione. «E' inaudito - accusa Luciano Violante - che davanti al rischio di attacchi terroristici il governo non trovi la soluzione».

Adesso rischiano di esporre a gravissimi rischi anche la vita degli italiani». «E questo dopo che stanno mandando in rovina il portafoglio degli italiani e il bilancio dello Stato».

Così il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante, commenta la decisione del Consiglio dei ministri di rinviare il pacchetto sicurezza. «E' evidente - ha aggiunto Violante - che c'è un dissenso nel governo su queste misure e è inaudito che di fronte ai rischi che corriamo il governo non trovi un minimo di unità per salvaguardare la sicurezza dei cittadini. Sarebbe bene - ha aggiunto Violante - avere una maggiore unanimità perché non è da oggi che c'è un rischio terrorismo. I Servizi ci informano da tempo, il 7 c'è stata la strage di Londra e questi stanno ancora a discutere come mettersi d'accordo».

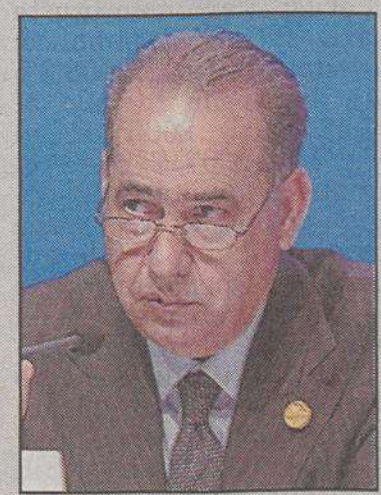
Su un eventuale accordo bipartisan, Violante commenta: «Noi siamo sempre disponibili a discutere. Naturalmente dovremo leggere le loro proposte, perché bipartisan vuol dire che noi guardiamo con attenzione alle loro proposte e lo stesso deve valere per loro con le nostre».

Andrea Palombi

Subito dopo Londra

E Pisanu abbozza:

«La prevenzione e il contrasto li abbiamo fatti»



Giuseppe Pisanu

ROMA «Quel che dobbiamo fare è semplicemente elaborare norme legislative ulteriori. Non dobbiamo decidere nulla sull'appuntamento delle misure di prevenzione e di contrasto». Lo ha detto il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, parlando con i giornalisti del cosiddetto pacchetto sicurezza antiterrorismo.

«Le misure di prevenzione e contrasto - ha detto - sono state attivate poco minuti dopo la notizia delle esplosioni di Londra». Ora «dobbiamo prendere ulteriori decisioni, che per quanto mi riguarda direttamente ho già indicato sommarariamente al Parlamento. Ulteriori misure che hanno lo scopo di rendere più chiare e cogenti alcune norme già vigenti di diretto impatto sulla sicurezza e l'ordine pubblico».

La Lega dietro la bocciatura del «pacchetto»

ROMA Il pacchetto antiterrorismo predisposto da Beppe Pisanu è stato stoppato dalla Lega. Ad annunciare il nulla di fatto nella riunione di ieri non a caso è stato proprio il ministro della giustizia Roberto Castelli. L'esponente leghista aveva lasciato trapelare nei giorni scorsi tutta la sua irritazione per non essere stato interpellato da Pisanu. E il Carroccio aveva visto come fumo negli occhi il dialogo a distanza fra Pisanu e l'Ulivo che si era sostanzial-

mente detto disponibile a sostenere misure antiterrorismo efficaci e ragionevoli. «Sono misure che vanno meditate, vanno elaborate dal punto di vista tecnico e va trovata unanimità dal punto di vista politico», frena ora Castelli. Annuncia che martedì si riuniranno i responsabili della Casa delle libertà per mettere a punto un pacchetto

di proposte e in quell'occasione anche lui proporrà le sue. Come a dire, si riparte da capo.

E anche per quanto riguarda l'ipotesi di sospendere il trattato di Schengen come hanno fatto Francia e Olanda, ipotesi che lo stesso Berlusconi aveva scartato, Castelli si mostra possibilista. «Si è valutato che per il momento non

sembra immediatamente da mettere in atto, però non si è neanche escluso che in caso di necessità ciò si possa fare».

A non andare giù al Carroccio è anche il clima bipartizan che si era venuto a creare fra Pisanu e la maggioranza del centrosinistra. Per questo Castelli nella ricostruzione di come sia andata ieri la riunione

del governo sottolinea ora la necessità dell'«unanimità» all'interno del centrodestra.

Nella riunione, ha sostenuto, «non si è parlato di questioni puntuali, ma in generale della necessità di trovare misure rapide, efficaci e condivise. Ho convocato per martedì i quattro saggi della Cdl con i quali troveremo delle soluzioni condivise. Ma su un tema del genere - concede soltanto Castelli - penso sia doveroso ascoltare anche l'opposizione».

a cura della A. Manzoni & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Grado eventi 2005

AIAT GRADO
AQUILEIA
PALMANOVA

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica

PROVINCIA DI GORIZIA

COMUNE DI GRADO

GITO GRADO

I principali appuntamenti fino al 23 luglio

GRADO

fino al 27 luglio
dalle 16.00 alle 19.00
Palazzo Regionale dei Congressi
Biennale Giuliana d'Arte: I COLORI DI MISSONI
i disegni e gli arazzi di Ottavio Missoni
Ingresso libero

16 luglio
ore 21.15
Parco delle Rose
FICTION RAI: ANTEPRIMA DE "L'ULTIMO RIGORE" con la partecipazione di SERGIO MARTINO ED ENZO DECARO
Ingresso Libero

17 luglio
ore 21.30
Campo Patriarca Elia
ANTEPRIMA MOSTRA

19 luglio
ore 20.00
Riva San Vito (porto)
CUCINA E MODA "40 EMOZIONI 40"
SFILATE E DEGUSTAZIONI DI 20 ASSAGGI E ALTRETTANTI VINI 40,00 euro
Prenotazioni all'AIAT

22 luglio
dalle 16.30 alle 18.30
Spazio aereo sopra la spiaggia principale
AIR SHOW CON LE FRECCHE TRICOLORI E ALTRI SOLISTI ACROBATICI
Ingresso gratuito alla spiaggia dalle 16.00

REGIONALE DELLE PESCHE DI FIUMICELLO
DEGUSTAZIONI E MUSICA
Ingresso libero

19 luglio
ore 21.00
Parco delle Rose
CONCERTO DELLA BANDA NAZIONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Ingresso libero

23 luglio
ore 21.30
Parco delle Rose
FRANCESCO RENGA IN CONCERTO
Posti a sedere non numerati 27,50 euro
Posti in piedi 22,00 euro

Il libretto con il calendario completo di tutte le iniziative del comprensorio turistico di Grado, Aquileia e Palmanova è distribuito gratuitamente all'ufficio informazioni dell'AIAT

ORARI, GIORNATE E MANIFESTAZIONI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

LA FESTA DEL PESCE AZZURRO

Grado - la stupenda isola del sole - celebra la sua tradizione di antico porto peschereccio dedicando il mese di luglio al pesce azzurro. Grazie alla volontà dell'AIAT, del Comune e della G.I.T. della città balneare, un gruppo di ristoratori gradesi ha aderito all'invito di proporre - per tutto il mese di luglio - piatti a base di pesce azzurro tra attualità e tradizione. Una festa, quindi, per conoscere e gustare un pesce semplice quanto eccellente, capace di offrire piatti di squisita bontà. In ognuno dei sette ristoranti verrà proposto un menu a base di pesce azzurro all'interno del quale tutti proporranno una loro interpretazione del fritto di pesce azzurro abbinato ad un Sauvignon doc Friuli Aquileia. Ai clienti verrà dato in omaggio un libretto che del pesce azzurro racconta, facendovi scoprire aspetti che forse non conoscete; uno in particolare: che ... "Il pesce azzurro che si pesca nel Golfo di Trieste è considerato il più buono e saporito del mondo..."

Grado, luglio 2005

AGLI ARTISTI

AL CANEVON

ALL'ANDRONA

ALLA BORSA

ALLA LAGUNA

DA OVIDIO

DE TONI

Informazioni: AIAT - viale Dante 72 - GRADO - TEL. 0431-877111 - www.gradoturismo.info

Il Consiglio dei ministri ha previsto misure antievasione. Berlusconi cambia idea: «Pagare le tasse è un dovere per tutti»

Varato il Dpef, quest'anno crescita zero

I meno abbienti potranno dedurre fiscalmente le spese per gli asili nido

ROMA Misure antievasione e antievasione perché, dice il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, cambiando opinione: «Pagare le tasse è un dovere per tutti e il mio gruppo paga tasse per mille miliardi di vecchie lire». Il Consiglio dei ministri approva («All'unanimità», dice il premier) il Dpef 2005-2009. Confermata la necessità di una manovra correttiva dello 0,8% del pil il prossimo anno (con deficit-pil che si attesterà al 3,8%), e dell'1% nel 2007 per tornare, come ci chiede Bruxelles, sotto il 3% (2,8% l'obiettivo). La crescita di quest'anno sarà nulla, 0%, preannuncia il Documento di programmazione economica e finanziaria.

Nel Dpef arrivano brutte notizie sul debito pubblico, previsto in salita al 108,2% quest'anno, ma in calo al 107,4% nel 2006 e al 105,2% nel 2007. Si resta comunque lontanissimi dal pareggio di bilancio che viene rinviato al 2009. Fra le misure che il Dpef annuncia, e che troveranno posto nella finanziaria, alcune riguardano gli asili nido e il caro petrolio, anche se ancora non si entra nello specifico.

Comunque, ribadisce Silvio Berlusconi, «la situazione economica non è preoccupante, non c'è la situazione drammatica che leggo sui giornali perché le famiglie che non arrivano alla fine del mese ci sono adesso come c'erano anche prima». **Segnali di ripresa.** Prodotto interno lordo in crescita dell'1,5% sia nel 2006 che nel 2007. Questa è la stima che il governo fa. «Il risanamento strutturale dei conti pubblici contribuirà a migliorare il clima di fiducia stimolando consumi e investimenti e accelerando la crescita oltre quanto previsto nel quadro programmatico».

Lotta all'evasione. Nel Dpef ci sono delle mappe dell'Italia divisa per province. Sono relative al sommerso, all'evasione contributiva, a quella fiscale. I colori più scuri indicano la maggiore elusione. Partendo da queste mappe si darà vita a una vera e propria caccia all'evasore. Misure di salvaguardia previste anche per

il Made in Italy. Prevista anche la revisione di altri 57 studi di settore coinvolgenti 650 mila contribuenti.

Asili e petrolio. I meno abbienti potranno dedurre dalle tasse le spese per gli asili nido, così come per mitigare il caro-affitti saranno introdotti incentivi fiscali. «Particolare attenzione - si legge nel Dpef - verrà anche data all'andamento del prezzo del petrolio e dei suoi derivati. Il governo potrà individuare specifiche misure volte ad alleviare la spesa energetica per le fasce di popolazione più esposte». E anche questo un cambiamento di strategia: nel Dpef degli scorsi anni il caro-petrolio veniva giudicato ininfluenza.

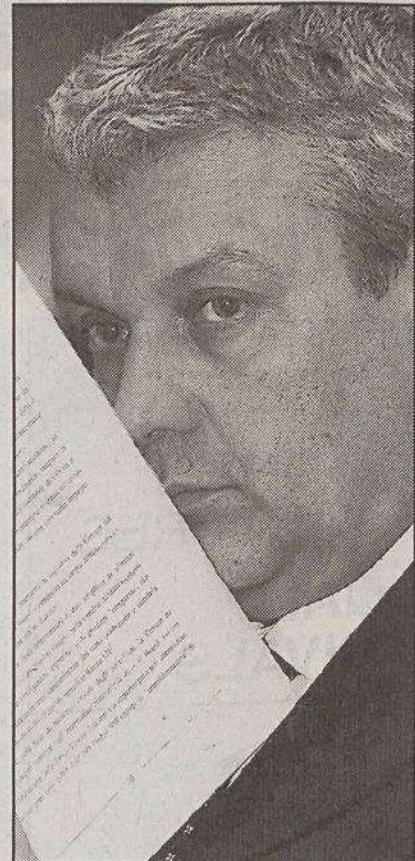
Servono 56 miliardi e mezzo. Il saldo netto da finanziare, ovvero il contenuto dell'articolo 1 della prossima Finanziaria, viene indicato a 56 miliardi e mezzo. Già deciso che nel 2007 sarà di 48,3 miliardi e 39,7 nel 2008.

Costo del lavoro, niente Irap. «Andremo all'eliminazione dell'Irap sul costo del lavoro - dice Berlusconi - in modo che le imprese possano incentivare ulteriori investimenti». Il taglio dell'imposta andrà coperto con misure strutturali, previste misure per favorire le nuove assunzioni nel Sud.

Tetto esteso. «Vanno estese a settori finora escluse le tecniche di controllo della spesa». Il tetto del 2% si estende anche sugli enti locali. «Il tetto di spesa - dice ancora Berlusconi - per i prossimi anni sarà in linea con l'andamento del pil».

Berlusconi e Ciampi. Il premier ha atteso il primo Consiglio dei ministri utile per ribadire piena solidarietà al capo dello stato, Carlo Azeglio Ciampi, per la sceneggiata degli europarlamentari leghisti all'europarlamento. Con una nota ufficiale, il presidente del Consiglio sottolinea «la condanna del governo, nella forma e nella sostanza, dell'episodio del quale si sono resi protagonisti il 5 luglio scorso alcuni europarlamentari della Lega nella solenne assemblea di Strasburgo».

Alessandro Cecioni



Domenico Siniscalco

LE REAZIONI

L'opposizione preoccupata dalla linea economica e finanziaria dell'esecutivo

Stop dall'Unione: solo una scatola vuota

Ds e Udeur invitano a cercare in Parlamento misure concordate

ROMA L'opposizione spara a zero contro il Documento di programmazione economica e finanziaria, paragonato a una scatola vuota, e, anche sull'onda delle considerazioni del capo dello Stato sul fatto che la situazione economica resta difficile, accusa il governo di non avere la volontà e la capacità di prendere le decisioni necessarie per far risalire la china al Paese. Al tempo stesso, da importanti esponenti dell'Unione viene anche qualche possibile segnale di disponibilità a un'eventuale collaborazione, se il governo ne creerà le condizioni. Anche perché è diffusa la preoccupazione per il rischio che il governo punti ad evitare interventi strutturali prima delle elezioni, per scaricare i costi del risanamento dell'economia sulla prossima legislatura, quando l'Unione conta di essere maggioranza.

È stato Romano Prodi a dichiararsi «preoccupatissimo» e a sottolineare, dopo le dichiarazioni di Ciampi sulla situazione economica, che «non è interesse né del governo né dell'opposizione che le cose vada-

no male». Ed è stato il segretario dei Ds, **Piero Fassino**, ad auspicare che il governo verifichi la possibilità di raccogliere una «maggioranza qualificata» sul Dpef in Parlamento, in considerazione del fatto che chi oggi è all'opposizione, potrebbe essere al governo fra un anno. Anche dai Polari-Udeur, attraverso il responsabile economia, **Francesco Borgomeo**, viene l'invito perché il governo cerchi in parlamento la maggioranza necessaria a fare gli interventi di risanamento, che la Cdl da sola si mostra incapace di fare.

Nel resto del centrosinistra, però, non tira aria di collaborazione. Il Verde **Alfonso Pecoraro Scanio** la esclude esplicitamente, definendola «un'ipotesi confusionaria». Per Pecoraro, il Dpef deve essere, invece, il banco di prova per decidere della stessa legislatura: se la Cdl è in grado di farne una all'altezza delle necessità del Paese bene, altrimenti, per il presidente dei Verdi, la risposta non può essere la collaborazione fra i due schieramenti ma lo scioglimento delle Camere, in modo da dare a chi vince-

rà le elezioni modo di assumersi questa responsabilità.

Anche la convinzione espressa da **Paolo Ferrero**, del Prc, per cui l'unico Dpef utile in questo momento sarebbe quello capace di togliere ai ricchi per dare ai poveri, suona come una chiara indisponibilità a concordare alcunché con la maggioranza in carica.

Ma anche un esponente dell'area riformista dell'Unione, come **Enrico Letta**, guarda già alle responsabilità del prossimo governo quando, riferendosi in particolare agli interventi necessari per il Mezzogiorno, definisce il Dpef «scritto sulla sabbia» ed afferma che gli impegni necessari non possono essere presi da questo governo e dovranno aspettare quello che verrà.

Il giudizio ricorrente nella coalizione è quello che **Roberto Villetti**, dello Sdi, esprime paragonando il Dpef ad una «bolla di sapone», destinata a durare poco perché il governo ha scelto il rinvio e si comporta come se fosse dimissionario, ma già in campagna elettorale.

IL RICHIAMO

Visita al Sole 24 Ore

Ciampi: «Non mi vanno i conti con il meno»

MILANO In visita alla nuova sede del Sole 24 Ore, Carlo Azeglio Ciampi elogia la funzione storica del giornale, la linea «che ha sempre mantenuto, restando fedele al principio di dare una informazione economica la più veritiera possibile per poi arricchirla di commenti che non sono volti a favorire una parte, ma a far progredire l'economia italiana tutta». Nella luminosa agorà realizzata dall'architetto Renzo Piano, ad ascoltare il Presidente della Repubblica ci sono i giornalisti, le maestranze, insieme al presidente della Confindustria Luca Cordero di Montezemolo, al presidente dell'editrice Innocenzo Cipolletta e al direttore Ferruccio De Bortoli. Ciampi abbraccia con lo sguardo l'intero auditorio e dice: «Vedo che siete una forza economica anche come impresa. Siate orgogliosi perché svolgete una funzione di estrema importanza per il presente e il futuro del Paese».

L'informazione economica, i dati sull'economia del Paese, sulla congiuntura ancora debole, sono il pensiero dominante in queste ore nella mente del presidente. Si capisce dall'insistenza con cui ne parla nella sede del grande giornale leader dell'informazione economica. Lo conferma la battuta strappata al capo dello Stato, subito dopo l'intervento pubblico, dai giornalisti, che hanno chiesto: «Presidente, lei è più preoccupato del solito per i dati dell'economia italiana?». E Ciampi ha ribadito, se possibile, con maggior nettezza, il richiamo che aveva fatto l'altra sera visitando la nuova Fiera di Milano. «Cosa volete, io continuo a non mandare qui i conti con il meno, preferisco quelli con il più».

Come si può essere ottimisti, come si può sonnecchiare ancora, aveva detto il giorno prima, vedendo come io vedo, che nell'ultimo anno le esportazioni italiane sono diminuite del 5% e la nostra competitività continua a ridursi? Bisogna reagire, riscoprire potenzialità e capacità di iniziativa che abbiamo, aveva aggiunto. Al Sole 24 Ore, questi richiami sono rimasti sotto traccia.

Carlo Azeglio Ciampi

Lo staff del Professore precisa che si tratta solo di un'ipotesi

Divide la bozza Prodi sull'Iraq Ok dall'Ulivo, no della sinistra

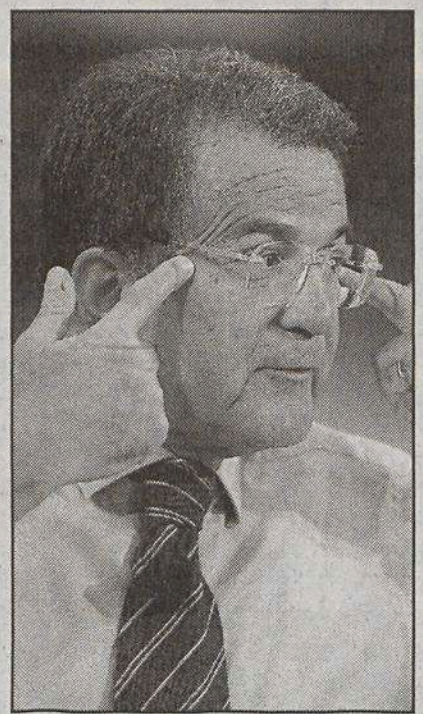
ROMA In vista del voto di martedì alla Camera per il rifinanziamento della missione irachena, Romano Prodi invia ai segretari dell'Unione una bozza di documento parlamentare che, a suo avviso, può costituire un punto di mediazione tra le diverse istanze della coalizione. Un testo che contiene una premessa sulla lotta al terrorismo, dopo i fatti di Londra; e un dispositivo finale in cui si impegna il governo, in un quadro di exit strategy coordinata da Onu e Ue, a «definire un'agenda per la conclusione della missione Antica Babilonia, individuando tempi e modi del rientro del contingente militare italiano attualmente impegnato in Iraq».

Ma in meno di un'ora le forze del centrosinistra si dividono: da una parte la sinistra radicale (Prc, Verdi e Pdc) che boccia la proposta, perché non contiene una data precisa del rientro e consegna a Berlusconi la gestione della exit strategy; dall'altra i partiti riformisti (Ds, Margherita e Sdi) che danno il loro ok al documento.

Non a caso, dopo le reazioni negative dei Verdi, il primo a commentare con favore il testo di Prodi è Rutelli, che esprime «consenso e apprezzamento». Poi seguono a ruota i Ds, che però si mostrano subito prudenti, augurandosi che su questa base si raccordi tutta la coalizione.

Dalla parte opposta, i Verdi, riuniti in consiglio

nazionale, affossano il testo di Prodi. E così fa anche Oliviero Diliberto, arrabbiato per averlo letto sulle agenzie prima di aver ricevuto il fax, che boccia la fatica di Prodi come «una grande delusione». Stessa reazione da Bertinotti. «Non ci siamo proprio - commenta il leader del Prc



Romano Prodi

mentre legge il fax arrivato nel pomeriggio - è una bozza insoddisfacciente da tutti i punti di vista». A quanto si apprende, Bertinotti avrebbe telefonato al portavoce di Prodi, Riccardo Levi, senza nascondergli tutto il suo disappunto. Su queste basi, avrebbe detto, neppure ci sediamo al tavolo, è un testo da respingere in toto. Così neanche si parte. Il giudizio di Bertinotti è che

questa bozza è diametralmente opposta alle linee indicate da Prodi nel vertice dell'11 luglio, tanto che sembra preparata da qualcun altro. E queste reazioni così irritate e stupite accreditano l'impressione che si tratti di un documento inviato ai leader come testo su cui avviare una riflessione e non come frutto del giro di consultazioni annunciato lunedì dopo il vertice dell'Unione. Tanto che lo stesso entourage di Prodi precisa che quella uscita ieri è solo una ipotesi, che fa parte di un work in progress, elaborata nella forma di documento parlamentare che alla fine non è detto resti tale. Anzi, lo staff di Prodi, dopo le prime reazioni negative, fa capire che se ci sarà un testo unitario questo avrà la forma di documento politico e non parlamentare.

In serata la questione è ancora in alto mare: resta in piedi l'ipotesi di un documento Fed, chiesto dalla Margherita se non si dovesse trovare una sintesi unitaria. Malgrado ciò, oramai gli stessi dirigenti della Margherita riconoscono che alla fine si potrebbe arrivare in aula senza nessun testo parlamentare né politico. «Non credo che ci sarà nessun documento della Fed - commenta un componente del partito di Rutelli - per i problemi sollevati da Prodi e dai Ds di tenere insieme tutta la coalizione e non spaccare l'Unione. Alla fine voteremo tutti no e ognuno esprimerà la propria posizione in aula».

La commissione attivata dal ministero è pronta a fare pressing sulle compagnie e punta all'introduzione dell'indennizzo diretto

Rc auto, il governo vuole frenare le tariffe

I consumatori chiedono meno dividendi per gli azionisti e più sconti



Automobili in fila a Roma in una foto d'archivio.

ROMA Il governo scende in campo per contenere le tariffe rc auto e promette di agire sulle compagnie di assicurazione per concordare una politica comune per moderare i prezzi. La commissione attivata dal ministero delle Attività produttive per esaminare la questione, sempre al centro delle polemiche per i costi di premi ritenuti eccessivi, ha infatti ultimato i suoi lavori e indicato le vie d'intervento per sciogliere la matassa a vantaggio contemporaneamente di imprese e consumatori.

L'azione si concentrerà su due fronti: da una parte saranno le compagnie ad essere chiamate in causa, con una moral suasion messa in campo dal governo, volta a siglare degli accordi per il contenimento delle tariffe

(sulla scia del protocollo tra compagnie e associazioni dei consumatori del maggio 2003 con la benedizione dell'ex ministro Antonio Marzano); dall'altra il governo si concentrerà invece sul lavoro prettamente legislativo, puntando prima di tutto all'introduzione nel più breve tempo possibile dell'indennizzo diretto, già sponsorizzato in prima persona dal ministro Claudio Scajola come strumento per far scendere i costi delle assicurazioni.

L'intenzione mia e del governo - sottolinea il presidente della commissione Roberto Cota, sottosegretario al ministero - è di inserire l'indennizzo diretto nel codice delle assicurazioni. Stiamo scrivendo la bozza dell'articolo e pensiamo di pre-

sentarlo la prossima settimana in Consiglio dei ministri, perché il codice sarà adottato con un decreto».

Il pacchetto di proposte elaborato dalla commissione verrà discusso con le compagnie di assicurazione. Un confronto da cui si sentono tagliate fuori le associazioni dei consumatori, che, pur promuovendo l'idea dell'indennizzo diretto, non fanno invece alcun affidamento sulla moral suasion che il governo vuole mettere in campo con le compagnie. «Le imprese sono prive di ogni moralità - lamenta il Codaccons - per questo la moral suasion è inutile». Adu-shelf e Federconsumatori chiedono invece «meno dividendi» per gli azionisti delle assicurazioni e più sconti sulle tariffe.

Gasparri, Matteoli e La Russa criticano il leader di An. Poi le scuse

Gaffe dei colonnelli, Fini si irrita

«La vera questione - interviene Matteoli - è chiedersi chi è Fini oggi. Dobbiamo andare da lui prima di agosto, altrimenti parte per le ferie e scompare. Dobbiamo dirgli "Gianfranco svegliati". Che ne so, se serve, prendiamolo a schiaffi, ma scuotiamolo. Forse, comincia a pentirsi di aver fatto l'accordo all'assemblea nazionale».

Interviene La Russa: «Fidati, è stato meglio così». Matteoli riflette sul da far-

pronunciato, non rispecchiando il loro reale stato d'animo. In verità, l'immagine di Fini, quale risulta dalle parole di La Russa, è quella di un uomo allo stremo delle forze e del tutto fuori registro. «È malato - riporta il giornale romano - non lo vedete che è dimagrito, gli tremano le mani. Non so di che tipo di malattia si tratti, ma a guarisce o sono guai. Non possiamo permetterci di affrontare una campagna elettorale con Fini in queste condizioni».

si, perché in serata tutti i big saranno a cena con il leader: «O diciamo che andiamo avanti senza Fini, ma non possiamo permettercelo; oppure troviamo una soluzione».

Dal resoconto, risulta che Gasparri parla poco, ma solleva la questione del partito unico. Lo stoppa La Russa, che dice: «Sì, però sul partito unico non possiamo fare le trattative a Gianfranco. Non è capace. Quelli dicono che vogliono togliere quello e mettere quell'altro, e lui dice sempre sì».

La lettera di scuse che ha appagato Fini non nega recisamente le frasi riferite dal giornale.

Renato Venditti

CALCIO Il Consiglio federale ha confermato il pronunciamento della Commissione d'appello per il controllo dei bilanci delle società

Serie A nel caos, fuori Torino e Messina

Perugia e Salernitana escluse dalla B. In vista ricorsi. Si teme la reazione dei tifosi

ROMA Torino e Messina fuori dalla A. Perugia e Salernitana fuori dalla B. Benevento, Gela, Spal, Torres, insieme alle già escluse Andria, Reggiana e Venezia fuori dalla C1. Ferma, Imolese, Rosetana, Vis Pesaro, con le già eliminate Sora e Como, fuori dalla C2. Franco Carraro e il consiglio federale non hanno potuto che prendere atto delle decisioni adottate dalla Coavisoc (Commissione d'appello di vigilanza sulle società) ratificandole. Non si poteva altrimenti.

Un consiglio federale privo di sorprese. Più che una riunione dei vertici politici del calcio, quella di ieri è stata una riunione notarile, dove i vari presidenti delle Leghe di A, B e C, del sindacato dei calciatori e i componenti del collegio dei revisori dei conti, si sono limitati a sottoscrivere le decisioni prese nei giorni scorsi dalla Coavisoc (Commissione d'appello di vigilanza sui bilanci delle società).

E quindi di accettare i ricorsi del Treviso, Foggia, Lumezzane, Spezia, Teramo, Castel S. Pietro, Cavese, Latina, Pro Vasto, San Marino e Gallarate che, salvo nuovi colpi di scena, si potranno iscrivere ai rispettivi campionati.

I bocciati annoverano nomi illustri come Torino, Messina, Salernitana, Benevento, Gela, Torres, Spal, Imolese, Rosetana, Vis Pesaro e Fermana.

Tutte squadre che non solo rischiano di non potersi iscri-

I verdetti

Come sarebbero serie A e B in base alle decisioni del Consiglio Federale della FIGC

SERIE A	SERIE B	ISCRIZIONI RISPINTE	ISCRIZIONI ACCETTATE
Bologna Cagliari Chievo Empoli Fiorentina Genoa Inter Juventus Lazio Lecce Livorno Milan Palermo Parma Reggina Roma Sampdoria Siena Treviso Udinese	AlbinoLeffe Arezzo Ascoli Atalanta Avellino Bari Brescia Catania Cesena Cremonese Crotone Mantova Messina Modena Pescara Piacenza Rimini Ternana Torino Triestina Verona Vicenza	Serie A Torino e Messina Serie B Perugia e Salernitana Serie C Torres, Spal, Imolese, Rosetana, Vis Pesaro e Fermana Andria e Sora non avevano presentato ricorso. Venezia, Reggiana e Como sono fallite	Serie C Foggia, Lumezzane, Spezia, Teramo, Castel San Pietro, Cavese, Latina, Pro Vasto, S. Marino e Pro Patria

Legenda

○ Ripescate dalla B
 ■ Ripescate dalla C
 □ Retrocesse in B (Lodo Petrucci)

vere al campionato di appartenenza, ma addirittura di uscire fuori dal giro dei club professionisti.

Per adesso solo un rischio visto che in questo calcio sempre più nel caos sono più le incertezze che le certezze.

La legge attuale infatti prevede che dopo la decisione della FIGC le squadre escluse hanno la possibilità di effettuare tre gradi di ricorso. Da qui le parole del presidente del Tori-

no calcio, Tili Romero, che con un'espressione poco convincente commenta la decisione della FIGC: «Ci hanno bocciato, ma noi abbiamo tutti i requisiti per iscriverci al campionato e quindi faremo ricorso al Tar, dopo aver fatto richiesta ai consigli di conciliazione del Coni».

Come prevedibilmente faranno anche le altre squadre. Se anche la giustizia ordinaria dovesse dare loro torto, esi-

ste sempre la scialuppa di salvataggio data dalla commissione del Lodo Petrucci che oggi ha visto l'ingresso nel suo organico di Adriano Galliani che si aggiunge ai nomi di Grosso, Giancarlo Gentile e del presidente della lega di C, Mario Macalli. Quest'ultimo il più infuriato con i presidenti di A sempre più intenzionati a formare una Lega propria. «Se la A vuole andare per conto suo, commenta Macalli, è liberissi-

CARRARO

Se è vero che il miglior termometro della salute dell'economia italiana è il sistema calcio, stando alle parole del presidente della FIGC, Franco Carraro, siamo tutti veramente nei guai: «Per rispettare i verdetti del campo e chiudere i calendari nell'esatto momento in cui terminano i campionati, abbiamo bisogno di almeno un decennio con un calcio economicamente sano. Io penso che non riuscirò mai a vedere questo risultato da vivo». Così con un'espressione a metà strada tra l'ironico e il rassegnato Carraro ha commentato il risultato della riunione del Consiglio federale che si è svolta ieri a Roma nella sede della FIGC.

«Abbiamo ratificato decisioni prese da altri, ovvero la Coavisoc? Sì, è andata esattamente così, abbiamo svolto un ruolo da notaio, ma questo è ciò che prevedeva il regolamento che ci siamo dati, e sarebbe stato stravagante se non lo avessimo rispettato» ha aggiunto il presidente della FIGC.

no di mettere la città a ferro e fuoco.

«Certo ci fa piacere quello che ha deciso il Consiglio. Perché significa che la Federazione è giustamente attenta alle normative. Abbiamo sempre avuto fiducia, ma sappiamo che il Messina farà ricorso. Dunque aspettiamo». Avanti verso il ritorno in serie A ma con misura nelle parole del presidente del Bologna Renato Cipollini. Si sapeva che la battaglia sarebbe stata ancora lunga anche di fronte, come è successo, ad una mancata iscrizione del Messina. Un vantaggio c'è: «Di fronte ad un ricorso alla Camera di conciliazione potremo intervenire anche noi come parte terza ed esprimere le nostre ragioni», spiega il presidente. Però il Bologna si trova nella difficilissima situazione di chi deve fare la squadra senza sapere in quale categoria la squadra stessa dovrà giocare.

L'esclusione del Torino dalla massima serie, condizione necessaria per il ripescaggio del Treviso dalla serie B, per il presidente della società veneta Ettore Setten «è un'ottima occasione per cominciare a fare un po' di pulizia nel mondo del calcio». Messo da parte il confronto diretto con i piemontesi, Setten ha seguito con trepidazione, così come tutta la città legata al calcio, le decisioni del Consiglio federale.

Andrea Provvionato

IN BREVE

Daide Casagrande

Rientrata la salma del giovane militare morto a Nassiriya

ISTRANA È atterrato puntuale alle 21 sulla pista della base militare di Istrana il C130J che ha trasportato da Nassiriya la salma del sergente Davide Casagrande, il militare italiano morto giovedì in Iraq per le conseguenze di un incidente stradale occorso durante una ricognizione. Ad attendere il velivolo rappresentanti di Aeronautica, Marina, Alpini, Carabinieri e Guardia di Finanza. In particolare, sono presenti il capo di Stato Maggiore della Difesa, ammiraglio Giampaolo Di Paola, il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, generale Giulio Fraticelli, e varie altre autorità civili. A Istrana anche la fidanzata del militare deceduto. Vi si trovava inoltre il cappellano militare don Giorgio Zaker, di origine di irachena. La salma ha proseguito per Belluno, dov'è allestita una camera ardente nei locali della caserma «Tommaso Salsa», sede del Settimo Reggimento Alpini. I funerali del sergente Casagrande si svolgeranno lunedì alle 11 in Duomo a Belluno.



Davide Casagrande

Matilda, la madre in carcere si proclama innocente

VERCELLI Piange e si dispera in carcere Elena Romani per la morte della figlia Matilda di 22 mesi, che secondo la Procura vercellese è stata provocata da lei, in un gesto di stizza, forse a calci, il pomeriggio del 2 luglio scorso nella casa del suo fidanzato a Roasio (Vercelli). Ma, nello stesso tempo, è granitica nel ribadire la sua innocenza e lancia la sua sfida e dice: «Avvocato, faremo battaglia tutti insieme fino in fondo. Io sono innocente».

Barcellona, bomba anarchica contro la concessionaria Fiat

BERCELLONA Dopo la caffettiera-bomba contro l'Istituto italiano di cultura a Barcellona martedì, ieri è esplosa una pentola a pressione davanti ad un concessionario spagnolo della Fiat nel capoluogo catalano e la polizia ritiene che si tratti della stessa mano che sembra portare agli anarchici, che hanno rivendicato l'attentato all'Istituto italiano di cultura definendolo una «provocazione».

«Attentato terroristico»: perquisizioni nel Veneto

VENEZIA Con l'ipotesi di «attentato per finalità terroristiche o di avversione» gli agenti della Digos hanno perquisito le abitazioni di alcuni esponenti dei Centri sociali, tra cui quelle del leader Luca Casarini, di Max Gallo, di Valentini e di una persona. Casarini sarebbe stato condotto in Questura a Padova. I fatti contestati risalirebbero al luglio 2004 quando titolo venne fatto esplodere a Padova.

Il sottosegretario alla Salute Cursi sul dolcificante ritenuto «cancerogeno»

«L'aspartame resta in vendita finché non avremo dati certi»

ROMA La sospensione di una sostanza dal commercio «va suffragata da dati certi e inoppugnabili e non si può determinare in base a notizie che il ministro Storace ha il diritto di verificare per evitare inutili e ingiustificati allarmismi». Lo dichiara il sottosegretario alla Salute Cesare Cursi replicando alla richiesta dei Verdi di ritirare subito dal commercio l'aspartame.

«Stimo l'onorevole Zanello, sempre attenta ai problemi che riguardano i cittadini, ma ritengo - afferma Cursi - che sulla vicenda dell'aspartame si debba ragionare in termini rigorosamente scientifici e non sulla base dell'emotività, che rischia di sfociare nella superficialità. Il professor Silvio Garattini ha detto

che per una valutazione dei primi dati dello studio che metterebbe in evidenza la cancerogenicità dell'aspartame è necessario attendere la pubblicazione dei dati sulle riviste internazionali e il ministro Storace ha interesse di sanità che è stato convocato per i prossimi giorni, proprio per avere dati certi. E ci sono fior di istituzioni europee e mondiali che - fa notare Cursi - dicono il contrario di quanto si afferma nella recente ricerca sull'aspartame».

L'allarme sulla possibilità che il dolcificante fosse cancerogeno è stato lanciato dall'Istituto Ramazzini, il quale ha rilevato che l'aspartame è consumato da milioni di persone nel mondo ed è utilizzato in oltre

6.000 prodotti dietetici, fra i quali bevande, gomma da masticare, dolciumi, caramelle, yogurt, farmaci, in particolare sciroppi e antibiotici per bambini. Lo studio, spiegano i ricercatori, è stato programmato su 1.800 ratti (900 maschi e 900 femmine). Al fine di simulare un'assunzione giornaliera della popolazione umana, l'aspartame è stato aggiunto alla dieta dei ratti nelle quantità dovute. Sulla base dei risultati ottenuti, sostiene l'Istituto Ramazzini, «viene dimostrato per la prima volta che, sperimentalmente, l'aspartame è un agente cancerogeno» in grado di indurre linfomi e leucemie nei ratti femmine, anche a dosi ammesse per l'alimentazione umana.

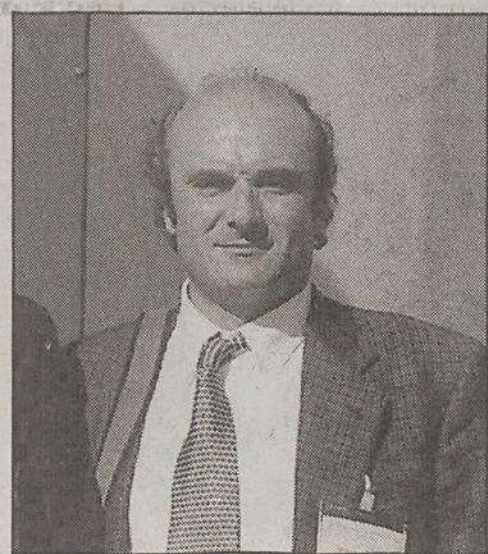
Grande la soddisfazione del direttore del Laboratorio di microbiologia dell'Icgeb

«Trieste e Udine insieme»

Bruschi: «Successo della ricerca sul genoma dei parassiti»

TRIESTE «Mi hanno scritto e telefonato da tutto il mondo dopo la pubblicazione su Science della conclusione delle ricerche». E grande la soddisfazione di Carlo Bruschi, direttore del Laboratorio di microbiologia dell'Icgeb con sede all'Area Science Park di Trieste, all'indomani dell'annuncio ufficiale: è stata individuata la sequenza del genoma di tre parassiti che provocano malattie mortali in amplissimi strati della popolazione mondiale, la malattia del sonno, il morbo di Chagas e la leishmaniosi. Da questa scoperta, nell'arco di circa tre anni, potrebbero derivare farmaci e perfino un vaccino.

Bruschi, uno dei soli quattro scienziati italiani sui 100 che hanno partecipato all'indagine in un network di 46 laboratori e 21 Paesi coordinati dall'Università di Cambridge, sottolinea in



Carlo Bruschi

modo caldo il ruolo importantissimo che Trieste e la regione hanno svolto in questa sezione di studi che qui ha riguardato il parassita «Leishmania major».

«Abbiamo lavorato - dice - con la facoltà di Scienze del Dipartimento di biologia dell'Università di Trieste e con il Dipartimento di produzione animale dell'Università di Udine. Tutto il nostro progetto è stato però finanziato con fondi europei, 400 milioni. Di «vecchie» lire, naturalmente: abbiamo concluso la fase principale dei lavori nel 2001, e la conferenza finale del team europeo di laboratori si svolse proprio a Trieste». Poi è seguito l'affinamento dei dati: «Questi parassiti hanno un Dna che si modifica di continuo, finora non era possibile isolarlo e predisporre un vaccino. Ma in India muoiono di leishmaniosi 100 mila persone all'anno, e dopo lo tsunami è stato proclamato lo stato di emergenza: la malattia potrebbe colpire 147 milioni di indiani: catastrofe».

g.z.

All'asta la dimora dove è nato Benedetto XVI. Si trova in un villaggio bavarese

La casa del Papa piace agli sceicchi

La proprietaria non sopporta l'assedio di turisti e curiosi

Il Cupolone fa da sfondo alle modelle dello stilista triestino

Balestra, sfilata a Roma

ROMA Dopo 10 anni di sfilate in via Veneto, Renato Balestra, lo stilista triestino, ha avuto come sfondo per la sua collezione alta moda autunno-inverno 2005, il «Cupolone» illuminato. Sulla splendida Terrazza del Pinocchio è stata allestita una enorme passerella nera coperta di paillettes «blu Balestra».



Modelle di Balestra alla sfilata.

Abiti raffinati ed eleganti danzano sul palcoscenico. Ballerini vestiti di nero con camicie che richiamano i colori degli abiti tutti delle modelle, si esibiscono in un balletto davanti ad

non sono mancati, come c'era da aspettarsi, prolungati applausi a una serata che sarà ricordata a lungo.

un parterre di nomi illustri. Erano presenti l'ambasciatore Giovanni Castellana con la consorte Lila, la principessa Camilla di Borbone con la mamma Edoarda Crociani, la signora Carla Fracci accompagnata da Beppe Menegatti e numerosi ambasciatori provenienti da ogni parte del mondo.

Suggestivo «spettacolo» nello «spettacolo». E non sono mancati, come c'era da aspettarsi, prolungati applausi a una serata che sarà ricordata a lungo.

BERLINO Alla casa natale di papa Benedetto XVI, messa all'asta dall'attuale proprietaria nel paesino bavarese di Marktl am Inn, sembrano essere interessati anche ricchi sceicchi del petrolio, che offrirebbero somme milionarie per l'immobile costruito alle metà del Settecento.

Dal 23 giugno scorso, data d'inizio dell'asta, all'agenzia immobiliare di Monaco incaricata dell'operazione, continuano a giungere moltissime telefonate da ogni parte del mondo. Ma anche se l'agente responsabile Karin Friedlmaier tace sull'identità degli interessati, dalle indiscrezioni trapelate sembra che le offerte più cospicue e numerose siano giunte finora dagli Emirati Arabi Uniti. Le offerte oscillano tra uno e nove milioni di euro.

A decidere di vendere al miglior acquirente la casa in cui il 16 aprile 1927 nacque il papa tedesco è stata la signora Claudia Dandl, attuale proprietaria e inquilina dell'immobile, che non sopporta più l'autentico assedio di turisti e curiosi convinti a torto di poter entrare e visitare la casa di papa Ratzinger.

La signora Dandl metterebbe probabilmente in conto un affare analogo a quello messo a segno nei mesi scorsi dal giovane che con un'asta online - aveva venduto per quasi 200 mila euro una Volkswagen Golf appartenuta in passato al papa.

A mostrare interesse per la casa natale di Joseph Ratzinger è fra gli altri anche Helmut Brossmann, uomo d'affari e manager del gruppo musicale folk Kastelruther Spatzen.

-50%

+10 MESI
A TASSO ZERO

SOLO DA POLTRONESOFÀ
SALDI A TASSO ZERO.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.

www.poltronesofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospedale, 3 (di fronte all'Ospedale Maggiore) - Tel. 040 63 58 37
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO.

L'Enciclopedia Universale continua con il grande Dizionario di Inglese.



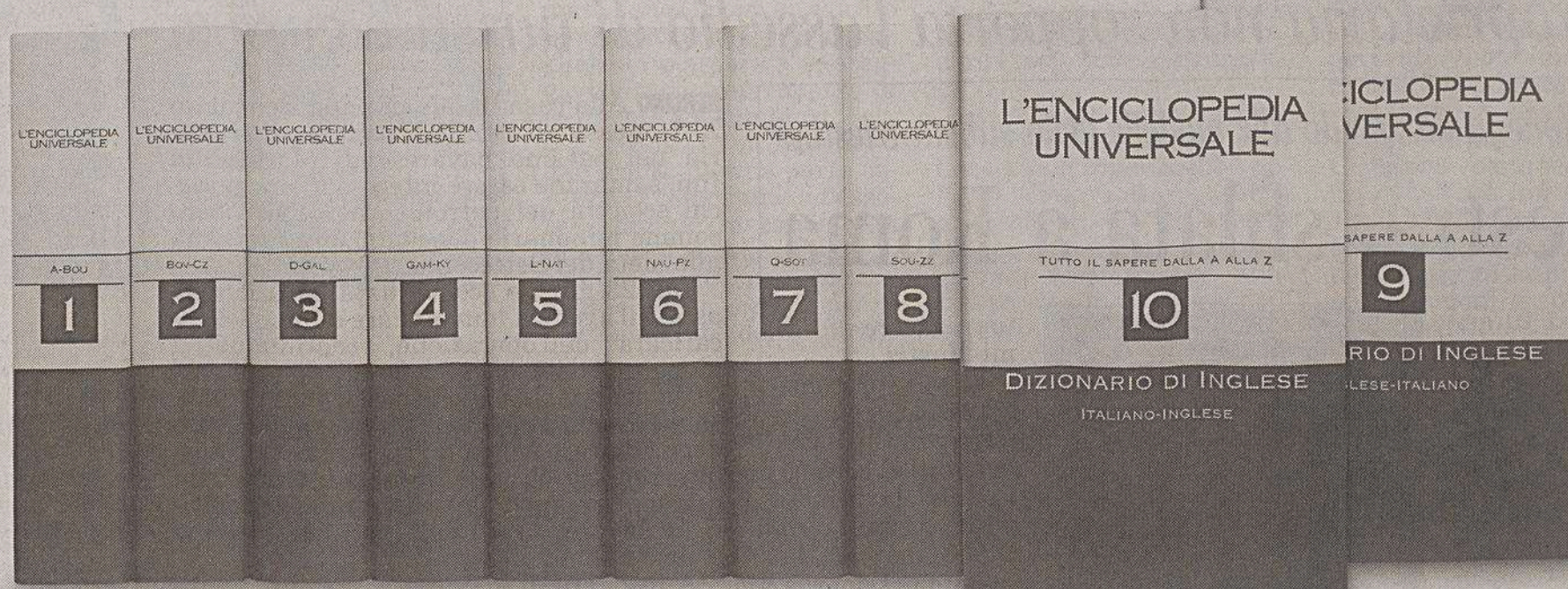
ALL PARTNERS

È in arrivo la ristampa del Volume 9.
Prenotatela dal vostro edicolante.

- 2 volumi di 864 pagine ciascuno, più di 68 000 voci, oltre 113 000 accezioni.
- Un dizionario di inglese agile e completo con la trascrizione fonematica dei lemmi inglesi mediante i simboli dell'Associazione Fonetica Internazionale.
- Principali verbi irregolari inglesi, frasi esplicative, indicazione dei "falsi amici".
- Sigle, abbreviazioni, simboli, pesi e misure inglesi.

È IN EDICOLA IL 10° VOLUME:
DIZIONARIO ITALIANO-INGLESE.

a richiesta con Il Piccolo a soli 9,90 euro in più.



IL PICCOLO

Torna alla ribalta il caso del ristoratore serbo assassinato nel '91 da un gruppo di poliziotti della stazione di Umago

Mesic grazia uno dei killer di Petrov

Scalpore per la decisione del presidente: a Strmecki lo sconto di 1 anno e mezzo



SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1379 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kuna/litro 7,86 = 1,08 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 224,20 = 0,94 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 7,28 = 1,00 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 222,50 = 0,93 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trasmissioni sui servizi di cambio.

ZAGABRIA Scalpore in Croazia per la decisione del presidente della Repubblica, Stipe Mesic, di concedere la grazia a uno dei responsabili del caso Petrov, il ristoratore umaghesi di nazionalità serba barbaramente ucciso nel 1991 nella località istriana di Cucibreg, al confine tra Croazia e Slovenia. Ivan Strmecki, ex poliziotto del commissariato di Umago, condannato a sette anni di reclusione per concorso in omicidio, risparmia un anno e mezzo di carcere. Il provvedimento del Capo dello Stato, pubblicato senza motivazioni sulla Gazzetta ufficiale, sarebbe stato concesso poiché Strmecki durante il processo aveva collaborato con i magistrati, ammettendo senza indugi quanto gli era stato addebitato.

Alcuni mesi fa, la grazia era stata concessa alla «mente» dell'efferato omicidio: l'ex capo della polizia umaghesi, Niko Barun, riconosciuto colpevole per aver organizzato l'assassinio, ordinando ai suoi agenti di por-

tarlo a termine. Barun era stato condannato a otto anni, pena ridotta di tre anni per le cattive condizioni di salute dell'ex commissario. Ad uccidere Petrov era stato Ekrem Kadiric, soprannominato Valter e condannato a quindici anni. Prima dell'

omicidio, Kadiric era fuggito dalla Clinica psichiatrica di Lubiana, dove stava scontando quindici anni di carcere per aver ucciso sua moglie. Sarà condannato appena nel 2000, dopo lunga latitanza che lo aveva portato a vivere anche in Ungheria e

Austria, partecipando addirittura alla guerra contro gli indipendentisti serbi, sui fronti della Lika. Il quarto componente del gruppo omicida, l'ex poliziotto Zdenko Tomaic, è ricoverato in una struttura sanitaria dopo che i medici lo hanno dichiarato incapace d'intendere e di volere. Quanto deciso dal presidente Mesic ha amareggiato tantissimo i figli del defunto Petrov, Mladjan e Aleksandar.

Ma cos'era avvenuto quel 2 settembre 1991, in pieno periodo bellico, in Istria, regione risparmiata dagli orrori della guerra? Barun riteneva che Petrov fosse un nazionalista, un cetnico da eliminare, per neutralizzare - è quanto emergerà al processo - gli sciocchini serbi nel



Il presidente croato Stipe Mesic a una conferenza stampa.

Buiese. Per tale motivo, Barun sollecitò Kadiric, Tomaic e Strmecki a costituire uno squadrone della morte che entrerà in azione a inizio settembre: l'auto su cui viaggiava il ristoratore venne fermata a Umago dai tre poliziotti in divisa. Petrov fu

costretto a salire sulla loro vettura e trasportato nei pressi di Cucibreg. Fu Kadiric a ucciderlo con un martello e ad appiccare il fuoco alla sua auto nella quale aveva depositato il cadavere dello sventurato ristoratore.

Andrea Marsanich

PALAZZO BRADAMANTE



Dignano, la Comunità ha la sua nuova sede

DIGNANO Volti felici e commossi hanno fatto da cornice ieri sera all'inaugurazione di Palazzo Bradamante, gioiello architettonico del 14.º secolo, nuova sede della Comunità degli italiani. Per il suo restauro Roma ha stanziato 1,6 milioni di euro, ma anche il Comune ha fatto la sua parte donando l'edificio al sodalizio. La superficie disponibile è di 1000 metri quadrati ripartiti su quattro piani, più 300 metri di terrazza estiva. Alla cerimonia il governo italiano era rappresentato dall'ambasciatore Mochi Onory e quello croato da Milena Kleiner dell'Ufficio per le minoranze; la regione dal presidente Nino Jakovic.

Ex combattente tenne in ostaggio giunta fiumana e sindaco

Irruppe in municipio col mitra condannato a quattordici mesi

Fiume È stato condannato a 14 mesi di carcere Josip Saric, l'uomo di 36 anni, che nel febbraio scorso, armato di kalashnikov e di due bombe a mano, aveva fatto irruzione nella sala riunioni della giunta comunale, tenendo in ostaggio per mezz'ora tutti i suoi componenti, con in testa il sindaco fiumano, Vojko Obersnel, e i giornalisti presenti. Era stato accusato di sequestro di persona, attentato all'incolumità pubblica e detenzione abusiva di armi ed esplosivi.

La sentenza di primo grado è stata emessa ieri, al termine del processo, dalla giudice Mladenka Paro-Rudic, del Tribunale comunale. Nel com-

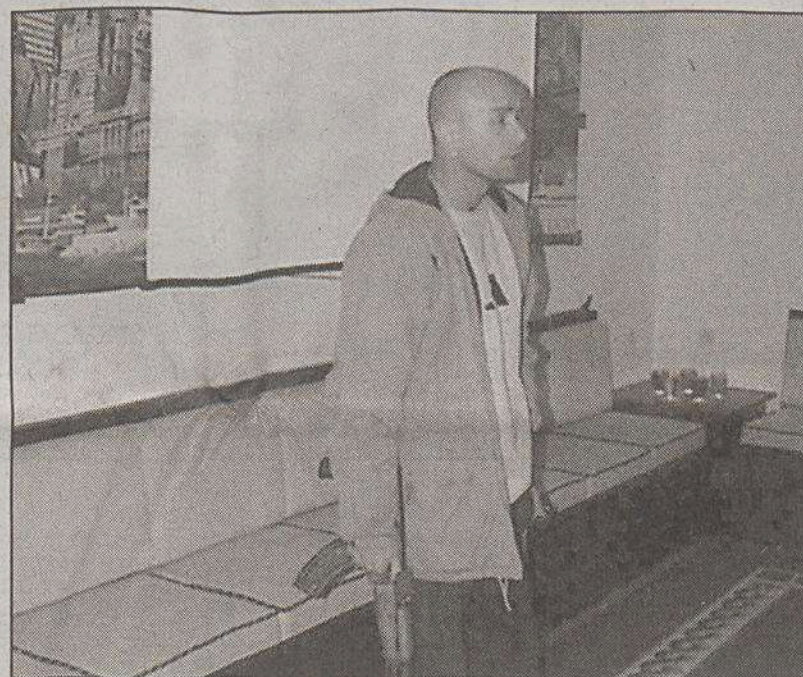
minare la pena, la Corte ha tenuto conto di una serie di attenuanti a beneficio dell'imputato, in primo luogo il fatto che è incensurato, poi

mo dal febbraio scorso.

Con la sentenza di ieri lo stato di fermo viene tramutato in pena detentiva, per cui Josip Saric, che ha già scontato quasi cinque mesi, dovrebbe tornare in libertà fra poco meno di dieci mesi. Ricordiamo che con l'irruzione nella sala riunioni della giunta, lo Saric, armato fino ai denti, in presenza di telecamere e giornalisti, aveva intenzione, come da lui stesso dichiarato, di raddrizzare un torto subito, ovvero l'aver acquistato un lotto di terreno

che con l'approvazione del Piano urbanistico non era più edificabile.

a.s.



Fiume: Josip Saric con il kalashnikov durante l'incursione.

Pesante il bilancio degli incidenti in Istria

Annega un sub ceco: sono nove i turisti morti nel primo mese d'estate

Fianona, avvistate centinaia di vedove nere

POLA Mai come quest'anno tante vedove nere o malmignatte avvistate in Istria.

Secondo gli esperti il fenomeno va attribuito all'insolito affollamento di cavallette che sono l'alimento preferito del terribile ragno, ma anche dal fatto che sarebbero arrivate insieme alla terra portata con gli autocarri per ricoprire la cenere della centrale termoelettrica di Fianona.

L'Istituto regionale di igiene pubblica rende noto di disporre a sufficienza di siero controveleno, ma avverte chi abita o va in campagna a fare molta attenzione sue dove mettono mani e piedi.

ALBONA Questa estate si sta rivelando particolarmente funesta per i turisti stranieri: ben nove i morti tra annegati, vittime del traffico e decessi per cause naturali. L'ultimo è il turista ceco Tomas Zert, morto durante un'immersione nel mare di fronte Fianona. Stando a fonti ufficiose l'uomo, colto da maleore a 12 metri dalla superficie, è stato subito portato a bordo della motonave «Andrea» che aveva portato sul posto un gruppo di sub. I tentativi di rianimazione non hanno dato risultato e l'arrivo dei sanitari non è servito a nulla. Tra le possibili cause del decesso, un difetto al miscelatore della bombola subacquea che avrebbe alterato il giusto rapporto tra aria e ossigeno. Stando ad altre testimonianze, il sub sarebbe risalito senza rispettare i giusti tempi di decompressione, arrivando da un fondale di 60 metri sul quale è adagiato il relitto della nave «Vis», meta delle escursioni sottomarine di gruppo. Sulla vicenda la procura regionale ha aperto un'inchiesta.

Ristoranti del Friuli Venezia Giulia.

Facile Orientarsi fra le strade del buon gusto.

GUSTARE:

ristoranti, osterie, enoteche, agriturismi, osmize, frache, malghe, pizzerie, pub, birrerie, botteghe del gusto

SCEGLIERE:

Indici per nome, provincia e località ideati per trovare facilmente il locale adatto alle proprie esigenze

ORIENTARSI:

Tutte le cartografie della Regione con gli indici delle località, le mappe dettagliate dei capoluoghi di provincia con il relativo stradario

In edicola

a richiesta con

IL PICCOLO

a soli € 7,90 in più

(Il Piccolo + Guida € 8,80) tris

IL PICCOLO

Messaggero Veneto

RISTORANTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

2005

RISTORANTI • OSTERIE ED ENOTECHIE • AGRITURISMI
OSMIZE, FRACHE, MALGHE • PIZZERIE • PUB
• BOTTEGHE DEL GUSTO

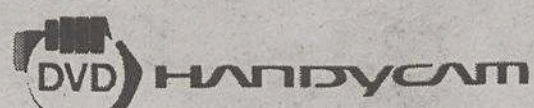
CON LE MAPPE DELLA REGIONE E DELLE CITTÀ



SONY

DCR-DVD92E

DVD Handycam compatta, 800K pixel, ottica Carl Zeiss, zoom 20x ottico/800x digitale, Super Steady Shot (elettronico), Monitor LCD "Hybrid" a colori da 2,5", supporto compatibile DVD-R/DVD±RW da 8 cm.



SONY

DSC-T7

Fotocamera digitale Cyber-shot ultra-sottile, risoluzione 5.1 Megapixel effettivi, zoom ottico 3x, monitor LCD ibrido a colori da 2,5". Dim. 10x6x1cm.

Carl Zeiss
Vario-Tessar

Cyber-shot



SONY

DSC-P200

Fotocamera digitale Cyber-shot 7.2 Megapixel con corpo in alluminio, risoluzione max. foto 3072x2304, Real Imaging Processor, monitor LCD a colori da 2,0"

Cyber-shot



SONY

DCR-HC17

Handycam digitale Mini DV 800K pixel, obiettivo Carl Zeiss, zoom 20x ottico/640x digitale, Monitor LCD da 2,5", Super Steady Shot elettronico.

HANDYCAM ZEISS

- MARGHERA (VE)
 - PORTOGRUARO (VE)
 - SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
 - ZOPPOLA (PN)
 - SUSEGANA (TV)
 - MARTIGNACCO (UD)
 - GRADISCA D'ISONZO (GO)
- 0481-99266

GRUPPO

SME



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORTO CROCE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di franchi bolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35
Festivi 2,00

GRADO
privato vende appartamento con impianto condizionamento, arredato e composto da cucina/soggiorno, camera, bagno, terrazza con vista mare, posto auto coperto. 3397745984. (C00)

LIGNANO Riviera, vendesi spaziosa villa singola in ottima posizione euro 350.000. Tel. 349-3402691. (Cf2047)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA agricola a Dolegna del Collio cerca subito personale per vendemmia. Telefonare 048160034.

AZIENDA internazionale con prodotto vincente con brillanti soddisfazioni di vendita ricerca due collaboratori. Offresi appuntamenti da contact center, fisso, provvigioni, premi per un guadagno medio di 3/4.000 euro mensili. Inviare breve curriculum 035/525012 Grizzly Italia oppure telefonare 035/4522041. (Fil17)

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo

048160203 (orario 8.30-12.30 e 13.30-17.30).

AZIENDA vitivinicola di Farra d'Isonzo cerca Vendemmiatori. Telefonare 9-17 dal lunedì al venerdì.

0481/888445. (B00)

CERCASI tecnico con esperienza gestione cantieri edili. Scrivere a fermo posta Muggia (Ts) c.i. Aj7690327. (A4776)

CERCASI tecnico con esperienza gestione gare appalti pubblici. Scrivere a fermo posta Muggia (Ts) pat. Ts 5012501P. (A4470)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00

ALFA156 SW 2.4 Jtd Ti2003 Argento Pelle nera CD cerchi 17. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA 156 1.9 Jtd Sportwagon Distinctive 2001 Km

73.000 euro 14.490 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato tel. 040825182.

ALFA ROMEO 156 1,8 D16 STINTIVE - 2001 - 28.000 km. - garanzia 12 mesi - certificata euro 9.900,00. Padova & Figli Tel. 040827782.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1,9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle, molto bella. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655

AUDI A 4 1.9 Tdi Avant 2002 Km 64.000 euro 17.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

AUDI TT 225cv Quattro1999 Argento. CD Xenon gomme neve con c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

BMW 320 D Touring 2001 Km 108.000 euro 16.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato. Tel. 040825182.

BMW Z3 1.9 16 v Roadster1999 nero met. pelle rossa frangivento CD Cerchi 17. Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C2 1.4 Hdi Exclusive Anno 2004 Km 10.000 Nero Met Euro 11.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

CITROEN C3 1.4 Elegance Anno 2003 Km 10.000 Rosso Met Euro 9.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

CITROEN Xantia 2.0 16V break anno 1996 colore verde scuro metallizzato, full optional, uniproprietario, garanzia, condizioni perfette. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655

DAEWOO Matiz Se Planet Anno 10/2003 Km 6000 Blu Euro 6.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

FIAT 600 Sx2003 Bianco SS clima. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Bravo 1.300 cc 80 hp, anno 1999 colore indaco metallizzato, clima, doppio air-

bag, molto bella, garanzia. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Multipla 1.9 Jtd ELX 2002 Gr.sc.met CD Sensori parcheggio viva voce. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT SEICENTO 1100 HOBBOY - 2000 - 30.000km - garanzia 12 mesi - certificata euro 3.700,00. Padova & Figli Tel. 040827782.

FORD C Max Tdci 110cv 1.6 Anno 2004 Km 7.800 Argento Euro 16.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

FORD Mondeo 2.0 16v Anno 2001 Km 100.000 Nero Met Euro 10.300,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

HONDA 2.0 16v I-Vtec Type-R Anno 2002 Km 80.000 Argento Euro 14.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

HYUNDAI H-1 Svx 2.5 Td 1998 Grigio met. Clima SS 7 posti. Concinnitas tel. 040307710.

IVECO 35-12 centina regolabile in altezza 2.8 turbodiesel intercooler, anno 1998, 22.000 km uniproprietario, come nuovo, garanzia. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

IVECO 35.10 2.5 turbodiesel camioncino, centina con telone, spoiler frangivento, meccanica ottima. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Phedra 2.2 TD Executive 2003 Gr.sc.met Alcantara blu. Concinnitas tel. 040307710.

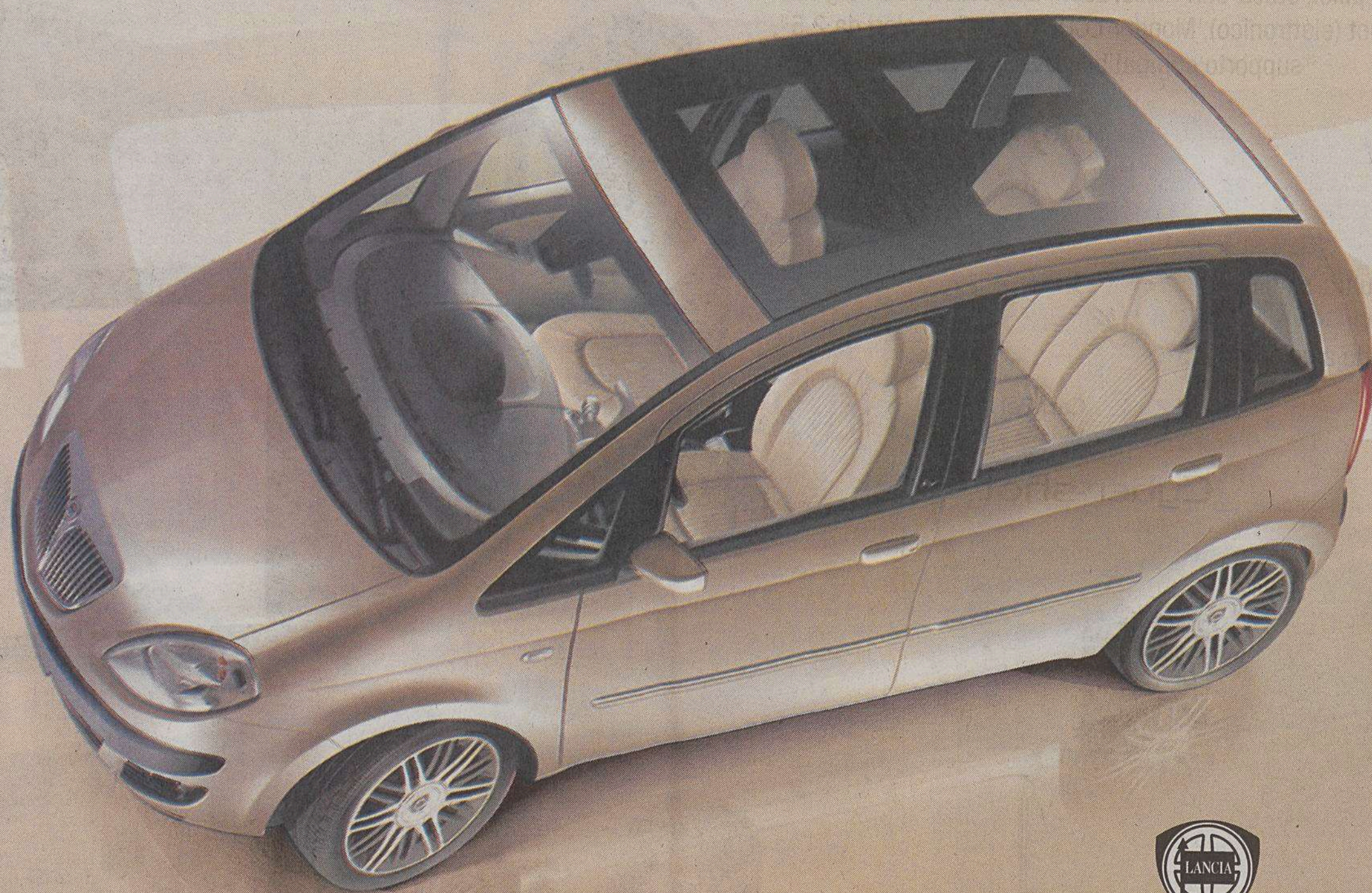
MERCEDES 200 TE 2.0 16v 1992 Bordeaux metT A clima Abs 1 air bag SSConcinnitas tel. 040307710.

MERCEDES classe C 220 CDI turbodiesel anno 1999, colore grigio scuro metallizzato, full optional, cerchi lega, bellissima. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

MERCEDES C 220 Cdi Sw 2001 Km 120.000 euro 21.690 compreso passaggio

www.lancia.it

NON DESIDERARE PIÙ LA MUSA D'ALTRI.



Musa

QUANDO GUIDO, SONO.

LANCIA MUSA PUÒ ESSERE TUA. PERFETTA COME LA DESIDERI.

FINO AL 31 LUGLIO CON 5 ANNI DI GARANZIA.

Gamma a partire da 16.120 Euro con tutte le motorizzazioni EURO 4.

PARURE ESEMPIO RIFERITO ALL'ACQUISTO DI UNA MUSA 1.4 16V ORO: PREZZO CHIAVI IN MANO 16.120 € (IPT ESCLUSA), VALORE DELLA GARANZIA PARURE LANCIA 774 € (2 ANNI DI GARANZIA CONTRATTUALE + 3 ANNI O 120.000 KM DI GARANZIA AGGIUNTIVA). QUALORA DECIDATE DI CAMBIARE L'AUTOMOBILE PRIMA DEI 5 ANNI, SUL PREZZO DI ACQUISTO DI UNA VETTURA DEL GRUPPO FIAT VI VERRÀ RICONOSCIUTO UNO SCONTO PARI ALLA QUOTA DI PARURE LANCIA NON ANCORA GODUTA.*

*I termini e le condizioni della Garanzia Parure Lancia sono contenuti nel contratto "Parure Lancia" disponibile presso le Concessionarie Lancia.

METTESI ALLA PROVA. LANCIA RISPONDERÀ AD OGNI VOSTRA ESIGENZA DI INFORMAZIONI SU MARCA, MODELLI, VERSIONI, OPTIONAL, PREZZI ED AVRÀ LA POSSIBILITÀ DI PRENOTARVI UN TEST DRIVE O UN INCONTRO PRESSO LA PROPRIA RETE DI VENDITA. IL SERVIZIO È ATTIVO DALLE 9 ALLE 19 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ.

di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

MITSUBISHI Eclipse 2.0 16 V 150 hp colore amaranto metallizzato, anno 1995, clima, ABS, controllo automatico velocità, radio CD, ottima. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655

MITSUBISHI PAJERO 2.5 turbodiesel anno 1990, colore bianco, frizione nuova, meccanica ottima. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

NISSAN Micra 1.300 16v 5p Se Automatica Anno 2000 Km 35000 Verde Euro 5.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

NISSAN Micra 1000 16v 3p Jive Anno 1999 Km 90.000 Bianco Euro 4.100,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

OPEL ASTRA 1.7 CDTI 5 porte COSMO - 2004 - 7.500 km - garanzia originale euro 1 4.950,00. Padova & Figli Tel. 040827782.

OPEL Tigra 1.4 16v Ac Anno 1997 Km 75000 Giallo Euro 3.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

OPEL Vectra SW 2.0 Dti CDX 2000 ArgentoF. Opt. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 206 1.4 Hdi 3p Xt Anno 2002 Km 65.000 Grigio Met Euro 9.900,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

PEUGEOT 206 S.W. 1.6/16V AUT.SEQ. - aziendale 2005 - 3.000 km - garanzia orig. Estensibile euro 12.950,00. Padova & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 206 XR 1.4 5P - 2002 - garanzia 12 mesi - euro 6.000,00. Padova & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 206 XT 1360 3 P - NOV.2001 - certificata - garanzia 12 mesi euro 6.700,00. Padova & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 306 S.W. 2.0 HDI - 2000 - 120.000 km - certificata 12 mesi garanzia euro 5.600,00. Padova & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 2.0 Hdi 3p Xs Fap Anno 2002 Km 108.000 Nero Euro 11.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

PEUGEOT 307 2.0 Hdi Sw Anno 2004 Km 17.000 Blu Met Euro 16.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

PEUGEOT 307 C.C. 2.0 - aziendale - 2005 - 5.000 km - garanzia origin. estensibile euro 21.200,00. Padova & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 STATION 1.4 HDI - aziendale - 2005 - 5.000 km - garanzia orig. Estensibile euro 14.500,00. Padova & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 STATION HDI 90 - telaio 83518234 - 2004 - garanzia orig. Estensibile euro 14.350,00. Padova & Figli Tel. 040827782.

PEUGEOT 307 XS HDI 110 5P - telaio 83338855 - 2004 - 6.300 km - garanzia orig. Estensibile euro 14.250,00. Padova & Figli Tel. 040827782.

RENAULT Espace 2.2 Dci Expression 2003 Km 45.000 euro 21.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

SEAT Ibiza 1.4 3p Signo Anno 2002 Km 47.000 Grigio Met Euro 7.800,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

SMART Passion 2002 Nero T.A. CD. Concinnitas tel. 040307710.

SSANGYONG Korando 2.0 i 16v E 2002 Argento SS Paramucche Clima. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf Cabrio 1.8 cat 1992 Rosso SS-CD-rearo-ass.sport-c.lega. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf Tdi Variant 110cv Anno 2002 Km 150.000 Blu Euro 10.000,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Golf Variant TDi 90 Hp anno 1995, colore bianco, clima, doppio airbag, garanzia. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

VOLKSWAGEN Lupo 1000 Trendline Air Anno 1999 Km 40.000 Rosso Euro 4.500,00. Dino Conti Tel. 0402610000.

VOLKSWAGEN Transporter Multivan, anno 1994, clima, divano letto, frigo, tavolino, chiusura centralizzata, vetri elettrici, antifurto, garanzia. AUTOCAR via Forti 4/1 tel. 040828655.

Continua in 36.a pagina

m

A. MANZONI & C. Spa

TRIESTE

Via XXX Ottobre 4/b
Tel. (040) 6728311
Fax (040) 366046

La compagnia ci sta pensando. Però è necessario prima un rinnovo della flotta con velivoli più piccoli

Ronchi: Air One su Genova

Gli operatori economici spingono per il ripristino del collegamento

RONCHI DEI LEGIONARI Air One ci starebbe ancora pensando. Il condizionale è d'obbligo, ma nei piani della compagnia del gruppo Toto, che è atterrata nella nostra regione da poco più di un anno, nel giugno del 2004 per essere più precisi, ci sarebbe ancora l'avvio del collegamento tra Ronchi dei Legionari e Genova. Air One, che attualmente opera con due voli quotidiani da e per Roma Fiumicino, dopo aver «tagliato» un terzo per la capitale e il volo su Napoli, non senza dar vita a critiche e una forte dose di delusione tra i passeggeri, è una delle compagnie che, anche in questi mesi, è stata oggetto delle tante pressioni di chi, operatori

economici in primis, ha tutto l'interesse che venga ripristinato il collegamento con il capoluogo ligure. Genova è città interessante per l'industria navalemeccanica, ma non soltanto. Comunque ogni decisione sembra sia legata ad un ormai prossimo rinnovo della flotta, che oggi è esclusivamente composta da una trentina di Boeing 737, i quali con le loro versioni

da 116 o 121 passeggeri, sono evidentemente sovradimensionati per un volo come questo. Il velivolo ottimale potrebbe essere un turbopropeller o un «regional jet» da 50-70 posti, che risponderebbero indubbiamente meglio alle quote di viaggiatori in partenza dall'aeroporto regionale. Nelle settimane scorse Giorgio De Roni, direttore delle divisioni passeggeri di Air One, ha fatto intrave-

dere quest'ipotesi, anche se oggi preferisce non sbilanciarsi. Un rinnovo della flotta potrebbe permettere di guardare ad altri orizzonti e di bypassare il ricorso al noleggio di aeromobili da altre compagnie come viene fatto oggi. Per il resto, poi, tutto tace. Il terzo collegamento con la Capitale potrebbe essere riavviato ad ottobre, mentre non ci sono ipotesi progettuali per la ripresa di quello con Napoli.

Air One, come per altro potrebbe fare Alitalia, ad agosto volerà solo al mattino, con rientro la sera, da Fiumicino. E per quanto riguarda la compagnia di bandiera si è in attesa della convocazione a Roma del presidente Elio De Anna. Ronchi dei Legionari, comunque, si «consola» con la vasta programmazione charter che sta dando risultati incoraggianti e più che mai positivi.

Tanto che dalle prossime settimane potrebbero salire a due i collegamenti settimanali con Mosca. Al volo operato dal 9 giugno con un Boeing 757 della Vimavia dovrebbe aggiungersi un secondo collegamento con Tupolev 154 di Transaero. Tutto è comunque legato al-



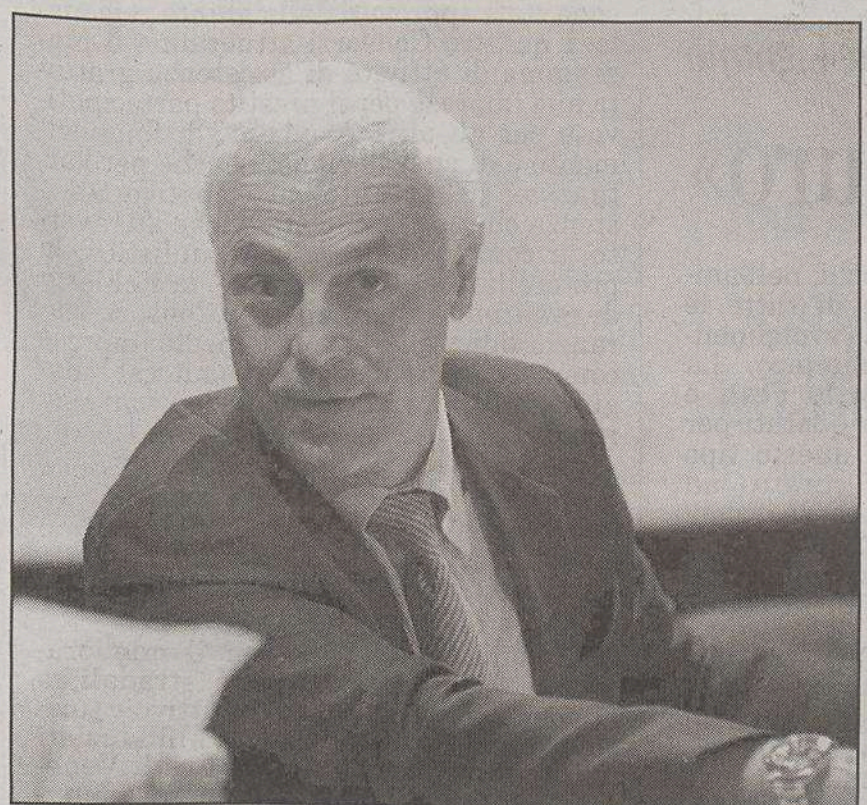
Un velivolo delle Air One e uno Alitalia all'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari.

le prenotazioni che arrivano dalla Russia, ma alla «Fogolar Viaggi», il tour operator udinese che coordina quest'iniziativa, appaiono fiduciosi. Il «tutto esaurito», poi, spesso lo registrano anche gli altri collegamenti charter, sia quelli

che portano turisti nel Friuli Venezia Giulia, specie sulle spiagge del litorale, sia quelli dedicati a chi vuol trascorrere un periodo di vacanza all'estero. Se, nel 2000, i passeggeri dei voli charter sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari era-

no stati complessivamente 43.413, si è passati ai 48.583 del 2001, ai 51.513 del 2002, ai 44.167 del 2003, sino ai 54.435 dello scorso anno, un «record» che in questa stagione si cercherà di superare.

Luca Perrino



Il presidente dell'Api di Udine, Massimo Paniccia.

Il presidente delle piccole e medie aziende di Udine fa appello a «coerenza e tenacia» per costruire un sistema che sia competitivo

Paniccia agli industriali: innovare nel Friuli Venezia Giulia

UDINE Per Massimo Paniccia, presidente dell'Associazione piccole industrie di Udine, «per uscire dalla crisi è necessario creare un clima positivo che riporti le imprese ad investire».

Intervenendo nel capoluogo friulano, Paniccia ha ribadito che «la crescita degli investimenti porta anche a costruire un sistema sinergico di medie imprese che sono il tessuto connettivo del nostro sistema». Dopo aver ricordato come sui commerci mondiali incida l'andamento del cambio euro/dollaro, Paniccia ha riba-

dato che «sta mutando il modello imprenditoriale italiano, siamo rimasti fra i primi sette paesi più industrializzati al mondo ma il cambiamento non può essere demandato al governo, tocca a noi operare in tal senso, con coerenza e tenacia».

«I problemi strutturali peraltro - commenta il presidente dell'Api di Udine - non si risolvono a colpi di bacchetta magica, c'è un grande lavoro da fare, ovvero che non potevamo non entrare nell'Ue e abbiamo dovuto stringere i denti,

ora è venuto però il momento delle trasformazioni strutturali. Lo stato non ha più risorse, ma gli imprenditori non devono rifugiarsi nelle lamentazioni, ma quelli più attenti e capaci devono far decollare le esportazioni». Paniccia ha pure ricordato che «in Italia sono state fatte alcune Finanziarie che hanno raschiato il fondo del barile e quando si devono trovare le risorse per pagare le tasse è difficile per gli investitori investire. Dobbiamo inoltre ricordare che il debito pubblico si mangia il 20 per

cento delle risorse del Paese».

«L'azione dell'Api ha concluso Paniccia - da sempre è orientata verso il bacino naturale del Friuli-Venezia Giulia rappresentato dall'est Europa la cui conoscenza approfondita è ben radicata nella nostra mentalità e proprio in questa direzione deve operare anche il sistema bancario portando avanti grandi progetti internazionali che faranno crescere la presenza del sistema delle imprese nei paesi di nuovo ingresso nell'Unione europea».

INDAGINE

I prezzi degli immobili in crescita
Il rapporto di Nomisma: il mattone conviene soprattutto in Borsa

BOLOGNA Il mattone conviene ancora. Meglio ancora se lo si compera in Borsa. Il secondo rapporto dell'Osservatorio immobiliare di Nomisma evidenzia che, nonostante un «raffreddamento del mercato», i prezzi degli immobili hanno continuato a crescere del 4,1% nel primo semestre dell'anno, e proseguiranno con una media prevista tra

in avanti delle erogazioni del 12,9%.

A crescere di più nell'ultimo anno sono stati i prezzi delle case (+8,4%), seguiti da negozi (+7,4%), uffici (+7,2%) e box o garage (+6,5%). Il raffreddamento del mercato però è messo in luce dall'allungamento dei tempi di vendita (cresciuti del 3,8% negli ultimi sei mesi per le case, del 5,4% per uffici, del 4,8% per i negozi), e la differenza tra prezzo richiesto e prezzo effettivo (in media si paga il 10,9% in meno di quello che era stato chiesto per una casa, l'11,9% per un ufficio). La stanchezza del mercato è ancora più evidente sul fronte della locazione.

una casa (nelle 13 macroaree considerate dal rapporto) negli ultimi 12 mesi ha avuto una redditività del 14%, un ufficio del 13,2%, e un negozio del 15,5%. Ma va notato che le azioni delle società immobiliari quotate in Borsa hanno guadagnato, nello stesso periodo, il 56,2%, e quelle delle imprese costruttrici il 25%. A sostenere la crescita dei prezzi, che comunque si stanno raffreddando rispetto al passato, è soprattutto la facilità di accesso al credito delle famiglie, che ottengono prestiti bancari a tassi bassi. Solo nel 2004 le consistenze dei mutui rivolti all'acquisto di abitazioni sono cresciute del 22,2%, a fronte di un balzo

ne, dove nell'ultimo anno i tempi per per affittare una casa sono cresciuti del 25,5%, per un ufficio del 19,1%, e per i negozi del 12,1%. Negli ultimi cinque anni, poi, i prezzi degli immobili sono cresciuti più dei canoni di locazione, con una progressiva riduzione dei rendimenti. Venendo alle famiglie: l'affitto incide in media per il 31% sul loro reddito (con punte del 52,1% a Napoli, e minimo del 20,5% a Torino). Mentre per acquistare una casa di 90 mq una famiglia deve spendere 5,8 annualità di reddito complessivo per coprire il valore della casa, al netto di interessi. Se si tratta di un single, per pagarsi casa impiega 8-10 anni di reddito.



Palazzi a Trieste.

Davanti a un «parterre» di economisti e politici l'intervento dell'Autorità del mercato

Consob: grandi banche nel mirino

Le accuse contenute nella relazione del presidente Cardia

MILANO La quasi totalità delle sanzioni comminate dalla Consob nel 2004, l'anno del risparmio tradito con gli effetti dei crac Cirio e Parmalat, hanno riguardato le banche. E quanto emerge dal documento che ha accompagnato la relazione annuale del presidente Lamberto Cardia. Sul totale di 14.250 milioni di euro - un cifra ancora inadeguata in assoluto in attesa della nuova normativa ma in crescita esponenziale se comparata ai 2,44 milioni di euro sanzionati nel 2003 - ben 14.087 milioni hanno riguardato 18 banche italiane (su 22 casi) con un totale di 504 amministratori sanzionati.

«Sarà perseguita con impegno crescente - ha affermato Cardia nella relazione tenuta a Piazza Affari - l'attività di vigilanza sugli intermediari, secondo un criterio selettivo fondato su indicatori qualitativi e quantitativi».

Nel 2004, ha osservato ancora il numero uno dell'Autorità del mercato, «rile-

CORRIERE DELLA SERA

Nuova uscita dell'immobiliarista romano. Il Patto nega acquisti

Rcs, Ricucci punta al 29,9%



Stefano Ricucci

MILANO Nuovo show di Stefano Ricucci su Rcs, con la promessa di voler salire al 29,9% dell'editrice del Corriere dopo la vendita del 2,1% annunciata appena alla vigilia. Intanto, il presidente del Patto Rcs, Giampiero Pesenti, nega acquisti da parte dei soci sindacati senza nascondere che per il Salotto Buono quella sulla cessione di Ricucci «non è una facile interpretazione. Più deciso Cesare Geronzi, presidente Capitalia (nel Patto con il 2%): «Può darsi pure che non ci sia mai stato» un pericolo Ricucci, ha detto sull'ipotesi di un cessato allarme in Rcs, visto il calo dell'immobiliarista. Ma il messaggio forte del Patto è arrivato da Giovanni Bazzoli, presidente Banca Intesa (3% circa in Rcs), che ha ribadito che «al socio recedente non può essere negata la libertà di offrire, in caso di Opa, la propria partecipazione agli altri partecipanti al Patto».

La relazione annuale dell'Authority del mercato ha strappato nel parterre di Palazzo Mezzanotte, alla presenza del presidente Carlo Azeglio Ciampi, applaudito dai passanti al suo arrivo in Piazza Affari,

La relazione di Cardia

PIÙ COORDINAMENTO
La tutela del buon funzionamento del mercato richiede che le Autorità adottino provvedimenti tempestivi e il più possibile sincroni, nel rispetto dei rispettivi ambiti di competenza, tenendo conto delle esigenze informative e delle aspettative del mercato

BANCHE
Alla sviluppo della piazza finanziaria italiana concorrono più le condizioni di efficienza e di capacità strategica degli operatori che la nazionalità dei loro assetti proprietari

RCS
Profili critici per l'integrità del mercato e la completezza informativa sono emersi in questi ultimi mesi in merito all'evoluzione degli assetti di controllo di altre società, in particolare Rcs Mediagroup

CONFLITTI D'INTERESSE
L'evoluzione del rapporto tra banche e imprese vede un crescente intreccio negli assetti proprietari di controllo dal quale possono derivare conflitti di interesse a volte anche di particolare acutezza

RICONOSCIMENTO
È da considerare che il ruolo delle autorità di vigilanza come la Consob trovi esplicito riconoscimento nella Costituzione

CONSOB
ANSA-CENTIMETRI

mento dei servizi, con l'offerta alla clientela di prezzi in linea con quelli che si formano nei mercati di riferimento; nella tutela dell'integrità dei mercati, adottando comportamenti in linea con le «migliori pratiche».

Lamberto Cardia fa il pieno di big a Piazza Affari. La relazione annuale dell'Authority del mercato ha strappato nel parterre di Palazzo Mezzanotte, alla presenza del presidente Carlo Azeglio Ciampi, applaudito dai passanti al suo arrivo in Piazza Affari,

Nel resto d'Italia come nella nostra regione si sono registrate partecipazioni dal 98 al 100 per cento

Adesioni bulgare allo sciopero dei trasporti pubblici

ROMA Sempre più impazienti sotto il sole cocente scrutando l'orizzonte nella vana attesa dell'arrivo di un autobus. Asfalto bollente, proteste, taxi introvabili, commenti stizziti che con il passare dei minuti degenerano in imprecazioni. Fino a che, rassegnati, si incamminano a piedi asciugandosi la fronte. Non è andata meglio agli automobilisti, alle prese con traffico impazzito e parcheggi impossibili. Scene simili, di ordinaria disperazione, si sono ripetute ieri fin dal mattino in molte città italiane, alle fermate degli autobus e dei

tram, davanti alle metro paralizzanti, lungo i binari dei treni locali. I più arrabbiati, i moltissimi turisti nelle città d'arte, presi alla sprovvista dalla paralisi dei mezzi pubblici. Il venerdì nero di cittadini e pedoni è stato durissimo: lo sciopero nazionale degli autoferrotranvieri è infatti pienamente riuscito. Adesioni bulgare, traffico paralizzato, cittadini esasperati. Ovunque sono state rispettate le fasce di garanzia, per cui l'astensione ha osservato scrupolosamente le fasce orarie indicate alla vigilia della protesta

proclamata da Filt Cgil, Fit Cisl e Uil. Stesso scenario in Friuli-Venezia Giulia. Lo sciopero dei 115 mila autoferrotranvieri in difesa del trattamento di malattia ha raccolto per una volta il plauso dei Cobas, che si sono schierati a fianco dei sindacati confederali. «La risposta data dai lavoratori è un chiaro segnale - è stato il commento - alle aziende e alle istituzioni: non si intende cedere i propri diritti». Dopo lo sciopero riprenda il tavolo di confronto: lo chiedono i sindacati, le aziende e il governo anche se le posizioni restano distanti.



Autobus fermi in uno dei depositi della capitale.

Tanto costa la perdita di giovani di talento del Sud costretti a spostarsi al Nord

Fuga di cervelli: 13 miliardi

ROMA Con l'emigrazione di «cervelli», ogni anno «almeno 13 miliardi di euro finiscono dal Sud alle zone forti del Paese, come qualità e quantità». Sergio D'Antoni, responsabile delle politiche europee della Margherita, commenta il rapporto Svinez 2005 sull'economia del Mezzogiorno. «Lo Svinez - spiega D'Antoni - ha confermato con la sua storica autorevolezza quello che da tempo emerge nella società meridionale, dove ogni anno almeno 150 mila giovani diplomati e laureati lasciano il Sud ed emigrano al Nord o all'estero. Si tratta di emigrazione di «cervelli», visto che un laureato meridionale su cinque si sposta per trovare occupazione. Quei pochi meridionali che tornano al Sud si cancellano dalle liste di disoccupazione, soprattutto le donne, e ripiombano nel sommerso e nel lavoro nero».

Secondo l'esponente della Margherita, «è un bene che ci sia ancora lo Svinez a studiare che cosa succede nel Mezzogiorno, in questo vuoto di meridionalismo imperante nel nostro Paese a causa di un governo leghista e antimeridionale». D'Antoni ritiene che ripartire dal Mezzogiorno sia l'unico modo per riprendere una via di crescita e di sviluppo. «Ma ci vuole una terapia d'urto - aggiunge - basata su più fattori di sviluppo, capace di cambiare il ciclo economico». «Invece - conclude - il governo Berlusconi si limita a fare promesse da marinaio, a baloccarsi, come ha fatto ieri il ministro Micciche, che ha persino riconosciuto che il Governo di cui fa parte ha fatto male a bloccare i trasferimenti alle imprese con il credito d'imposta o la 488. Una dichiarazione pubblica di resa».

Entra nel vivo la «cura» del direttore generale Viero. A regime la macchina burocratica potrà contare su 194 manager

Dirigenti in Regione, parte il concorso

Si liberano trenta nuovi posti: tredici saranno riservati al personale interno

TRIESTE Trenta nuovi dirigenti, da incasellare all'interno della macchina burocratica regionale, in base alle esigenze di copertura che saranno riscontrate in cinque specifiche macroaree: giuridica, economica, sanitaria, agronomica e tecnico-urbanistica.

Si va definendo, sulla scia dei recenti atti d'indirizzo della giunta, il tenore del prossimo concorso pubblico per soli dirigenti, destinato a completare il piano di riorganizzazione degli uffici amministrativi della Regione, nel rispetto della «cura» Viero.

Entro la prossima settimana, infatti, la direzione al Personale dovrebbe adottare quei decreti ad hoc che stabiliranno, con esattezza, il numero dei posti disponibili in ciascuna delle macroaree. Una volta chiusa la fase delle procedure amministrative, i quattro bandi verranno pubblicati sul Bur.

A quel punto, nella sede di via Giulia, cominceranno ad affluire le domande di partecipazione al concorso.

Non si ripeterà, è logico, la stessa «fiumana» di lettere verificate un anno e mezzo fa per il famoso concorso aperto a chiunque avesse concluso, quantomeno, la scuola dell'obbligo. Ed è probabile, di conseguenza, che non si rendano necessarie nemmeno quelle estenuanti preselezioni sugli spalti del PalaTrieste. Stavolta, in effetti, i requisiti sono la laurea e, al tempo stesso, il possesso di un determinato curriculum

maturato nell'ambito della funzione pubblica (in ossequio alla legge 8/2005), che verrà specificato proprio fra le righe dei quattro bandi.

Inoltre, tredici dei trenta posti saranno riservati alla cosiddetta copertura interna, cioè a quei candidati che risultano essere già alle dipendenze della stessa amministrazione regionale.

«Attraverso questo concorso - conferma l'assessore al Personale, Gianni Pecol Cominotto - sistemeremo l'ultimo tassello che mancava per completare il riordino dell'assetto organizzativo dell'amministrazione regionale, dal momento che abbiamo definito di recente le 102 P.O. previste (si tratta delle nuove «posizioni organizzative», assimilabili ai quadri intermedi, contemplati nelle aziende private).

I trenta nuovi dirigenti si aggiungeranno agli attuali 99 direttori di servizio (o titolari di posizioni di staff, ed essi equiparati), otto dei quali sono esterni, cioè non dipendenti dell'ente Regione, quindi assunti con un contratto a termine. La dotazione dell'organigramma regionale, il cui regolamento prevede un limite teorico di 194 posti, potrà essere implementata in caso di necessità anche attraverso la chiamata dei primi esclusi, dato che le graduatorie del concorso avranno validità biennale.

Piero Rauber



Gianni Pecol Cominotto



Antonax replica a un'interrogazione del consigliere Marini (Fi) sui Giochi olimpici della gioventù a Lignano

«Cerimonie Eyof, sono stati spesi 300mila euro»

TRIESTE Trecentomila euro. Tanto sono costate, complessivamente, le cerimonie di apertura e di chiusura del Festival olimpico della Gioventù europea (svoltosi a Lignano dal 3 all'8 luglio, ndr), curate dallo Studio Festi di Velate (Varese), che è stato scelto regolarmente fra tre differenti proposte. La precisazione viene dall'assessore Roberto Antonax, la cui delega allo sport gli aveva portato in dote la presidenza «automatica» del Comitato organizzatore dei Giochi, cioè l'organismo preposto a gestire il milione e 800mila euro che la Giunta aveva stanziato per la copertura finanziaria dell'intera manifestazione. Un chiarimento che giunge dopo un'interrogazione presentata in Consiglio regionale da Bruno Marini (Forza Italia), chiede lumi sia sulle procedure che avevano portato all'affidamento di quell'incarico allo Studio Festi, sia sui soldi pubblici spesi per le due cerimonie (che alcune voci, tuttavia non confermate da nessuno, portavano al-



Roberto Antonax

la cifra ben più sostanziosa di 750mila euro).

«Quest'interrogazione», spiega Marini, «è finalizzata a fare chiarezza attorno ad una manifestazione su cui restano parecchi motivi di perplessità. Non ci risulta, infatti, che esista alcun atto dell'amministrazione regio-



Bruno Marini

nale che attesti l'attribuzione dell'incarico allo Studio Festi. Ci preme sapere in che modo esso è stato formalizzato e, nello specifico, quale sia stato il costo sostenuto dalla Regione».

«Quell'affidamento», replica Antonax, «non era compito della giunta, bensì del Comitato or-

ganizzatore dei Giochi, nell'ambito della gestione di tutte le spese necessarie allo svolgimento del Festival olimpico. La Compagnia di Valerio Festi è uno degli studi più quotati per l'organizzazione di questo tipo di cerimonie (ha curato, ad esempio, la parte aerea dell'apertura di Atene 2004 e si occuperà anche dell'inaugurazione delle Olimpiadi invernali di Torino 2006, ndr). E, a parità di costi, il Comitato organizzatore ha scelto all'unanimità la sua proposta, che è prevalsa su quella pervenuta dal Coni di Roma e da un altro studio privato di Treviso».

Quanto alla richiesta di conoscere «quali siano stati i risultati organizzativi raggiunti», contenuta nell'interrogazione di Marini, Antonax assicura che «la cerimonia d'apertura del 3 luglio è stata giudicata la più spettacolare nella storia dei Giochi Eyof dagli stessi delegati del Comitato olimpico europeo presenti quella sera a Lignano».

pi.ra.

La giunta regionale ha anche previsto 26 milioni di euro per la rivitalizzazione urbanistica dei piccoli borghi rurali e delle piazze

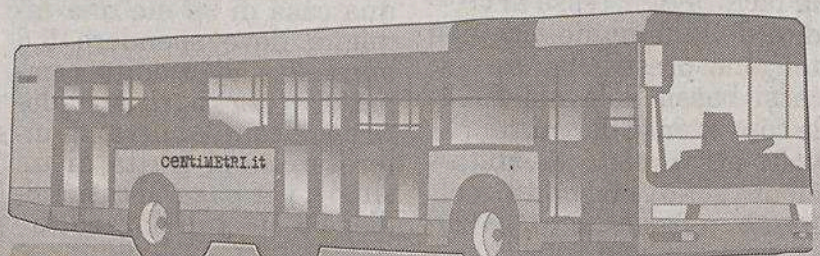
Autobus, aumentano gli sconti sugli abbonamenti

Riduzione del 40% per la tariffa annuale. Orari poco affollati, il biglietto costa il 20% in meno

Trasporto pubblico in Fvg: ritocchi alle tariffe

4 ore	La durata del biglietto dell'autobus nei giorni festivi
40%	di sconto sull'abbonamento annuale
20%	di sconto su abbonamento mensile per le fasce orarie meno affollate

Biglietti integrati fra linee urbane, extraurbane e marittime



TRIESTE Alcune importanti modifiche alle tariffe dei trasporti pubblici locali sono state deliberate ieri dalla giunta regionale per favorire l'uso del mezzo pubblico da parte dei cittadini. L'innovazione più importante riguarda i prezzi degli abbonamenti: quello annuale sarà scontato del 40 per cento rispetto alla somma dei dodici abbonamenti mensili; e anche quello mensile verrà scontato (20 per cento in meno rispetto all'ordinario) qualora utilizzabile nelle fasce orarie meno affollate.

Verrà poi estesa a quattro ore la durata del biglietto nelle giornate festive e alle aziende verrà concessa la possibilità di rilasciare biglietti integrati tra linee urbane ed extraurbane. E l'uso del biglietto potrà essere esteso anche ai servizi marittimi di linea. Così si sono accordati, grazie a un tavolo tecnico istituito dalla Regione, i rappresentanti delle Province e delle aziende concessionarie.

COMUNI Un'ottantina di comuni minori beneficeranno di un finanziamento complessivo di 26 milioni di euro per riquilibrare (grazie a contributi in conto capitale e, per la durata di vent'anni, in conto interessi) i borghi rurali e le piazze si da svilupparne i valori ambientali, culturali e turistici.

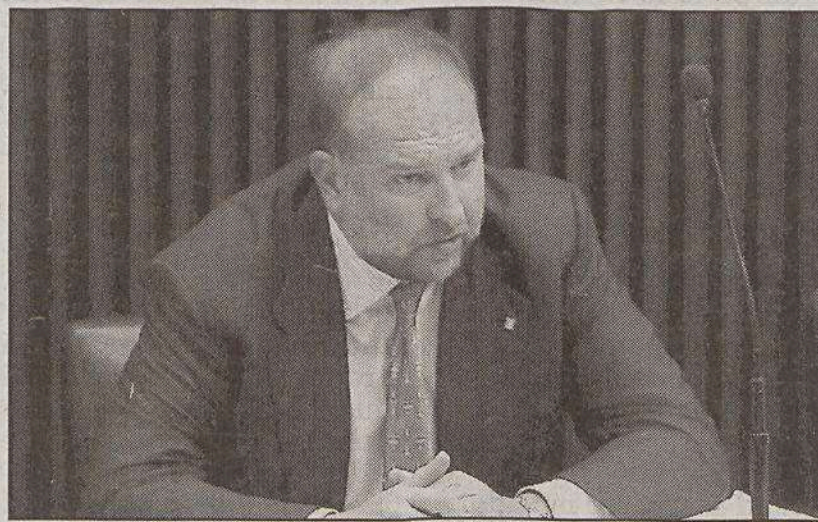
SCI Quasi 90 mila euro sono stati stanziati dalla giunta per la manutenzione delle piste riservate allo sci di fondo. La parte del leone (47 mila euro) è stata assegnata al consorzio per i servizi turistici del Tarvisiano e di Sella Nevea su proposta dell'assessore Enrico Bertossi.

Dopo i finanziamenti previsti dalla legge Cosolini, l'esecutivo delibera ulteriori fondi

Lavoro e formazione, altri otto milioni

TRIESTE Dopo i 4,9 milioni di euro fissati il giorno prima con l'approvazione della legge sul lavoro, superano gli 8 milioni di euro gli ulteriori stanziamenti deliberati ieri dalla giunta regionale a sostegno dell'occupazione e della formazione professionale. Infatti 5 milioni e mezzo sono stati messi a disposizione delle Province per gli interventi di loro competenza in aiuto all'occupazione e alla creazione d'impresa (2,7 milioni andranno a Udine, 1,2 a Trieste, 970mila a Pordenone e 600mila a Gorizia); si tratta di perseguire così, nell'ambito degli aiuti europei previsti dall'Obiettivo 3, l'inserimento lavorativo soprattutto dei gruppi svantaggiati e l'accesso delle donne alla neoimprenditorialità. E inoltre 2,4 milioni di euro sono stati destinati all'attuazione di progetti di formazione professionale nell'ambito dei corsi universitari nei settori della comunicazione e delle nuove tecnologie (e per incentivare la frequenza femminile delle facoltà tecnico-scientifiche sono stati stanziati ulteriori 180mila euro).

Ma per quanto riguarda il miglioramento professionale, va segnalato che la giunta regionale ha delibe-



L'assessore al Lavoro Roberto Cosolini.

rato ieri anche un cospicuo finanziamento (pari 6,5 milioni di euro) a sostegno degli organismi formativi, inseriti in un apposito Catalogo regionale, che svolgono corsi aperti a tutti i cittadini fra i 15 e i 65 anni di età, non importa se occupati o disoccupati; la maggiore frequenza è quella registrata dai corsi di informatica e di lingue straniere (dal settembre 2004 alla scorsa primavera i corsi sono stati 900 per un totale di 15 mila partecipanti e ora ne vengono rifinanziati, di qui alla fine dell'anno, per ulteriori 10 mila frequentatori).

Tali finanziamenti - tutti proposti dall'assessore al lavoro, Roberto Cosolini - sono stati deliberati al-

l'indomani dell'approvazione di quella legge per l'occupazione che di per sé include una norma finanziaria dell'ordine di 5 milioni di euro. Per cui essa stessa stabilisce che alle Province vada - oltre allo stanziamento fissato ieri dalla giunta - anche 1 milione di euro per il potenziamento dei Centri per l'impiego e ulteriori 190mila euro per l'attivazione dei servizi di orientamento al lavoro. E inoltre è già fissato in legge che 2,3 milioni di euro vadano a sostegno delle politiche attive del lavoro (compresi gli incentivi per la creazione di nuovi posti di lavoro e per la trasformazione dei contratti a termine in contratti a tempo indeterminato).

Le norme finanziarie del-

la nuova legge sul lavoro prevedono anche una posta di 300 mila euro, da suddividersi fra la Regione e ancora le Province, per la gestione delle crisi occupazionali, nonché uno stanziamento di 200mila euro per la costituzione di quell'Agenzia del lavoro che dovrà supportare la Regione e le Province quale osservatorio del mercato del lavoro. E danno vita a un fondo di 600 mila euro per il sostegno al credito dei lavoratori discontinui; stanziando 175mila euro per le iniziative finalizzate al miglioramento della qualità del lavoro (compreso l'obiettivo delle pari opportunità); 150mila euro per la promozione della cultura della sicurezza; e 35mila euro per le indennità del personale del soccorso alpino e speleologico.

Ma non basta. L'assessore Cosolini aggiunge che a sostegno della nuova legge verranno stornati 3,3 milioni di euro già impegnati dalla legge 20 per le crisi occupazionali; e che tramite il Fondo sociale europeo, i cui obiettivi coincidono con la nuova legge sul lavoro, verranno reperiti quest'anno ulteriori 9,3 milioni di euro per gli aiuti all'occupazione e 2,1 milioni per la messa a regime dei Centri per l'impiego.

Giorgio Pison

IN BREVE

Lavori per quattro notti Lisert, chiuso lo svincolo per Monfalcone

PALMANOVA Per urgenti lavori di manutenzione alle arcate del viadotto ferroviario di Sablici, adiacente alle uscite della barriera autostradale di Trieste Lisert, dalle 22 della sera alle 6 del mattino successivo, durante le notti di lunedì 18, martedì 19, mercoledì 20 e giovedì 21 luglio, resterà chiuso al traffico lo svincolo in uscita del Lisert, in direzione Monfalcone, subito dopo le uscite della barriera autostradale di Trieste Lisert. Il traffico in uscita alla barriera di Trieste e diretto a Monfalcone sarà fatto proseguire lungo la A4 e fatto uscire al successivo svincolo di Duino, da dove potrà raggiungere la città dei cantieri immettendosi direttamente sulla statale 14.

Congafi commercio, approvati i programmi

UDINE I programmi dei Consorzi garanzia fidi (Congafi) tra le piccole e medie imprese commerciali del Friuli Venezia Giulia sono stati approvati dalla giunta regionale. I quattro Consorzi attueranno il programma di attività di assistenza gratuita alle imprese per il prestito partecipativo e per gli altri strumenti di finanziamento e di agevolazione, nonché per l'attuazione del prestito partecipativo. Assistenza che sarà esplicata anche attraverso la compilazione della modulistica, la protocollazione delle istanze, la richiesta di eventuali integrazioni. I Consorzi garanzia fidi tra le piccole e medie imprese commerciali predisporranno altresì indagini, studi, ricerche, seminari e convegni riguardanti il credito agevolato.

Progetti di viabilità a Udine e Pordenone

UDINE Quattro progetti per il miglioramento delle infrastrutture stradali, a supporto delle attività produttive e turistiche, sono stati approvati e finanziati dalla giunta regionale del Friuli Venezia Giulia nell'ambito della programmazione delle risorse dell'Obiettivo 2 dell'Unione europea nel periodo 2000-2006. Ne beneficeranno i comuni di Forni Avoltri, Pulfero e Nimis, in provincia di Udine. La giunta di è riservata di approvare le iniziative di altri due comuni, Barcis (Pordenone) e Sregna (Udine), non appena sarà concluso l'esame dei progetti, per la presentazione dei quali è stata concessa una proroga, e di prendere anche in esame l'iniziativa del Comune di San Leonardo.

"La mano sulla culla regge il mondo"

Non è più, ma è sempre con noi, la nostra cara mamma e nonna

Nerina Brovedani nata Rodaro

La piangono la figlia VAL-NEA con GIORGIO, i nipoti ISABELLA e LORENZO, la consuecra GIUSEPPINA e quanti le vollero bene. I funerali partiranno lunedì 18 luglio, alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Sgonico, successivamente la nostra sarà ivi tumulata.

Trieste, 16 luglio 2005

Partecipa: **RENATA MILLO e famiglia**

Trieste, 16 luglio 2005

La Segreteria Nazionale, Regionale, Provinciale e i colleghi tutti dello SNFIA, partecipano al dolore del collega TULLIO per la scomparsa della madre

Nerina Salon Stricca

Trieste, 16 luglio 2005

V ANNIVERSARIO

Roberto Kobal

Ricordandoti sempre.

GIANFRANCO e famiglia

Trieste, 16 luglio 2005

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Coretti

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSETTA, il figlio ILARIO, la nuora CLARA, i fratelli e parenti tutti. Il funerale si svolgerà oggi sabato 16 luglio alle ore 14.30 direttamente nella Chiesa di S. Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 16 luglio 2005

Nel XXV triste anniversario di

MONSIGNOR

Alfredo Bottizer

con immutato affetto e tanto rimpianto i suoi cari Lo ricordano

Una Messa di suffragio verrà celebrata oggi, alle ore 17.30 da Monsignor COSULICH, nella chiesa di Madonna del Mare.

Trieste, 16 luglio 2005

I ANNIVERSARIO

Raffaele

Ciao Amore, sei sempre vivo nei nostri cuori.

ALESSANDRA, ALEXIA, JESSICA

Trieste, 16 luglio 2005

Numero verde 800.700.800

con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21

Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale; necrologio dei familiari - ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,40 euro a parola + iva; nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + iva; località e data obbligatorie in calce; Croce 20,00 euro; Partecipazioni 4,65 euro a parola + iva; nomi, maiuscolo, grassetto 9,30 + iva; località e data obbligatorie in calce.

Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva. Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.). Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

L'assessore all'Industria annuncia l'impegno della finanziaria pubblica: «Faremo tutto il possibile per quei 470 posti di lavoro»

Bertossi: «Friulia salverà AsiRobicon»

Illy ipotizza una deroga al limite dei 5 milioni. L'ad Marescotti: «Più soldi? Vedremo»

TRIESTE «Friulia dovrà fare tutto il possibile per difendere i 470 posti di lavoro di AsiRobicon. Questo è il mandato». Enrico Bertossi manda un chiaro avvertimento alla finanziaria regionale. «Come assessore all'Industria - chiarisce ulteriormente - non posso che caldeggiare vivamente che Friulia si impegni al massimo per salvare l'azienda, senza tentennamenti e senza mettere la giunta nell'antipatica situazione di doverle chiedere conto di eventuali risultati negativi».

Una linea che, seppure in massima sintesi, è confermata da Riccardo Illy: «Se il cda - precisa il presidente della Regione - ci chiederà di derogare dalla partecipazione massima di 5 milioni di euro, daremo il via libera». Un paletto, quello dei 5 milioni, che anche Bertossi considera non vincolante: «Le questioni di politica industriale di questa rilevanza - commenta ancora l'assessore all'Industria - sono questioni di indirizzo politico della giunta e mai la giunta dirà a Friulia che si deve disinteressare della tutela del posto di lavoro di così tante persone». Bertossi esclude polemiche con i vertici della finanziaria ma invita comunque a ricordare che «l'obiettivo del lavoro è prioritario, lo si raggiunge con una

Frenetici incontri a Roma per scongiurare che la società resti in mani americane, in vista dell'asta a New York

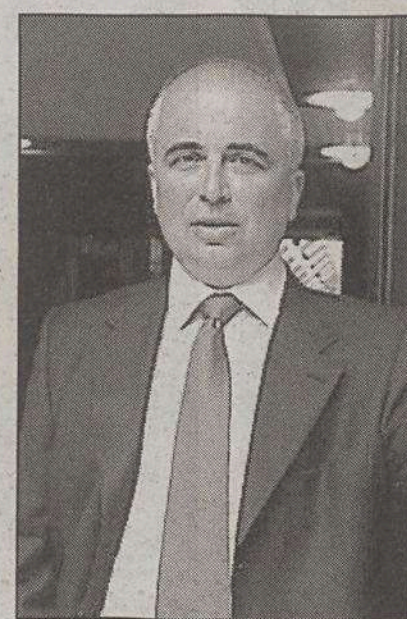
La cordata italiana lancerà un'offerta entro martedì

TRIESTE La cordata italiana non esce dalla corsa per rilevare AsiRobicon all'asta fallimentare che si aprirà la prossima settimana a New York. La conferma ieri a Roma nel corso degli incontri tra azienda, Mediocredito centrale e sindacati dei metalmeccanici che si sono succeduti durante la giornata al ministero delle Attività produttive per tentare però di trovare le soluzioni alle difficoltà emerse in questi ultimi giorni. Anche oggi, quindi, si continuerà a lavorare per supportare al meglio la cordata sulla cui composizione comunque Mediocredito cen-

trale, incaricato dal governo di presentare l'offerta, non si è sbilanciato. «Mediocredito ha invece ribadito - spiega Paolo Liva, della segreteria della Fiom-Cgil isontina, ieri a Roma assieme al segretario provinciale della Fim-Cisl Gianpiero Turus - che Friulia ha offerto il massimo che lo statuto le consentiva e che la finanziaria regionale non ha mai messo in discussione la sua partecipazione alla cordata». Nell'incontro con i sindacati, che l'avevano richiesto la scorsa settimana per fare il punto sulla delicatissima situazione dell'azienda, Mediocredito ha confermato tutte le intenzioni di

partecipazione all'asta. Mediocredito ha però spiegato anche di aver domandato al tribunale fallimentare una proroga, che pare sia stata concessa, di 48 ore al termine per la presentazione dell'offerta. «Stando a Mediocredito, la cordata italiana sarà comunque in grado di presentare l'offerta entro martedì sera» afferma Liva. Il governo, secondo quanto sottolineato dal responsabile delle politiche per l'occupazione della presidenza del Consiglio dei ministri, Gianfranco Borghini, vuole fare la sua parte per consentire alla cordata di partecipare e di farlo con una sufficien-

te flessibilità finanziaria. «Essendo un salvataggio a carattere industriale - afferma però il rappresentante della Fiom-Cgil isontina - c'è la volontà di mettere i soldi necessari a consolidare l'azienda». Si tratterebbe di qualcosa come 30-35 milioni di euro affiancati dall'apertura di opportune linee di credito. Ci sarebbe inoltre l'intenzione di mantenere tutte le attività produttive dell'ex Ansaldo sistemi industriali, che a Monfalcone produce grandi motori elettrici a corrente alternata e a Trieste motori di taglia più piccola e a corrente continua.



la.bl. Federico Marescotti

Clandestini, appello dei Verdi
Metz: «Sul Cpt il governatore passi ai fatti»

TRIESTE Sull'opposizione all'apertura del Centro di permanenza temporanea (Cpt) di Gradisca d'Isonzo «sto ancora attendendo che la giunta guidata da Riccardo Illy passi dalle comunicazioni alla pratica»: lo afferma in un comunicato, il consigliere dei Verdi Alessandro Metz. L'esponente ambientalista chiede al governatore di «far valere qualsiasi prerogativa che il Presidente di una Regione, per di più "autonoma", può mettere in campo su una vicenda come questa. Devo ammettere - prosegue il consigliere - che da questo punto di vista confido molto di più negli atti, meno ufficiali ma forse più efficaci, che vivono quotidianamente nell'azione dei movimenti». «Non per questo - precisa però Metz - non ritengo un fatto importante la partecipazione della giunta Illy, rappresentata da Roberto Antonaz, al Forum di Bari». Ricordando quindi la conferma della condanna inflittagli mercoledì dalla Corte D'Appello per gli incidenti legati al Cpt di Trieste, l'esponente ambientalista invita il presidente regionale a «sgomberare il campo da equivoci che persino la destra sta utilizzando strumentalmente, come dimostra l'attacco di Forza Italia che accusa Illy di voler esternalizzare i Cpt in Slovenia. E vorrei che parlando di Cpt - conclude - non si limitasse ad affermare la sua contrarietà a quello di Gradisca ma dicesse anche "né qui, né altrove"».



Riccardo Illy

cordata italiana o con una soluzione statunitense. Altre sofistiche non mi riguardano». Tocca dunque a Friulia intervenire nel salvataggio di AsiRobicon, l'industria con filiali a Monfalcone e Trieste che la prossima settimana potrebbe essere venduta all'asta per effetto del fallimento della casa madre, la statunitense Hve. Friulia risponde in serata con un comunicato stampa del cda in cui si sottolinea «l'impegno della finanziaria per dare all'azienda di Monfalcone nuove prospettive» ma si ricordano pure gli ambiti statuari, secondo i quali la società non può assumere il ruolo di *lead investor* di una eventuale cordata che presenti un'offerta direttamente al liquidatore statunitense, ma può solo essere membro socio finanziario della cordata stessa. Nel caso non sia possibile formare tale cordata, Friulia offrirà sostegno nelle attività di riposizionamento e rilancio di AsiRobicon al vincitore di un'asta competitiva, «sempre che - precisa l'ad Federico Marescotti - esprima caratteristiche di consistenza industriale e qualificazione professionali». Ma il paletto dei 5 milioni si potrà sfiorare? «Valuteremo quando ci sarà la cordata - dice Marescotti - poi faremo il possibile sempre nell'ambito dello statuto».

Marco Ballico

Tour del ministro della Sanità
Storace a Pordenone e Udine per siglare la pace con Beltrame

UDINE La giornata della pace tra Francesco Storace ed Ezio Beltrame. Il ministro per la Sanità, oggi a Pordenone e Udine e domani a Gorizia in visita ad alcune strutture sanitarie della regione, incontrerà l'assessore regionale alla Salute, l'occasione per un chiarimento sulla polemica in tema di liste d'attesa. Il ministro, per un paio d'ore, sarà al Cro di Aviano. Quindi, dopo un pranzo con i quadri di An, si recherà a Udine, prima alla Casa di Cura, poi all'ospedale Santa Maria della Misericordia. Poche settimane fa l'invio dei Nas, anche in Fvg, per l'acquisizione dei dati sulle liste d'attesa, alimentò qualche tensione su una questione cui Beltrame tiene particolarmente: «E' un fronte - sottolinea - su cui ci impegniamo tantissimo e contiamo di avere risultati concreti entro pochi mesi».



Francesco Storace

La proposta di delegare alle autonomie locali le decisioni sul calendario non convince le categorie economiche

Aperture domenicali, i negozianti frenano

Testo unico del commercio Fvg, pochi consensi anche dal sindacato

TRIESTE Non ha ricevuto grandi consensi dal tavolo di concertazione, la bozza di testo unico presentata ieri mattina dall'assessore alle Attività produttive Enrico Bertossi, ma la giunta andrà avanti ugualmente, pur dichiarandosi aperta al confronto e ai suggerimenti, senza dimenticare però, che il mondo è cambiato. Si va verso l'innovazione anche in campo commerciale, nonostante le resistenze delle categorie economiche. La bozza diventerà disegno di legge della giunta già prima della fine dell'estate mentre entro l'anno potrebbe diventare, calendario del Consiglio regionale permettendo, vero e proprio provvedimento legislativo.

Al tavolo di concertazione hanno partecipato Confcommercio, Confesercenti, sindacati dei lavoratori e artigiani e Bertossi ha illustrato sia il provvedimento di riordino del comparto commercio sia la proposta sulla cooperazione sociale. Due materie sulle quali le categorie saranno chiamate a pronunciarsi per iscritto con eventuali emendamen-

ti e proposte: entro due mesi, chiedeva la controparte sindacale, due settimane sono più che sufficienti ha spiegato l'esponente dell'esecutivo regionale, pur nell'ottica della concertazione. «Proposte «anacronistiche» quelle della chiusura domenicale e dei due giorni di chiusura per riposo settimanali, ha spiegato Bertossi che «vanno in contrasto con il mercato e con noi che puntiamo a dare il maggior numero di possibilità di servizio, tenendo quindi aperto il più possibi-



Un ipermercato della regione.

le». Confcommercio e Confesercenti si sono riservati dei rilievi scritti, mentre la giunta conta di licenziare il provvedimento «prima delle ferie estive», inviando già ad agosto la proposta al Consiglio regionale.

Poi, «tutto dipenderà dai tempi del Consiglio». Soddisfatto Bertossi? «Non mi aspetto - replica prudente - su una materia così dirompente l'unanimità. L'esigenza dei consumatori è quella di avere la possibilità di trovare i negozi aperti il maggior tem-

po possibile, dall'altra sindacati e associazioni di categoria tendono a tutelare le chiusure domenicali». Ma, anche se non fosse raggiunto un accordo unanime su tutto il pacchetto, «siamo per una linea più moderna ed evoluta - ha concluso Bertossi - sulla questione degli orari e delle aperture domenicali. Il mondo è cambiato, bisogna andare avanti».

Sulle aperture domenicali la bozza di testo prevede che siano le autonomie locali, una volta all'anno, a stabilire il calendario, mentre questa regola è già in vigore nelle aree a valenza turistica. Per gli orari, invece, è prevista una conferenza dei servizi per uniformare le aperture; la legge nazionale consente le aperture dalle 5 alle 23 per un massimo di 14 ore giornaliere. Il provvedimento regola anche le dimensioni dei punti vendita e gli outlet mentre tende a tutelare i «negozi di vicinato» nelle aree svantaggiate.

Enri Lisetto

DALLA PRIMA PAGINA

La seconda è dell'8 luglio scorso quando, su proposta del premier britannico Tony Blair, il G8 ha deliberato il raddoppio dell'aiuto all'Africa da 25 a 50 miliardi di dollari con la motivazione che il sottosviluppo rappresenta per l'Occidente un pericolo paragonabile a quello di Al Qaeda. Una notizia che, come e forse ancor più della precedente, può riguardare il Sistema Trieste.

Infatti, il nucleo internazionale del Sistema Trieste da quarant'anni lavora per liberare i Paesi poveri, specialmente quelli dell'Africa, dalla miseria e dall'ignoranza da cui il sottosviluppo trae origine e che oggi alimenta anche la manovalanza di cui si serve il terrorismo. Dalla sua creazione, nel 1964, al Centro internazionale di Fisica teorica (Ictp), e negli altri componenti internazionali del Sistema Trieste, di cui esso è il progenitore, sono stati creati e sperimentati una serie di strumenti ad hoc, mirati a sostenere nei Paesi in via di Sviluppo le comunità scientifiche.

In questi quarant'anni abbiamo imparato a conoscere bene quale importanza rivesta in quei Paesi far sopravvivere e promuovere con ogni mezzo le comunità scientifiche. Esse rappresentano l'interlocutore più affidabile e la loro mediazione appare necessaria per varie ragioni: rappresentano il segmento più consapevole dei problemi che affliggono i loro rispettivi Paesi; sono anche la parte meno corrottabile in luoghi dove, in altri ambienti legati alla politica e all'amministrazione

Occasione per l'Africa e Trieste

ne la corruzione spesso dilaga; sono anche i garanti, contro ogni fanatismo etnico o religioso, di una maggiore razionalità diffusa attraverso la cultura e l'istruzione scientifica. Una buona università può garantire a sua volta la formazione di buoni insegnanti nelle scuole secondarie e tecniche e la produzione di medici, ingegneri, economisti di buon livello, cioè quei quadri di intellettuali e tecnici indispensabili a rendere autonomo lo sviluppo dei rispettivi Paesi.

Durante il suo quarantennale operato, il Sistema Trieste è riuscito ad aprire in Africa centinaia di canali di collaborazione attivi non solo nella tradizionale cooperazione tra Nord e Sud, ma è riuscito a innescare anche quella fondamentale tra Sud e Sud che, come i Centri affiliati dell'Ictp e dell'Igebe, la rete Laser africana e le numerose altre reti attivate dalla Twas, testimoniano che il seme gettato ha dato i suoi frutti più significativi proprio nelle iniziative interafricane che la cooperazione scientifica è riuscita a suscitare.

Tutto ciò fa del Sistema Trieste uno strumento unico e ampiamente collaudato per poter realizzare in Africa il programma col quale Tony Blair ha indotto il G8 a raddoppiare i contributi a quel continente. Programma che egli concepisce anche per battere le cause più profonde del terrorismo proprio mentre esse esplodevano senza possi-

bilità di misure preventive per la terza volta in una delle metropoli più multietniche dell'occidente.

A questo punto mi sembra naturale proporre che gli enti e le persone che gestiranno questi nuovi aiuti del G8 all'Africa vengano informati dell'opera passata e presente svolta dal Sistema Trieste. A tal fine avremo bisogno di poter esibire come credenziali le testimonianze degli esperti. Sarà facile trovarle non solo in Africa, ma soprattutto nei Paesi africani che hanno affiancato Blair nella formulazione del suo programma.

Tra i testimoni di eccellenza possiamo anche annoverare quello che viene considerato l'esperto per definizione dai Paesi del Terzo Mondo in quanto li rappresenta con 134 delegazioni su 196 all'Assemblea generale delle Nazioni unite: il G77.

Il G77, lo scorso mese ha tenuto nel Qatar il secondo dei suoi summit (il precedente era stato tenuto nel 2000 a Cuba), nella cui deliberazione finale (al punto 35) compare la raccomandazione della creazione di un Consorzio del G77 basato proprio sul Sistema Trieste. Il G77, in quanto membro onorario della Fondazione internazionale Trieste (Fit), può dirsi ormai di casa nella nostra città, di cui conosce bene il modello unico di cooperazione allo sviluppo che il St rappresenta.

Questi fatti parlano da soli. Trieste ha un'occasione

straordinaria per poter estendere e rafforzare la propria azione di contrasto al sottosviluppo. Un'opportunità capace di rendere un grande servizio non solo all'economia locale e all'Italia, ma soprattutto all'Europa, che diventerebbe il punto di riferimento e il Centro operativo, sotto l'egida dell'Onu, di un'opera civile di cui il mondo ha urgente bisogno. Sarebbe sufficiente che il nostro Paese, che è membro del G8, rendesse noto agli altri membri le potenzialità del Sistema Trieste, accettasse le proposte che ci vengono offerte e mobilitasse gli alleati che desiderano aiutarci (ce ne sono di prestigiosi e potenti anche negli Stati Uniti) magari convocando a Trieste un Forum con la partecipazione degli esperti internazionali più accreditati a dibattere l'argomento.

Ometto i vantaggi enormi che potrebbe rappresentare per Trieste e per la regione. Se anche solo l'1% dei 50 miliardi di dollari deliberati dal G8 potesse venire utilizzato dal Sistema Trieste, il suo attuale finanziamento potrebbe venir più che triplicato. Tra molti progetti di cui si parla, credo che sia questo quello su cui le autorità locali e nazionali e tutti i cittadini dovrebbero mobilitarsi affinché vada a buon fine, così come fu fatto nel 1961-'62 quando proponemmo la allora difficilissima candidatura di Trieste quale sede dell'Ictp, ma che poi venne nel 1964.

Paolo Budinich
*presidente Fondazione internazionale per il progresso e la libertà della scienza

active beauty

Idee che rinfrescano l'Estate!

Neutro Roberts
doccia schiuma
250 ml, ass.
€ 1,49
€ 5,96 al lt.

Johnson's Baby
Lightoil spray
200 ml
€ 3,99
€ 19,95 al lt.

Dove
deo vapo.
75 ml, ass.
€ 2,89
€ 38,53 al lt.

Per una doccia fresca!

Fate una doccia tiepida senza asciugarvi: l'acqua evaporando vi donerà un effetto rinfrescante prolungato. La famosa doccia fredda, al contrario, rinfresca solo per breve tempo e stimola successivamente la circolazione sanguigna cutanea: la migliore premessa per il successivo eccesso di sudore.

I Gel Doccia e le Lozioni possono alleviare l'ondata di calore? Sì, l'effetto rinfrescante viene raggiunto con l'aggiunta di olii eteri, come ad esempio il mentolo o l'olio di menta piperita.

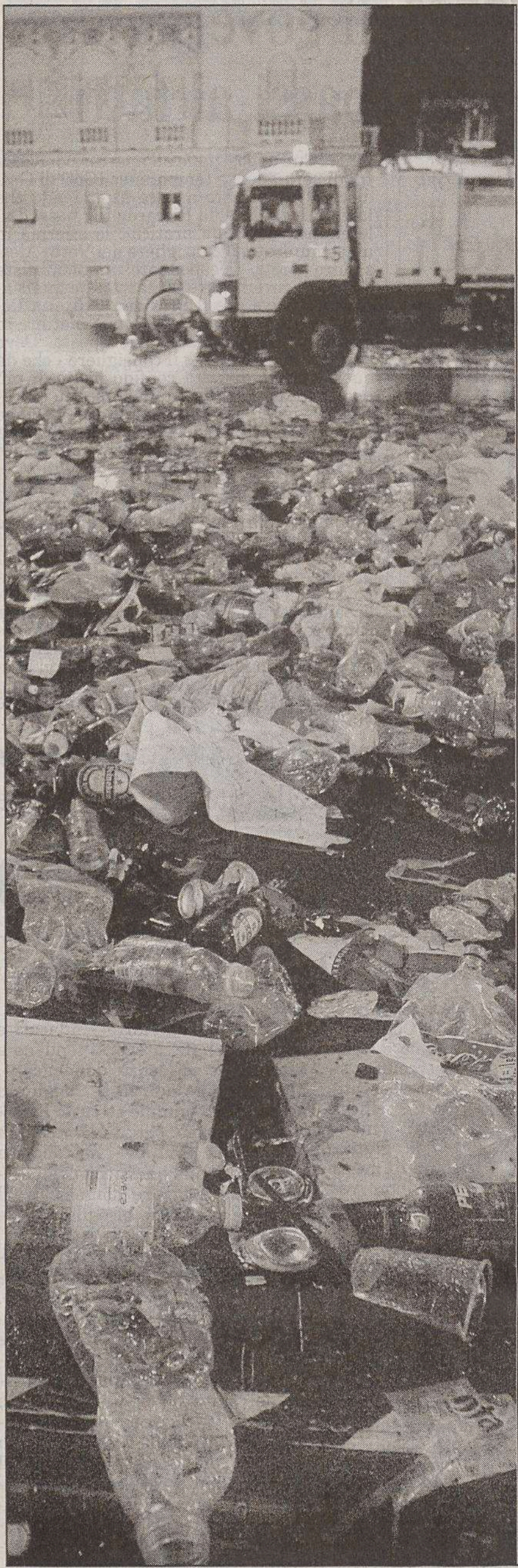
È importante scegliere il giusto deodorante. Anche in questo caso sono disponibili delle varianti dolci, le quali, non solo riducono la produzione di sudore, ma impediscono anche la formazione di batteri e del cattivo odore.

Offerte valide dal 13.7.2005 al 26.7.2005

Cassacco (Ud), c/o Centro Comm.le
„Alpe Adria“ - S.S. 13 Pontebbana, 53
Gorizia, Corso Verdi, 91

Trieste, Via C. Battisti, 22; P.zza S. Giovanni, 5;
Via Ghega, 11; Largo Barriera, 2
Udine, Via Canciani, 1; Via Vittorio Veneto, 48

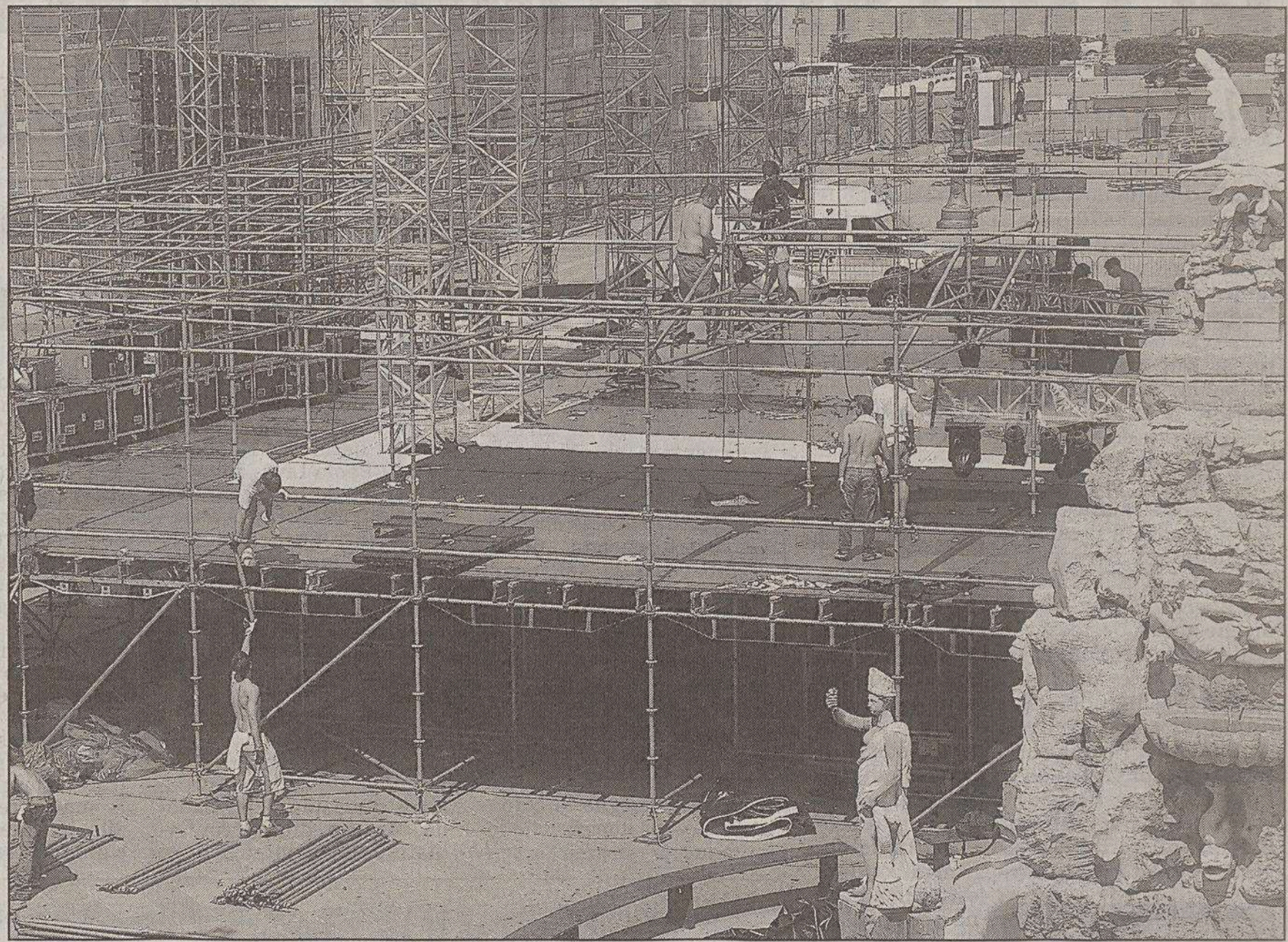
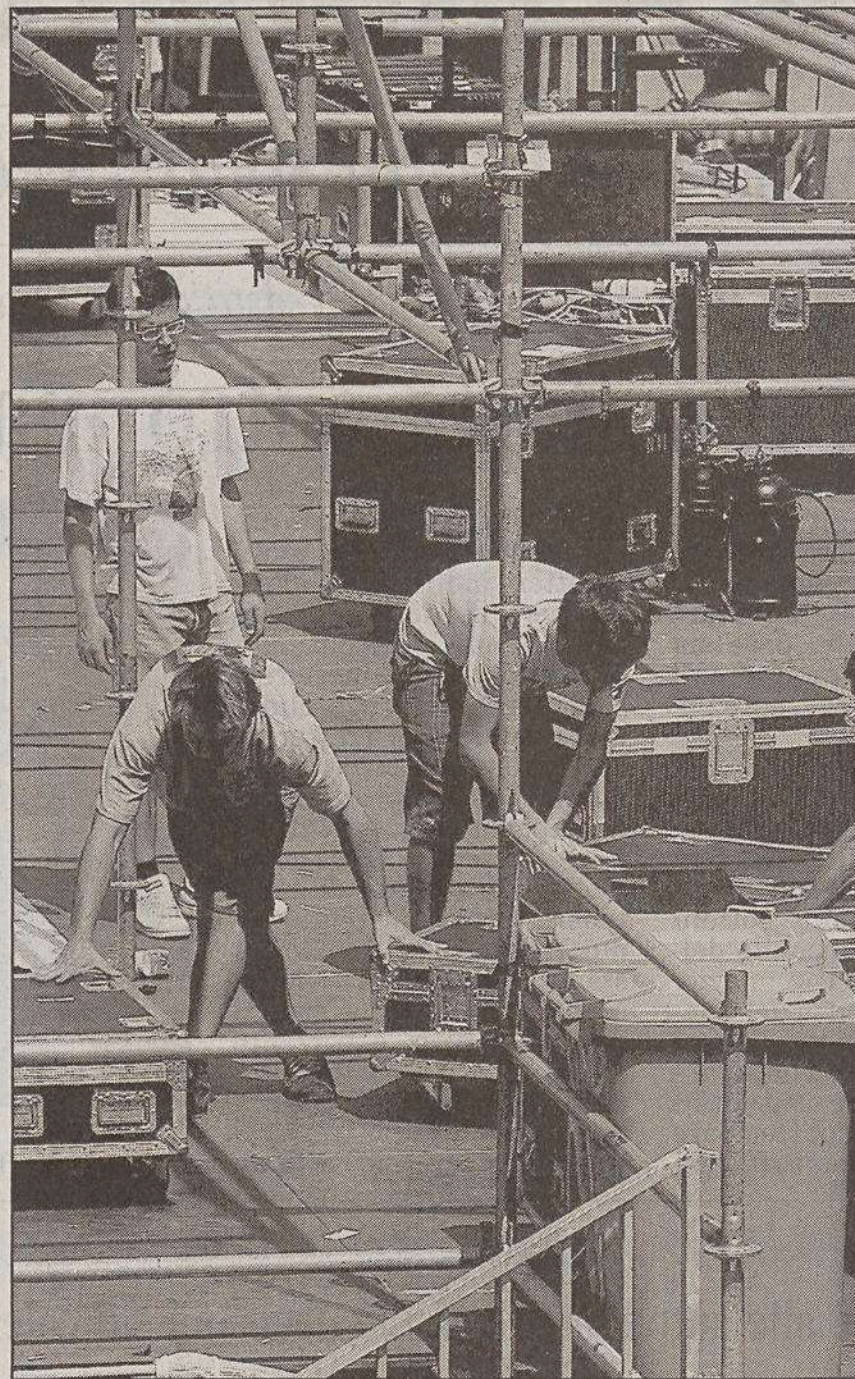
L'ORGANIZZAZIONE



Ecco come si presentava piazza dell'Unità alle 3 del mattino.

Tutti d'accordo: erano 50mila

Cinquantamila persone. Dopo il balletto delle cifre di giovedì sera circa il numero di presenti al concerto di Mtv, è questa la stima ufficiale che ha messo d'accordo la Questura, il Comune e l'organizzazione di Mtv. «Credo che la valutazione fatta dalla Questura sia esatta - ha confermato ieri l'assessore ai Grandi eventi Fulvio Sluga - la serata è stata caratterizzata da un turn-over di gente che andava e veniva ed è plausibile che siano state cinquantamila le persone che hanno transitato in piazza dell'Unità e dintorni. Dello stesso avviso è anche la stessa Mtv: «Noi non abbiamo fatto una nostra stima ufficiale delle presenze - spiegano - ma ci atteniamo a quanto detto dalla Questura».



Finito lo spettacolo, gli operai lavorano per smontare il colossale palco che per alcuni giorni ha monopolizzato il cuore della piazza. Una piazza che, dopo le crepe delle scorse settimane, pare aver retto bene all'invasione dei 50mila. (Foto Bruni)

Ieri mattina erano già sparite da piazza Unità le tracce lasciate poche ore prima dall'esercito degli spettatori

Isola di Mtv, Trieste supera l'esame

Nessun saccopelista, i ragazzini hanno lasciato la città con i treni all'alba

Le autobotti che avevano innaffiato il pubblico per sconfiggere l'afa hanno fatto gli straordinari per lavare nel minor tempo possibile la zona

di Elisa Lenarduzzi

TRIESTE Un risveglio tranquillo, quasi irreale. La Trieste scatenata e per certi versi trasgressiva che giovedì sera ha accolto in piazza dell'Unità uno degli eventi più imponenti della sua storia recente, il mega concerto «Isle of Mtv», già ieri mattina era tornata ad essere quella di sempre: pulita, tranquilla e incredibilmente ordinata. Quasi come se niente fosse successo. Piazza dell'Unità già prima delle 8 era sgombra da qualsiasi rifiuto, i tavolini erano tutti al loro posto fuori dai bar, e, soprattutto, non c'era più nessuna traccia dei 50 mila giovani che la sera prima avevano letteralmente invaso la città da ogni parte d'Italia ed Europa.

Se ad una prima occhiata tutti i segni della «sbornia» di musica e di vita di giovedì sembravano scomparsi, lo stesso non si può dire, invece dell'eco lasciata dal concerto, che, al contrario, risuonava ovunque: nelle vie, nei negozi e nei bar del centro non si parlava d'altro. È stato un evento che i triestini non scorde-

ranno tanto presto e questo non vale solo per quelli più giovani: moltissimi sono stati gli adulti che hanno voluto «esserci» e che si sono riversati in piazza, lasciandosi travolgere dall'atmosfera magica e festosa della kermesse.

Chi temeva, comunque, una piazza dell'Unità coperta di saccopelista e adibita a campeggio, ieri ha tirato un sospiro di sollievo: la maggior parte dei ragazzi ha levato le tende già alle prime luci dell'alba, dopo aver fatto le ore piccole passando da un bar all'altro della città. I tre treni speciali messi a disposizione per l'occasione da Trenitalia, infatti, hanno fatto il

tutto esaurito, tanto che già alle 7 di mattina gran parte del «popolo della musica» aveva intrapreso la via del ritorno. «I treni straordinari e i quelli ordinari diretti a Udine e Venezia erano tutti pieni - ha fatto sapere Trenitalia - nonostante questo, però, il rientro si è svolto senza problemi e nella massima tranquillità. I ragazzi, inoltre, si sono organizzati perfetta-

mente: molti hanno comprato il biglietto al momento dell'arrivo in città e così non ci sono state file eccessive nel cuore della notte davanti alla biglietteria».

La carica dei 50mila, comunque, ha mostrato, come prevedibile, anche il suo rovescio della medaglia: gli uomini dell'AcegasAps hanno dovuto rimboccare le maniche tutta la notte per rimuovere bicchieri, bottiglie e tutto l'ammasso di sporcizia lasciato per terra dal «popolo della musica». La macchina organizzativa dell'AcegasAps, comunque, era entrata in moto già nel primo pomeriggio di giovedì: una turnazione speciale ha consentito di avere fino a 35 addetti schierati contemporaneamente nei servizi di spazzamento, turni che sono proseguiti ininterrottamente per tutta la notte. Alle 6 di ieri mattina, poi, ha preso servizio un ulteriore turno di addetti che si è dato da fare per tirare nuovamente a lucido piazza dell'Unità e dintorni.

Anche le due autobotti, che nei momenti più afosi di giovedì hanno bagnato il pubblico in attesa di vedere i propri idoli, hanno giocato un ruolo decisivo nel post-concerto: proprio gli stessi mezzi, infatti, sono stati impiegati per il lavaggio delle strade la mattina successiva.

Ridotte a latrine vie di Cavana e del Ghetto

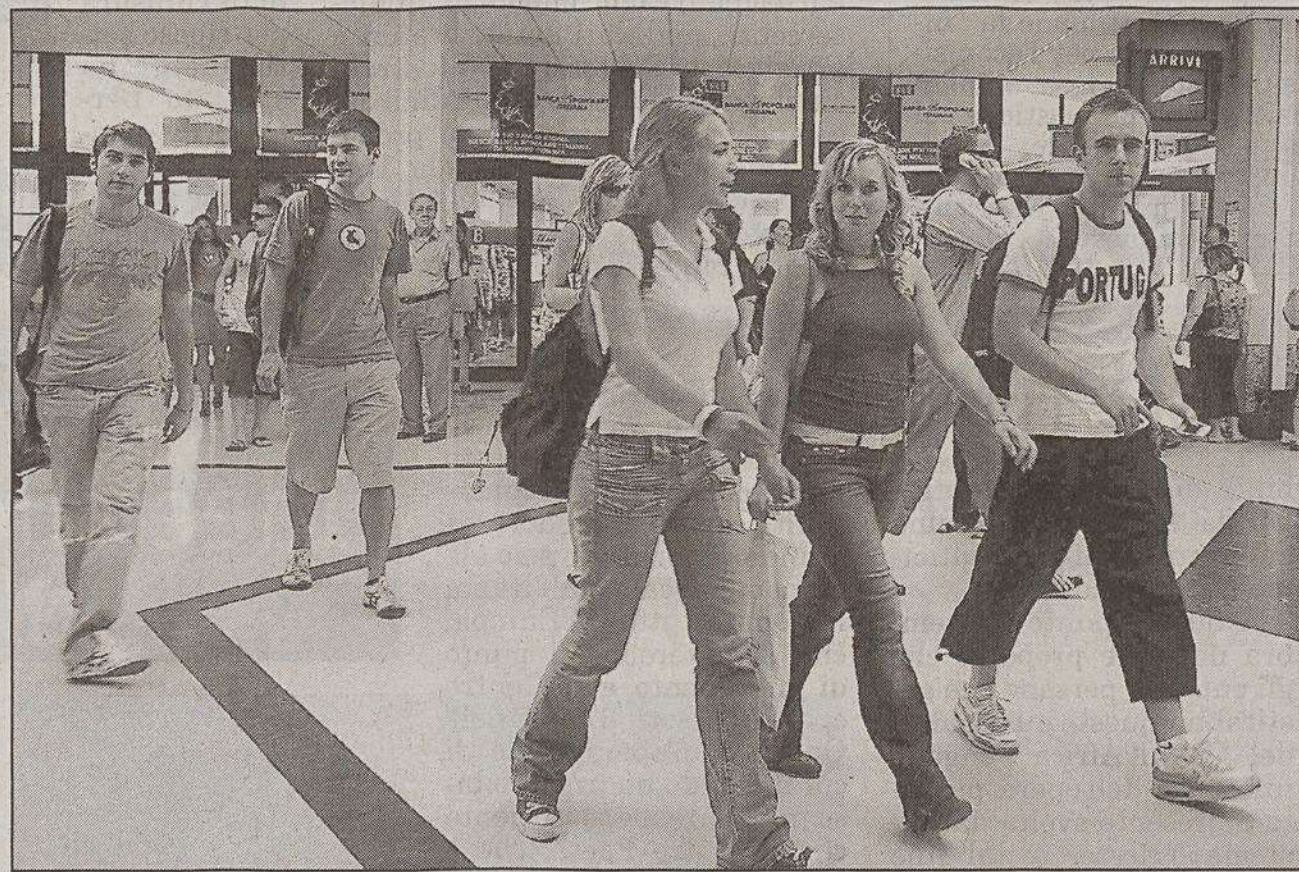
TRIESTE Qualcuno ha preso in parola il sindaco («Pare pipì in mare è una delle cose che danno più soddisfazione») ma in tanti, troppi, hanno scelto per soddisfare i propri bisogni le vie adiacenti piazza dell'Unità. Come era prevedibile, i venti gabinetti chimici messi a disposizione dal Comune non sono bastati per accogliere le decine di migliaia di persone che hanno riempito la piazza. E quella marea umana, che non poteva prestarsi a file interminabili ai bagni dei bar rimasti aperti, ha individuato una soluzione alternativa e vecchia come il mondo: fare la pipì in strada.

A subire le conseguenze del ridotto numero di toilette, infatti, sono stati soprattutto gli abitanti delle zone limitrofe a piazza dell'Unità, che al risveglio hanno trovato il proprio quartiere ridotto a vespasiano. Le vie del Ghetto e le calli attorno a piazza Cavana, infatti, sono state le più «gettonate» dai ragazzi che, messi di fronte alle file interminabili davanti ai pochi gabinetti chimici e alle toilette dei bar, non ci hanno pensato due volte a scegliere la via più breve. Con tutto ciò che questa comporta.

Già ieri mattina gli abitanti della zona hanno alzato un coro di protesta, puntando il dito contro l'amministrazione comunale: «Alcuni residenti hanno contattato nei giorni precedenti l'assessore Bucci - si legge in una nota di questi ultimi - chiedendo di bloccare le calli della zona, come fanno a Muggia per il Carnevale, proprio per evitare disagi agli abitanti. L'idea non è stata accolta e ora si sono viste le conseguenze».

Come se non bastasse la sporcizia e l'odore nauseabondo che circolava nell'aria, ad accrescere la rabbia dei residenti ci hanno pensato alcuni vandali, che hanno sfondato il portone di un'abitazione danneggiando campanelli e cassette della posta.

e. le.



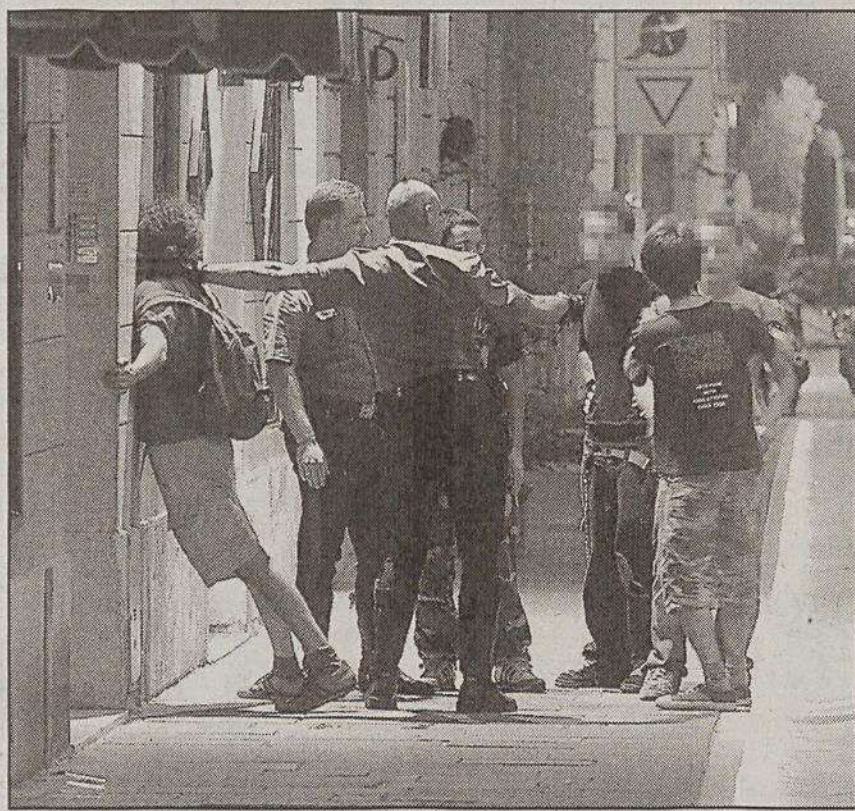
Ragazze in stazione. Per agevolare il rientro sono stati allestiti treni speciali. (Tommasini)

Il questore Mazzilli: «Perfetta la macchina della sicurezza»

di Corrado Barbacini

TRIESTE Un mare di bottiglie, anzi un oceano. Ieri mattina alle 3, finita la festa, piazza Unità, ma anche le Rive antistanti, erano ricoperte da cumuli di vetri e di lattine. Segni inequivocabili di incredibili bevute. Tante bottiglie che l'ambulanza ha pure bucatto una gomma finendoci sopra.

C'è chi dice che ogni spettatore della kermesse all'«Isle of Mtv» abbia bevuto non meno di due litri tra birra e superalcolici. Ma c'è stato quasi un miracolo. Sono state appena 51 le persone che si sono rivolte alla postazione del «118» davanti alla Marittima. «Lipotimie, piccole sincopi dovute al caldo ed effetti dell'alcol». Sono queste le diagnosi riportate sui foglietti gialli riempiti dai medici. «Ci aspettavamo di



I carabinieri sedano una piccola rissa in via S. Nicolò. (Bruni)

peggio», ha detto ieri un sanitario. Una ragazza svedese completamente ubriaca ha raccontato di aver ingurgitato tre litri di birra, due cocktail Margherita e una bottiglia di vodka. Poi, l'addetto al 118 ha aggiunto: «È vero, hanno

bevuto perché le bottiglie lasciate in strada lo dimostrano, ma tutto sommato è andata molto bene». Di questi 51 accolti alla postazione di soccorso, appena otto sono stati accompagnati in ospedale a Catinara.

Cinquantun interventi del «118» per giovani che avevano bevuto troppo. Un caso di overdose

Un fiume di alcol ma senza incidenti

Spiega ancora l'addetto al 118: «Si è trattato sostanzialmente di piccoli traumi accidentali. Insomma niente di grave». Alla vigilia, qualcuno paventava l'allarme droga. «Abbiamo registrato - spiegano ancora al 118 - solo un caso di overdose in cui però il paziente è stato cosciente». Il giovane che ha richiesto assistenza è triestino ed è noto come abituale assuntore di sostanze stupefacenti. Insomma, nulla a che fare con la grande festa della musica.

E durante il concerto i cani antidroga della Finanza tenuti stretti al guinzaglio hanno girato a lungo in piazza Unità e sulle Rive. E poi agenti carabinieri e vigili urbani. Molti erano in divisa. Ma altrettanti in borghese in mezzo alla marea umana. Si distinguevano dall'auricolare inserito nell'orecchio: l'unico modo per comunicare durante lo spettacolo. Tra questi un buon numero di militari del battaglione di Gorizia e di agenti della celere di Padova. In mare intanto hanno stazionato le vedette di capitaneria, polizia e finanza.

ste attaccate alle cinture degli agenti.

È stata questa l'immagine vista da dietro alle quinte del poderoso sistema di sicurezza adottato ieri sera. L'altra sera sono stati impiegati oltre trecento tra poliziotti, carabinieri, finanzieri e vigili urbani. Molti erano in divisa. Ma altrettanti in borghese in mezzo alla marea umana. Si distinguevano dall'auricolare inserito nell'orecchio: l'unico modo per comunicare durante lo spettacolo. Tra questi un buon numero di militari del battaglione di Gorizia e di agenti della celere di Padova. In mare intanto hanno stazionato le vedette di capitaneria, polizia e finanza.

Lavoro non stop per i 111 vigili urbani impiegati. In pratica buona parte dell'organico della polizia municipale.

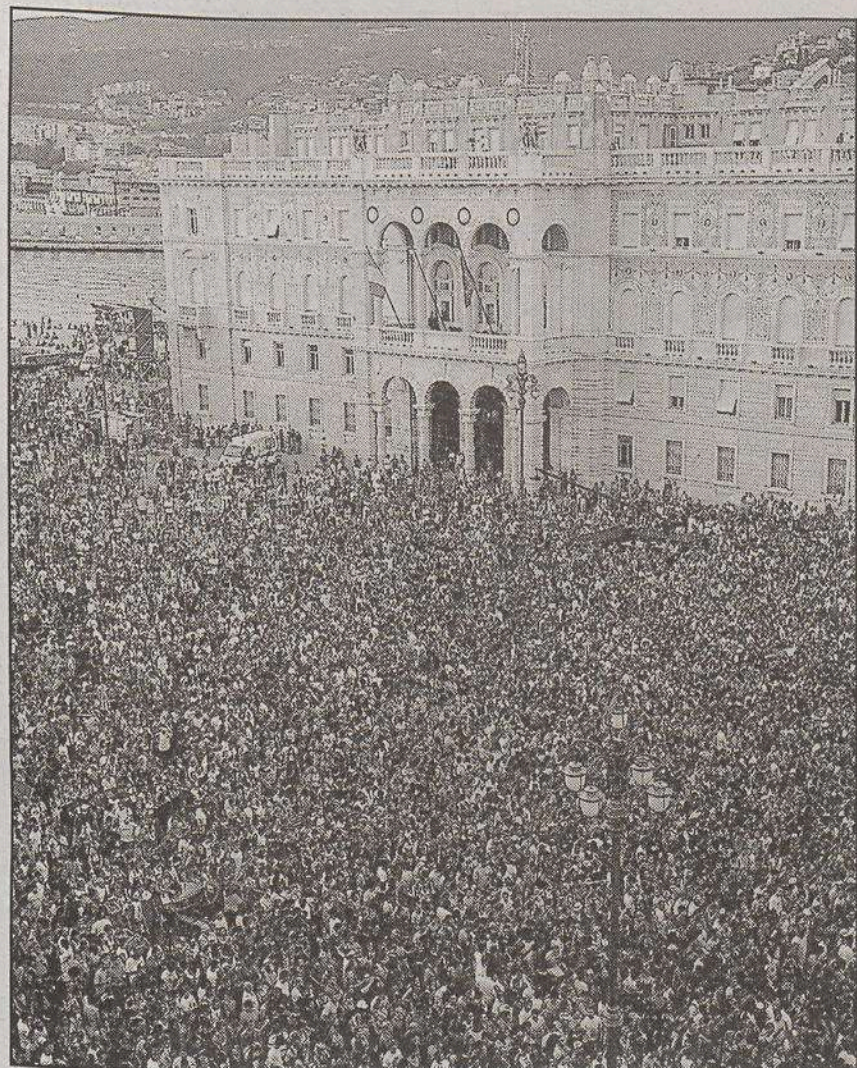
Tutta la zona interessata è stata presidiata sin dal mattino e il servizio è stato progressivamente rinforzato per garantire la viabilità. Sono state effettuate 20 scorte per l'accompagnamento dei cantanti dagli alberghi alla piazza Unità.

Visto la eccezionale affluenza di pubblico, oltre alla chiusura delle Rive, i vigili hanno anticipato i blocchi all'altezza di via Venezian. Sono state anche impegnate due squadre per controllare i locali sulle Rive. All'operazione sicurezza hanno partecipato 68 volontari dell'Associazione nazionale carabinieri, dell'associazione nazionale alpini, della squadra comunale di protezione civile e i pompieri.

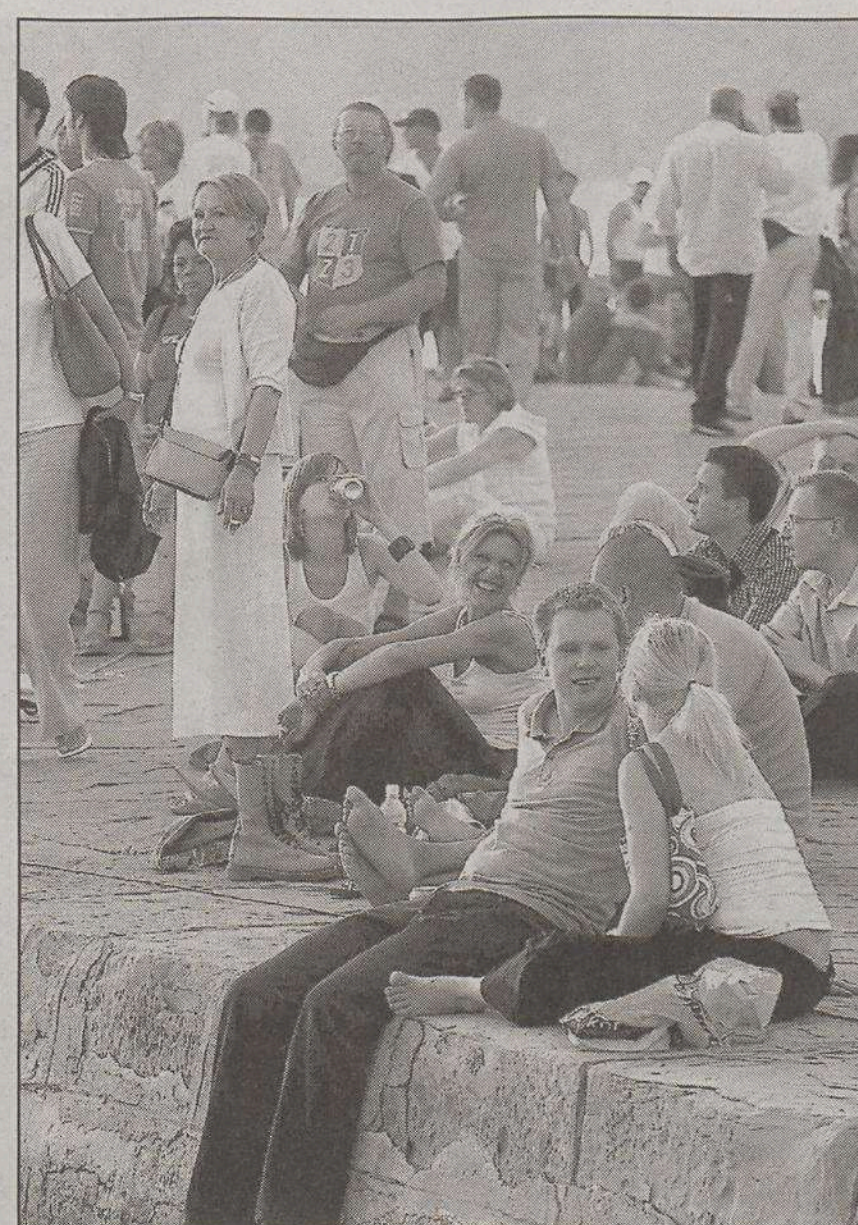
Dice il questore Domenico Mazzilli, tracciando un bilancio: «Sono sereno e sod-

disfatto perché tutto è andato bene e Trieste ha superato la prova alla grande». «Bastava uno scherzo, un banalissimo scherzo per far precipitare le cose - ha aggiunto Mazzilli - ma questo non è successo. Le forze dell'ordine fin dal primo mattino si sono impegnate in un instancabile lavoro di sorveglianza. E le piccole emergenze, che pure ci sono state durante il concerto, sono state superate senza grossi problemi. E la gente, giovani e non più giovani, si è potuta divertire. Al concerto sono intervenute molte persone da fuori Trieste - ha spiegato - e questa era la fonte della nostra preoccupazione. Fin dal mattino poi i cani «anti-droga» erano stati dislocati nei cosiddetti punti sensibili e di arrivo dei ragazzi. Questo ha poi facilitato il compito in piazza».

IL BILANCIO



“La Regione è contenta di aver finanziato l'evento che il Comune ha gestito al meglio”



Nelle foto a sinistra il «salotto» buono della città consacrato alla musica. Sopra, un gruppo di spettatori che ha scelto il molo Audace come base per seguire lo spettacolo di Mtv. (Foto Sterle, Lasorte e Bruni)

Coro unanime di consensi e nessuna polemica del giorno dopo. Nasce l'intenzione di non lasciar vanificare questa esperienza

E adesso sono tutti pronti a fare il «bis»

Illy: «Una grande occasione per far conoscere la città». Dipiazza: «Una vittoria di tutti»

TRIESTE Da destra a sinistra è un coro di consensi. Con la speranza che l'eccezionalità diventi prassi. Comunque, un successo per città, e un successo di tutti. Il mega-concerto di Mtv ha lasciato una scia di ottimismo - occasione non frequente - con una trasversalità che tutti si augurano diventi modello per futuri progetti e che, soprattutto, possa coagulare forze in grado di invertire la tendenza e strappare l'etichetta di «Trieste città degli anziani». Queste le reazioni del dopo-concerto. Fatti due conti il bilan-

cio è più che attivo, la macchina organizzativa ha funzionato bene. Cinquantamila persone e la visibilità in tutta Europa avranno senza dubbio questa l'impressione generale - una ricaduta positiva, a breve o lungo termine che sia. Dalla Regione, che ha concordato e finanziato l'iniziativa con Mtv, al Comune che l'ha gestita in coordinamento con Questura, Prefettura, Protezione civile, 118, enti e associazioni la «macchina» ha marciato portando una ventata di nuovo. Che tutti vorrebbero si ripettesse.

«Direi che la città ha risposto bene, e non solo i giovani», dice il governatore della Regione Riccardo Illy. «La Regione - continua Illy - è contenta di aver concordato con Mtv la scelta di Trieste per effettuare il concerto, e di aver quindi finanziato la manifestazione (sono stati stanziati 120 mila euro, ndr), e siamo particolarmente lieti di vedere come il Comune di Trieste sia riuscito a gestire al meglio l'evento».

«Le presenze - dice ancora il governatore - sono state all'altezza delle aspettative, e nel complesso è stata una grande occasione per far conoscere Trieste come città turistica, una grande promozione a livello europeo e anzi direi mondiale, visto che il concerto è stato trasmesso in differita anche fuori Europa».

In quanto ai giovani, Illy afferma che «è ora di smetterla di parlare di Trieste come città di vecchi: solo all'Università ci sono 25 mila giovani, vale a dire il 10 per cento della popolazione».

«Abbiamo vinto tutti», commenta il sindaco Roberto Dipiazza, che non vuol sentire parlare «di destra o sinistra, perché quello che

conta è che ha vinto la città». «Quando ho visto tutta quella folla - continua il sindaco - ho telefonato a Riccardo Illy per condividere questo successo che è stato di tutti, delle istituzioni ma soprattutto dei cittadini». Ancora una volta, aggiunge Dipiazza, «abbiamo dimostrato la nostra efficienza, e questo paga: gli organizzatori di Mtv mi hanno detto di non aver mai trovato in altre città un'organizzazione così efficiente; ma questo, lo ripeto, è il risultato di uno sforzo complessivo, dall'amministrazione co-

munale alle forze dell'ordine agli organi di informazione; ancora una volta abbiamo dimostrato che si può fare». I giovani? «Dobbiamo fare di più per loro - conclude Dipiazza - prima del concerto ho fatto un giro per il centro e sono riuscito a vedere tutti questi ragazzi; è stato un evento che ci porterà una visibilità enorme, e l'augurio è di vedere presto tanti giovani; certo dobbiamo però imparare a non fare troppo gli schizzinosi se poi c'è qualche bottiglia per terra».



p.s. Roberto Dipiazza



Riccardo Illy

LA CULTURA

Per artisti e scrittori devono venir offerte maggiori opportunità

«Uno stimolo per tutti i giovani»

TRIESTE Anche dal mondo della cultura arrivano grandi apprezzamenti per il mega-concerto di Mtv, un evento eccezionale, che ha regalato a Trieste una grande visibilità e una ventata di freschezza. A detta di alcuni artisti del panorama cittadino, l'isola di musica e spettacolo approdata in piazza Unità è infatti stata un'ottima occasione per mostrare a tutta Europa le grandi potenzialità del capoluogo giuliano, forse poco sfruttate. Tutti concordi nell'auspicare il moltiplicarsi di iniziative simili, scrittori, pittori e musicisti hanno però sottolineato la necessità di fare in modo che eventi come questi non restino fenomeni isolati, casuali. C'è la necessità, a loro avviso, di dar vita a progetti a lungo termine, che coinvolgano i giovani e indirizzino quella loro «violenza» interiore verso esperienze creative.

Sente di aver perso una grande occasione lo scrittore Pino Roveredo, che giovedì sera non ha potuto partecipare all'invasione di piazza Unità e si è gustato il concerto da casa. «Guardando lo show in tv mi sono emozionato. Anzi, sono ancora emozionato, perché eventi di questa portata non possono che essere valutati positivamente. Sono occasioni di grande respiro per la città e un ottimo stimolo, soprattutto per i giovani».

Un giudizio molto positivo sulle nuove generazioni è stato espresso anche da Ga-

briele Centis, della Scuola di musica 55. «I ragazzi - dice - quando hanno i mezzi e gli spazi per esprimere le proprie passioni e il proprio talento, sono molto attivi e si danno da fare. Trieste ha una grande tradizione musicale e ha bisogno di visibilità, che le è stata data da un evento spettacolare come quello di Mtv che, forse troppo impostato sulla diretta televisiva, ma che dal punto

vertirsi. Credo sia ormai molto rara la spontaneità, l'originalità, la voglia di lottare per trasformare le proprie passioni in un vero e proprio lavoro, un investimento per il futuro. Noi adulti dobbiamo avvicinarci ai ragazzi dando loro gli spazi e le possibilità di costruire qualcosa e di trattare il proprio tempo libero con intelligenza, senza sprecarlo».

Il bisogno di progetti a lungo termine e di iniziative che durino tutto l'anno è stato espresso anche dallo scrittore Veit Heinechen: «Eventi come quello di giovedì servono, ma non bastano. Non dobbiamo lasciar fuggire i cervelli, ma attirarli in una città, come Trieste, che spesso spreca tempo e risorse, non rendendosi conto delle potenzialità che ha. Eventi culturali non devono essere circoscritti e concentrati solo ed esclusivamente durante il periodo estivo».



Veit Heinechen

di vista tecnico e scenografico, è stato impeccabile».

Anche il pittore Paolo Cervi Kervischer ha mostrato apprezzamento per l'isola di Mtv, giudicando positivamente la serenità che ha accompagnato la serata. «Quello che mi dispiace è che la maggior parte dei ragazzi aspetti che qualcuno organizzi dall'alto un evento come quello di giovedì per di-

Elisa Coloni

Sluga: «Il sistema funziona, i cittadini ci hanno aiutato»

TRIESTE L'assessore ai grandi eventi Fulvio Sluga ieri è andato a letto alle 4 del mattino. C'erano ancora persone in giro, ma il più ormai era fatto. Ed è con aria piuttosto rilassata che commenta quanto avvenuto: «Direi che è andata bene - afferma - il sistema ha funzionato; devo dire che ci eravamo preparati a un impatto più prolungato nel tempo, e per questo l'organizzazione ha funzionato bene». Fermo restando che la stessa organizzazione di Mtv «ha dato prova di altissima professionalità e livello» come del resto tutti gli altri enti

coinvolti, dalla Questura, a tutte le forze dell'ordine fino all'Acegas e alla Trieste trasporti, per Sluga «è stato fondamentale l'apporto degli stessi triestini, che per esempio si sono tenuti lontani dalle rive nella chiusura, aiutandoci in modo fondamentale». Insomma, per Sluga il sistema Trieste ha ancora una volta funzionato: «È un siste-

ma efficiente e rodato, che dimostra come, se si vuole, si può fare».

«Non si è lasciato niente al caso - interviene il vicesindaco e assessore alla Cultura Paris Lippi -; gestire ai pubblici esercenti e ai nostri concittadini che hanno seguito la realizzazione dell'evento con la consueta pazienza, con senso e spirito di collaborazione, con una rinnovata voglia di fare e di esserci».

sento - continua Lippi - di ringraziare l'organizzazione tutta di Mtv per questa importante iniziativa che sarebbe davvero bello poter ripetere; un sentito grazie dalle forze dell'ordine, ai servizi sanitari impegnati, alla Protezione civile e a tutti coloro che hanno svolto la propria parte, in primis il personale del Comune, un grazie di cuore anche ai pubblici esercenti e ai nostri concittadini che hanno seguito la realizzazione dell'evento con la consueta pazienza, con senso e spirito di collaborazione, con una rinnovata voglia di fare e di esserci».

LE CATEGORIE

TRIESTE Incassi buoni. Ma non nella misura prevista. E in cambio è stato necessario affrontare una folla spesso indisciplinata, pronta a utilizzare i bagni, ma non altrettanto a consumare una bibita o un panino, e che in parecchi casi, con il passare delle ore, ha degenerato nel comportamento. Questo il bilancio per i pubblici esercenti che operano in piazza dell'Unità in calce alla «magica notte Mtv». A farsi interprete del pensiero di questa limitata parte della categoria è Francesco Deruvo, presidente provinciale della Federazione pubblici esercizi

Gli esercenti che operano in piazza dell'Unità parlano di pubblico indisciplinato e scarsi clienti

Ma i commercianti lamentano pochi incassi

(Fipe). «I gestori che operano in piazza dell'Unità - dice - hanno fatto un buon volume d'affari, ma davanti al palcoscenico non c'è stata quella folla che gli organizzatori avevano annunciato. Di conseguenza - aggiunge - gli incassi sono stati proporzionati alle presenze reali. Va anche ricordato - sottolinea - che si è trattato di un pubblico giovanissimo, che ha prefe-

rito portarsi bibite e panini da casa piuttosto che comperare sul posto».

Insomma i gestori dell'area direttamente coinvolta dallo spettacolo sono soddisfatti ma non si strappano i capelli dalla gioia, anzi. Un sassolino nella scarpa, anzi due, Deruvo li ha e non esita a toglierli. «Non ci ha convinto il comportamento del Comune - precisa il presidente della

Fipe - in quanto ha preteso, quale contropartita della possibilità di allestire dei piccoli banconi all'esterno dei bar in sostituzione dei tradizionali tavolini e sedie, la totale disponibilità ad aprire i bagni a tutti. Ne è scaturita una situazione che i colleghi hanno faticato a controllare, anche perché il livello alcolico di gran parte di coloro che stavano in piazza -

conclude Deruvo - era decisamente elevato». È andata decisamente meglio invece per i pubblici esercizi delle vie e delle piazze adiacenti al salotto buono della città: «Non dovendo fronteggiare una folla come i loro colleghi di piazza dell'Unità - spiega Franco Rigutti, esponente della Confindustria - questi gestori hanno potuto servire meglio la clientela, anche



Franco Rigutti

perché per loro non era scattato l'obbligo di togliere sedie e tavolini. So di gestori che hanno lavorato fino a notte inoltrata - ag-



Antonio Paoletti

giunge Rigutti - registrando incassi più che interessanti. Credo poi che manifestazioni di questo tipo per la città siano molto im-

portanti - conclude l'esponente dell'organizzazione di categoria - perché permettono di aprire lo sguardo verso orizzonti molto più ampi del consueto». Appare addirittura entusiasta Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio: «Ho passeggiato a lungo fra la gente in piazza - racconta - e ne ho tratto un'impressione molto buona. Certo, in mezzo a migliaia di persone - sottolinea - può capitare che qualcuno vada oltre le righe, ma credo che per Trieste questo sia stato un evento di grande portata e che sarà ricordato».

u. sa.



Tre immagini del pubblico che l'altra sera si è accalato in piazza dell'Unità per assistere allo show.



DITELO AL PICCOLO Il popolo della musica con una valanga di sms commenta lo spettacolo e reclama nuove occasioni

«Finalmente una notte per noi ragazzi»

Grande entusiasmo e qualche perplessità sulla scelta di piazza Unità. «Meglio un altro posto»

Il concerto è bellissimo di queste manifestazioni si potrebbero fare più spesso. Troppo figo.

Solo i giovanissimi guardano Mtv! Qualcuno in Giunta comunale spera che dopo questo evento arriveranno i ragazzini in vacanza-studio ad imparare il triestino?

Ma non si era detto: Mai più eventi così dopo il rifacimento della piazza?

Un evento «giovane» finalmente ci voleva in città...speriamo abbia successo costituisca una vetrina da ammirare e non farsi sfuggire per la nostra Trieste!

MTV? No, grazie!

Ok al concerto e alla grande festa di questi giorni. È bello vedere la città viva. Alla faccia del no se poi! no ai fracassoni ubriachi notturni.

Se la p.zza Unità reggerà il peso dell'evento MTV... vorrà dire che è ben costruita. Speriamo bene! *Marino Chmet*

La piazza oggi è bellissima, troppo bello spero di non sognare. Grazie sindaco!

Sono molto contenta x questo evento finalmente un po' di vita. Trieste se lo merita!

Va bene un appuntamento per i giovani che smuove la città ma troppo caos. *Carlo*

Finalmente Ts nel mondo. Peccato quella gabbia sul Lloyd Triestino (Regione) e la fontana spostata dai «democratici», quelli della società civile. *Ad*

Non sono giovanissima, ma di eventi così ce ne dovrebbero essere molto di più. Sabrina 71

...E il prossimo anno FE-

STIVAL BAR! *Paola*

Finalmente qualcosa di veramente incisivo in questa tranquilla città. Alla quale manca un po' di divertimento e vita!

Ti rendi conto di non avere + 18 anni quando scopri di non conoscere un solo artista dell'Isle. W Isle of Mtv. Ciao da Mike.

sgombra! Quanto rumore inutile! I giovani hanno bisogno di cultura.

Andiamo avanti così, l'importante è dare qualcosa ai triestini e richiamare gente da fuori. Mi piacerebbe a Trieste il Festival Internazionale Artisti di strada. dura 3 giorni. l'altro anno si svolse a Ferrara. *Franco*

bene.

Tutto bellissimo, la città rivive con manifestazioni così importanti, ma sono stufo di pagare per asfaltare e riasfaltare davanti a piazza Unità! Si lasci tutto com'è.

Chiamate Vasco, non Mtv.

Peccato che nessuno abbia pensato al mitico concerto dei Pink Floyd a Venezia. Palco galleggiante e posto nella storia assicurato!

Iera ora, finalmente un po' di gioia, in questa città di noia! *Marketo*

Finalmente gente di lusso. *Lorenzo*

Finalmente qualcosa di nuovo!

Ostia che palco! La prossima volta però volemo anche i AC/DC in piazza Grande. *Juan*

Mi piacerebbe sapere dal sindaco se ai 50 mila scappano anche la popò oltre alla pipì come faranno.

Avrei fatto la festa Mtv all'ippodromo per ribadire l'alleanza cavalli-musica che con intelligenza la Nordest ippodromi persegue con la bella discoteca ivi presente.

A Udine fanno i concerti allo stadio noi a Trieste per far più casot in pieno centro. E intanto el sindaco balla!!!

Lo show ha durato poco (fino alle 23.30). Persino Cenerentola è andata a dormire più tardi!

Nel finale ci volevano i fuo-

chi d'artificio per la gente comune, visto che i vip ed i raccomandati avevano il loro spettacolo privato!

Ci voleva che arrivasse a Trieste Mtv per vedere un po' di gente allegra a Trieste, un po' di musica era bellissimo vedere Trieste piena di gente non come le solite sere che non c'è niente e un mortorio. Non c'è

nostra città, possiamo finalmente allargare la mente dei triestini. È stata una serata davvero magica! Grazie MTV! Rock on! *Vittoria*

Siamo stanchi dei triestini che x ogni santa novità si devono lamentare. I giovani con menti vecchie! Sveglia ragazzi! Mtv ha messo su un show da meraviglia! Appreziate quello che abbiamo, perché con le vostre lamentele rischiamo di non avere tante altre possibilità! W MTV! *Vittoria*

Mtv semplicemente spettacolare!!! Il più bel concerto che abbia mai visto a Ts! Dovrebbe essere sempre così anche a Capodanno e Barcolane varie! *Vmatt*

Meno mega feste e più w.c. pubblici in città ma anche a Barcola con migliaia di bagnanti che fanno la pipì in mare. *Mac*

Tutto super stupendo, bellissimo vedere tantissima gioventù. Neo negativo al sindaco, non siamo entrati nel Guinness dei primati. Un lungo serpente dalla capitaneria sino all'ex pescheria tutti in fila a fare la pipì in mare. *Rudi*

Mi ghe dago ragion a Paolo Z, no iera melo ciamar i U2? Cio sto mtv ga portà solo che strafanici, iera perfin muli col rimel e roseto? Ma i xe normali? E sta sensazione de festa forzada, un mucio de zente pestada in piazza granda e via vai intorno de ela. El servizio de sicurezza iera ben impostado cusì che ognun podeda molar un per de chili de tritolo visto le situazioni che xe! E el molo audace se ga mostrà un bel pisciadior...

Finalmente Trieste vive! Musica, luci e tanti giovani insieme nella nostra splendida piazza! Grazie Mtv! *Federico*

Con simili spettacoli nella



Il concerto potevate risparmiarvelo. Non vedo l'ora che questa amministrazione termini e non si ripresenti mai più.

Ben vengano queste manifestazioni che portano vita alla città, ma è la sede che mi lascia perplesso, la piazza non può contenere un afflusso di settanta-

Forse è la vera volta che qualcuno si accorge che i giovani triestini meritano più di un Sardon day, e che un po' di musica di sera crea allegria e non disturbo. Un grazie a chi ha reso possibile tutto ciò.

Finalmente un spettacolo per giovanissimi. Bravi e auguri. *Nonna Gio*

Tosto!

Sono una pensionata, ma quel che ho visto in piazza Unità è semplicemente elettrizzante!

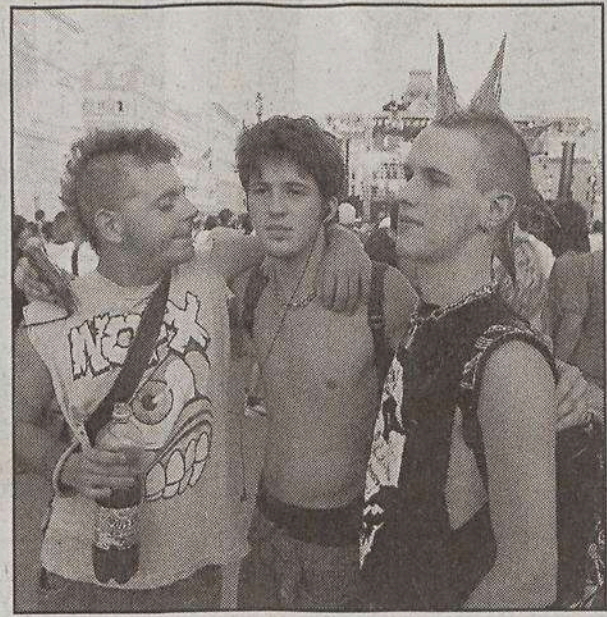
Grande evento finalmente nella nostra splendida Trieste! La città avrà visibilità per milioni di spettatori nel mondo. Dovrebbe essere soltanto che l'inizio! *F*

La nostra piazza è bella se

mila persone, spero quindi che le previsioni siano sbagliate, altrimenti ci saranno seri problemi di ordine pubblico...e come la mettiamo con qualche possibile atto terroristico? Purtroppo non sono tempi ideali per fare concerti...troppo pericoloso. *Carmelo Sisino*

Finalmente! Trieste si sta svegliando. Questa volta non hanno vinto i «no se poi» che vorrebbero questa splendida città lontana dal suo luminoso futuro. Non conosco nessuno che dopo aver visto Trieste non ne sia rimasto innamorato e affascinato dalla sua bellezza naturale, architettonica e culturale. Quello che le manca è solo un po' di vita e più vetrine per mettersi in mostra. *Marilena Era*

Ho 50 anni e ciò mi emoziona. Spero che tutto finisca



Il fiume carsico dei giovani

Forse - ma è solo un'ipotesi - lo scienziato facendo la conta arriverebbe alla conclusione che dei 25mila studenti universitari una buona fetta viene da fuori Trieste. Friulani, veneti, molti stranieri, attratti dalla buona luce che emana uno dei maggiori centri didattici e di ricerca d'Italia. Forse, intervistando qualcuno di questi esemplari, il nostro

scienziato-speleologo scoprirebbe come questi giovani, arrivato il venerdì, facciano su la borsa, montino sul treno e se ne tornino a casa. Sul suo taccuino lo scienziato annoterebbe come tale fenomeno migratorio possa essere ascritto a una serie di molteplici fattori, apparentemente minori, ma tali da formare nell'insieme un reticolo di fessure dove il fiume spari-

sce. Per esempio il fatto che locali e discoteche sono quello che sono (qualcuna ogni tanto anche crolla). Oppure che muoversi la sera non è facile perché il servizio pubblico, dopo una certa ora, è quello che è, perché in questa città non ci sono tariffe urbane agevolate per gli stu-

denti, e perché le ronde antirumore funzionano molto bene. Per esempio. Proseguendo nella sua esplorazione nel sottosuolo, lo scienziato potrebbe fare anche altre scoperte, magari fra i ragazzi delle superiori. Rilevando, per esempio, quanto sia difficile trovare impianti sporti-

vi moderni, efficienti e disponibili. Oppure sale dove fare musica insieme. O ancora occasioni di svago e di incontro che non si limitino al ballo liscio e ai sardoni fritti. O, infine, come sia arduo imbattersi in amministrazioni ed enti in grado di ascoltare e recepire proposte, idee, progetti che non riguardino solo gli addetti e cenotafi. Molte altre meraviglie lo

scienziato potrebbe registrare nel suo viaggio sotterraneo alla ricerca del fiume che non c'è. Ma di una cosa, quasi certamente, il nostro coraggioso esploratore sarebbe alla fine edotto: l'acqua c'è, basta solo trovare il modo, la voglia, di portarla in superficie, a scorrere libera e rumorosa sopra le grigie e rugose pietre del Carso. **Pietro Spirito**

Inviare i vostri messaggi ancora oggi al 335-1413313

Un evento indimenticabile. Così la stragrande maggioranza dei triestini ha commentato alla nostra rubrica «Ditelo al Piccolo» il mega concerto «Isle of Mtv» di giovedì sera. Diverse persone, però, pur dicendosi soddisfatte della kermesse, hanno criticato la scelta di piazza dell'Unità come sede dell'evento.

Non sono mancati, poi, i commenti sull'esiguo numero di bagni chimici presenti alla manifestazione, che hanno costretto molti ragazzi a fare i propri «bisogni» in mare o per strada. Anche la durata ridotta dello spettacolo, finito attorno alle 23.30, ha sollevato alcune proteste da parte di qualche «nottambulo».

La soddisfazione per l'evento, però, è prevalsa nettamente sulle critiche, tanto che nei messaggi si è poi riproposto il dibattito in corso in questi giorni anche tra i politici cittadini, riguardo alla necessità di dare un seguito alla kermesse di Mtv, continuando a proporre manifestazioni dedicate ai più giovani. Tra le idee lanciate via sms, ci sono, ad esempio, quelle di portare in città il Festivalbar, il Festival Internazionale degli artisti di strada o addirittura gli U2.

E proprio sul tema delle manifestazioni rivolte ai giovani potete continuare a scrivere gli sms al numero 335-1413313.

PROVINCIA DI TRIESTE
Assessorato agli Affari Sociali

In collaborazione con:
CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato Provinciale di Trieste

Il PANE e la ROSA
SERENA ESTATE

Un'iniziativa di assistenza rivolta agli anziani oltre i 65 anni
[1 LUGLIO - 31 AGOSTO 2005]

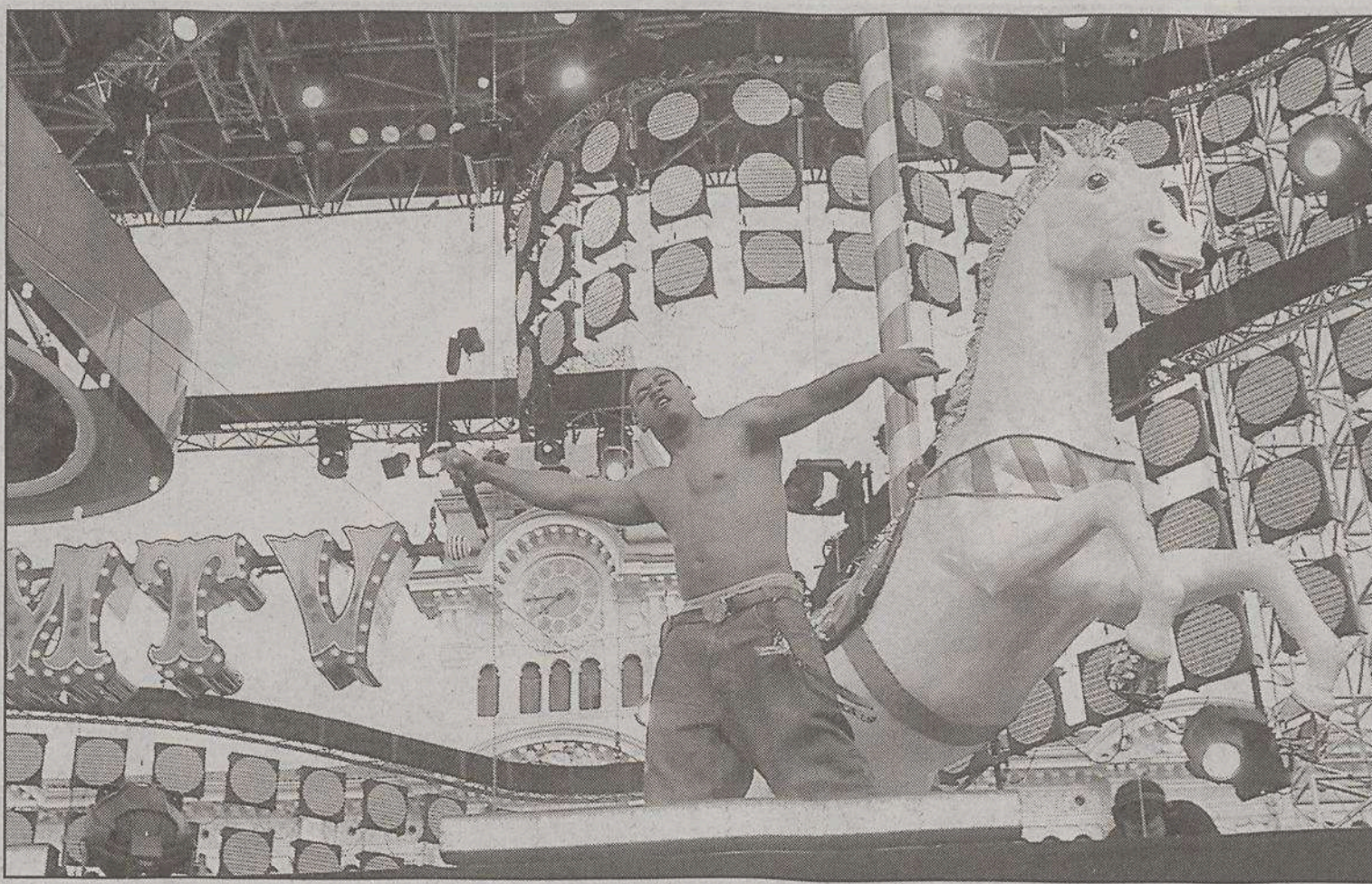
Assistenza sanitaria
Assistenza psicologica
Servizi alla persona
Interventi di piccola manutenzione
Fornitura pasti a domicilio
Piccole commissioni

Tutti i servizi sono gratuiti*
*per titolari pensione minima e/o sociale

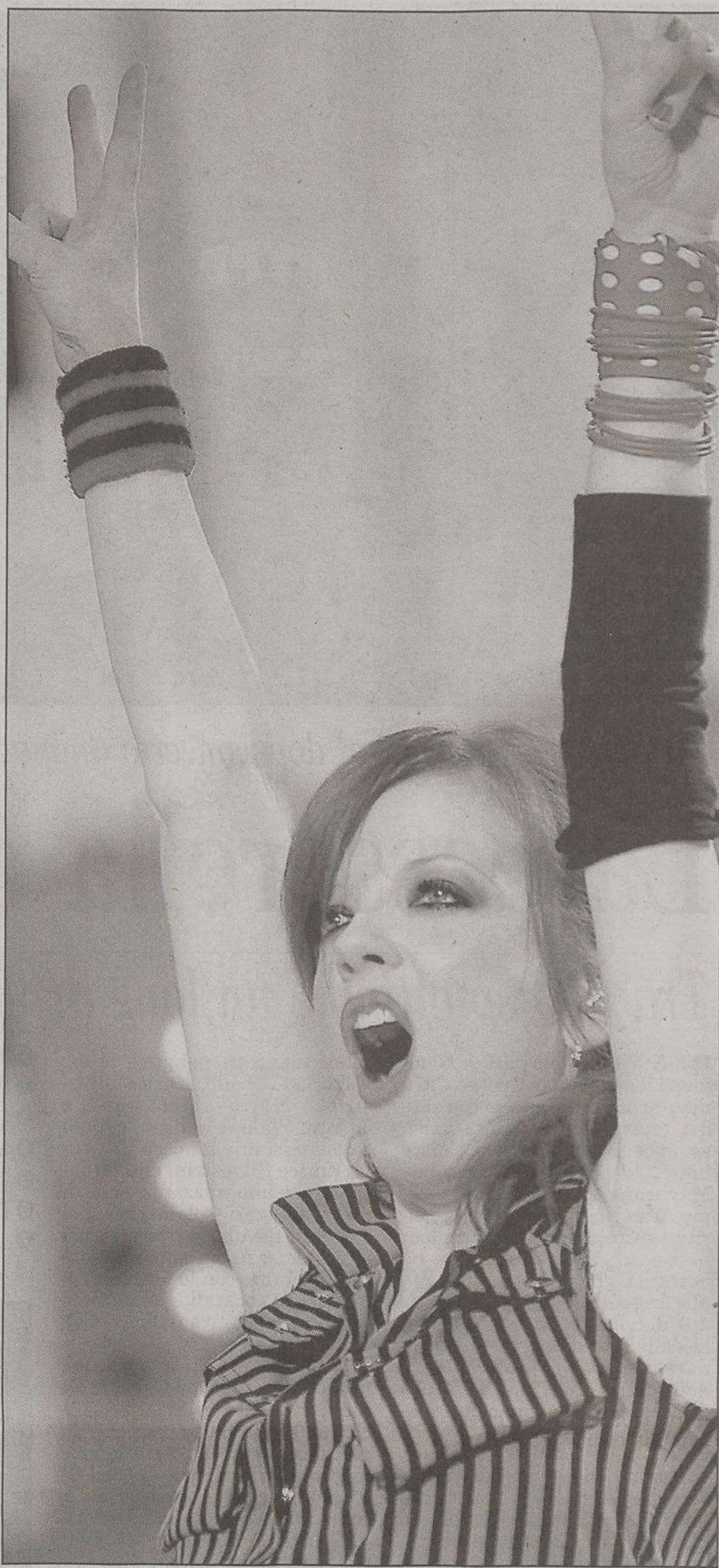
Taxi della solidarietà
(su prenotazione e secondo la disponibilità dei mezzi)

Chiamate con fiducia il numero:
040 313131
dalle 8.30 alle 19.00 - 7 giorni su 7

GLI ARTISTI



Da sinistra: Meg, che giovedì ha aperto lo show in piazza Unità, il cantante Piper dei Flipsyde, rivelazione dell'hip hop e, a destra, Shirley Manson dei Garbage.



Secondo i vertici della televisione quella triestina è stata l'edizione più bella della manifestazione

Mtv: «Forse torniamo nel 2006»

E Victoria Cabello si fa riaccompanied in albergo dai vigili

TRIESTE Una serata da incorniciare. Tanto da accaparrarsi più copie de Il Piccolo da parte dello staff di Mtv. E a cui attribuire il massimo dei voti. E soprattutto tanto che - è la notizia del giorno - Mtv sta pensando seriamente di tornare a Trieste l'anno prossimo. Qui, se sei una vj con il mal di piedi e fai il nome del sindaco, la polizia municipale ti accompagna pure in albergo. I protagonisti di Mtv il giorno dopo, più che a freddo ancora a tiepido tanto è stato il calore della piazza, riferiscono di un'esperienza bellissima. Che per Victoria Cabello proseguirà anche stasera, quando in Porto Vecchio presenterà la manifestazione ITS#4.

«Una serata riuscitissima: l'emozione - racconta Marco Maccarini - è stata tanta. Viviamo di adrenalina: adoro stare davanti al pubblico, più che n'è, meglio è. I ragazzi hanno risposto benissimo, erano caldi. Sono stati educati e al contempo scatenati. Anch'io mi sono divertito. Rispetto ad altre, la serata di giovedì era davvero particolare perché andava in onda in diretta in tutta Europa. Tra andare in video e presentare davanti a un pubblico così c'è grossissima differenza. E la prima volta che presento in inglese, non dico come mi si arrotolassero le parole in testa, anche se poi è andata bene. Tantissimi ragazzi e niente incidenti. Merito dell'organizzazione. Il pubblico ci ha supportati dall'inizio alla fine: il timore era che rimanesse spiazzato, invece era attento e rispondeva. Siamo stati internazionali».

Giudizio condiviso dall'amministratore delegato di Mtv Italia, Antonio Campo Dall'Orto. «Siamo convinti che questa sia stata di gran lunga l'edizione più bella di Isle of Mtv, che in sette anni di storia non aveva mai trovato una combinazione di luogo, artisti, rapporto con la città e con il pubblico così perfetta. La soddisfazione è ancora presente. Oltre che organizzatori siamo appassionati di musica e vedere la piazza piena di fronte ad artisti non così scontati fa un enorme piacere».

«Il rapporto con la città - dice Dall'Orto - è stato realmente bello, c'è stata un'accoglienza da parte di pubblico e istituzioni che ci ha aiutato molto nell'allestire l'evento. Tutto è filato liscio: è sempre delicato riempire una piazza al centro di una città. E assieme ai responsabili di Mtv International ci si chiede se non valga la pena di rifarlo qui. Se dovessimo tornare, l'idea è di far vivere di più la città durante la settimana del Waiting for, perché ha una grande capacità di attrazione. Il momento sarebbe proprio anche perché sta per nascere Mtv Adria, emittente che riunisce i paesi dell'ex Jugoslavia. Da dove pare siano arrivate in pullman tra le 5 e le 7.000 persone. È bello che Trieste rappresenti un polo di at-

trazione rispetto all'Est. La città è di una bellezza assoluta. Siamo veramente felici. Anche il tempo era perfetto. E poi Trieste mette subito gli artisti a loro agio: Snoop Dogg, personaggio di difficile gestione, ci ha chiesto di fare un giro in barca».

E Victoria Cabello deve confessare una marachella al sindaco. «Devo ringraziare lui e i vigili urbani che hanno avuto pietà e mi hanno riaccompanied in albergo dopo l'after show: avevo i piedi della Marini, così gonfi che non

ce la facevo a camminare, tanto da togliermi le scarpe. E così ho inventato una balla: ho detto agli agenti che era stato Di Piazza a suggerirmi di chiedere a suo nome di riportarmi indietro in macchina. E così hanno fatto. Lui non lo sa». Adesso sì. «È andata come speravamo, anche meglio: non potevamo immaginare una serata più bella. Lavoro a Mtv dal '97, sono stata due volte a Ibiza, ma qui si viveva un'altra atmosfera: il colpo d'occhio non poteva nemmeno competere con Trieste. Il pubblico è stato fantastico e l'immagine del suo calore è passata anche in tv. Credo si siano divertiti tutti, anche alla festa. La città mi piace moltissimo. Spero tanto di tornare qui l'anno prossimo».

«Un retroscena: non abbiamo potuto provare quasi niente - aggiunge Vicky - ma l'esperienza e l'essere affiatati ci ha permesso di improvvisare, considerato che Enrico è arrivato all'ultimo e andava a braccio e Joahn non l'aveva

neanche conosciuto. Anche il mio ingresso a cavallo è stato improvvisato. Tutto è riuscito comunque bene, ne siamo soddisfatti».

Victoria proseguirà il suo soggiorno in città fino a lunedì. «Stasera presenterò questo evento per la Diesel, cui partecipo da 4 anni: sono veramente felice che mi abbiano richiamata perché trovo interessante proporre sfilate in una piazza decentrata. Mi piace la passione che ci mettono gli organizzatori: sarà sicuramente un evento molto bello, non televisivo e quindi meno stressante; una serata di svago dove mi diventerò a improvvisare, non avendo i secondi contati secondi contati. Non vedo l'ora di presentarlo». Poi fino a lunedì, riposo. «Andare al mare è l'unica cosa che ho voglia di fare in questo momento. L'adrenalina penso mi sia scesa alle 6 del mattino. Avere 50 mila davanti, anzi sotto, visti dalla terrazza della Prefettura, ti dà una carica pazzesca».

Gianfranco Terzoli

LE STAR DIETRO LE QUINTE

Snoop Dogg: «Vorrei tanto un supermarket» E i Chemical sperano di suonare ancora qui

TRIESTE Treccine fermate da palline blue, orecchini di diamante grandi come portiere d'auto, e anelli d'oro a tutte le dita, T-shirt blu e accanto, dietro ai riflettori e alle telecamere, armati di ebanò a quattro ante.

Sorvegliato a discreta distanza dalle sue bodyguard, ragazzini afroamericani modello Mike Tyson incrociati con Shaquille O'Neal, massicci ma sorprendentemente gentili, Snoop Dogg, le famose treccine che incorniciano il viso affilato e gli occhi scuri dall'espressione un po' languida e un po' sorniona, disponibile e rilassato si ragomitola sui cubi-divanetto nel gazebo allestito alle spalle della console dove i dj girano i dischi all'ambitissimo (e affollatissimo, specie al bar) aftershow alla Stazione Marittima e regala tra grandi sorrisi e risate pure alcune pillole di saggezza in puro stile gangsta. E risponde alle domande dei selezionatissimi cronisti con estrema gentilezza e pacatezza, quasi sottovoce, al contrario delle sue sonore performance.

In un inglese decisamente slangato e nello stile lessicale dei gangsta, che forse farebbe storcere il naso a qualche oxfordiano ma incendia le masse di fan di un genere che sta sempre più spopolando in Europa, dove Snoop è in vetta a tutte le classifiche di vendita, e da un po' anche in Italia. Soprattutto tra i giovanissimi, e c'è chi tra i giornalisti confessa che chiederà l'autografo per il fratello, innamoratissimo di Snoop.

Che cosa lo rende felice? Semplice. «Essere innamorato», un po' come tutti. Anche le superstar hanno un cuore. Anche se ammette che nella sua posizione spesso i soldi c'entrano eccome...

Le domande si spostano su un argomento scottante, i film per adulti dove l'intraprendente rapper fungeva da maestro di cerimonie, e che contengono canzoni mai uscite finora su album, il che oltre agli estimatori del genere a luci rosse, li ha resi una chicca anche per i numerosi fan. La saga delle acrobazie amorose di Snoop, intitolata molto esplicitamente «Snoop Dogg's Doggystyle» conta già un paio di episodi molto «hot». «Ma - dice - non so se ne farò ancora: al tempo avevo della musica pronta e i

dvd «xxx» rappresentavano un'occasione perfetta per inserirli».

Come riesce a combinare così tanti ritmi nella sua musica? «Semplice, perché la mia musica è ciò che sono: uno che da bambino è stato esposto a così tanti eventi della vita, e questo ha avuto una profonda influenza. E anche il fatto di partecipare a show mondiali come Isle of Mtv gli permette di ascoltare e provare un nuovo sound».

E di un'iniziativa benefica come Live 8, cosa ne pensa? «Una grande esperienza, dav-

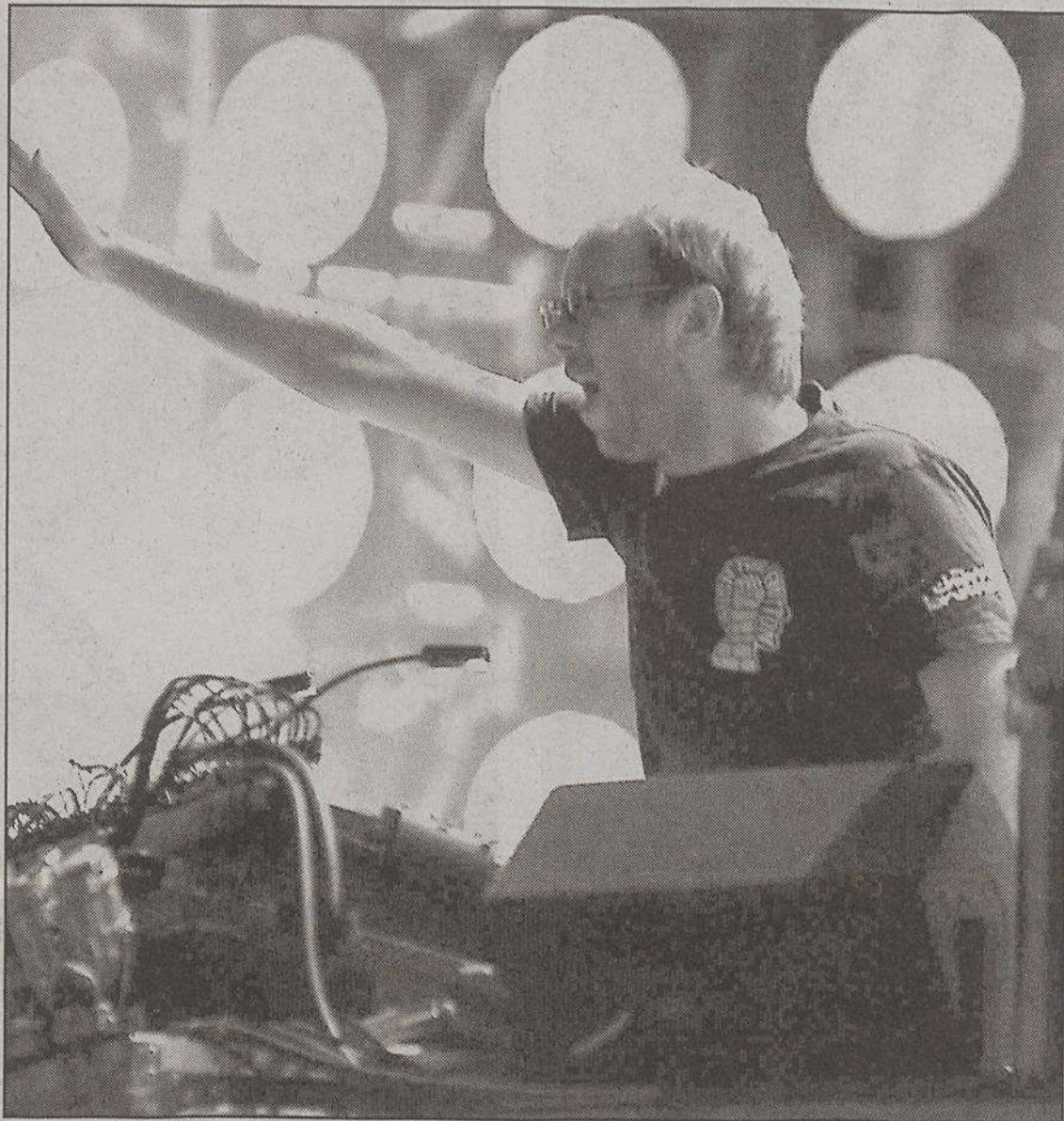
vero, accompagnata dalla speranza che le «persone giuste al posto giusto» possano realmente cambiare le cose».

Un'ambizione da soddisfare, per uno che pur nascendo nel ghetto nero dalla vita ha già avuto così tanto? La risposta è preceduta ancora da grandi risate e uno sguardo più marpione che mai: essere il primo rapper ad avere un supermarket... ma dalla descrizione quello che viene fuori è un discount decisamente poco convenzionale, dove i muffins di cui tanto chiede in giro non sono i dolcetti da tè, ma piuttosto ben più gustosi dolci del peccato che, come fa notare all'unico cronista maschio, lui non sarebbe in grado di offrirgli. E meno male!

Non poteva mancare una battuta su Trieste e l'esperienza in terra giuliana: un'esperienza bellissima, confessa, tale da volerci ritornare presto, prestissimo, parola di Dogg.

Nel clima rilassato ma carico di energia dell'aftershow, si aggiravano tranquilli tra i comuni mortali anche i due «fratelli chimici» al secolo Ed Simons e Tom Rowlands. Disponibili e alla mano, non si fanno pregare per diffondere le loro impressioni su Trieste e sul concerto, che hanno animato con una performance che ha davvero infiammato la piazza, soprattutto nel prosieguo dello show a telecamere spente. «Trieste è veramente bellissima, il concerto è stato qualcosa di grande e i fan non parlano» per cui la conclusione del simpatico Ed, mentre sorreggia qualcosa di rinfrescante, è un «cosa si potrebbe desiderare di più? Anche per loro «Trieste è un luogo dove ritornare» e l'impressione è che non siano solo parole di circostanza.

g. ter.



Un momento dell'esibizione più attesa: quella dei britannici Chemical Brothers.

Le bellezze di Trieste esaltate nel kit consegnato a tutti i giornalisti accreditati alla manifestazione

L'invito al festival è arrivato con l'sms

TRIESTE L'invito all'Mtv? Agli utenti della Tim è arrivato via sms. E le bellezze di Trieste sono state esaltate nel «kit press» distribuito ai colleghi della stampa straniera. Questo il testo del messaggio inviato e ricevuto dagli utenti il giorno 12 luglio intestato a Tim spot: «Il 14/07 dalle 19 corri a Trieste: arriva ISLE OF MTV!».

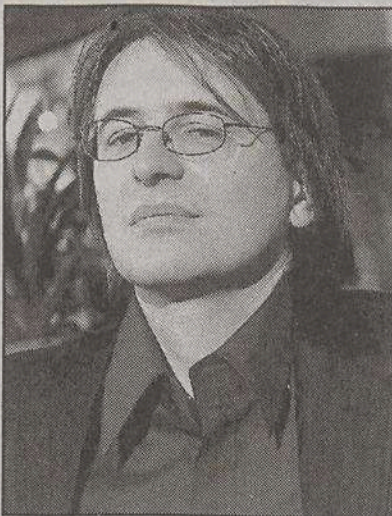
E la città di San Giusto è stata descritta nei comunicati inviati alla stampa estera e distribuiti in sala stampa alla Stazione Marittima durante l'Mtv come «un crocevia culturale sin dai tempi più lontani, la città con l'atmosfera più mitteleuropea d'Italia per i suoi storici collegamenti con l'Impero Asburgico, una cucina dalle tradizioni estremamente eclettiche, che rispecchiano la composizione eclettica ed eterogenea della sua popolazione, con menzione speciale ai suoi «superbi piatti a base di pe-

sce» e al vino Terrano, uno dei preferiti di Livia, la moglie di Ottaviano Augusto».

Nel kit per la stampa non poteva non essere menzionato il caffè, e infatti si ricorda che Trieste era considerata la capitale del caffè in Italia e che ancora adesso sono più di 158 i tipi di qualità che è possibile ordinare.

E come traslocare la cultura? Nomi internazionali di alto profilo come James Joyce e Rainer Maria Rilke, o gli «autoctoni» Umberto Saba e Italo Svevo, in una città che è stata il primo centro di psicanalisi in Italia, grazie a Sigmund Freud che qui vi trascorse un periodo di ricerca.

Tutto questo mentre sugli schermi scorrevano delle magiche riprese di Piazza Unità e del golfo inondato dal sole al tramonto. Quale migliore biglietto da visita per Trieste?



Antonio Campo Dall'Orto, amministratore delegato di Mtv Italia.

g. ter.



Il rapper Snoop Dogg, ritenuto il James Brown del Duemila.

LA GRANDE NOTTE



Novecento privilegiati al dopoconcerto animato dai dj Ninfa, Scuola Furano e Stylophonic alla Stazione Marittima

La passerella dei vip all'After Show

Tra uno spuntino e un long drink i cantanti si sono concessi per foto e autografi

TRIESTE «No pass no party». Nemmeno il sex symbol George Clooney, armato del più seducente dei suoi memorabili sorrisi, avrebbe potuto varcare, l'altra notte, la porta della Stazione Marittima, sede del blindatissimo After Show di Mtv. La security «gestapiana», in pantaloni neri e maglietta rossa, non ha battuto ciglio neppure di fronte alle ragazze che, ancora alle due di notte, stazionavano al di là delle transenne per elemosinare un pass a chi se ne andava dalla festa. Cosa non si fa pur di accedere alla luccicante giostra della rete televisiva preferita...

Peccato che i pass, distinti a seconda del colore in varie categorie (Crew, Press, etc), fossero numerati e corrispondevano a un preciso «nome e cognome», quindi se anche qualche ospite alla fine ha ceduto loro il «la sciapassare», non è detto abbiano poi effettivamente varcato l'entrata del saloon dorato.

Esclusivo sì, ma non per questo ridotto, anzi. A ricevere l'invito alla festa conclusiva dell'Isle of Mtv sono stati ben 900 «eletti». Non si sa se vi abbiano aderito tutti, fatto sta che la Stazione Marittima era foderata di gente, e non solo al suo interno: sulle Rive diversi gruppi di persone si sono riversate sul molo per ascoltare, seppur da lontano, i decibel esplosivi di Ninfa, Scuola Furano e Stylophonic.

La passerella dei vip è iniziata presto, con Snoopy Dogg in prima fila: jeans larghi a tasconi, camicia, cintura in corda, maglia e cappellino rigorosamente in nuance azzurra, ha pazientemente adempiuto agli scatti di tutti i ragazzini che si sono voluti far immortalare con lui, sotto lo sguardo vigile delle corpulente guardie del corpo.

Tra i fan, Roberto Canella, 24 anni: «Esibirò la foto tra gli amici come un trofeo: non pensavo potesse essere così facile ottenere un'immagine di Snoopy Dogg. Sono sbalordito. La festa è grandiosa e il concerto è stato davvero bello».

Mescolato alla gente, ma non troppo mimetizzato (per via di un'audace giacca «serpentata» e una coppa verde con rifiniture dorate modello Santo Graal), anche Coolio. E poi i più attesi: i Chemical Brothers.

Tom sfoggiava nuovamente gli immancabili occhiali gialli, cappellino e t-shirt nera, «push the bottom». Si sono trattenuti a lungo con Brent Henson, dirigente di Mtv Europa, concedendo in seguito parecchi autografi e scattando diverse foto coi giovani, che li hanno catturati col providenziale telefonino. Non

sono mancati neppure Meg, Victoria Colbello, Enrico Silvestrin, Marco Maccarini e Johann Wald, con i suoi capelli cotonatissimi e gli occhiali scuri. Enrico Silvestrin, che ha lasciato un'imbarazzante scia di cuori spezzati solamente spostandosi da una parte all'altra della terrazza, ha amabilmente chiacchierato con le fan, sorseggiando un cocktail e ascoltando il sound che saliva dalla consolle.

A proposito di musica, c'è qualcuno, Giuseppe Casella, 24 anni, studente di ingegneria a cinque esami dalla tesi, che ha già designato la performance migliore: «Ringrazio i Scuola Furano per l'ottima esecuzione: sono stati bravissimi, nonché gli unici, in Regione, ad aver collaborato con Mtv». Soddisfatto per esser presente al party anche uno dei 40 vincitori del lecca lecca «You win!», il tormentone dell'Isola: «Sono stato proprio felice d'aver vinto - commenta Andrea Belvedere -, perché la festa è proprio stupenda: bell'atmosfera, bella musica, bella gente».

Già, la gente: mischiati agli ospiti si sono notati il vicesindaco Gilberto Paris Lippi, l'assessore regionale al Lavoro Roberto Cosolini, l'assessore comunale Maurizio Bucci, e alcuni pezzi grossi di Mtv, come Hanson, appunto, e Enrico Aprico. Molti anche i dj delle principali radio e discoteche locali. E come ogni festa vip che si rispetti, non sono mancati spuntini e long drink, distribuiti fuori e dentro la Stazione transennata: almeno

una ventina di addetti al catering ha servito a iosa quadrati di fumante pizza margherita, pane e mortadella tagliata fresca (da un insaccato di 80 chili), farfalle fredde alle verdure e insalata di pollo alla maionese. Cibo ovviamente contornato da fiumi di alcol, serviti senza sosta alla gente: Campari XX, gin, Aperol e birra, oltre all'acqua Mtv.

E poiché la festa si svolgeva a Trieste, anche un buon caffè Illy, per riallacciare le connessioni nervose di chi iniziava ad avvertire qualche cedimento. Per chi voleva invece rilassarsi in riva al mare e godersi la musica della consolle, erano state allestite delle spaziali poltroncine in vimini, accanto alle sdraio del Maximilian Riviera. Dulcis in fundo, il tema del luna park, ripreso in uno stand all'aperto, dove sono stati distribuiti gadget e borse a tutti partecipanti. Nell'aria, già la nostalgia per la ventata di freschezza che Mtv ha spruzzato in questi giorni sulla città.

Tiziana Carpinelli

1 Il dopoconcerto è anche un'occasione per «stringere» nuove amicizie...

2 Da questo punto di vista, c'è già chi si è sistemato piuttosto bene...

3 Due giovanissimi fan felici anche senza il «pass» per l'after show.

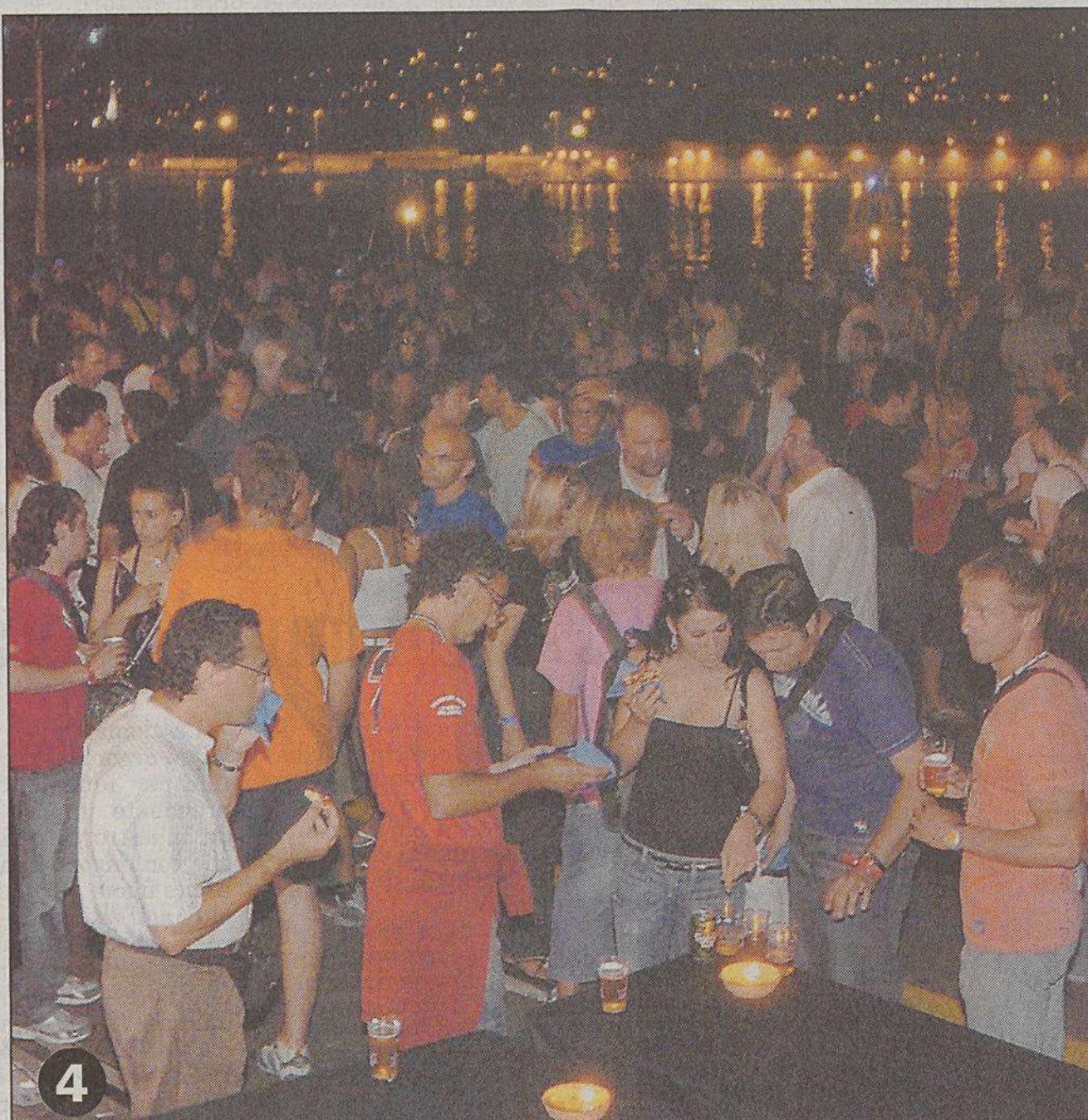
4 Si mangia e si beve alla Stazione marittima, a due passi dal mare.

5 Due bionde per cinque amiconi: chi avrà avuto la meglio...?

6 Gli assessori Giorgio Rossi e Maurizio Bucci con un «cappelluto» Snoopy Dogg.

7 Una pasta fredda è sempre meglio che niente, per due ragazze ammesse alla festa.

8 Nella foto del lettore Alessio Purga, un ragazzo cerca refrigerio dal getto dell'acqua.



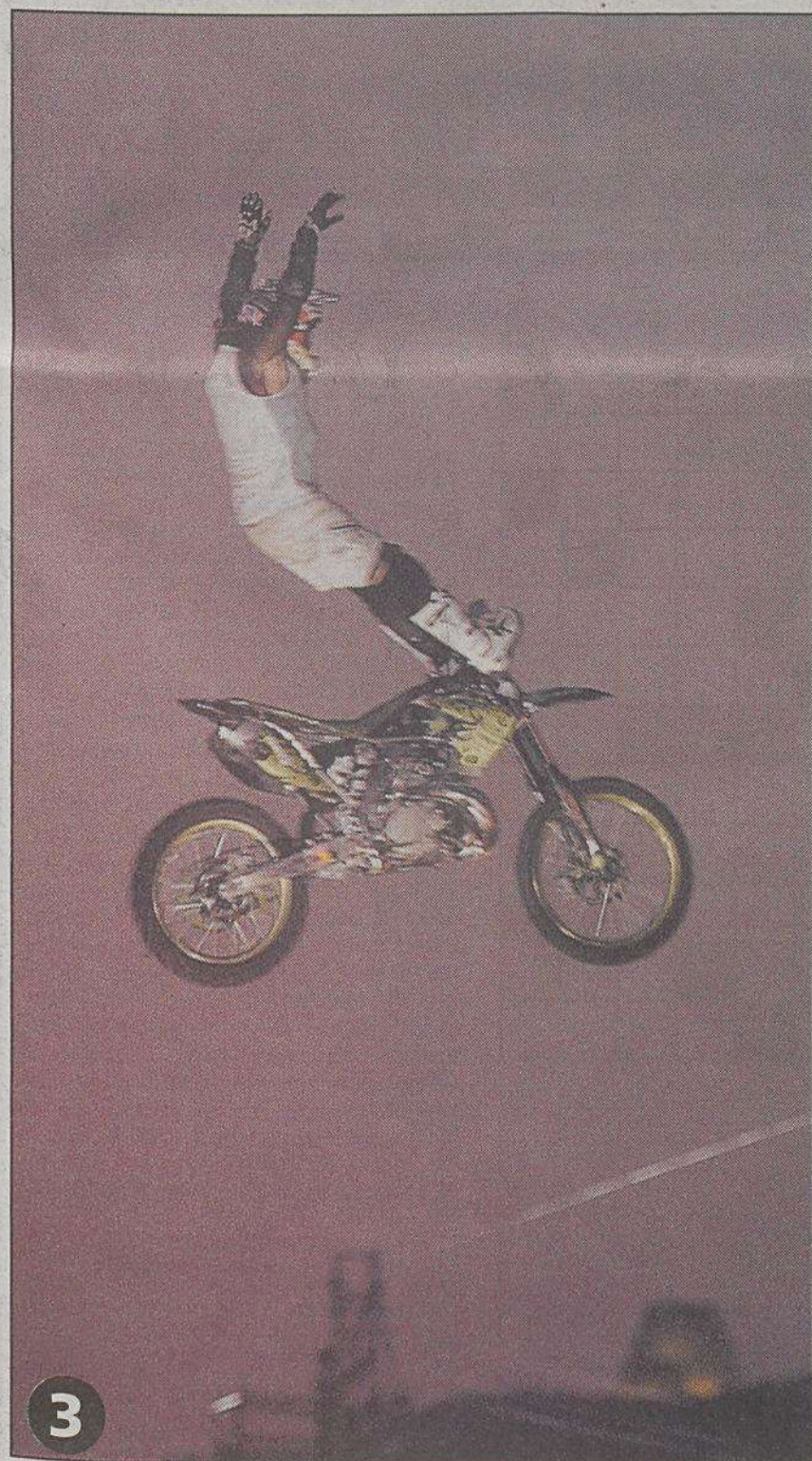
LA FESTA



Altre immagini della lunga serata in piazza Unità per l'evento musicale dell'estate 2005

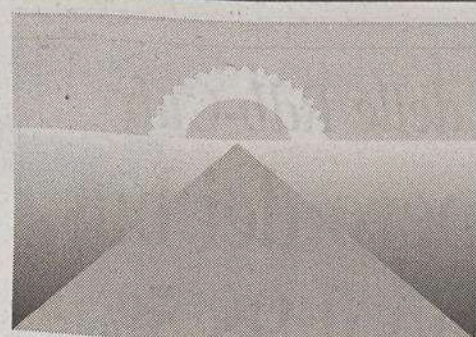
Potranno dire: «Io c'ero...»

I giovanissimi sono stati i protagonisti delle ore d'attesa



- 1 «Eccomi, sono qui, mi si vede bene quassù...?», sembra dire questa ragazza.
 - 2 Un po' la voglia di vedere meglio, un po' anche la stanchezza... (per lei, ovviamente).
 - 3 Evoluzioni da brivido dei motociclisti durante i cambi di palco. Sullo sfondo, Monte Grisa.
 - 4 A torso nudo, almeno i ragazzi, per sopportare meglio il caldo.
 - 5 Pollice, indice e mignolo ben tesi: saluto internazionale per il popolo del rock.
 - 6 Lei, invece, preferisce il vecchio simbolo con le dita a «V»: vittoria, ma anche pace...
 - 7 Un bel coro in compagnia (e che compagnia...) è la miglior cosa che ci sia...
- (Fotoservizio di Andrea Lasorte e Francesco Bruni)





OGGI

Il Sole: sorge alle **5.31**
tramonta alle **20.50**
La Luna: si leva alle **15.50**
cala alle **0.44**

28.a settimana dell'anno, 197 giorni trascorsi, ne rimangono 168.

IL SANTO

N. Signora del Carmelo

IL PROVERBIO

Chi gioca non dorme.

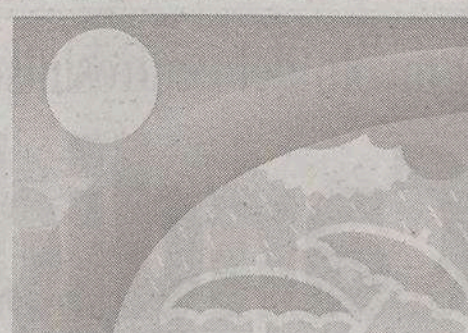


MAREE

Alta: ore 17.41 **+39** cm
Bassa: ore 7.28 **-2** cm
ore 10.44 **-6** cm
DOMANI
Alta: ore 8.41 **+8** cm
Bassa: ore 1.34 **-38** cm

TEMPO

Temperatura: 21,6 minima
27,5 massima
Umidità: 50 per cento
Pressione: 1017,2 in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: 2,9 km/h da N-W
Mare: 24,2 gradi



Vista Più
LENTI PROGRESSIVE -50%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374

TRIESTE

Cronaca della città

Vista Più
LENTI PROGRESSIVE -50%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1
TEL. 040.54374

Scoperto dalla Squadra mobile un commercio di sostanze proibite. Si cercano ancora i grossisti

Due arresti per traffico d'anabolizzanti

L'accusa: da via Pascoli inviavano centinaia di confezioni in tutto il mondo

Dalle case di riposo alle palestre: un fiume di micidiali steroidi

DOPING, I PRECEDENTI A TRIESTE

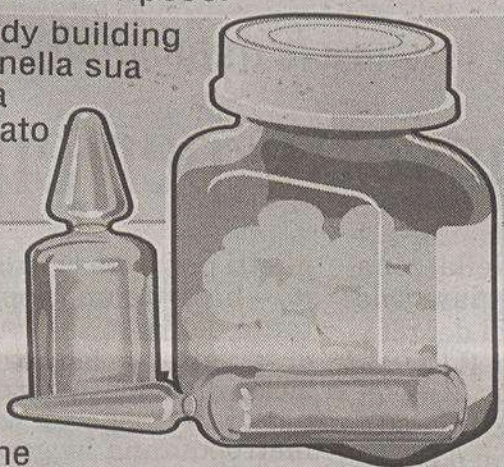
LUGLIO 2001 Scoperte diverse scatole di nandrolone nell'abitazione del titolare di una palestra.

MARZO 2004 Fermato in un albergo di Monrupino un ciclista ungherese. Ha con sé trenta fiale dell'ormone della crescita.

MAGGIO 2004 Centinaia di confezioni di anabolizzanti e altre sostanze proibite scoperte dai carabinieri dei Nas nei depositi di alcune case di riposo.

FEBBRAIO 2005 Un appassionato di body building agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Basovizza dopo essere stato trovato in possesso di 26 fiale di sostanze dopanti.

MAGGIO 2005 Si conclude con 10 arresti un'inchiesta dei carabinieri di Aurisina su un traffico di fiale di anabolizzanti o testosterone, oltre che di pasticche di ecstasy. Nei guai, tra gli altri, due pizaioli e un dj.



centinapi.it

Centinaia e centinaia di confezioni di anabolizzanti e altre sostanze proibite erano state nascoste nei depositi di alcune case di riposo triestine. Le avevano trovate nel mese di maggio del 2004 i carabinieri dei Nas. Avevano eseguito venticinque perquisizioni in case di riposo, ma anche in palestre in gran parte gestite da Enrico Ramazzina, 34 anni, già campione di Body building. Ma i militari del nucleo antisofisticazioni del ministero della Sanità avevano contemporaneamente varcato le porte di altre palestre nelle province di Gorizia, nella Bassa Friulana, ma anche a Brescia, Belluno, Genova, Venezia, Vicenza, Padova, Milano, Rovigo e Treviso.

Nel febbraio 2005 era finito nei guai Edi (Edvard) Zagar, 44 anni, appassionato di body building, già titolare di una piccola palestra in via Gruden a Basovizza. Durante la perquisizione sono state sequestrate 26 fiale. Nell'operazione era stata smantellata un'organizzazione che gestiva da Cese-
na un traffico illecito di anabolizzanti e altre sostanze pericolose. Venivano commercializzate in numerose palestre. Oltre che a Trieste anche ad Ancona, Arezzo, Bari, Brescia, Catania, Como, Cuneo, Firenze, Latina, Livorno, Messina, Mantova, Macerata, Mi-

lano, Napoli, Modena, Palermo, Padova, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Siracusa, Salerno, Udine, Varese, Venezia e Viterbo. La merce arrivava dagli Usa e dall'Olanda al negozio «Nutrition» di Cesena camuffata da prodotto pubblicitario o legata a dei gadget. Veniva poi smerciata in tutta Italia.

Qualche mese prima i carabinieri della compagnia di Aurisina assieme ai colleghi del Nas di Firenze avevano recuperato nella stanza di un alberghetto di Monrupino appena occupata da un ciclista ungherese, 30 fiale di somatotropina, nota come l'«ormone della crescita». La sostanza era risultata di provenienza umana: estratta dall'ipofisi di decine e decine di cadaveri.

Nel maggio di quest'anno dieci persone sono state arrestate sempre per spaccio di sostanze dopanti oltre che di altre droghe. Al vertice della rete di spaccio scoperta dai carabinieri di Aurisina due pizaioli e un disc jockey molto noto in città tra gli adolescenti. Francesco Fioravanti, 39 anni. Era stato arrestato assieme a Massimo Gerin, 30 anni. In manette era finito anche Stefano Moratto, 31 anni, dj, conosciuto nei locali notturni anche di oltreconfine con il nome di Stefanino.

di Corrado Barbacini

Da Trieste il nandrolone spedito in tutto il mondo. La Squadra Mobile ha messo le mani sul più rilevante traffico di sostanze anabolizzanti degli ultimi anni. Sono state sequestrate centinaia e centinaia di confezioni di dopanti che fino all'altra sera venivano regolarmente spedite per posta attraverso l'ufficio di via Pascoli.

Due sono le persone arrestate dalla polizia sulla cui identità viene mantenuto il massimo riserbo. Si sa solo che in un «laboratorio» scoperto in città per mesi hanno confezionato un numero incredibile di pacchetti che quasi ogni giorno hanno spedito a centinaia di clienti dagli Stati Uniti all'Australia, dalla Francia fino alla Russia. E poi anche e soprattutto ad acquirenti in tutta Italia.

Pacchetti anonimi di carta marrone con l'indirizzo scritto a macchina e la confezione protetta con il nylon. E dentro fiale, blister o sciroppi.

All'apparenza farmaci in realtà - secondo la ricostruzione degli inquirenti - droga usata sostanzialmente dagli sportivi per aumentare la massa muscolare ma soprattutto sostan-

ze che uccidono.

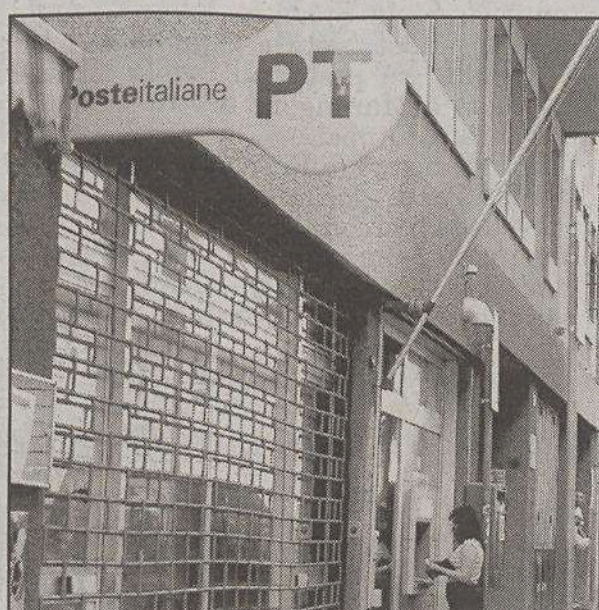
Droga per corrispondenza, insomma. L'azienda triestina ha lavorato tranquillamente, come una qualunque normale ditta che fa gli affari in rete. Ricevendo gli ordini via internet e poi evadendo le pratiche. Con tempestività e ov-

no del traffico. Hanno intercettato le buste con le confezioni di steroidi anabolizzanti. Le hanno sequestrate e hanno atteso altre spedizioni. Ma hanno agito solo l'altra sera proprio mentre era in corso il concerto in piazza Unità.

Sono arrivati i due «postini» e mentre infilavano le buste nella casetta, sono scattate le manette. In un borsone avevano un'ottantina di buste pronte per la spedizione. Ottanta consegne tutte in un colpo solo.

Le indagini coordinate dal pm Federico Frezza sono tuttora in corso. E trapelato che il giro scoperto dagli investigatori della Squadra Mobile di Trieste è di proporzioni colossali. Si parla di un giro d'affari di milioni di euro. Ecco perché quello messo a segno può essere considerato senza dubbio il più grande sequestro degli ultimi anni.

Contemporaneamente altri poliziotti hanno perquisito il «laboratorio» a Trieste dove venivano preparate le confezioni pronte da spedire per posta. Ma non si sa al momento quanta roba sia stata sequestrata o se tutta la merce era già stata spedita prima del blitz messo a segno davanti all'ufficio postale di via Pascoli.



Le Poste di via Pascoli. (Tommasini)

vamente dopo aver verificato che i soldi erano stati regolarmente versati in vari conti correnti aperti in istituti di credito in tutto il mondo.

Per mesi i poliziotti hanno tenuto sotto controllo l'ufficio postale di via Pascoli. Sapeva-



Uno scatolone di anabolizzanti.

Come detto è top secret l'identità degli arrestati. Non si sa neanche se sono italiani o stranieri. Nei prossimi giorni verranno interrogati dal pm Frezza. Si può ipotizzare con una certa sicurezza che il magistrato chiederà loro indicazioni precise. Dove hanno preso gli anabolizzanti? Chi è il fornitore? Come arrivava la merce in città? E anche se hanno ceduto anabolizzanti a Trieste? Insomma le indagini sono solo all'inizio.

Gli steroidi anabolizzanti sono sostanze con azione simile a quella dell'ormone maschile testosterone. Le sostanze, come d'altra parte l'ormone, legandosi a specifici recettori cellulari inducono modificazioni tipiche legate alla differenziazione sessuale, principalmente

un aumento della massa muscolare e della forza. Ma non solo: agiscono anche su altre parti dell'organismo danneggiando gravemente. Aumentano il rischio di infarto e di arteriosclerosi, a causa dei danni provocati al sistema cardiaco e circolatorio, l'apparato riproduttivo è danneggiato, i danni al fegato aumentano il rischio di formazioni cancerose.

«Queste sostanze vengono utilizzate di norma per patologie specifiche ma a volte illecitamente per aumentare le prestazioni sportive», spiega il medico legale Fulvio Costantini-des. Aggiunge: «Sono vere e proprie bombe farmacologiche che in breve tempo distruggono il fisico dell'atleta fino a ucciderlo».

Incredibile avventura della moglie di un avvocato in vacanza forzata nell'isola greca

Con il pancione non si vola. Triestina bloccata a Rodi

Caccia a un ginecologo per un'ecografia. Via libera (forse) solo con il certificato medico

VISTO DA MARANI



Bloccata a Rodi perché incinta. È questa l'incredibile avventura capitata alla moglie di un avvocato triestino che dieci giorni fa era andata nell'isola greca per trascorrere una vacanza assieme al marito e alla figlia di quattro anni.

Ma martedì scorso nell'imminenza della partenza per il rientro in Italia previsto per domani la compagnia aerea «Livingstone air» ha comunicato che la donna sarebbe rimasta a terra perché il suo stato di gravidanza avrebbe superato il limite previsto. Col pancione non si vola. «L'unico modo per partire è farsi fare un'ecografia in un ospedale greco e mostrare il certificato ai responsabili della compagnia. Altrimenti si rimane a terra», hanno detto i responsabili. Vacanze prolungate? O meglio, una raffica di disagi e di spese impre-

viste. E soprattutto vacanze rovinare.

Così l'avvocato triestino e la moglie hanno dovuto cercare disperatamente per Rodi un ginecologo che potesse fare un'ecografia e soprattutto firmare il certificato medico da mostrare alla compagnia aerea. «Dopo aver girato in taxi per tutta la città finalmente ci siamo riusciti. Speriamo che lo accettino, altrimenti saremo costretti a rimanere sull'isola in attesa del parto. L'albergo è bellissimo, ma gli impegni di lavoro mi chiamano a Trieste», ha dichiarato ieri sera il professionista.

Il viaggio «fantozziano» era iniziato il 2 luglio. «Alla fine di aprile - dice il legale - avevo prenotato in un'agenzia di viaggi per me, mia moglie allora già incinta e la mia bimba di quattro anni il soggiorno a Rodi con la Co-

lumbus evidenziando più volte all'addetta dell'agenzia che la mia signora presto avrà un bambino. Alla partenza a Bologna ci siamo presentati all'addetto per imbarcarci sul volo per Rodi. Per prudenza avevo con me un certificato che autonomamente avevo ritenuto di fare fare a mia moglie dal proprio medico di fiducia. Il rappresentante del tour operator mi aveva rassicurato: non c'era alcun problema per volare».

Così la famiglia triestina è partita tranquillamente per Rodi. Ma nell'isola greca le cose non sono andate per il verso giusto. «L'addetta del tour operator si è accorta che mia moglie era incinta. E così sono iniziati i problemi», afferma l'avvocato triestino.

Insomma, col pancione non si parte.

c.b.

PREZZI NORMALMENTE ECCEZIONALI

da sempre in via Capodistria ma anche in Largo Barriera

NON FARE CONFUSIONE! Largo Barriera 12 è vicino a Pirona

alcuni esempi...

BASE	tutta in legno	da € 69,00
MATERASSO MOLLE	ortopedico, climatizzato	da € 69,00
MATERASSO LATTICE	lattice 100%, 7 zone differenziate, sfoderabile, h 18 cm	da € 198,00
MATERASSO MYFORM	7 zone differenziate, sfoderabile, h 19 cm, climatizzato pura lana woolmark/ecotone 100%	da € 253,00

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

www.casadelmaterassotrieste.it

Il tavolo del centrosinistra si è concluso con un aggiornamento a lunedì per la discussione delle linee programmatiche. Nomi, partita aperta

Candidature, lo strappo dei Cittadini

Decarli: «Se si va avanti così correremo da soli». Ds e Margherita, irrisolti i nodi

L'APPELLO
«Alle amministrative si corra tutti uniti nel simbolo dell'Ulivo»

Rafforzare e rinnovare l'idea dell'Ulivo, inteso come progetto politico complessivo e articolato. Questo l'esito dell'incontro organizzato in collaborazione dall'associazione Trieste per l'Ulivo, presieduta da Antonio Schiavulli e dal circolo Partecipazione laica della Margherita, rappresentata da Andrea Brunetta. «C'è uno stallo nella marcia verso la realizzazione del progetto ulivista - ha detto uno degli ospiti, il consigliere regionale della Margherita, Giancarlo Tonutti - originata dalla vittoria ottenuta dal centrosinistra nel corso delle ultime regionali. Adesso infatti c'è qualcuno che vuole procedere alla conta dei singoli - ha aggiunto - ma questo è un metodo ormai superato di fare politica. Va sottolineato - ha proseguito Tonutti - che Romano Prodi è comunque il portatore del progetto dell'Ulivo».

Anche Cristiano Degano, capogruppo della Margherita in Regione ha sottolineato che «la decisione della Margherita nel senso del proporzionale ha con ogni probabilità lo scopo di filtrare voti centristi per una sorta di orgoglio di partito, per una voglia di identità - ha proseguito - da esaltare nell'ambito del Centrosinistra».

Il capogruppo della Margherita in Regione ha sottolineato che «i cittadini sono già nel bipolare» e che «la politica in questo momento è in ritardo nei loro confronti». Sia Schiavulli che Brunetta hanno dichiarato anch'essi di «essere convinti della bontà del progetto ulivista nella sua interezza». Al termine dell'incontro si è svolto un dibattito con la partecipazione di numerosi aderenti ai due soggetti che hanno organizzato l'appuntamento.

di Paola Bolis

Hanno iniziato la riunione su una bozza di trentotto righe predisposta da Rifondazione comunista. Ne sono usciti con un comunicato stampa di cinque righe e mezzo, risultato di due ore e più di discussione durante le quali i punti del disaccordo, nel mentre restavano irrisolti, venivano eliminati dal documento. Fino ad arrivare alla smilza noterella, segno che i problemi restano tutti sul tappeto. La decisione presa è quella infatti di «aggiornare la riunione» a lunedì, martedì e mercoledì prossimi: si parlerà innanzitutto di «linee guida programmatiche» della coalizione, sulla cui base aprire poi il confronto con i candidati» cui fare partecipare le varie forze della città.

Così, dunque, la partita aggrovigliata che dentro il centrosinistra si gioca sulle candidature alle elezioni 2006. A dispetto del richiamo del governatore Riccardo Illy che ha esortato la coalizione a decidere entro luglio sui nomi dei candidati o sull'indizione di eventuali primarie, i tempi sembrano potersi distendere oltre la pausa estiva, come il segretario diessino Fabio Omero continua a non escludere. Ma c'è un elemento nuovo. Il comunicato di ieri riguardava «i partiti politici che a livello nazionale si riconoscono» nel-

l'Unione, più i Pensionati. Si chiamano fuori dal gioco i Cittadini per Trieste, che con tutto il loro peso (alle regionali 2003 sfiorarono in città il 15% dei voti, posizionandosi al primo posto nella coalizione) ieri hanno lasciato la riunione. «Pensavo di dover discutere non di un documento ma dei problemi», commenta il presidente del movimento Roberto Decarli lasciando «ai cittadini il giudizio sul comportamento di alcuni partiti del centrosinistra». E lunedì «non so se ci saremo», annuncia Decarli, ribadendo che «se si procederà così andremo avanti da soli, con nostri candidati». Ieri il Cittadino ha posto al tavolo solo il nome della consigliera regionale ed ex assessore comunale Maria Teresa Bassa Poropat quale possibile candidata alla presidenza della Provincia.

Per Omero segnali positivi. Ma Godina avverte: la pazienza ha un limite

Per Muggia i Cittadini sarebbero intenzionati a far correre Andrea Mariucci, mentre non svelano il nome del candidato sindaco che dicono di avere in serbo. Decarli si dice «deluso e amareggiato» per il fatto che ancora una volta non di nomi e cognomi si sia discusso ieri, ma di «linee programmatiche». Negli ultimi giorni i Ds, che con Omero avevano in precedenza definito «debole» Ettore Rosato quale candidato sindaco sostenuto in prima fila da Margherita e Cittadini, hanno ribadito che non

esistono «pregiudizi» su chiechessa. Ma quando si è giunti a parlare del programma, mentre Margherita e Cittadini si aspettavano un'apertura esplicita su Rosato, Omero ieri ha raggelato il tavolo: se ne discute con i quattro candidati in campo, ha detto. Ossia Rosato, il ds Bruno Zvech lanciato da tempo da Stelio Spadaro, il Verde Alessandro Metz e Claudio Bonicelli, già posto sul tavolo da Giorgio Marangoni dei Repubblicani europei.



Roberto Damiani



Bruno Zvech

Igor Canciani di Rc, che nella sua bozza di documento pure prevedeva percorsi e date poi scomparsi dalla nota definitiva, vuole pensare positivo: «Alcuni passi avanti sono stati fatti».

partita delle politiche dalle amministrative, anche se ha aperto uno spiraglio sul nome di Falaschi. Al suo fianco tra gli altri i Cittadini, al cui deputato civico Roberto Damiani nel 2006 piacerebbe correre per quel Senato dove i Ds vogliono Falaschi. O eventualmente per il Collegio 2 dove nel 2003 vinse Rosato.

Appuntamento a lunedì, dunque. Omero, serafico, commenta che «il fatto di avere riucito lo strappo» che la scorsa settimana aveva visto la Margherita lasciare il tavolo «e avere ritrovato una unità che parte dal programma è un ottimo segnale». Il coordinatore della Margherita Walter Godina si professa «ottimista per natura» e annota «l'interesse della Margherita a fare il bene della coalizione e della città». Epperò «detto questo, la pazienza mia e dei cittadini ha un limite. Confido nel fatto che tutti ne siano consapevoli, e con riaffermato senso di responsabilità lunedì mi siederò al tavolo per riprendere in mano le linee-guida del programma da sottoporre ai candidati». Dichiarazione questa «senza alcun retrospensiero», avverte Godina ovviamente riferendosi ai Ds, perché «mi auguro che tutti lavorino per dare una speranza alla città». La pazienza - fa capire la Margherita - ha un limite preciso, peraltro già esplicitato nella fine di luglio. Anche perché gli stessi eventuali candidati - Rosato in testa, lascia intendere - potrebbero poi tirarsi indietro. Il braccio di ferro continua.

I dati delle Rdb-Cub
Sciopero dei bus, «fermo il 98,5% degli autisti»



Autobus in via Mazzini.

È stata quasi totale in Friuli Venezia Giulia l'adesione allo sciopero nazionale degli autotrasportatori, proclamato per il taglio alle indennità di malattia. A Trieste in particolare l'astensione dal lavoro, rileva una nota della Rdb-Cub trasporti regionale, si è attestata sul 98,5%. «La Regione - ricorda il coordinatore regionale Rdb-Cub Willy Puglia - anche nel 2005 ha stanziato 103 milioni di euro a favore delle quattro aziende privatizzate che gestiscono l'appalto per il trasporto pubblico. Ma pur con le casse piene, le aziende hanno invece voluto comunque ridurre lo stipendio mensile dei lavoratori, il 50% della paga durante la malattia, la qualità e l'affidabilità del servizio, il diritto alla sicurezza dell'utenza - conclude Puglia - e il diritto alla salute dei dipendenti».

Forza Italia, continua la festa E stasera si parla di Porto

Altri appuntamenti con la Festa d'estate di Forza Italia, in riva Ottaviano Augusto. Oggi dalle 19.30 è in programma un dibattito su «Il sindaco e il Porto» al quale parteciperanno il primo cittadino Roberto Di Piazza, il vicepresidente della Provincia Massimo Greco, il segretario generale dell'Autorità portuale Antonio Gurrieri e Francesco Slovicovich. A seguire musica e ballo con Lorenzo Pilat.

Domani, sempre dalle 19.30, dibattito sull'assistenza e il volontariato: oltre al sindaco saranno presenti gli assessori comunali

e provinciale Claudia D'Ambrosio e Claudio Grizon e Adriana Carbonera. In serata musica con la Witz Orchestra. Lunedì, ancora dalle 19.30 si parlerà di commercio, artigianato, industria, servizi e turismo con il sindaco, l'assessore Maurizio Bucci, il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, quello della Confartigianato e della Fiera Fulvio Bronzi e altri partecipanti. A fine dibattito, «el mago de Umag» e la Gianfr Band.

La Festa azzurra prosegue fino a giovedì: i chioschi enogastronomici aprono ogni giorno dalle 18.30.

Elaborato da CamminaTrieste-Coped un progetto mirato a lasciare le automobili lontane dal cuore di Trieste «Parcheggi fuori del centro e navette per entrare in città»

A Trieste, città di circa 220mila abitanti, viaggiano circa 160 mila auto e 80mila mezzi a due ruote, con un tasso di violazione del Codice della strada che rasenta le 10mila violazioni giornaliere. Basterebbero questi dati, forniti da CamminaTrieste - Coped, per sottolineare come nella nostra città ci sia un traffico caotico. Proprio per migliorare questo stato di cose l'associazione ha realizzato la proposta «Una città dove sia bello vivere» illustrata ieri in una conferenza stampa. Con l'intenzione di affiancare la sua ipo-

tesi al nuovo piano del traffico, attualmente in discussione in Comune, il sodalizio di utenti della strada ha presentato il progetto qualche giorno fa al Comune e a altri enti interessati al problema traffico.

Come ha spiegato Carlo Genzo, vicepresidente del sodalizio e redattore del progetto, esso punta ad invertire l'attuale direzione del traffico, evitando che migliaia di auto parcheggino nel cuore della città. Si tratterebbe in pratica di suddividere l'area cittadina in tre zone: centro storico (A), zona semicentrale (B),

e periferia (C). Nella zona A potrebbero viaggiare solo le auto e i motocicli dei residenti. Nella zona B si dovrebbe creare una sorta di filtro per i mezzi privati, mediante parcheggi e un interscambio con bus navetta idonei per il trasporto di chi voglia entrare nella zona del centro città. Nella zona C le modifiche previste dal progetto di CamminaTrieste sono di minima entità rispetto alla situazione esistente.

«La proposta inoltre prevede un potenziamento dei mezzi pubblici con una diminuzione del costo dei bi-

glietti per il trasporto urbano - ha detto un rappresentante dell'associazione, Andrea Vatta - e la predisposizione di nuovi mezzi alternativi di trasporto, come la metropolitana leggera o altri sistemi su rotaia e sull'acqua». In pratica si potrebbero utilizzare per la rete metropolitana i binari già esistenti, realizzando un percorso che partendo dall'aeroporto di Ronchi si dipanerebbe verso Monfalcone, Trieste, Muggia e Capodistria. «I binari di tale linea - ha aggiunto Genzo - sono completamente funzionanti, con passaggio sotterraneo, in gran parte della

città, salvo il breve tratto di circa sei chilometri, da Muggia a Capodistria, che sarebbe da completare».

Nel progetto si analizza anche un'eventuale estensione del servizio tram Trieste-Opicina e quello di un servizio di traghetto che facciano la spola lungo la costa. Infine, l'ipotesi prevede la riattivazione di due o tre gallerie urbane, oggi inutilizzate, per collegare Rotonda del Boschetto e via Cumano, via Giulia a Barcola e piazza Foraggi a Valmaura, così da snellire il traffico attualmente orbitante in centro città.

Daria Camillucci

NASCE FORD FOCUS STYLE WAGON.
LA VERA BELLEZZA HA TUTTO DI SERIE.



FORD ECOTECHNOLOGY
TDCi
euro4

Nuova Focus Style Wagon 1.6 TDCi Euro 4,
una versione unica completa di tutto:

- 6 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore
- sospensioni sportive multilink
- 4 freni a disco maggiorati
- piantone dello sterzo collassabile
- servosterzo elettroidraulico con 3 regolazioni
- materiali atossici e anallergici con certificazione TÜV
- rifiniture interne in aluminium look
- computer di bordo
- volante e pomello del cambio in pelle
- retrovisori elettrici riscaldabili
- griglia anteriore cromata
- cerchi da 16"

€ 15.950

Autopiù

FordPARTNER per il Friuli Venezia Giulia

TRIESTE
Via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio
Via Nazionale, 49
Tel. 0432.640052

MONFALCONE
NOVATI & MIO
Via C.A. Colombo, 13
Tel. 0481.410765

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebana, 50
Tel. 0434.957970

GORIZIA
RODOLFO GRATTON
Via Aquileia, 42
Tel. 0481.520121



Il progetto costerà complessivamente 535mila euro. Potrà venir completato entro la prossima primavera

Rinascera la fontana di Montuza

Tornerà a zampillare e l'alabarda sottostante avrà una nuova illuminazione

Tornerà a zampillare, incorniciata da tutti i colori dell'arcobaleno, creati da una moderna centrale elettronica. La fontana di Montuza, che da molto tempo è tristemente priva di vita perché l'impianto idrico è guasto, tornerà a essere quel punto di interesse turistico che era lo scopo per il quale fu costruita.



Bucci presenta il progetto davanti alla fontana. (Lasorte)

Realizzata nel 1938 dall'impresa Buttonaz e Ziffer, su progetto dell'Ufficio tecnico comunale in occasione della visita del duce Benito Mussolini a Trieste, la fontana di Montuza nacque sfortunata. Voci popolari dicono di un motto di stizza che ebbe lo stesso Mussolini, quando si accorse, al taglio del nastro, che la fontana sbandava in maniera irregolare. A tutto questo sarà posto rimedio entro la prossima primavera.

L'assessore comunale Maurizio Bucci, ha annunciato ieri la prossima pubblicazione di un bando di gara per la ristrutturazione della monumentale fontana. Accompagnato dall'ingegner Michele Longo, in rappresentanza dell'Acegas-Aps, che curerà il bando, e del progettista, l'architetto Diego Micheli, Bucci ha parlato di una spesa complessiva di 535mila euro, suddivisa in tre lotti da 200 il primo, 250 il secondo e 85 il terzo. La struttura consiste di una vasca circolare dal raggio esterno di 6,50 metri, con fondo rivestito in graniglia di cemento levigata e di un corpo centrale a obelisco pentagonale con costolature, realizzato in cemento armato e rivestito in lastre di marmo d'Orsera.

Alla base dell'obelisco è collocata una seconda vasca, concentrica alla prima, dalla quale scendevano cinque cascate illuminate che si riversavano nella vasca principale. Destinata ad avere una vita effimera, perché avrebbe dovuto essere smontata al termine delle celebrazioni, sopravvisse invece, seppure non funzionante, al secondo conflitto mondiale e al dopoguerra. L'ultimo intervento di ripristino funzionale risale agli inizi degli anni '70.

L'articolato progetto di risanamento strutturale e riqualificazione della fontana di Montuza prevede il rifacimento dell'impianto idraulico, con l'integrazione di nuovi getti nella vasca inferiore, la completa sostituzione e modifica dell'impianto d'illuminazione, con un sistema a led computerizzati, e ancora l'eliminazione dell'aiuola con un parziale rifacimento del rivestimento in pietra del perimetro esterno e la piena valorizzazione dei rivestimenti dell'originaria struttura in pietra. Si prevede di completare tutte le opere entro la primavera del 2006. Bucci ha anche annunciato che «il passo successivo sarà riqualificare l'alabarda floreale sottostante, simbolo della città, per la quale si può prevedere ancora una soluzione fra Comune e Acegas-Aps, in grado di renderla visibile anche di notte». L'ipotesi è quella di sostituire l'erba e le piante attuali con delle luci fisse.

I palazzi storici di Trieste hanno il loro Atlante. Il Comune, primo in Italia sotto questo profilo, sta allestendo, in stretta collaborazione con la Soprintendenza per i beni culturali, un repertorio informatico che riguarderà, quando sarà completato, circa 530 beni immobili distribuiti sull'intero territorio comunale.

Attualmente i palazzi catalogati sono poco meno di 200 «ma molto presto» ha annunciato l'assessore comunale Giorgio Rossi - il panorama sarà completo.

Il progetto complessivo, al quale stanno dando un fondamentale contributo anche la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università di Trieste, rientra nei

I palazzi storici della città ora hanno il loro atlante

contenuti del nuovo codice Urban.

«Si tratta - ha spiegato Rossi - di un importante strumento tecnico, che dimostra la forte e sensibile attenzione verso il patrimonio culturale, urbanistico e storico della città e che rappresenta, allo stesso tempo, un sistema di conoscenza integrato accessibile a tutti, che rende evidente lo stato della tutela del patrimonio immobiliare di questo territorio».

«Con questo Atlante - ha detto il Soprintendente, Ugo Soragni - le ammi-

nistrazioni potranno contare su un strumento che permetterà di evidenziare prontamente il valore storico e culturale dei propri beni, regolandosi quindi di conseguenza». Soragni ha inoltre evidenziato l'importanza di estendere questo sistema anche a quelle aree di particolare pregio e bellezza, come il centro storico e le vie, le piazze e le aree verdi più significative, non dimenticando il valore delle storiche pavimentazioni stradali.

E' stato inoltre annunciato che la consultazione è già possibile sul sito

www.comune.trieste.it, con quasi 200 schede già inserite. Complessivamente alla fine le schede saranno circa un migliaio, con oltre 72 mila pezzi descritti. Il lavoro è stato messo a punto da una decina di neolaureati, coordinati da due docenti universitari, i professori Andrea Benedetti e Alessandro Giadrossi, ed è volto a evidenziare cartograficamente e con precise schede e immagini attuali e storiche tutti gli immobili vincolati quale patrimonio culturale della città.

Entrando nel sito si può inoltre verificare la valenza architettonica del patrimonio immobiliare comunale, passaggio necessario per effettuare operazioni di compravendita o manutenzione.

Nell'ambito del piano per il rifacimento del capolinea del tram di Opicina in piazza Oberdan

Via Giustiniano isola pedonale

Un park interrato libererà l'area dalle automobili

Trasformare via Giustiniano in una grande isola pedonale, sostituendo l'attuale parcheggio di superficie, capace di ospitare decine di automobili, con un interrato, legando la prospettiva che va dalla facciata del Tribunale a piazza Oberdan con una passeggiata. Le vetture però potranno continuare a circolare lungo via Cicerone, trasversale di via Giustiniano.

E' questo il progetto al quale sta lavorando l'assessore comunale per i Lavori pubblici, Giorgio Rossi, di cui ieri è stata presentata una parte importante, quella che riguarda il rifacimento della vecchia stazioncina che funge da capolinea del tram di Opicina in piazza Oberdan.

«Si tratta di un edificio vecchio e poco funzionale, oramai inadeguato alle esigenze dell'utenza - ha spiegato Rossi - che andremo ad ampliare rinnovandolo nell'essenza. Alle sue spalle - ha aggiunto - sarà costruita anche una lunga tettoia, sotto la quale potranno riparare coloro che salgono sui vari autobus».

Per rinnovare questa e le altre stazioni della linea, cioè la vetta di Scorcòla, il capolinea di Opicina e quel-



Una vettura del tram di Opicina al capolinea in piazza Oberdan.

le intermedie, lo stanziamento complessivo è di un milione e mezzo di euro. I servizi al pubblico forniti in piazza Oberdan, fra i quali il bar e l'edicola, saranno arricchiti e la stessa Amt (ex Act) ricaverà in quel punto un ufficio per i rapporti con l'utenza.

Le iniziative per la stori-

Quando ripartirà, la linea potrà disporre anche di ben cinque vetture d'epoca attualmente in fase di revisione e messa a punto. In questo caso la spesa è di 2 milioni di euro. Rocco Lobianco, in rappresentanza dell'Amt, azienda che partecipa anch'essa alla spesa, ha parlato di «investimento logico sotto ogni punto di vista, in quanto il tram che porta a Opicina costituisce una splendida attrattiva turistica. Se lo utilizzeranno le migliaia di persone che ogni anno oramai vengono a Trieste in vacanza - ha aggiunto - il ritorno anche in termini economici sarà importante».

L'intervento sulla costruzione di piazza Oberdan, la cui realizzazione originaria risale al ventennio e che non è mai stata oggetto di lavori se non quelli di ordinaria manutenzione, seguirà il progetto redatto dall'architetto riminese Diego De Gregari. «Oggi quel manufatto è decisamente brutto - ha concluso Rossi - e bisogna migliorarlo, anche perché abbiamo già provveduto ad abbellire la parte centrale di piazza Oberdan e sarebbe un peccato rovinare la visione complessiva».

u. sa.

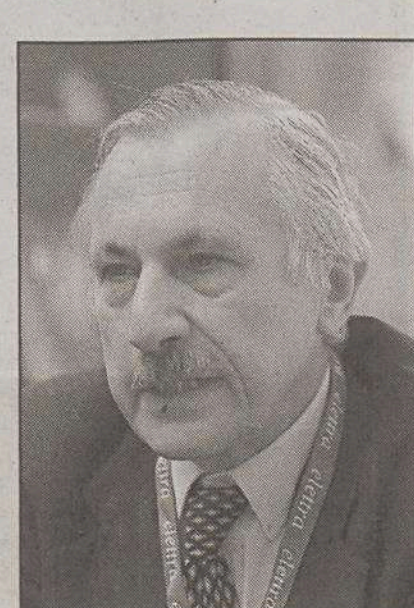
A fine mese le scelte dell'Area di ricerca Sincrotrone promosso dal tavolo dei partner Attesa per il nuovo cda

Il Sincrotrone deve allargare il suo profilo e le potenzialità internazionali del laboratorio Elettra. In poche parole deve comunicare di più, puntare sulla propaganda, in modo da rendere partecipe l'intero mondo scientifico e il cittadino di cosa succede a Basovizza. E' il giudizio espresso ieri dal «Consiglio dei partner» - nominato dal Consiglio di amministrazione lo scorso gennaio, in seguito alla variazione di Statuto approvato dall'assemblea dei soci nel giugno 2004 - riunitosi per la prima volta a Trieste.

Ai lavori, conclusi dal presidente del Laboratorio, Carlo Rizzuto, che ha passato in rassegna le attività a livello internazionale di Elettra, hanno partecipato Massimo Altarelli, presidente Consiglio, il rettore dell'Università di Trieste, Domenico Romeo, il direttore della Sissa, Stefano Fantoni, Claudio Tuniz dell'Ictp, Alain Fontaine direttore scientifico di Spm-Cnr e Dante Gatteschi, presidente Instm. Non erano invece presenti altri tre consi-

poterlo rinnovare. In questo momento può essere portata avanti solo l'ordinaria amministrazione.

Bisognerà dunque aspettare il prossimo cda di Area, in programma il 26 luglio, prima di varare il



Il presidente Carlo Rizzuto.

nuovo cda. Nell'ultima assemblea dei soci la Regione (4 consiglieri), il Miur e il Cnr (uno ciascuno; il Cnr ha confermato l'uscente Marcello Fontanesi) erano pronti a formulare i propri rappresentanti. Mancano all'appello i 5 consiglieri espressione dell'Area, che dovrà esprimere anche l'amministratore delegato e il vicepresidente. Uscirà di scena l'attuale vicepresidente Mauro Graziani, mentre il presidente Carlo Rizzuto (nominato dal Miur) intende confermare l'ad Alfonso Franciosi. In ballo anche gli altri posti nel cda: attualmente i rappresentanti dell'Area, oltre a Franciosi e Graziani, sono Enrico Scaramucci, Mauro Melato e Massimo Altarelli, già amministratore delegato del Sincrotrone, che dovrebbero essere confermati nell'incarico uscente.

La Regione confermerà invece Gianfranco Rados e Gemma Luisa Ravizza, indicati da poco proprio dalla giunta Illy, mentre restano ancora top secret gli altri due nomi. Non saranno Michela Gasparutti e Sergio Crove, indicati ancora dalla precedente giunta di Centrodestra. Tra i papabili, in quota Area o Regione, circolano i nomi di Antonio Sfiligoi di Sviluppo Italia e di Stefano De Monte. Ma anche Luca Visentini, segretario regionale della Uil e consigliere di Area, sembra poter ambire a una poltrona del prossimo cda del Sincrotrone.

p.c.



L'ex ad Massimo Altarelli.

glieri: Furio Honsell, rettore, dell'Università di Udine, Peter Lagner dell'Accademia delle scienze austriaca e Vladimir Matolin, direttore dell'Istituto di fisica, Charles University di Praga.

Il programma dell'incontro ha toccato l'esame della situazione attuale del Laboratorio e i progetti di sviluppo con particolare riferimento alle linee di luce. Ma accanto alla promozione interna, la macchina di luce attende il rinnovo del proprio Consiglio di amministrazione. Mancano all'appello i nomi indicati dal'Area scienze park, che detiene la maggioranza delle quote del Sincrotrone, per

APERTI PER FERIE

Una lunga estate con voi

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO Via Combi, 20
Tel. 040 304955
Offertissimo costumi Triumph e abiti freschi fino alla taglia 60
SALDI SALDI SALDI

ROSINI **SALDI**
DAL 9 LUGLIO
Via Dante, 1 Corso Italia, 6/A

ACCONCIATURE

L.V. TRIESTE
Via Strada Vecchia dell'Istria, 84
Per appuntamento Tel. 040 810238 CHIUSO LUNEDI

SALONE GIORGIO CONTROLLO GRATUITO DEL CAPELLO, TRATTAMENTO RELAX ANTICADUTA. STUDIO IMMAGINE + TAGLIO E PIEGA 25 €. Giorgio, via della Giustiniana 9, tel. 040/771289 Orario no-stop, chiuso il lunedì

ARREDAMENTI BAGNO E SANITARI

CENTRO BAGNO & CUCINE PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727 www.centrobagno.com P. LUNEDI APERTO - SABATO CHIUSO

PUNTO BAGNO COMPLEMENTI ARREDO BAGNO VIA MADONNINA 9 - TRIESTE Martedì - Venerdì 9-12.30 Sabato 9-12.30 P. RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

BIANCHERIA - ARREDO & C.

FIERA d'ESTATE monti

SPECIALISTI IN BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA

SCONTI dal 10% al 50%
TRIESTE, via S. Spiridione 5 - MONFALCONE, via Duca d'Aosta 14

CASE DI RIPOSO

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
Brioni MUGGIA (TS) - Località Lazzaretto, 4 Tel. 040 273664 / 040 275056

COMPRAVENDITA ORO

"COMPRO ORO" Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti alle migliori condizioni
Via Giulia n° 62/d - T. 040.351528 (vicino alla Chiesa di San Francesco) Apertura: 09.30 - 18.15 dal lunedì al venerdì

APERTI PER FERIE

Una lunga estate con voi

CORSI ESTIVI

Musicoterapia - Balbuzie corsi estivi di rilassamento con l'utilizzo della musica, riduzione della balbuzie.
STUDIO FONICO - DINAMICO
Zanetti 1 040 637585 320 0653618

CUCINE

CENTRO BAGNO & CUCINE CUCINE COMBINIBILI - MODERNE - RUSTICHE - MURATURA Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727 www.centrobagno.com P. LUNEDI APERTO - SABATO CHIUSO

APERTI PER FERIE

Una lunga estate con voi

DIVERTIMENTI

SEREDESTATE 2005

LUGLIO e AGOSTO Campo sportivo S. Andrea - S. Vito (Via Locchi angolo via Carli)

sport: Trofeo ai Cantieri calcio a 5 prenotatevi al 349 8213559 - 347 521298
musica: Karaoke e musica dal vivo
chioschi enogastronomici di: Grigliate di carne e pesce e frittura

Ippodromo di Montebello scommetti...che ti diverti

calendario riunioni
martedì 12 - inizio ore 20.30
venerdì 15 - inizio ore 20.30
sabato 16 - inizio ore 16.00
nelle riunioni serali, al Ristorante Ippodromo, pizza e birra 5,00 €

NOLEGGIO DA DIPORTO CON COMANDANTE A ORE

Luci e Suoni al Castello di Duino tutti i giovedì e i venerdì di Luglio con cena a base di pesce. 60 € a persona Min 4 persone - Max 8 persone

info: cell. 333 3310503 www.mamacadreams.it

IMMOBILIARI

GIULIA IMMOBILIARE



Via Coroneo angolo via Rismondo vendiamo in stabile completamente ristrutturato 28 appartamenti primingresso da 40 a 120 mq a partire da euro 88.000,00.

Via Cologna 15 - Via Galilei 9 vendiamo in stabile completamente ristrutturato 46 appartamenti primingresso da 46 a 83 mq a partire da euro 90.000,00.

via Giulia, 60/b TRIESTE Tel. 040 351450

PORTE e FINESTRE

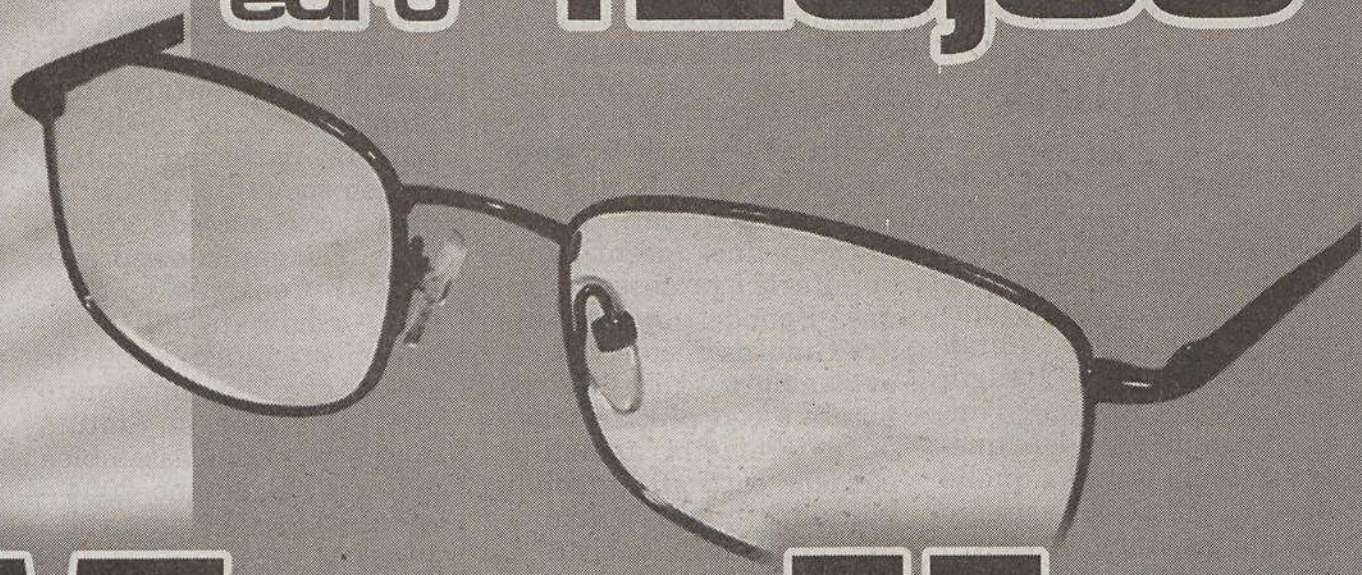
BORASTOP sconti dal 10% al 50% su porte e serramenti via D'Azeglio, 22/A Tel. 040 368030 www.borastop.com

VIDEOGIOCHI

Video Land Games Via Rismondo, 4 040 369993 LA PSP NON VA IN FERIE... DISPONIBILE TUTTA L'ESTATE

Vista UOMO
completo di lenti
progressive
infrangibili

euro **125,00**



Meglio dei saldi

Mikli vista
disponibilità 10 pezzi

euro **49,00**

Gucci vista
disponibilità 7 pezzi

euro **99,00**

grandi affari
VISTA

Vista FASHION
completo di lenti
monofocali
antigraffio
e antiriflesso

euro **99,00**



grandi affari
SOLE

Max Mara

euro **79,00**

Valentino

disponibilità 4 pezzi

euro **89,00**

Occhiale
da vista completo
di lenti monofocali
antigraffio

euro **80,00**



Chanel
disponibilità 10 pezzi

euro **119,00**

Dior

disponibilità 6 pezzi

euro **129,00**

grandi affari
SOLE

magazzini Ottici
LE TORRI

Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773 **APERTO 7 SU 7**

GIORNALFOTO

Piazza della Borsa 8 - tel. 040 631515

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Largo Riborgo, 2 - tel. 040 771555

Lenti da vista a 1 euro acquistando una montatura tra le oltre 10.000 in esposizione

Non accennano a placarsi le polemiche sulla delibera approvata dalla giunta Dipiazza in merito all'assistenza

Milanese: «Sui minori Trieste sbaglia»

Il tutore regionale bacchetta le scelte del Comune. «Non si delocalizzano i servizi»

Serate gratuite per gli over 65, prorogata a venerdì prossimo l'iniziativa «Il teatro e la rosa»

«Il teatro e la rosa-estate», l'iniziativa che mira a portare nei teatri storici della città anche gli over 65 meno abbienti, verrà prorogata di una settimana, fino a venerdì prossimo.

Lo hanno stabilito il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro e l'assessore alla Cultura, Guido Galetto, viste le oltre 200 prenotazioni di biglietti nei primi tre giorni, per assistere agli spettacoli in programma nell'ambito delle rassegne Teatro Romano Festival e MiramarEstate.

L'iniziativa sta avendo un grande successo - ha affermato in una nota Fabio Scoccimarro -, e un simile entusiasmo da parte dei meno giovani non poteva non venire ulteriormente corrisposto. Auspicio di poterla estendere anche ai mesi invernali.

L'iniziativa si rivolge a tutti i cittadini over 65, residenti nel territorio giuliano e con un reddito mensile inferiore ai

600 euro. Gli interessati potranno recarsi agli uffici dell'assessorato provinciale alla Cultura di via Sant'Anastasio 3, dal 18 al 22 luglio (9-13), dove verranno aiutati dal personale a compilare un modulo di autocertificazione del reddito e prenotare i biglietti. I tagliandi dovranno poi essere ritirati alla cassa, nella serata



Fabio Scoccimarro

dello spettacolo. «Il teatro e la rosa-estate» si aggiunge ad altre iniziative promosse dalla Provincia nel sociale, come «Il pane e la rosa», che mira ad aiutare gli anziani costretti a restare in città nei mesi di luglio e agosto, quando i familiari sono in vacanza e i negozi sotto casa chiudono. «Fino a questo momento abbiamo ricevuto 1120 richieste di intervento, da parte di 242 persone - dice l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Claudio Grizon - Il valore aggiunto di questo progetto è il prezioso apporto dei volontari della Croce Rossa, che hanno distribuito ben 798 pasti e fornito aiutato gli anziani nelle loro commissioni quotidiane».

«Trieste è un modello nell'assistenza e accogliimento per i minori. Depotenziando questo aspetto la città perde un'occasione, un ruolo di eccellenza e di qualità». Il duro attacco al Comune di Trieste arriva dal tutore dei minori del Friuli Venezia Giulia, l'avvocato Francesco Milanese, nominato dall'attuale maggioranza regionale retta dal governatore Illy. La sua presa di posizione segue la querelle tra i sindacati e Claudia D'Ambrosio, assessore alle Politiche sociali.

Secondo i sindacati nell'ultima giunta Dipiazza una delibera porterebbe alla chiusura per le comunità di accogliimento dei minori - la 0-16 e la 12-18 - e il depotenziamento della casa Milcovich per districchi di Opicina. Una tesi contestata dalla D'Ambrosio: «Chiudiamo una comunità e ne riapriamo un'altra per mamme e bambini. Non è vero che ci ritiriamo dalla Milcovich».

Ma le parole dell'assessore



Claudia D'Ambrosio

non sono sufficienti per Milanese che, in un comunicato, critica la delibera del Comune di Trieste. «La riorganizzazione amministrativa e finanziaria non tiene conto che Trieste rappresentava una gestione modello. La delocalizzazione delle imprese nell'economia - dice il tutore dei minori del Friuli Vene-



Francesco Milanese

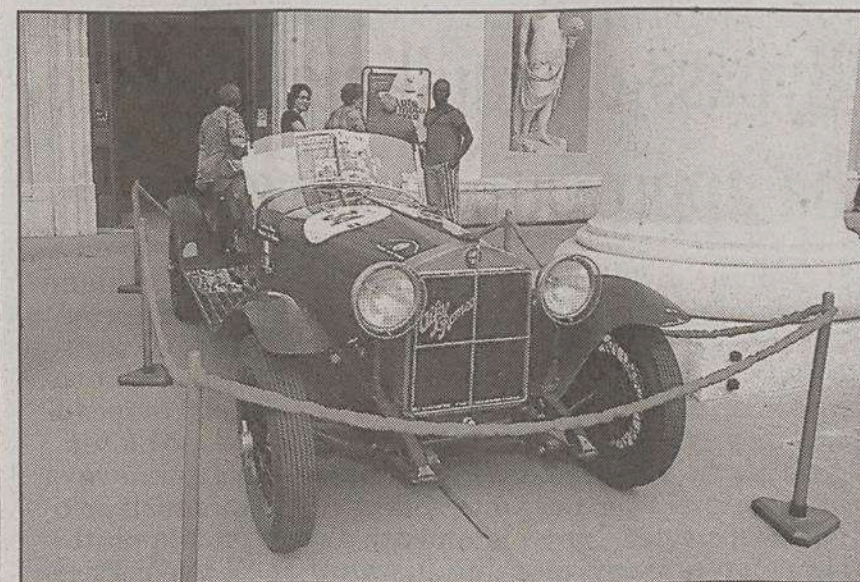
zia Giulia - ha una sua ragion d'essere, mentre i servizi sono diritti dei cittadini». Secondo Milanese la tutela dei bambini «viene negata, e non è la prima volta che questo accade». Il riferimento è a un'altra polemica: quella sui minori stranieri non accompagnati. Un'emergenza sulla quale il sindaco Roberto

Dipiazza avevano denunciato. «L'amministrazione non può reggere, mancano le risorse», aveva detto il primo cittadino. «Il Comune di Trieste ha l'indice di minori stranieri non accompagnati più alto. Ma un conto è riconoscere questa situazione - spiega Milanese - e chiedere maggiori risorse; altro è affermare di non essere disposti a gestirla perché costa troppo».

Il tutore dei minori contesta la scelta di «affidare a terzi il servizio, che non rappresenta una questione tecnica». «Il mio è un parere fortemente preoccupato. A Trieste c'è l'unico ospedale infantile regionale, a Trieste ci sono società sportive, associazioni giovanili, comunità di accoglienza, a Trieste c'erano - dice Milanese - le uniche comunità pubbliche per minori. Ridurre il ruolo dell'ente locale a una pura regia, senza l'azione di governo dei servizi stessi, significa ridurre l'intervento del Comune a un mero ruolo economico-finanziario».

P.C.

La partenza dalla Stazione marittima Rievocazione storica: in pista i «bolidi» della Trieste-Opicina



Un'auto d'epoca in piazza della Borsa. (Lasorte)

Ritorna la Trieste-Opicina. Una rievocazione che, vista l'impossibilità di riproporre la competizione come prova di velocità, è stata trasformata in una classica per auto storiche. Ma la velocità ridotta non significa che la manifestazione perda il suo charme ed il suo appeal.

Il roboante e scintillante seppione di vetture si concentrerà questa mattina alle 10 alla Stazione Marittima. Dopo le verifiche sportive e tecniche la partenza è prevista alle 17. Il percorso toccherà tutti i comuni della provincia di Trieste: le vetture percorreranno un tracciato in Carso, messo a punto con i consigli dello specialista Luciano Viaro, recente vincitore della prestigiosissima Mille Miglia.

Domani ci sarà la gara vera e propria sui tornanti e sulle curve che dalla cava Faccanoni portano all'Obelisco. Start alle 9.30 dal molo Bersaglieri, per la conclusione attorno alle 13. Tra le due manches di salita ci saranno altre prove a tempo da Draga Sant'Elia e Visogliano. Nel primo pomeriggio la cerimonia della premiazione.

E in programma anche la sfida con i sindaci di tutti i Comuni e il presidente della Provincia di Trieste, ovviamente a bordo di auto-

mobili che hanno fatto la storia. Dopo la cinquantina di iscritti alla sezione competitiva, largo spazio sarà dato al raduno che farà da apripista ai concorrenti. Nella passerella potremmo ammirare molte vetture triestine da troppi anni chiuse nei garage.

Qualche esempio? La Porsche 356 Sc di Tolentino, la Fiat 124 spyder del '67, numerose Bmw di vario tipo e Porsche 911, fino alla triumph Spitfire, la TR3, una Giulietta sprint, l'immancabile A112 Abarth. Sulla strada anche Sandro Fioritto con la Mini Cooper, una rarissima Autobianchi Primula, il campione Luciano Viaro, recente trionfatore della Mille Miglia, a bordo proprio dell'Alfa Romeo 1500 SS del 1928 del Museo di Arese. Mario Marchi stavolta guiderà una 911 T, mentre il campione Corrado Ughetti salirà sulla Flavia Coupé del '64 e lo specialista Maurizio De Marco, compagno di Viaro nella vittoriosa cavalcata di Brescia, su una Fiat Osca 1500 C del 1961.

Tra concorrenti e radunati, saranno così oltre una sessantina le vetture al via. Nel week end la città tornerà a vivere la magia atmosferica del mondo dei motori.

Fabio Niero

Scippatori «traditi» dalle telecamere Picchia l'ex moglie, finisce al Coroneo

Un'operazione congiunta tra forze dell'ordine ha portato alla custodia cautelare, eseguita dai carabinieri di via dell'Istria, del triestino Roberto Giannotta, 40 anni incensurato, e del kosovaro Safet Dermaku, 35 anni, già in carcere per altri reati. I due sono accusati della tentata rapina aggravata avvenuta il 28 giugno in via dei Soncini ai danni di una cinquantenne che, trascinata a terra per quale metro, subì anche alcune ferite.

All'operazione hanno partecipato il nucleo operativo carabinieri di via dell'Istria, il commissariato di polizia di Rozzoli Melara e l'ufficio di polizia giudiziaria della polizia municipale di Trieste. Ai due uomini le indagini sono arrivate dopo alcune testimonianze e l'aiuto di una telecamera posta su un istituto di credito in via dei Soncini. Un minuto prima del tentato scippo, infatti, alcuni fotogrammi ritraevano i due a bordo di uno scooter.

Altri due uomini sono stati arrestati dagli agenti delle squadre Volanti della questura di Trieste dopo aver tentato di minacciare le proprie ex conviventi, e dopo aver aggredito i poliziotti che cercavano di farli desistere. Nel primo episodio,

avvenuto nella serata dell'altro ieri, a finire in manette è stato Giorgio Busletta, 46 anni, residente in città, che ha aggredito l'ex moglie mentre la donna stava scendendo dal proprio ciclomotore. All'arrivo degli agenti, l'uomo ha opposto resistenza, colpendo uno dei poliziotti, ed è stato quindi arrestato con l'accusa di violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

Il secondo fatto si è verificato nelle prime ore di ieri: è stato arrestato il triestino Sandro Kriso, 39 anni, che con un coltello stava cercando di forzare il portone d'ingresso della casa della sua ex convivente. Anche in questo caso, all'arrivo della polizia, Kriso è stato arrestato con l'ipotesi di reato di violenza, danneggiamento, resistenza aggravata a pubblico ufficiale e porto irregolare d'arma.

Un cittadino turco di 50 anni, H.T. le sue iniziali, è stato arrestato martedì scorso dalla seconda compagnia della Guardia di finanza vicino al Porto nuovo di Trieste. In un normale controllo i finanzieri hanno scoperto che il cittadino turco era colpito da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per reati connessi all'immigrazione clandestina.



Incendio divora un garage in via Nazionale Completamente distrutte due auto in sosta

Un garage a Opicina è andato completamente distrutto da un incendio. Le fiamme sono divampate verso le 17 di ieri all'interno di un cortile di via Nazionale tra i numeri civici 22/1 e 24. Sono andate a fuoco due automobili custodite all'interno garage, rimaste avvolte dalle fiamme e andate completamente distrutte (nella foto Tommasini). Sul posto sono intervenuti due squadre dei Vigili del fuoco che, dopo alcune ore, hanno avuto ragione delle fiamme domando un incendio che aveva sprigionato nella zona un denso fumo. Attirando in via Nazionale l'attenzione dei passanti. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri di Basovizza, dopo i rilievi, stanno cercando di risalire alle cause dell'incendio.

Operazione «Tutti Dentro»

Mazda2

Fino a 1.500 euro di supervalutazione dell'usato o offerta economica

oppure

Zero anticipo e

2,99% tasso agevolato.

Esempio di finanziamento Mazda Advantage per Mazda2 1.2 benzina 75 cv. Prezzo di listino 10.900 euro chiavi in mano IPT esclusa: anticipo 5% (545,00 euro) offerta del concessionario, spese pratica 200 euro e 24 quote da 281,30 euro. Capitale finanziato comprensivo di assicurazione sul credito, incendio e furto più tagliandi 11.461,75 euro.

Cogli l'occasione ed entra nel mondo Mazda, dove la qualità è garantita 5 anni senza limiti.

5 anni di libertà incondizionata.



Solo fino al 31 luglio porti via Mazda2 a condizioni irripetibili.

Con l'operazione «Tutti Dentro» i concessionari Mazda hanno proprio esagerato. Mazda2, l'auto più roarr del mercato, con motori benzina 1.2 da 75CV e turbodiesel common rail 1.4 da 68CV, con interni eleganti e un design ricco di personalità, con una guida divertente e sicura, può essere tua per la prima volta nella storia con un'offerta davvero ruggente. Non fartela scappare.

Offerta valida per le auto disponibili nelle concessionarie Mazda e nei MazdaStore.

Mazda2	Mazda3	Mazda6
Da 10.900 euro	Da 14.700 euro	Da 20.750 euro
Fino a 1.500 euro di vantaggi oppure	Fino a 2.500 euro di vantaggi oppure	Fino a 3.500 euro di vantaggi oppure
Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%	Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%	Zero anticipo e Tasso agevolato 2,99%

GORIZIA: MAZDA UDINE
viale Palmanova snc
Udine
Tel. 0432.526090

PORDENONE: AUTOPIÙ
s.s. Pontebana 50
Fiume Veneto
Tel. 0434.957970

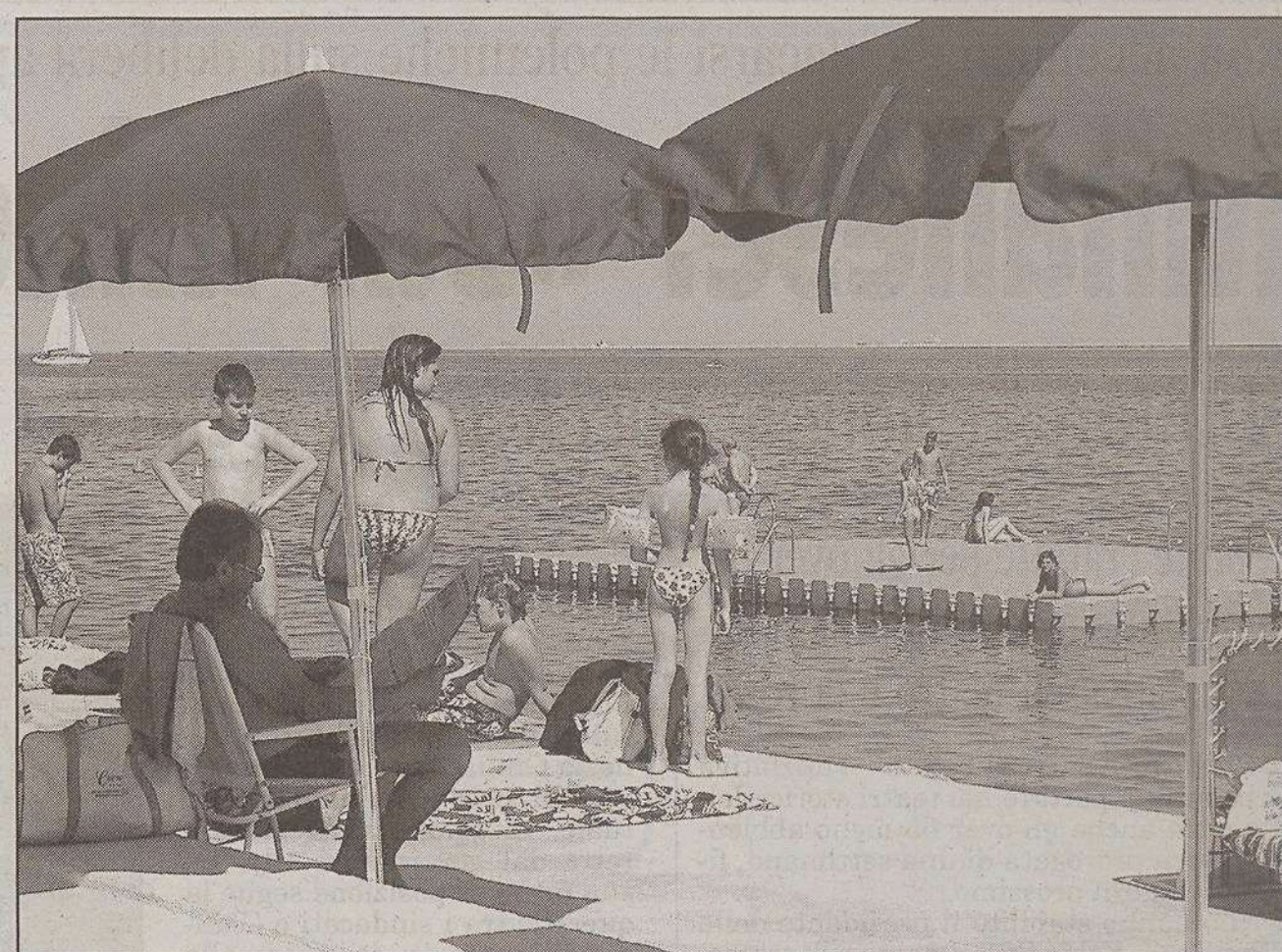
UDINE: MAZDA UDINE
viale Palmanova snc
Udine
Tel. 0432.526090

TRIESTE: MAZDA TRIESTE
via Caboto 24
Trieste
Tel. 040.3898111

MUGGIA A pochi giorni dall'inaugurazione della seconda zattera nella zona balneare nuova di zecca

Vandali in azione sul lungomare

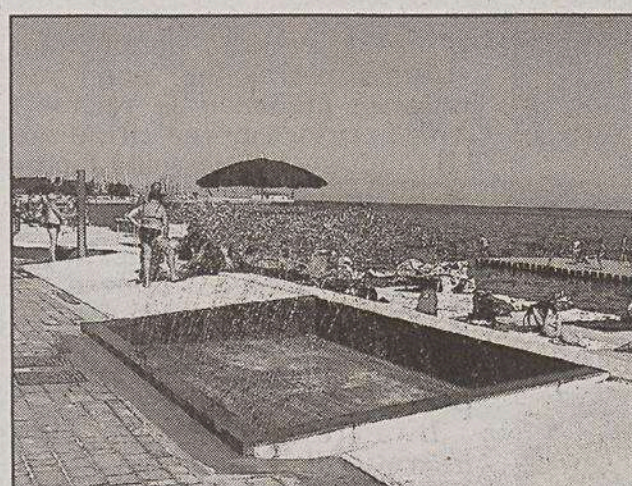
Distrutte le luci delle fontane, furti a fioriere e barche dei bagnini



Ma in questi giorni è successo di peggio (proprio mentre nella Baia di Sistiana le società nautiche denunciano furti e danneggiamenti a ripetizione delle barche): l'illuminazione dei giochi d'acqua delle fontane «è stata resa - dice il Comune - praticamente inservibile». Sette lampade su nove «irrimediabilmente lesionate». Probabilmente prese a calci. «Sono molto amareggiato - confessa il sindaco Gasperini - in questi giorni di gioia in cui sono stati messi a disposizione, gratuitamente, anche 70 ombrelloni (ognuno può servirsene dagli appositi contenitori dove deve riporli entro le 18.30) c'è purtroppo qualcuno che disprezza il bene pubblico e che evidentemente non è contento di quanto è stato fatto per rendere la balneazione pubblica sempre migliore».

Bypass di Aquilinia: Trieste ha approvato la variante

Il Comune di Trieste ha approvato la variante al piano regolatore per la porzione di territorio di sua competenza che sarà interessato alla costruzione dell'atteso bypass di Aquilinia. Si tratta di soli 100 metri nella zona vicina al torrente Rosandra: l'ultimo anello mancante a un iter burocratico per il resto già concluso da tempo. Proprio recentemente il Comune di Muggia aveva affermato di aver più volte sollecitato l'amministrazione triestina per il completamento di una pratica piuttosto complessa, avviata già due anni fa. Il bypass nell'abitato di Aquilinia, particolarmente atteso per snellire un traffico giudicato insostenibile, verrà finanziato con gli oneri di urbanizzazione del centro commerciale e di intrattenimento «Freetime» della Coopsette a Monte d'oro. Documentazione e progetti erano stati inviati al Comune di Trieste oltre un anno e mezzo fa.



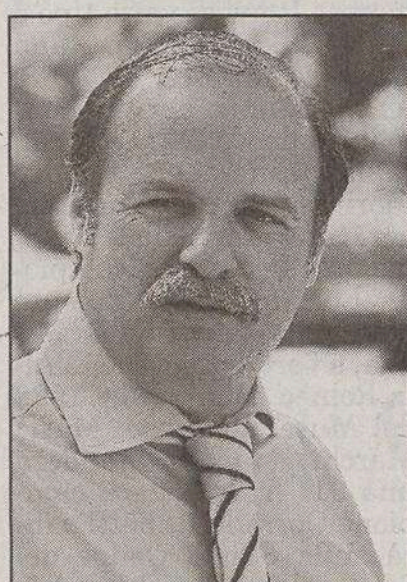
La fontana sul lungomare Venezia, la recente inaugurazione della seconda zattera e bagnanti che si godono mare e nuovi ombrelloni.

Il rifacimento del lungomare Venezia a Muggia è di questa stagione: nuova pavimentazione, fontane, ombrelloni gratuiti. In più il raddoppio delle zattere a mare che tanto successo hanno avuto in una cittadina dove finora era difficile fare il bagno. Ma il Comune per la seconda volta denuncia pesanti azioni di vandalismo. Giusto a ridosso dell'inaugurazione della seconda zattera. «Già

appena terminati i lavori - afferma l'amministrazione comunale - sono state sottratte molte piante dalle fioriere e il bagnino della cooperativa impegnata nella sorveglianza dell'area del vecchio e del nuovo zatterone ha più volte lamentato danni alle attrezzature. Sono stati danneggiati i remi della barca di salvataggio. Sono sparite delle cime e anche delle bandierine di segnalazione.

L'aerocampo verrà ceduto al Comune di Sgonico ma con precise clausole come assicurano Illy e l'assessore Moretton

La Regione: «Conserveremo l'attività di volo a Prosecco»



L'assessore Moretton

Non sarà dismesso l'aerocampo di Prosecco, l'unico campo di volo della provincia, e il Gruppo amici del volo (Gav) continuerà a gestirlo. Lo afferma l'assessore regionale Gianfranco Moretton, all'indomani della notizia secondo la quale la Regione sarebbe in procinto di cedere quei terreni e parte degli ex impianti militari al Comune di Sgonico. Notizia che ha creato non poca preoccupazione sul futuro della storica pista sul Carso, visto che il Comune di Sgonico non ha mai nascosto l'intenzione di voler

trasformare l'area in un polo ludico-ricreativo. E nonostante il sindaco Mirko Sardo non abbia mai parlato esplicitamente di dismissione della pista («resterebbe eventualmente per esigenze di Protezione civile ed emergenza», ha detto), il Gav - che ha da tempo messo a punto un progetto di rilancio dell'impianto per un uso turistico allargato - si è mobilitato per salvaguardare un «aerocampo» che è risorsa per l'intera provincia, visto che viene utilizzato oltre che dagli elicotteri della Protezione civile anche in occasione di manifestazioni

come la Barcolana e per effettuare servizio di controllo antincendio. «È vero - dice l'assessore Moretton - gran parte dell'area del campo di volo sarà ceduta al Comune di Sgonico, mentre parte delle strutture dell'ex impianto militare rimarranno alla Protezione civile». «Tuttavia - continua Moretton - abbiamo pensato anche alle legittime aspettative del Gav, e con il Comune di Sgonico individueremo formule contrattuali e convenzionali che garantiscano l'utilizzo della pista stessa da parte dei praticanti del

volò sportivo». La cessione, dice ancora l'assessore, «non è stata ancora ufficializzata: per ora c'è solo un accordo verbale, al quale deve fare seguito l'iter». Significa, spiega Moretton, che adesso gli uffici del Patrimonio «devono mettere a punto il contratto di cessione, documento che poi sarà sottoposto alla mia attenzione e quindi al Comune di Sgonico; solo a quel punto approderà in Giunta».

E una conferma sul mantenimento della pista in gestione al Gruppo amici del volo arriva anche dallo stesso governatore Illy: «L'area



Aerei sul campo di volo di Prosecco: non saranno eliminati.

verrà affidata al Comune con l'accordo che mantenga gli stessi fini».

«Speriamo bene, perché sarebbe davvero un peccato perdere quella pista», interviene Erik Kustasher, presidente nazionale della Federazione volo ultraleggero.

Gli ultraleggeri (aeroplani «leggeri» che devono avere una serie di requisiti e non possono volare al di sopra dei 300 metri) sono in tutta Italia in rapida espansione, con un fiorire di attività indotte in campo industriale e del turismo. «In dieci an-

La Federazione del volo ultraleggero: «Settore in grande espansione»

ni - continua Kustasher - abbiamo messo in circolazione 10 mila macchine che stanno facendo del turismo aviatorio sportivo un settore in rapida espansione, non più appannaggio di pochi eletti ma capace di muovere un indotto importante anche per i sociali». «Ora - dice ancora il presidente della federazione della Fvu - se chiudiamo aerocampi invece di favorirne la crescita mettiamo un freno a un settore in grado di dare un contributo al turismo, alla cultura e allo sviluppo di un territorio».

p.s.

LA RICHIESTA

Duino Aurisina chiede che sia aumentato di una unità il numero dei medici di base al servizio di tutto l'altipiano. La richiesta è stata inoltrata dall'assessore all'Assistenza, Daniela Pallotta, assieme al vicesindaco Massimo Romita che in precedenza ha avuto la stessa delega.

Nonostante questa espressa necessità di ampliare l'organico, il Comune di Duino Aurisina ha parole di grande apprezza-

Medici di famiglia a Duino: il Comune ne vuole di più

mento sia per i medici stessi sia per l'Azienda sanitaria: «I medici di famiglia che attualmente esercitano nell'Ambito 1 che comprende i comuni di Sgonico, Monrupino e di cui Duino Aurisina è il comune capofila, sono nove e opera-

no con estrema professionalità. Già con l'assessore Romita - prosegue la nota - non appena due dei medici sono andati in quiescenza, grazie alla straordinaria collaborazione con l'Azienda sanitaria e la professionalità del direttore

del distretto, Paolo Da Col, sono stati immediatamente sostituiti. Spetterà ora all'Azienda, in relazione alle leggi e alle disponibilità finanziarie, aumentare o meno il loro numero». A Duino Aurisina i medici di famiglia operano «in associazione», il che vuol dire che ciascuno sopprime alle assenze degli altri, così che un cittadino può interpellare l'uno o l'altro dei medici associati senza attendere il turno del proprio.

IL PROGETTO

Sarà discussa lunedì nel consiglio comunale di Muggia convocato alle 10 una mozione presentata dal Nuovo Psi che chiede l'inserimento nella commissione edilizia di un rappresentante dei disabili. Alla conferenza stampa in cui è stata illustrata l'iniziativa hanno partecipato il segretario provinciale Alessandro Perelli, il capogruppo Claudio Bonivento, il delegato provinciale dell'Anpi, Giovanni di Giovanni, e il re-

Muggia, un disabile entrerà nella commissione edilizia

sponsabile delle politiche sociali del partito, Luigi Guerriero, assieme al sindaco Lorenzo Gasperini.

«Il problema dell'accessibilità dei luoghi pubblici e privati da parte di soggetti con disabilità - ha sostenuto Bonivento - sta lenta-

mente entrando a far parte di una coscienza collettiva a cui l'ente pubblico non si può sottrarre». La presenza di un rappresentante dei disabili all'interno della commissione edilizia avrebbe conseguenze non solo nell'ambito della colla-

borazione, ma anche progettuali: «Segno - ha proseguito Bonivento - della grande utilità della presenza di una persona che vive quotidianamente sulla propria pelle problemi che altri non sono sempre in grado di affrontare con competenza». Gasperini ha apprezzato, sottolineando che «Muggia sarà il primo Comune a dotarsi di questa presenza stabile». Perelli ha riconosciuto la sensibilità dell'amministrazione.

DUINO AURISINA Il comitato degli imprenditori ha diffuso un questionario per i favorevoli

Guerra di firme sul futuro di Sistiana

Protesta «L'altra Baia»: «Non sono autentiche come le nostre»

E' «guerra delle firme» a Duino Aurisina. Il comitato «L'altra Baia», nato alcuni anni fa a sostegno di un diverso sviluppo della Baia di Sistiana - sulla base delle seimila firme raccolte per evitare la chiusura dello stabilimento balneare di Castelreggio, e trasformatosi in un imponente gruppo di pressione contro il progetto turistico proposto dalla St-Sistiana - insorge contro la raccolta di firme organizzata dal comitato Rilke di Duino Aurisina, che raccoglie un buon numero di imprenditori del comune.

All'indomani della decisione di Carlo Dodi, l'imprenditore della Baia di Sistiana, di chiudere i parcheggi di notte a Castelreggio, e del suo aut-aut in merito alla volontà di proseguire nell'investimento turistico in mancanza di segnali positivi sul fronte dell'approvazione dei progetti e del proseguimento dell'iter amministrativo, gli imprenditori del comitato si erano riuniti per svolgere un'azione a sostegno dello sviluppo imprenditoriale della zona: da tale incontro era nata l'idea di una raccolta di firme, partita circa un mese fa.

Il testo non fa direttamente riferimento al progetto della St-Sistiana, ma punta a sostenere l'impre-

Lunedì arrivano sul Carso tre «semafori intelligenti»

Verranno installati lunedì i cosiddetti «semafori intelligenti» sulla strada provinciale del Carso, a partire dall'ingresso del centro abitato di Padriciano, in entrambi i sensi di marcia. Il secondo interesserà l'abitato di Santa Croce, dove ci sarà anche un attraversamento pedonale a chiamata che garantirà l'incolumità dei passanti. Il terzo sarà posizionato all'ingresso di Aurisina in direzione Sistiana, prima dell'incrocio con la provincia 5 di San Pelagio.

I nuovi semafori sono omologati sia per il rilevamento della velocità che per registrare l'eventuale passaggio con il rosso. Un sistema radar sopra il semaforo «punta» le automobili in via di avvicinamento a circa 200 metri di distanza; se la velocità di transito è inferiore ai 50 chilometri orari rimane in funzione il verde, diversamente scatta il rosso con obbligo di fermata.

«Si tratta di un'opera dissuasiva finalizzata a imporre velocità inferiori e margini superiori di sicurezza - afferma l'assessore provinciale alla Viabilità, Piero Tonon - spesso ci vengono segnalate velocità pericolose anche da parte dei mezzi pesanti, il che mette seriamente a repentaglio la sicurezza delle persone».

Lo scopo dei semafori «intelligenti», aggiunge l'assessore, è quello di prevenire gli incidenti, e purtroppo se ne sono registrati tanti in questi anni, non di comminare multe agli indisciplinati, invitati comunque a rispettare il codice della strada».

Sistiana a condizione che le autorità garantiscano che lo stesso preveda la realizzazione delle infrastrutture e dei parcheggi necessari ad assicurare una fruizione pubblica della Baia stessa con l'accesso libero e gratuito a tutte le spiagge dema-

niali e la libera circolazione da e verso le stesse».

Testo che non è piaciuto affatto al comitato «L'altra Baia», che l'ha interpretato come - si legge in una nota inviata dal presidente del comitato, Fulvio Boglich - «il tentativo di screditare le seimila firme raccolte a suo tempo e depositate in Comune a sostegno di Castelreggio e di emarginare questo comitato di cui si è anche sentito dire essere sostenuto da quattro gatti, per aver raccolto in tre giorni seicento firme autentiche dal Comune, per il referendum due volte chiesto e due volte negato».

Il comitato «L'altra Baia» sottolinea anche il fatto che le firme della petizione indicata dagli imprenditori non vengano autenticate, sostenendo quindi che così non hanno alcun valore legale. Torna così in primo piano la volontà locale di «contare» il numero di favorevoli e contrari allo sviluppo turistico della Baia così come concepito dalla St-Sistiana, un conteggio tutt'altro che facile, posto che l'unica reale opportunità per farlo - ovvero il referendum richiesto proprio dagli oppositori riuniti nell'«L'altra Baia» - non era stato per due volte considerato ammissibile a livello amministrativo.

Francesca Capodanno

Festeggia con noi 30 ANNI di attività con

Offerta del mese

Campagna Estate BOSCH

TRAPANO BATTENTE PSB550RE
550 watt, mandrino autoserrante.
Da 13 mm, reversibile elettronico
€ 69,95

AVVITATORE 12 VOLT PSR1200 LION
€ 79,95

SEGNETTO ALTERNATIVO PST680E
Dispositivo soffia trucioli, impugnatura
ammortizzata, valigetta deposito per lame
€ 69,95

SMERIGLIATRICE PWS 7-115
720 watt, 11.000 giri/min. diametro 115 mm,
impugnatura Vibration Control. Con valigetta
€ 69,95

ACCESSORI BOSCH SCONTI FINO AL 20%

In omaggio con questi prodotti una MACCHINA FOTOGRAFICA impermeabile!*

MOBILI ETNICI E IN LEGNO
Sconti fino al 25%

VASTO ASSORTIMENTO MENSOLE
con sconti fino al 50%

SEGNETTO ALTERNATIVO SKILL
1100 Watt, 65 mm
A SOLI **€ 29,95**

MULTI DREMEL con 15 accessori
+ Minitorcia Maglite in omaggio
A SOLI **€ 49,50**

3P fai da te

dal lunedì al venerdì
8.30-12.30 / 15.30-19.30
sabato
9.00-13.00 / 15.30-19.30

Trieste, via Coroneo, 17
Tel. 040/635066

BALLATOIO

Trieste, via Zanetti, 6
Tel. 040/634195

3P pavimenti & rivestimenti

Trieste, via Coroneo, 17
Tel. 040/635066

*FINO ESAURIMENTO SCORTE

I nomi originali di Mikeze e Jakeze

Con un sms pubblicato domenica 10 luglio sul paginone dedicato alle statue di Mikeze e Jakeze, un lettore pone un'elegante questione filologica: «Perché i nomi non vengono scritti in forma originale e cioè Mihec e Jakec, o è troppo sloveno?».

Vien da rispondere che si, sarebbe proprio «troppo sloveno». Proviamo ad argomentare. Da quando Trieste è una città, qui si è parlato una forma di veneto, in misura del tutto prevalente. E, come per molti altri dialetti e anche per l'italiano, le consonanti in fine di parola sono ostiche da pronunciarsi (un «classico»: ferry-botte). Ne discende che la grafia di una parola - anche di un nome - rispecchierà il suono della pronuncia.

Anzi, è già assai - non troppo - che si sia conservato qualcosa dello sloveno originario e cioè il suono del cappo e della l lunga; probabilmente perché di più diffusa conoscenza. Mentre, invece, il valore dell'acca - gutturale o aspirato: e chi lo sa? - è sconosciuto alla stragrande maggioranza dei parlanti solo italiano e triestino, cioè della stragrande maggioranza della popolazione di Trieste-città. Pacifico? Se sbaglio «corrigetemi».

Scivolando d'ala, resta ferma la deprecazione, anzi - una zeta tira l'altra - il disprezzo per chi va per il Carso a scrivere ben altri insulti che all'ortografia. E si vorrebbe concludere con alcune aeree e ardue ovvietà. Regole di buon senso, prima ancora che di reciproco rispetto: «A ciascuno il suo» e «Il troppo stropia». Comunque, non è una guerra di religione. Per fortuna. Solo di nervi.

Daniilo Ceccone

Attese negli ambulatori

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina risponde ai signori Megi Pepeu e Furio Rodella, firmatari delle segnalazioni «Maggior, due ore di attesa per un prelievo» e «Prelievo interminabile» pubblicate rispettivamente il 10 e il 21 giugno. Ci scusiamo innanzitutto con i firmatari delle segnalazioni per il disagio subito a causa dei tempi di attesa per l'esecuzione del prelievo. Comuniciamo nel contempo che entro la seconda settimana di luglio l'offerta di prelievi sarà adeguata alla domanda dei cittadini. Va comunque precisato che, a differenza di quanto riportato nella segnalazione del 10 giugno, le sedi di via Puccini e di via San Marco non hanno mai ridotto l'offerta di prelievi. L'assunzione di nuovo personale consentirà di ov-

IL CASO

Uno «scalo marittimo» a Canovella de' Zoppoli



Il sentiero che porta a Canovella de' Zoppoli.

Ho 51 anni e a causa di una brutta asma non posso fare scale e salite, insomma sforzi in genere. Una mia amica, come me amante del sole e del mare, mi parla sempre della bellezza di alcune spiagge che si trovano sulla nostra strada costiera, come ad esempio Canovella de' Zoppoli, posti che io, purtroppo, non vedrò mai.

La mia amica, in ogni caso, mi ha detto che, a parte le scale e la fatica della risalita, c'è anche il problema del parcheggio, in quanto ora più che mai, con i nuovi guardrail, è diventato impossibile fermarsi in quei bei posti.

Io mi chiedo, da profana, se sia per caso possibile far fermare uno dei battelli di linea, quelli che vanno a Sistiana o a Grado, anche in queste località tanto belle visto che ci sono i moli... sempre ammesso che ci siano i requisiti giusti di profondità del mare ecc.

Sarebbe bello non solo per chi, come me, altrimenti non potrà mai usare questi spazi, ma anche per tutti coloro che già oggi con fatica li raggiungono, rischiando multe per divieto di sosta e infarti da risalita, senza parlare del traffico automobilistico con conseguente inquinamento.

Ester Benci

viare ai disservizi segnalati dalla cittadinanza dovuti alla riorganizzazione e al potenziamento in generale dei servizi di sportello e in particolare del sistema di prenotazione Cup. L'attivazione dei punti di prenotazione di prestazioni sanitarie

rie nelle Farmacie e l'apertura del Call Center di prenotazione (040/6702011) hanno infatti assorbito una quota del personale dei distretti che prima provvedeva anche alla registrazione informatica richiesta per l'effettuazione dei prelievi. Relativamente alle liste d'attesa per le visite specialistiche cogliamo l'occasione per precisare che i cittadini in condizioni di salute particolarmente difficili possono trovare risposta sanitaria in tempi compatibili con le loro necessità rivolgendosi, direttamente o telefonicamente, al servizio di accoglienza per la medicina specialistica del distretto di appartenenza. Questo servizio utilizzerà la disponibilità dei propri specialisti ambulatoriali e degli specialisti delle strutture private accreditate per soddisfare la domanda di prestazioni specialistiche complesse in tempi compatibili.

Nei casi di gravissimo disagio è possibile telefonare alla Direzione sanitaria - Coordinamento distretti (tel. 040/3997506). Si raccomanda ai cittadini che hanno prenotato visite urgenti di disdire le prenota-

zioni in caso di rinuncia chiamando il Call Center di prenotazione (040/6702011). Attualmente infatti la disponibilità del 10% per le visite urgenti non viene utilizzata. Raccomandiamo ancora alla popolazione di chiamare, soprattutto in questo periodo di ferie estive del personale, il numero verde gratuito 800-991170 (dal lunedì al venerdì con orario 8-18 e sabato con orario 8-14) per essere aggiornati sugli orari di apertura di sportelli, ambulatori e servizi in generale. Invitiamo infine i cittadini che desiderano dare un contributo alla costruzione di un servizio sanitario locale rispondente alle necessità delle persone, di sfruttare i periodici incontri delle Consulte distrettuali, dei Forum salute e quelli previsti dal Progetto microaree, presente in ogni distretto, per segnalare all'Azienda le proprie idee per il miglioramento dei servizi sanitari territoriali.

Franco Rotelli
Direttore generale Azienda per i Servizi sanitari

Rumore incessante

Mi riprendo alla segnalazione del signor Dequal e alla sua dell'8 luglio. È certamente un suo diritto protestare ma a volte la protesta diventa puro egoismo... ha mai vissuto in viale D'Annunzio? Semafori sotto casa e rombi di motori alla partenza, quattro o cinque linee bus e ci sono pure i mezzi pesanti (che grazie ai buchi sull'asfalto fanno «volare» sassolini sui marciapiedi e sulle auto) il rumore è incessante perché il traffico non si ferma mai neppure in agosto quando la maggior parte dei triestini sono in ferie... In quanto ai semafori, due a distanza di qualche metro e poi solo strisce pedonali... I velocisti ci sono anche qui non solo in via Commerciale e attraversare la strada è rischioso per anziani, bambini e giovani... Certo non siamo esenti da smog, venga a vedere la polvere nera che c'è sui davanzali e di che colore diventano le tende d'estate o quando per seguire la televisione devi chiudere le finestre o tenere il volume stile cinema all'aperto.

Purtroppo gentile signore non possiamo chiedere che il traffico sia per soli noi residenti, gli altri che attraversano questo viale per recarsi in centro o per rifornirsi nei negozi qui ubicati dove li potremmo far passare, per cielo, per mare o per S. Giacomo che si trova abbastanza lontano da non disturbarci?

Cinzia Licelli

Un test al giorno

Cosa fareste se...

Entrate in un bar, e l'addetto dietro il banco, senza spendere un sorriso e sprecare un saluto, vi butta lì un «prego» col tono identico e seccato di un: «Cossa la vol?...» 1) Vi adeguate alla scortesia. 2) Cambiate locale. 3) Gli augurate sottovoce un: «Che te chiudessi la giornata senza un euro de incasso!».

Siete in un ufficio postale che aspettate in fila il vostro turno, e qualcuno, col solito pretesto dell'informazione, vi supera e poi sbriga le stesse faccende per cui voi vi state consumando la pazienza. 1) Pensate, tanto, uno più, uno meno! 2) Lo ammonite con un «Non si fa così, eh!».

3) Gli lanciate dietro un: «Piacin de omo, vedi de tornar indrio, prima che no te fazo svolgar in astanteria!».

Siete immersi nel traffico, con un sole a quaranta e una fretta che vi corre dietro, e vi accorgete che, causa



La Trieste di Pino Roveredo

lavori: via Carducci è interrotta, via Valdirivo è interrotta, corso Cavour è interrotto... 1) Pensate che è il giusto dazio da pagare in favore dell'estetica cittadina. 2) Pensate che: ma non sarebbe meglio farlo di notte? 3) Minacciate un: «Speta che vegni le elezioni, e dopo te vedi!».

Leggendo il giornale apprendete che: c'è un ministro che vuole vendere le spiagge, altri che vogliono ripristinare la lira, e altri ancora che, con pifferi magici, trombe e canzoni, distribuiscono prospettive benedette a chi se le piglia! 1) Girate pagina con un sospiro. 2) Automaticamente pensate al vostro portafoglio, e puntualmente vi angoscia-

te. 3) Vi sfogate con la soluzione del: «Pala e picon, e tutti in miniera li mandaria, tutti in miniera...».

Venite a sapere che un giocatore di calcio vale trenta milioni di euro, che un presentatore televisivo passa alla concorrenza per cinquantamila milioni di euro, e che Costantino, quello di Costanzo, per il solo atto di presenza nelle discoteche, porta a casa qualcosa come diecimila euro a sera, mentre voi, per arrivare all'ultimo del mese, se tutto va bene, vi arrangiate con mille euro al mese. 1) Gli dedicate un'alzata di spalle e un bel «chisseneffrega». 2) Decidete che per protesta: basta calcio e basta tivù! 3) Scavalcate la bestemmia e vi sfogate con

un «Chi xe quel che ga dito, che el lavor nobilita l'omo? Mamma mia, se lo ciapo...».

Stare passeggiando per il centro, quando, inavvertitamente appoggiate il piede sulla traccia di uno scarto canino, con conseguente: scioglimento, caviglia slogata, abito sporco, e la beffa di una fila di risate che vi passa accanto. 1) La prossima volta controllerete meglio l'oroscopo. 2) Scrivete una lettera alle «Segnalazioni». 3) Fate finta di niente, e appena girato l'angolo, dedicate al proprietario della bestia incontinente, l'augurio di un: «Che ghe vignissi un scagot lungo un mese, a quella brutta testa de bucal che me ga fatto ribaltar!».

Ecco, se le vostre scelte sono più vicine all'opzione numero uno: complimenti per l'equilibrio. Se invece vi siete riconosciuti nella seconda possibilità: attenti all'ulcera, perché è imminente uno scoppio. Per quelli che si sentono vicini alla terza scelta, un consiglio: meno caffè, poco sole, è una bella settimana di vacanza in montagna, va bene anche Val Rosandra!... «Cio, te vien con mi?»

LA POLEMICA

Il caso della direttrice dell'Istituto per la scienza e l'alta tecnologia che ha lasciato l'incarico

«Dimissioni all'Ics, la solita manovra»

Ho letto con imbarazzo l'articolo che annunciava le dimissioni della prof. Mestroni dal suo incarico alla direzione dell'Ics. L'arrivo all'Ics di una persona con ineccepibili meriti scientifici era stato salutato con grande soddisfazione da tutta la comunità scientifica. Accostare una notizia di dimissioni alle indagini che una non meglio identificata commissione indipendente sta facendo su presunte irregolarità non ancora accertate, mi pare un uso improprio di quello che, fino a prova contraria, non è che un pettegolezzo. Cose che non sono nuove in Italia (vedi il recente caso Luzzatto a Genova). Di soli-

to mirano a favorire un successore che spesso a quel posto aspira con credenziali inferiori ma che gode di superiori appoggi politici. L'impressione che si tratti della solita operazione di bassa bottega, concertata a tavolino, mi è stata confermata da un articolo apparso su Panorama dove si affermava che i dipendenti dell'Ics (chi? Tutti?) chiedevano che la Farnesina indicasse come sostituto qualcuno dotato di maggiore esperienza internazionale. Chi? Un ambasciatore, un funzionario? Vorrei essere smentita, ma credo che non si tratterà sicuramente di uno scienziato. Vorrei far rispettosamente osservare,

che tutti gli altri centri internazionali, Ictp, Icgab e Twas, che hanno dato la prova migliore, sono stati sempre retti da scienziati di livello (Salam, Budinich o Falaschi per citarne solo alcuni) che, oltre a conoscere dall'interno la materia con cui hanno a che fare, si sono sempre rivelati anche degli ottimi esperti di cose internazionali e quel che più conta indipendenti da camerille extrascientifiche. Forse è proprio questo il punto. I meriti scientifici della professoressa Mestroni, che all'Ics sembrano contare così poco, non hanno bisogno della mia difesa, appaiono nel suo curriculum e nei posti che rico-

pre negli Usa, dove la meritocrazia esiste per davvero. Si parla di declino di un paese dove i finanziamenti per la ricerca sono agli ultimi posti in Europa, di come trattenere cervelli che fuggono all'estero. Ebbene, con buona pace del Ministro Moratti, questo è quello che in Italia viene riservato ai Marino, ai Luzzatto e alle Mestroni che incautamente hanno pensato di farvi ritorno. Come cittadina italiana e di questa città, per cui la scienza dovrebbe essere il patrimonio più prezioso, mi auguro che ci sia qualcun'altro a condividere la mia indignazione.

Nicoletta Brunner

50 ANNI FA

16 luglio 1955

● Indetta dal Comitato per l'incremento turistico del Comune di Muggia, avrà luogo domani alle 19, in piazza Marconi, una grande «tombola» dotata di premi per un valore complessivo di 95 mila lire. La manifestazione sarà allietata da un concerto bandistico.

● L'Acegat ha provveduto, per il periodo estivo, all'immissione per Barcola del 6 sbarrato, con capolinea in piazza Goldoni, onde far fronte alle esigenze dei bagnanti. Questo anche a margine del controverso spostamento della fermata della «6», circa a metà strada fra gli angoli di via Battisti e via Coroneo e il conseguente dirottamento da piazza Goldoni.

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a questo regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

www.nuovaswift.it

SUZUKI
Way of Life!

SEGUI LA TENDENZA, SE CE LA FAI.

VISIBILE ANCHE AL CENTRO COMMERCIALE "IL GIULIA" DALL'11/7 AL 24/7/2005

Scopri Suzuki Swift. È bellezza e potenza insieme. Con scatto sportivo. Ha tutto di serie, anche lo stile. Averla è facile. Intanto provala, dal tuo concessionario Suzuki. WANNA PLAY?

EURO 4 HELIX MONDIAL ASSISTANCE 3 SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

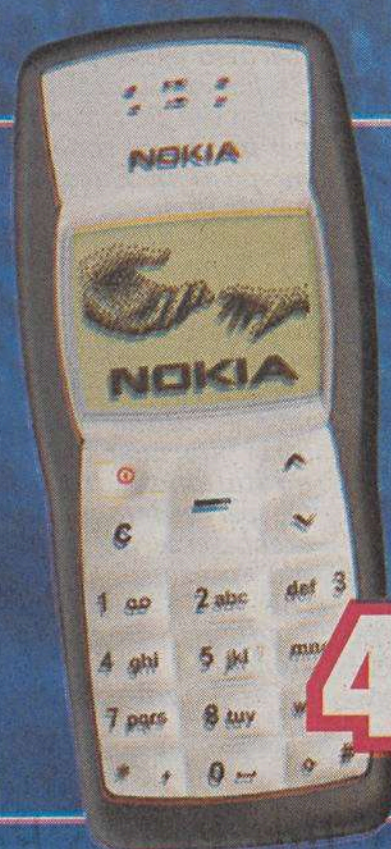
Consumi ciclo combinato: da 4,6 a 6,2 l/100km - emissioni CO₂: da 122 a 148 g/km

AUTOLINE TRIESTE Srl
strada delle Saline 2 - 34015 Muggia (TS)
tel 040 232371 - fax 040 232495 info@autolinesrl.it
www.autolinesrl.it

EURONICS

Dall'1 al 30 luglio

Tecnologia in movimento, un mare di convenienza



**NOKIA
TELEFONO**
Mod. 1100
Dual Band
Autonomia 270
ore stand by
Vibrazione
Cover intercambiabile
Batteria al litio

+ scheda TIM
con 5 euro
di traffico

49,90€

54,90€
SOLO
VENDITA
ABBINATA



**SANYO
TVC LCD 27"**
Mod. 27LC 4 BKC
Contrasto 900:1
Luminosità 550
candele/m2
Risoluzione
1280 x 720
(n° pixel)

899€



**SAMSUNG
VIDEOCAMERA DIGITALE**
Mod. VP D351
Registra su minicassetta
digitale (DVC)
Monitor LCD - Uscita digitale -
Zoom ottico 16x - Zoom
digitale 900x
Stabilizzatore di immagine -
Modalità fotografica

495€



**TOMTOM GO 300 A
NAVIGATORE GPS**

Antenna GPS integrata - Supporto di oltre 30 lingue e 50
diverse voci - Interfaccia utente in 18 lingue - Mappe
particolareggiate dell'Italia, che includono dettagli di ogni
città e paese e predisposizione alla ricezione dei servizi
TomTom PLUS attraverso la connessione Bluetooth con un
cellulare abilitato - Calcolo dei tragitti (percorso più veloce,
più corto, senza pedaggio)

299€

**PAGHI DA
GENNAIO 2006**
SU TUTTI I PRODOTTI IN NEGOZIO**

MICRO RATE

A partire da

Da 6 a 48 rate*

10€*

CON CARTA
EURONICS



Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia

EURONICS

UNIVERSALTECNICA

Trieste - Corso Saba, 15

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Madonna del Carmine

Domani gli isolani dell'Associazione «Isola nostra» residenti a Trieste si ritroveranno al Santuario di Montegrappa per la ricorrenza della Madonna del Carmine. Alle 17, dalla rotonda sottostante il Santuario partirà la processione con la statua della Madonna verso la chiesa. Alle 17.30 inizierà la santa messa, celebrata dal rettore mons. Sergio Vazzoler e cantata dal coro dell'associazione nazionale carabinieri-sezione di Trieste.

Treno turistico Rondò di Trieste

Le domeniche si effettua il treno turistico sulle storiche linee panoramiche intorno a Trieste. Il treno, composto da elettromotrici d'epoca, parte da Campo Marzio alle 9.20 e alle 15.20. Biglietti presso le biglietterie Trenitalia e presso «Modelland train», via Vidali 8/B, tel. 040/765336 dal martedì al sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 20.30.

Centri estivi

Continuano le iscrizioni alla Repubblica dei Ragazzi. Soggiorno marino diurno a Punta Sottile dall'8 al 26 agosto per giovani dai 7 ai 13 anni. Informazioni e iscrizioni presso la Repubblica dei ragazzi, Largo Papa Giovanni XXIII, 7 (ingresso via Don Marzari 6) il mattino di martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30; tel. 040/302244 negli stessi orari.

Torneo di scacchi

La Società scacchistica triestina 1904 indice e organizza il torneo «Ai Carmelitani» domani alle 14.30 all'Osteria dei Carmelitani.

In gita con le Acli

Nella cornice dell'Arena, con la regia di Zeffirelli, le Acli organizzano una gita sabato 30 luglio per la «Gioconda» e sabato 13 agosto per la «Turandot». Informazioni: Acli, via San Francesco 4/1, tel. 040/370525.



I ragazzi del Da Vinci quarant'anni dopo l'esame di maturità

In occasione del quarantesimo anniversario dell'esame di maturità, si sono ritrovati, come ogni anno, gli ex alunni della «mitica» 5.a D del «Leonardo da Vinci». Da sinistra si riconoscono: Gianfranco Ladini, Nadia Mauri, Ardea Trampi, Franco Righi, Marina Garbin, Giuliana Merluzzi, Bruno Brait, Livia Stocovaz, Claudio Marsi, Silvia Bussani, Bruna Giorgi, Silva Primosi, Nicoletta Spazzapan, Fulvio Marchetti.

Fotografie di Sfregola

Nella sala espositiva dell'Aiat sede di Sistiana (inizio del sentiero Rilke), sono esposte le opere del fotografo triestino Pino Sfregola dal titolo «Astrattismo in natura - Forme e colori». La mostra rimarrà fino al 23 luglio con il seguente orario: 11-13.30 14.30-18.

Punto d'ascolto sulle dipendenze

L'associazione di volontariato AssodiGiada, ha un punto d'ascolto presso il Distretto sanitario n. 1 di via Stock 2 (saletta volontariato), attivo il giovedì dalle 9 alle 11. Per informazioni: giovedì 9-11 con telefono 040/3997820, tutti i giorni tel. 320/7210331, e-mail assodigiada@libero.it.

Concerto a Opicina

Concerto della filarmonica «G. Verdi» di Marcialla (Firenze) oggi alle 20.30 al Centro civico di Opicina via Doberto 20/3. Alle 20 sfilata della Filarmonica «G. Verdi» e del Complesso bandistico V. Parma dal piazzale Monte Re al centro civico.

Balli al bagno del Cral Ap

Si informa che sono iniziati nella sede estiva di viale Miramare 30 i trattenimenti danzanti del «sabato sera» con orchestra. Per poter predisporre i servizi e quantificare le presenze si chiede ai soci di telefonare allo 040/422863 entro le 16.

Performance a Miramare

Domani alle 9 al Parco del Castello di Miramare avrà luogo la seconda parte della performance «Mothernature 110, 120», ideata e curata da Valentina Cosciani Bonivento con la collaborazione di Paolo Bonivento e Massimo Orbach.

Centro arte musicale

Corso di coro da studio di registrazione e corso di percussioni al Centro d'arte musicale (associazione culturale senza fini di lucro) dal 19 luglio con esibizione finale al 4 e 5 agosto. Iscrizioni entro il 18 luglio, informazioni telefonando allo 040/765889 320/3046274. Iscrizioni aperte inoltre per i corsi di musica dal mese di settembre, tutti i generi e strumenti, e per il settore arte per i bambini «teatro millearti» corsi di teatro-musica, pittura, danza e movimento. Segreteria aperta dalle 15 alle 21 da lunedì a venerdì sabato dalle 15 alle 18.

PICCOLO ALBO

Un Jack Russel adulto, robusto e in ottima salute, di nome Lepic, cerca qualcuno che lo adotti. La sua padrona è molto ammalata e non può più accudirlo. Telefonare al 339/7383964.

Centro diurno

Il centro diurno «Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19.

FARMACIE

Dall'11 al 16 luglio
Normale orario di apertura delle farmacie:
8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4) tel. 040/365840; via Commerciale 21, tel. 040/421121; Lungomare Venezia 3 - Muggia - tel. 040/274998; via di Prosecco 3 - Opicina - tel. 040/422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: Capo di piazza Mons. Santin 2 (già piazza Unità d'Italia 4), via Commerciale 21, piazza Ospedale 8, Lungomare Venezia 3 - Muggia, via di Prosecco 3 - Opicina - tel. 040/422478 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Ospedale 8, tel. 767391.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Premiazioni del concorso in lingua italiana e slovena
Poesie e racconti sul podio

Al Circolo sottufficiali alla presenza di varie autorità fra cui il deputato Ettore Rosato, il consigliere regionale Cristiano Degano e l'assessore all'istruzione del comune di Duino-Aurisina Tania Svava si è tenuta la premiazione del VI concorso nazionale di poesia e racconti in lingua italiana e slovena dialetto triestino «Premio incontri Memorial Nicola Fredella». Il presidente della giuria, Maria Stella Malafante con Anna Aciarino e Gabriella De Caro hanno nominato i vincitori.

Amalia Trematerra ha proceduto alle premiazioni: **sezione poesia a tema libero:** «Silenzio» di Nadia Semjha da Trieste, «Teneri ricordi» di Igor Gherdol di Trieste, «Torpore» di Alessandra Pman Bertok da Muggia, «Cercio il mio volto (iscem svo obraz)» di Tania Cibiz da Duino Aurisina.

Sezione poesie il mare... La vela... Il Carso: «Colori (barve)» di Antonia Claudia Voncina da Gorizia, «Il pescatore» di

Lauri Maria di Trieste, «Una notte tempestosa (Viharna noc)» di Lea Usa da Duino Aurisina.

Sezione racconti: «Io, gender» di Maddalena Maffei di Padova.

Sezione poesie in dialetto triestino: «Punta sottile» di Maria Cernigoi Maggio di Muggia, «Sora i scoi» di Nidia Robba di Trieste.

Trofeo incontri e memorial Nicola Fredella: «Colori (barve)» di Antonia Claudia Voncina di Gorizia.

Ultimo giorno
Ponziana in festa

Chiude domani Ponziana in festa, manifestazione che da sei anni segna il ritorno dell'estate nel popoloso rione cittadino. All'interno del mega-tendone climatizzato allestito presso il parcheggio antistante il campo sportivo del Ponziana in piazzale Delle Puglie, 2 ogni sera fino alle 24 chioschi enogastronomici, ballo con orchestre e cabaret. Apertura dei chioschi alle ore 18. Ingresso libero. Ampio parcheggio gratuito. Domani Festa del mare e ballo con Fuori tempo.

Museo Revoltella
La mostra Histria

Oggi, alle 21, nell'ambito di Revoltella estate 2005 «Parole, suoni e visioni», visita guidata alla mostra «Histria. Opere restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo» a cura di Barbara Coslovich (è richiesta la prenotazione telefonica al numero 040/6754350). Il Museo Revoltella resta aperto al pubblico fino a mezzanotte e offre quasi tutte le sere un originale calendario di eventi culturali sulla suggestiva terrazza o nell'auditorium.



L'orchestra serba d'archi al Club Primo Rovis

L'orchestra serba d'archi «Royal Strings of St. George» ha concluso con grande successo la stagione del Club Primo Rovis. L'orchestra, nota in tutto il mondo, ha ricevuto da Primo Rovis un bel trofeo di quarzo quale riconoscimento per la prestigiosa esibizione.



Aglaia, 100

Aglaia compie 100 anni. Auguri dai figli, nipoti, pronipoti e parenti.

Mercatino dell'usato con tornei sportivi e intrattenimenti musicali
Star Party a Borgo San Sergio

Domani dalle 16 alle 21 in Piazza XXV Aprile ci sarà l'ottava edizione dell'ormai consueto Mercatino dell'usato, dove sarà piacevole gironzolare perché tra le bancarelle si troveranno originali oggetti fatti a mano, vestiti di seconda mano a prezzi economici, libri curiosi, film introvabili, tante anticherie di valore, l'affare inaspettato e molto altro ancora.

L'iniziativa viene organizzata dal Portierato sociale, dagli abitanti di via

Grego e dall'Associazione Tri(este) nell'ambito del Progetto «Habitat, salute e sviluppo sociale della comunità» comune di Trieste, Ater, Ass. n. 1 Triestina e cooperazione sociale.

Di fianco all'area del Mercatino dell'usato dalle 17 alle 23 prenderà avvio Star Party 2005 con il seguente programma: torneo di pallavolo, intrattenimento percussionistico dal vivo con i gruppi «Attrezzi da Trambusto» e «Officine Artistiche», la magia dei clownery e gio-

coleria a ruotalibera, esibizioni libere di bmx e bici trial, performance con motori a 2 tempi e gara meccanica a premi nello stand di «Officina 2T».

A conclusione della festa alle 22 immagini e suoni dallo spazio e alle 22.30 Star party's show visione della volta celeste grazie a un collegamento in diretta con l'Osservatorio astronomico di Trieste con Messerotti. Un'occasione per un pomeriggio di festa e di aggregazione.

ELARGIZIONI

- In memoria di Nerina Farra Tagliapietra nel VI anniv. (11/7) dalla sua famiglia 80 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Marcella Anastasi nel XV anniv. (16/7) dalle figlie 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Monsignor Alfredo Bottizer per il XXV anniv. (16/7) dalla fam. Trav. 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Otello Castelli nell'anniv. (16/7) dalla moglie e dai figli 55 pro Piccolo Cottolengo di Don Orione.
- In memoria di Carmen Ferluga nel XVII anniv. (16/7) dai figli Adriana e Flavio Ferluga 25 pro Centro Tumori Lovenati, 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Lidia Umek nell'VIII anniv. (16/7) dai figli 20 pro Uic.
- In memoria di Renato Valdasteno nell'anniv. (16/7) dalla famiglia 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dell'amica Giulia nel I anniv. da Gina e Emma 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lucia Attanasio da Maria, Roberto e Marisa Danese 25 pro Associazione de Banfield.
- In memoria di Giovanni Bembich dalla fam. Sanabor 25 pro Aspremare.
- In memoria di Giorgio Bernardon da Marina, Palmira, Anna, Giuliana, Fariba, Donatella, Sara, Ota, Silva, Patrizia, Celestina, Milena 126 pro Astad.
- In memoria di Mietta Bertoli Canzi dalle famiglie Brunello, Facchini, Grassi, Mosetti, Paoletti, Penso, Piazzini, Tandoi 200 pro Corpo nazio-

nale giovani esploratori italiani.
- In memoria di Mietta Canzi da Nivea e Nevio Mosetti 50 pro Corpo nazionale giovani esploratori italiani.
- In memoria di Alessandra

Caropresi da Eva e Gianenrico Ratto 50 pro Ail.
- In memoria di Rosamaria Colonna da Anita Vegliach, Martina De Marco, Nadia Perugia 100 pro Centro tumori Lovenati.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A. Manzoni & C. S.p.A.

Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311
Musicoterapia-balbuzie
Corsi estivi di rilassamento, con l'utilizzo della musica, riduzione della balbuzie. Studio fonico-dinamico Zanetti 1 040/637585 320/0653618.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI
IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 11/9

LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI									
	MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	SAB.	DOM.		
TRIESTE	part.	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00		
GRADO	arr.	8.55	8.55	8.55	8.55	8.55	8.55		
LIGNANO	arr.	9.10	9.10	9.10	9.10	9.10	9.10		
PIRANO	arr.	9.25	9.25	9.25	9.25	9.25	9.25		
ROVIGNO	arr.	10.20	10.20	10.20	10.20	10.20	10.20		
BRIONI	arr.	11.45	11.45	11.45	11.45	11.45	11.45		
ROVIGNO	arr.	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00	12.00		
PIRANO	arr.	12.15	12.15	12.15	12.15	12.15	12.15		
GRADO	arr.	12.30	12.30	12.30	12.30	12.30	12.30		
TRIESTE	arr.	12.45	12.45	12.45	12.45	12.45	12.45		
TRIESTE	arr.	17.45	17.45	17.45	17.45	17.45	17.45		
LIGNANO	arr.	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50		
GRADO	arr.	19.05	19.05	19.05	19.05	19.05	19.05		
TRIESTE	arr.	20.10	20.10	20.10	20.10	20.10	20.10		

Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE									
Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45	Arrivo a SISTIANA	8.45, 13.25, 17.30						
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40	Arrivo a DUINO	9.10, 13.50, 17.55						
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05	Arrivo a MONFALCONE	9.50, 14.30, 18.35						
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45	Arrivo a DUINO	10.30, 15.10, 19.15						
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25	Arrivo a SISTIANA	10.55, 15.35, 19.40						
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50	Arrivo a TRIESTE	11.50, 16.30, 20.35						

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 5,75; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,75.
biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,60.
abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 20,20; Trieste-Monfalcone € 23,05; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,65.
abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 31,70; Trieste-Monfalcone € 51,90; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 20,20.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE									
Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05						
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35						
Partenza da TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	Arrivo a TRIESTE	10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15						

TARIFFE: corsa singola € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20. ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE FINO AL 31 AGOSTO									
Partenza da TRIESTE - molo Pescheria	8.15, 12.15, 16.15*								
Partenza da GRADO - molo Torpediniera	10.00*, 14.00, 18.30								
TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)									
Corsa singola	€ 4,50								
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,90								
Abbonamento a 10 corse	€ 27,25								
Abbonamento a 50 corse	€ 54,45								

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*								
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40								
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50								
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*								
Partenza da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*								
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*								
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*								
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*								

TARIFFE: Trieste-Barcola e/o Ceda € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Ceda € 1,15.
biciclette: Trieste-Barcola e/o Ceda € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano e/o Ceda € 0,60.
abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Ceda € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40; Barcola-Grignano e/o Ceda € 8,65.
abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Ceda € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Ceda € 22,20.
ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola (Ceda) - Grignano.
* Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI:
Ore 04.00 - m/c 'Guilido' - da Taranto a S.Sabba; ore 06.00 - m/c 'Weelek 3' - da Marsa el Brega a Alder; ore 08.00 - m/n 'Und Altim' - da Istanbul a orm. 31; ore 12.00 - m/c 'Georgios S.' - da Novorossysk a Siot; ore 16.00 - m/n 'Ulusoy 6' - da Cesme a orm. 47; ore 16.00 - m/n 'Egyptian Pride' - da Koper a rada; ore 18.00 - m/n 'Msc Michele' - da Venezia a molo VII; ore 18.00 - m/c 'Minerva Concert' - da Banias a Siot; ore 18.00 - m/c 'Los Roques' - da Novorossysk a Siot; ore 20.30 - m/n 'Marconi' - da Lignano a Staz.Mar.; ore 23.00 - m/n 'Etab' - da Beirut a rada.
PARTENZE:
Ore 08.00 - m/n 'Marconi' - per Lignano da Staz.Mar.; ore 13.00 - m/n 'Venezia' - per Durazzo da orm. 15; ore 14.00 - m/n 'Martyn Latsis' - ordini da Safa; ore 19.00 - m/n 'Und Altim' - per Istanbul da orm. 31; ore 20.00 - m/c 'Guilido' - ordini da S.Sabba; ore 20.00 - m/c 'Weelek 3' - per Venezia da Alder; ore 22.00 - m/c 'Besiktas Bosphorus' - ordini da Siot 4; ore 23.00 - m/n 'Ulusoy 6' - per Cesme da orm. 47; ore 24.00 - m/c 'Corcovado' - ordini da Siot 3.

CULTURA & SPETTACOLI



Una scena di «Wolfert-Mozart» del coreografo di Iztok Kovac

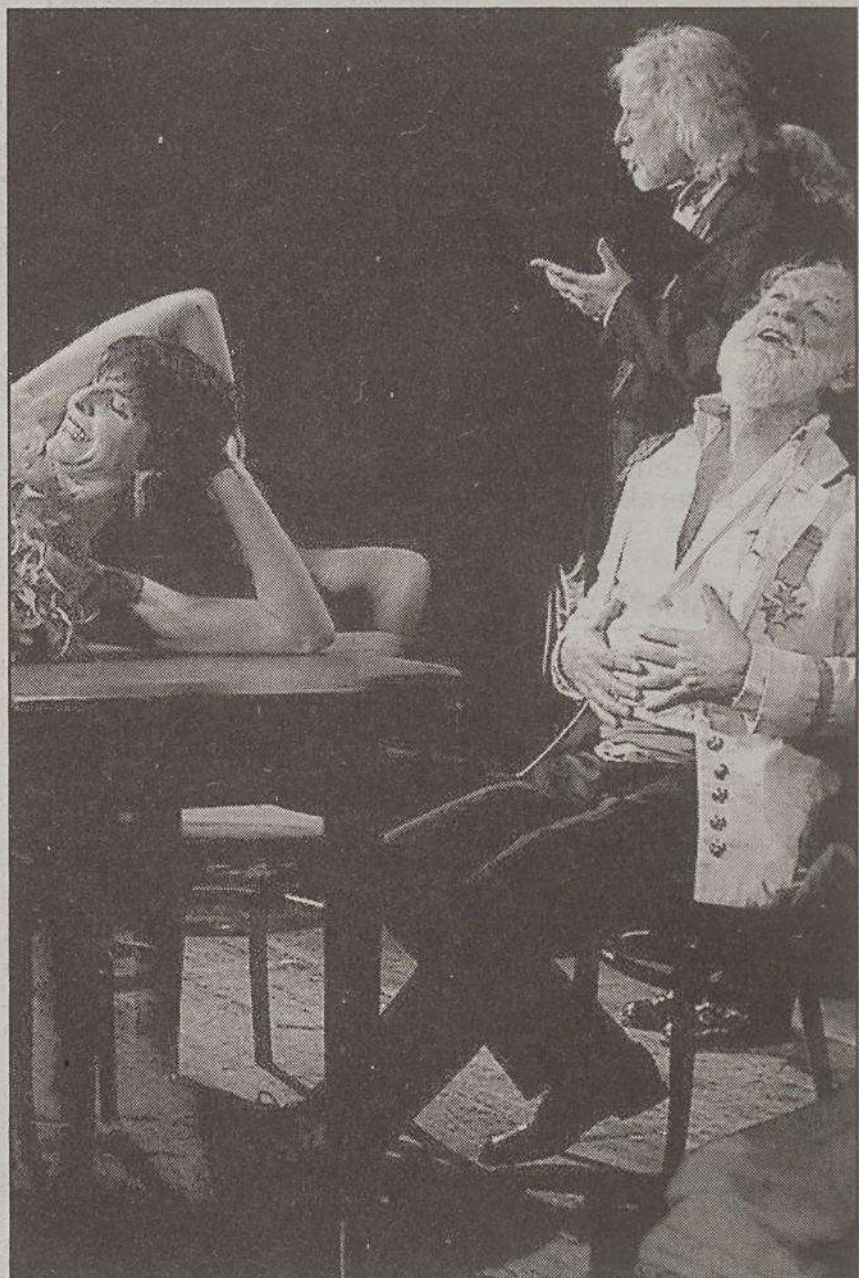
GLI SPETTACOLI PRINCIPALI DEL MITTELFEST

17 luglio	«Il sogno di una cosa» di P.P. Pasolini. Progetto e regia di Andrea Collavino. Produzione Css	23 luglio	«Morte per acqua» da T.S. Eliot. Progetto e regia di Paolo Mazzarelli. Con Federica Fabiani, Elisabetta Ferrari, Fabio Monti. Produzione Ccss
20 luglio	«Cergoleide» oratorio profano di Alfredo Lacosegliaz su liriche di Carolus L. Cergoly	24 luglio	«Friuli Venezia Giulia ponte di pace», musiche di Fabio Vacchi. Dirige Claire Gibault. Violino Pavel Vernikov. Voci recitanti Moni Ovadia, Sagit Damti e Ibrahim Miyavi. Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste
21 luglio	«Progetto Alexandria» a cura di Franco Però	24 luglio	«Es iz Amerike! cosa ci vuoi fare, è l'America!» di Moni Ovadia. Con Lee Colberte e la Stage Orchestra. Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia
22 luglio	«Rose» di Martin Sherman. Regia di Mario Licalsi e Sabrina Morena. Con Ariella Reggio. Prodotto dal Teatro stabile La Contrada	24 luglio	«I Pacefondai» (omaggio a Olivo) con Vanni de Lucia
22 luglio	«Allegria era la vedova», «capriccio» per una centenario di Gianni Gori con Gennaro Cannavacciuolo		

Dal 16 al 24 luglio, ogni giorno, visite guidate gratuite alla città di Cividale e alle Valli del Natisone. Ingresso libero al Museo archeologico nazionale e al Tempio Longobardo per i possessori di biglietto Mittelfest. Prenotazioni e informazioni al numero: 0432 701358

Per tutta la durata del festival, «Mittelgusto»: in alcuni ristoranti di Cividale e sotto la grande tenda di Foro Giulio Cesare (centro città), si potranno degustare specialità enogastronomiche del Friuli e di tutta la Mitteleuropa.

Ulteriori informazioni sul cartellone del festival e su altre iniziative ai numeri 0432 730793 e 731553 o al sito: www.mittelfest.org



Una scena di «Ho servito il re d'Inghilterra» di Hrabal.

RASSEGNA Ai blocchi di partenza, oggi a Cividale, la quattordicesima edizione della manifestazione

Comincia il Mittelfest più europeo

Una quarantina di eventi (con molte prime) fra teatro, musica e danza

CIVIDALE Ai blocchi di partenza, oggi alle 17.30 in Piazza Duomo, la lunga maratona del Mittelfest, il festival che per nove giorni animerà la città ducale con una quarantina d'eventi, tra prosa, musica, danza e teatro di figura, per quindici prime assolute e sette pri-

me italiane. Riflettori puntati sulla cerimonia inaugurale della XIV edizione, che vedrà esibirsi l'Orchestra giovanile dell'Ince (Iniziativa centro europea), con l'Inno alla gioia di Beethoven, a sottolineare la vocazione internazionale della kermesse.

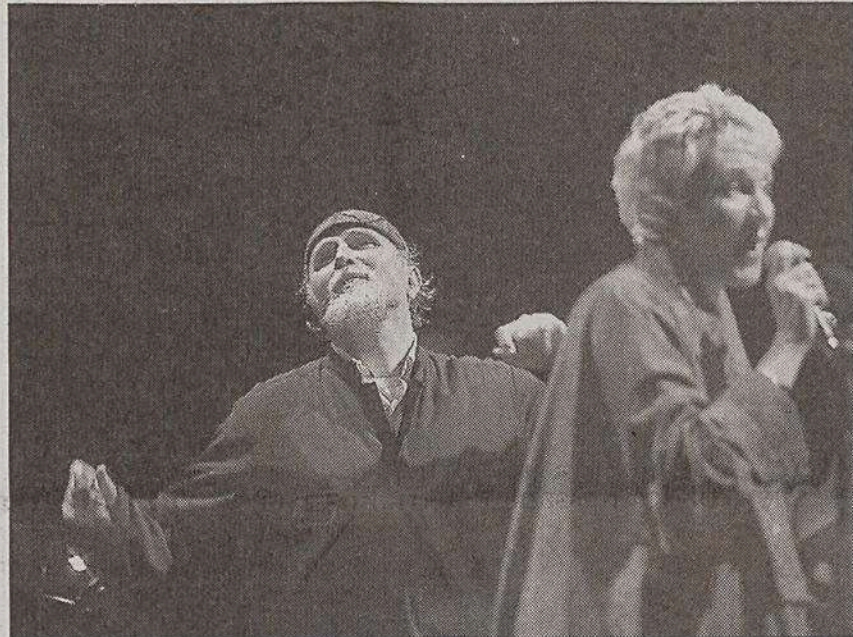
E all'Europa pensa anche il direttore artistico Moni Ovadia, che ha promesso un festival di contenuti alti, che sappia riflettere sui grandi temi scritti in rosso sull'agenda dell'umanità odierna: libertà, liberazione, giustizia, spiritualità, pace. Con l'ambizione «di rilanciare questo continente stanco, colpito dal terrorismo, ma sempre in grado di rinascere e di parlare al mondo, se

nella costruzione futura di questa comunità sarà rimessa al centro la cultura».

Subito dopo l'Inno, oggi, i saluti delle autorità. Poi l'orchestra dei giovani dai diciassette Paesi aderenti all'Ince, diretta da Igor Coretti Kuret, sulle note della Quinta di Beethoven. In serata, dopo l'ufficialità, altri due spettacoli: il debutto alle 20.30 al Ristori del nuovo spettacolo del drammaturgo

Ugo Chiti, «Genesi», sul tema della creazione (replica alle 22.30) e l'atteso concerto degli Stormy Six alle 22.30 in piazza Duomo, dove il gruppo della contestazione politica italiana anni Sessanta - sarà affiancato dallo stesso Ovadia.

Da oggi fino al 24 luglio, sbarcheranno spettacoli da Slovenia, Ungheria, Serbia, Bosnia, Macedonia, Austria, Germania, oltretutto da tutt'Italia. L'edizione di quest'anno, come suggerito dall'assessore alla Cultura della Regione, intende ampliare la sua portata internazionale, ma senza trascurare le realtà locali. Un Mittelfest che vuole essere «globale», insomma, portando nella città ducale nomi di spicco come Marta Sebestyén,



In palcoscenico anche Moni Ovadia con «Es iz Amerike!».

massima interprete della musica popolare ungherese (22 luglio), o Serena Sinigaglia, regista di punta della nuova scena teatrale italiana, che dedicherà alle «Beatitudini» del Vangelo uno spettacolo in prima nazionale (domani, ore 20.30). E do-

mani sarà a Cividale anche il giudice Gherardo Colombo.

Tra le altre chicche due monologhi firmati dal premio Nobel Elfriede Jelinek, «Addio» e «Jackie», (24 luglio), il «Kaspar Hauser» di Handke del teatro Mladin-

sco di Lubiana (22 luglio), «Ho servito il re d'Inghilterra» da Bohumil Hrabal presentato dal teatro di Brno (19 luglio), e i Balkan Blues del teatro macedone Komunovo (23 luglio). Per la danza, il coreografo albanese naturalizzato francese Angelin Preljocaj con le «Quattro stagioni» (23 luglio), e l'israeliano Avi Kaiser con «Behma» (18 luglio). Per la musica, attesi il pianista Carlo Boccadoro con Andrea Rebaldengo (20 luglio), il chitarrista Emanuele Segre (18 luglio) e il violinista Pavel Vernikov, che si esibirà con i Solisti di Salisburgo (23 luglio).

Tra le produzioni lungo la direttrice della storia, lo studio «Soht-Polbe» commissionato al drammaturgo Renato Sarti (20 luglio) e una celebrazione del poeta e scrittore Pier Paolo Pasolini a trent'anni dalla sua scomparsa, con «Il sogno di una cosa» (domani, ore 18), lavoro diretto da Andrea Collavino e prodotto da Mittelfest e

Css. Sul tema del pianeta minacciato dall'ingiustizia globalizzata è il lavoro «Morte per acqua», dalla celebre «Wasteland» di T. S. Eliot, proposto a Cividale nell'adattamento curato da Piero Mazzarelli per il Ccss (23 luglio).

Coproduzione Mittelfest-Contrada lo spettacolo «Quando la sera, ad Alexandria» di Franco Però (21 luglio), su testo di Renata Ciarravino, pièce di narrazione sull'emigrazione femminile dalla Venezia Giulia e Slovenia verso l'Alessandria d'Egitto tra le due guerre mondiali. Ariella Reggio interpreterà il riallestimento di «Rose» (21 luglio).

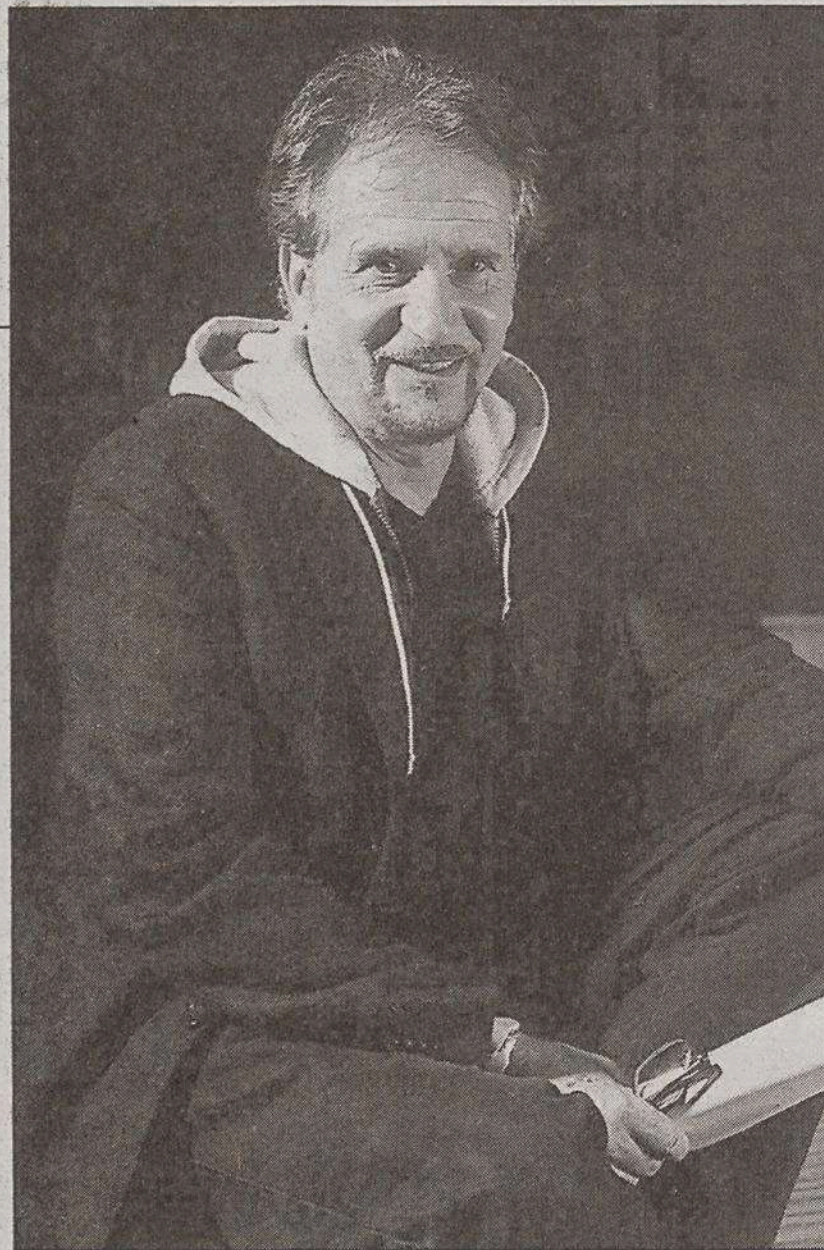
Prima assoluta per il nuovo spettacolo di Moni Ovadia e della sua Stage Orchestra, «Es iz Amerike!», realizzato in collaborazione con lo Stabile del Friuli Venezia Giulia, al debutto il 24 luglio, e anche per «Cergoleide» (20 luglio), omaggio all'artista triestino Carolus Cergoly con musiche, testo e regia di Alfredo Lacose-

gliaz, interprete Massimo de Francovich.

Griffe del Mittelfest e del Verdi di Trieste sull'inedito allestimento di «Allegria era la vedova. Capriccio per una centenario» (22 luglio), testo di Gianni Gori interpretato dall'eclettico Gennaro Cannavacciuolo, per la regia di Luca Valentini. Per tutta la durata del festival Ovadia presenterà la lettura integrale di «Alla cieca», l'ultimo romanzo di Claudio Magris, che sarà protagonista di un dibattito in chiusura di rassegna insieme al cardinale Achille Silvestrini.

Non mancheranno spettacoli di marionette nelle Valli del Natisone, concerti disseminati sul territorio «per un maggior coinvolgimento della città e della regione», ha spiegato il presidente Pelizzolo. Il 24 luglio, giornata di chiusura del festival, concerto «Per la pace» con coro e orchestra del Verdi di Trieste su musiche di Fabio Vacchi.

Alberto Rochira



Il commediografo Ugo Chiti, il cui spettacolo «Genesi» debutterà questa sera a Cividale. (Foto di Massimo Fossati)

CIVIDALE Racconta l'evangelista Matteo che Gesù, viste le folle che accorrevano alle sue prediche, salì sulla montagna e ammaestrò i discepoli e il popolo dicendo: «Beati i poveri nello spirito, perché di loro sarà il regno dei cieli. Beati gli afflitti, perché saranno consolati. Beati i miti, perché erediteranno la terra». E così via. In tutto, otto promesse di vita migliore. Otto messaggi che ancora oggi, e con forza non ossidata, parlano di giustizia, di azioni di pace, di moderazione del desiderio di ambizione e guadagno, di coerenza nel nostro agire. Otto principi rivoluzionari nella Palestina di duemila anni fa, ma non meno credibili oggi, quando invece vengono disattesi anche da chi si professa fedele e uomo di Dio.

Sono davvero una grande sfida, le otto beatitudini, alla media dei comportamenti attuali. E nella sfida si è voluta mettere una regista ita-

Domani va in scena uno degli spettacoli-richiamo: «Il discorso della montagna» della regista Sinigaglia

Il giudice Colombo e le otto beatitudini

liana di teatro, giovane, brava, di temperamento: Serena Sinigaglia. Un'artista progressista e laica, che ha trovato nelle parole di Gesù lo stimolo per una provocazione all'indifferenza che ci affligge, forte anche degli stimoli arrivati da don Andrea Gallo e della collaborazione del giudice Gherardo Colombo e del procuratore Giancarlo Caselli.

«Il Discorso della montagna», uno degli spettacoli-richiamo del Mittelfest, andrà in scena domani (alle 20.30 e 23.30), negli spazi dell'ex convento delle Orsoline, ospitando, tra gli altri, l'intervento dal vivo di Gherardo Colombo.

«È incredibile - spiega Sinigaglia - leggere nel Vangelo, nero su bianco, il contra-

rio di tutto quello che leggi quotidianamente sul giornale. Io continuo a domandarmi: ma i cattolici lo leggono davvero il Vangelo? Se lo facessero, potrebbero poi comportarsi come si comportano?».

In effetti, se ci si prende la briga di sfogliare alla luce di quei messaggi evangelici i quotidiani degli ultimi mesi, il bilancio è disarmante. «Niente o quasi di quello che il Cristo annuncia - prosegue Sinigaglia - si verifica sulla terra. Se fossi cattoli-

ca praticante proverei un forte disagio. Ma il disagio lo provo ugualmente, perché è sotto gli occhi di tutti che i poveri restano poveri, anzi, diventano sempre più poveri; i miti sono i primi a prendersi una pallottola intelligente che, non si sa perché, ha cambiato traiettoria; gli afflitti vengono stampati in lussuosiissimi campi profughi; gli affamati e assetati di giustizia vengono fatti esplodere sull'autostrada con quintalate di tritolo; i misericordiosi sono general-

mente derisi; i puri di cuore restano puri per poco tempo; gli operatori di pace spesso si rivelano operatori dei propri interessi, e quando non è così finiscono assassinati e il loro corpo non viene neanche restituito alla famiglia».

Da qui l'idea di dare risonanza pubblica a questo disagio, trasformandolo in momento collettivo, teatro. Nato da un'idea di Mimma Gallina, Pamela Villorosi e della stessa Sinigaglia, il progetto «Beatitudini» ha preso il via cinque giorni fa al Festival dei Mondi in Puglia e giunge domani a Cividale, coinvolgendo anche operatori che si battono per diverse forme di giustizia: nella politica, in economia, nei diritti civili.

«Falcone, Borsellino, padre Puglisi, che avevamo fame e sete di giustizia - ha detto ad Andria Giancarlo Caselli - sono morti perché la mafia li ha uccisi, ma anche perché noi non siamo stati abbastanza vivi, non ci siamo scandalizzati abbastanza per le ingiustizie nella nostra vita professionale, politica e quotidiana. Dobbiamo invece dire basta, altrimenti ci mettiamo al servizio della mafia».

A Cividale sarà Gherardo Colombo, titolare di numerose inchieste di Mani Pulite, rendere pubbliche le proprie considerazioni su «Beatitudini» che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati. Saziati su questa terra, si spera, oltre che nel regno dei cieli. Ma le attuali proposte di riforma dell'ordinamento e lo sciopero dell'altro ieri dei magistrati fanno supporre che dovranno attendere ancora. Molte.

Roberto Canziani

PREMIO Mentre da Pordenone parte un progetto per conservare l'arte fotografica, grazie all'accordo fra il Craf e l'Unione industriali locale

Alain Sayag si aggiudica l'International Award of Photography

PORDENONE La manifestazione che apre la stagione friulana della fotografia è stata presentata ieri a Pordenone dal presidente del Craf Elio De Anna, dallo storico della fotografia Antonio Giusa, dalla presidente dell'Unione industriali Cinzia Palazzetti che con il Craf ha firmato un protocollo d'intesa volto alla conservazione dell'arte fotografica e patrocina l'International Award of Photography assegnato quest'anno a Alain Sayag.

Il premio sarà consegnato oggi, alle 18, sotto la loggia del Municipio di Spilimbergo nel corso della cerimonia di consegna del Premio Friuli Venezia Giulia Fotografia assegnato, nella sua XIX edizione, a Armin Linke, Alberto Bevilacqua, Giovanni

Edoardo Nogaro, Ilo Battigelli. In mattinata, il riconoscimento Amici del Craf andrà a Giulia Calligaro e Roberto Vicario.

Con oggi prende perciò il via la stagione degli appuntamenti più significativi legati alla fotografia. Un viaggio che attraverso gli scatti di celebri fotografi documenta aspetti antropologici, paesaggistici, artistici di quest'arte. Una proposta che rinnega ogni tipo di preclusione e che propone, anno dopo anno, le capacità di ogni singolo artista nel saper cogliere la realtà.

La kermesse, come ogni anno, è dislocata in più sedi e sicuramente la mostra «Fotografia a Venezia nel dopoguerra da Ferruccio Leiss al circolo La Gondola» ha tutte le caratteristiche per meritare

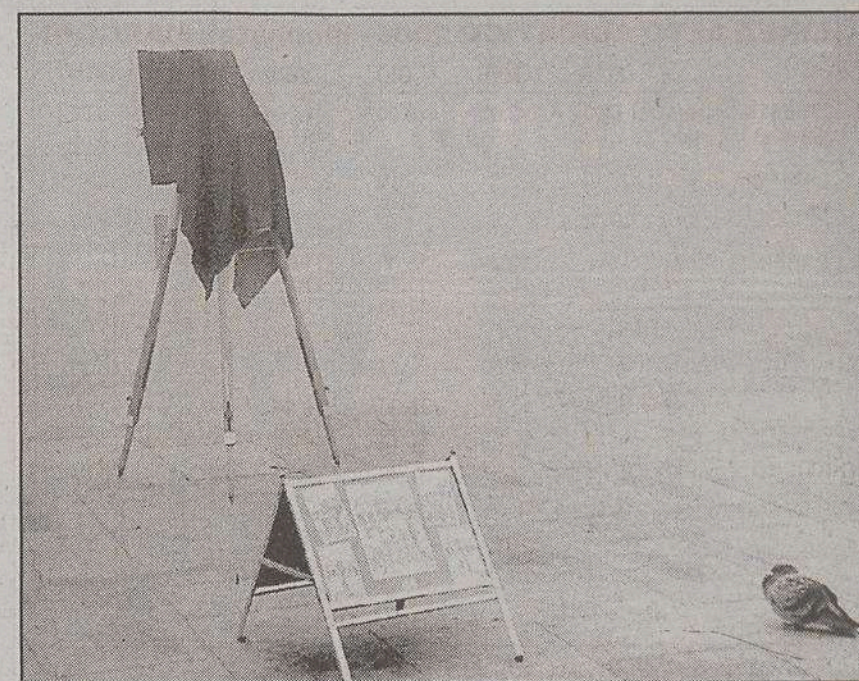
il ruolo di protagonista dell'edizione 2005. Curata da Italo Zannier e allestita a Villa Savorgnan di Lestans, propone un viaggio nella vivacissima cultura fotografica veneziana del dopoguerra quando, grazie al forte sentimento di rinascita, nacquero circoli, gruppi, esposizioni importanti e la mitica Biennale di Fotografia del 1957.

La rassegna presenta un prologo di circa quindici immagini di Leiss, uno dei guru della fotografia italiana, ed un corpus di circa cento fotografie originali dei maestri de «La Gondola» quali Paolo Monti, Ferruccio Scattola, Fulvio Roiter e Berengo Gardin. Palazzo Tadea di Spilimbergo ospita la produzione antologica di Ilo Battigelli, friulano di nascita, ma giramondo per lavo-

ro e vocazione. I suoi scatti documentano volti e situazioni colti in Zimbabwe, Arabia Saudita, Eritrea, Grecia, Turchia, Stati Uniti, Medio Oriente, Terra Santa. Arborea è invece il titolo dell'esposizione che unisce due visioni fotografiche, quella di Moreno Gentili e quella di Aimara Garlaschelli. Inaugurerà invece il 7 agosto la personale di Aldo Martinuzzi (protagonista dell'episodio del lancio della coppa da parte di Alberto Tomba).

Non mancano le iniziative collaterali come la Mostra mercato degli apparecchi fotografici, del libro e dell'antiquariato di fotografia (palestra di via Mazzini a Spilimbergo) e i laboratori di fotografia.

Beatrice Boschi



Un'immagine del fotografo Bolognini del circolo «La gondola»

MUSICA Successo della giovanissima cantante a Tarvisio per il No Borders Festival

Joss Stone, reginetta del soul

A tratti donna, a tratti bambina, con una grande personalità

TARVISIO Joss Stone non è la solita Lolita-meteora che rende incandescenti le estati con qualche canzoncina di successo per poi sparire. Non è soltanto immagine, scintillante quanto effimera. Joss Stone è un vero talento. Ha stupito tutti con il suo primo riuscito album, «Soul Sessions», una serie di cover di illustri capolavori, e il secondo, «Mind Body & Soul», è la dimostrazione che non ci troviamo di fronte a un mero prodotto del music business.

Un album costruito sulla potenza della voce della Stone, capace di spaziare tra blues, funky, soul, reggae e pop, ma presenta la coerenza stilistica del prodotto di qualità caratterizzato da una briosa eleganza. Che in sala d'incisione, quindi, il suo talento vocale sia straordinario, questo è indiscusso; la grande prova, come è giusto che sia, è sul palco.

E sul palco la Stone non delude. A Tarvisio, alla prima serata della decima edizione del «No Borders Music Festival», ha dimostrato



Joss Stone, diciott'anni appena compiuti, è già una star.

di essere la nuova reginetta del soul. Accompagnata da ottimi musicisti (Artia Loc-kett, Elison Kendrick, Atonia Williams: coro; Raymond Angry: tastiere; Caesar Griffin: batteria; Pete Iannone: basso; David Gilmore: chitarra; Abel Pabon: tastiera), sorridente, un po' gattina maliziosa e un po' ragazza ingenua, ha intrattenuto il pubblico sorridendo, scherzando, accompa-

gnando vocalizzi e melodie alla sensualità della sua bellezza fisica.

Ascoltarla dal vivo significa rendersi conto che la sua voce è una vera forza della natura, travolgente e unica. La si è sentita, infatti, in tutta la sua potenza esplosiva già dalla prima canzone, «Super Duper», mentre è diventata subito graffiante e morbida nella romantica «Jet Lag». Con l'ormai cele-

brima «Fell in love» si è scatenata, e con lei il pubblico, trascinato successivamente nell'ondeggiante reggae di «Less is more», mentre, da vera diva, la Stone lanciava maliziosamente dal palco rose e fiori ai fan.

A tratti è donna, a tratti ancora bambina, come quando in «Chokin' kind» sembrava che stesse cantando davanti a uno specchio, sola, nell'intimità della propria casa. «Don't cha wanna», sofisticata e per nulla banale, ha preceduto l'apprezzatissima cover di «Under pressure» dei Queen, nella quale la voce si è espressa al massimo. Dopo uno stacco strumentale e l'esibizione dei tre coristi, la Stone è tornata sul palco per cantare l'ormai già famosa «Right to be wrong», seguita da «You had me» e «Spilled».

L'impressione è decisamente positiva. La Stone è una ragazzina dall'indiscutibile talento. Peccato solo che il concerto, chiuso sulle note di «Some kind of wonderful», si sia spento senza bis, tra l'altro rischiestissimi.

Emanuela Pezzetta

Con il romanzo «Alla cieca»

Libro del mare: Magris in finale

ROMA Definite le cinque del Premio «Libro del Mare». I vincitori saranno proclamati il 31 luglio al Casinò di Sanremo. Per la narrativa sono: Donatello Bellomo con «L'Uomo del cargo», Rossana Bossaglia («La nave di Ulisse»), Giuseppe Conte («La casa delle onde»), Claudio Magris («Alla cieca» (Garzanti) e Tim Winton («Dirt Music»). Per la saggistica: Cappelletti-Mirto con «L'Oro dell'Elba», Alessandro Falleni, Andrea Freccioni, Stefano Guerrieri («Le meraviglie di Calafuria»), Fabio Fiori («Un mare. Orizzonte Adriatico»), William Langewiesche con «Terrore dal mare» e Flavio Serrafini con «Uomini e bastimenti di Capo Horn».

Gli eroi della rock revolution al Castello di Udine

Echi degli anni Sessanta con i Jefferson Starship

UDINE «Hai visto le stelle stanotte?». Suona così, in italiano, una leggendaria canzone dei Jefferson Starship, eroi della rock revolution americana anni Sessanta che hanno chiuso trionfalmente la «Summer of love» in musica proposta da Folkest sul piazzale del castello di Udine per l'estate. Le stelle si sono viste e come, e in parata. Prima con Big Brother & the Holding Company, poi con Country Joe Mc Donald, l'ex tastierista dei Grateful Dead, Tom Constanten, l'ex dei Quicksilver Messenger David Freiberg, e i Jefferson capitanati da Paul Kantner alla chitarra.

Tutt'altro che dinosauri, questi «figli dei fiori» hanno superato la soglia dei sessanta senza abbandonare la passione per la musica, né la fiducia sincera negli ideali «love and peace» della loro generazione.

Non una folla ad applaudirli, ma parecchie centinaia d'estimatori: lo «zoccolo duro» che sa infiammarsi agli appelli «Ciao Italia, Amore e Pace», lanciati dalla giovane vocalist Diana Mangano. Qualche chilo e capello grigio in più, forse, ma gli inventori del rock psichedelico conservano grinta ed entusiasmo davvero contagiosi.

Attacco con gli ottimi assoli di Country Joe Mc Donald, che ha eseguito brani come l'ironico «Entertainment is my business» e l'antimilitarista «Support the troops», con un durissimo attacco alla «guerra americana in Iraq» e a G.W. Bush. Poi l'ingresso degli Starship (Slick Aguilar, Prairie Prince, Chris Smith, Diana Mangano) per una galoppata insieme a Mc Donald e a David Freiberg sulle note di canzoni inossidabili come «Breakfast for two», «For what it's worth» o l'inno di Woodstock «I feel like I'm fixing to die Rag», cavallo di battaglia di Joe.

Delicato intermezzo di Constanten alle tastiere, con due omaggi alle vittime degli attentati di Londra attraverso «My life» dei Beatles e al Paese ospite con «Nel blu dipinto di blu» di Modugno, in italia-

no. È arrivato il momento clou con gli Starship guidati da Paul Kantner. Cori e danze scatenate sui successi tratti da «Blows against the Empire» (1970), e su altri amatissimi brani, come «Crown of creation» e «Wooden ships». Finale in perfetto stile Woodstock e generosi bis sulle note di cult song come «Somebody to love» e «Volunteers».

Al. Ro.



Gli intramontabili Jefferson Starship.

SPILIMBERGO Fotografia 2005

16 LUGLIO - 2 OTTOBRE

Fotografia a Venezia nel dopoguerra da Ferruccio Leiss al Circolo «La Gondola»
Villa Savorgnan, Lestans - 16 luglio / 2 ottobre

Ilo Battigelli, fotografo

Palazzo Tadea, Spilimbergo - 16 luglio / 2 ottobre

Aldo Martinuzzi, I Volti dello Sport

Villa Carnera, Sequals - 7 agosto / 2 ottobre

Orari di apertura delle mostre: 10.30-12.30 / 16.00-20.00
Chiuso il lunedì

Palestra di via Mazzini, Spilimbergo

Sabato 16 - domenica 17 luglio

MOSTRA MERCATO DEGLI APPARECCHI FOTOGRAFICI E DEL LIBRO DI FOTOGRAFIA

Per l'occasione, sabato 16 luglio, dalle ore 10.00, visita guidata alla Graphistudio, Arba (PN) a 5 km. da Spilimbergo

Sabato 16 luglio, ore 11.00, Graphistudio, Arba

Premio Gli Amici del CRAF - V edizione

Patrocinato dalla Graphistudio

a
Giulia Calligaro - Roberto Vicario

Sabato 16 luglio, ore 18.00

Loggia di Piazza duomo, Spilimbergo

Cerimonia di consegna

Premio Friuli Venezia Giulia Fotografia - XIX edizione

Patrocinato dalla Presidenza del Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia

a

Armin Linke

Alberto Bevilacqua - Giovanni Edoardo Nogaro - Ilo Battigelli

International Award of Photography - X edizione

Patrocinato dall'Unione Industriali della provincia di Pordenone

a

Alain Sayag

LABORATORI DI FOTOGRAFIA con ROBERTO SALBITANI

6-8 agosto ACQUE E CORPI ALLO SPECCHIO; 13-15 agosto CORSO AVANZATO DI STAMPA; 20-21 agosto FOTOGRAFIA COME PROGETTO; 27-28 agosto FOTOGRAFIA AL CREPUSCOLO E DI NOTTE

CRAF, Villa Ciani, 33090 Lestans (PN) <http://www.craf-fvg.it> E mail: info@craf-fvg.it

RASSEGNA Da domenica 24 luglio nonostante le difficoltà economiche

Riparte la «Sera del dì di festa»

TRIESTE Quest'anno scocca il numero auspabilmente «magico» per il festival internazionale di musica e teatro «La sera del dì di festa». Giunto infatti alla sua 17.a edizione, è stato ieri presentato al Caffè San Marco come rassegna a rischio di sopravvivenza.

Il lamento dei finanziamenti strozzati investe anche il circolo culturale Jacques Maritain, che ne è l'ideatore e organizzatore in collaborazione con l'associazione Studio Giallo. «Avevamo iniziato in regime di totale povertà, ma il festival è cresciuto e ora lo ambientiamo in una piazzetta piccolissima però acusticamente perfetta», ha detto la direttrice artistica Rossana Poletti. Pur avendo abbandonato la connotazione medievale degli esordi, rimane l'idea di sfruttare la cornice del borgo antico, Tor Cucherna, per recuperare lo spirito del teatro di strada e dell'arte di cantastorie e saltimbanchi.

La prima delle quattro serate domenicali sarà il 24 luglio con un'esilarante pagina di comicità surreale, «Burlesque», firmata da Maria di Biase e Corrado Nuzzo, che hanno raggiunto la popolarità rispettiva-

mente nella trasmissione di Raidue «Bulldozer» e sulla scena dello «Zelig». Seguirà il concerto di «Musica dell'antica tradizione cilena» con il Trio Mapuchile.

Il 31 luglio Sergio Bini, in arte Bustric, proporrà uno dei suoi spettacoli storici, «Escamot», un lavoro di mani, mimo e clownerie. Il 7 agosto si esibirà il Quartetto Euphoria in «Guarda che musical», concerto musicomico con la regia della banda Osiris, di cui è la versione femminile usandole - anziché ottoni e tromboni - violino, violoncello e archetto. Il 14 agosto Andrea Brugnara, ovvero l'arte del cantastorie in «Storia Universale dei santini», irresistibile parata di questi piccoli e grandi simboli legati alle storie della Cristianità. Il finale si svolgerà in una mescolanza di sacro e profano, essendo previsti intermezzi di «musica di ispirazione medievale e rinascimentale» con la ghironda di Katia Marioni.

Tutti gli spettacoli, inizio alle 21, sono a ingresso libero. In caso di maltempo al Teatro Miela di piazza Duca degli Abruzzi 3.

Maria Cristina Vilardo

TRIESTE Il pubblico triestino

lo ha scoperto già quattro anni fa, come un'autentica rivelazione al festival «Voci dal Ghetto».

Adesso Renato Dibi, elegante cantautore-poeta, collaboratore di Ivana Monti e di Milva, cultore, traduttore e interprete sensibile del repertorio francese, ritorna pressoché «a furor di popolo» in Piazza Piccola - sempre nell'ambito della rassegna «Voci dal Ghetto» - la sera di lunedì, alle 21.15, con «La mia più bella storia d'amore», il nuovo recital che prende il titolo da una celebre canzone di Barbara.

Per il festival triestino

Dibi, «voce dal Ghetto»



Il cantante Renato Dibi.

Dibi ha impaginato una sorta di diario sentimentale che coniuga l'amore in tutti i suoi aspetti: da «Gli

innamorati» di Brel a «La canzone dell'amore perduto» di De André, da Brasens a Lauzi, da Aznavour a Paoli. Uno splendido programma che ancora una volta si avvale della musicalità e del formidabile talento pianistico di Roberto Negri.

L'intensità delle interpretazioni oltre che l'accurata scelta dei titoli - scrive Mario De Luigi presentando questo nuovo programma - ne fanno una delle più interessanti realizzazioni nel panorama italiano della canzone d'autore per promuovere il linguaggio della canzone nella sfera dell'arte, ponte ideale fra poesia e musica».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21; info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Sala Tripovich. XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. «Grease» di J. Jacobs e W. Casey, spettacolo della Compagnia della Rancia. Seconda rappresentazione oggi ore 20.30, Sala Tripovich. Replica: domenica 17 luglio ore 18. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21. Biglietti last minute dalle ore 19.30. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». XXXVI Festival internazionale dell'opera - Estate 2005. «La vedova allegra» di Franz Lehár. Prima rappresentazione martedì 19 luglio ore 20.30. Repliche giovedì 21 luglio ore 20.30, sabato 23 luglio ore 20.30, martedì 26 luglio ore 20.30, mercoledì 27 luglio ore 20.30. Venerdì 29 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

LA CONTRADA / MUSEO SVEVIANO. Ore 21 Trieste in scena/Serate svediane presenta «Gli Ulissidi». Con Maurizio Zaccagna, Adriano Giraldo e Carlo Moser. Biblioteca Civica piazza Hortis. Ingresso libero. 040-390613; 040-6758182.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto

ridotto costa solo 4 €. 16, 18, 20.05, 22.15: «La guerra dei mondi».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 21.30: «Manuale d'amore». Ore 21.30: vedi Arena Estiva.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.

«La terra dei morti viventi»: 16.15, 18.10, 20.05, 22.30 in esclusiva a cinecity. «Blueberry»: 16.05, 18.10, 20.15, 22.20, 0.20. «Lords of dogtown»: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 0.15.

«La guerra dei mondi»: 16.30, 17, 19.15, 19.55, 21.30, 22.15, 23.50, 0.30. «Boogeyman - L'uomo nero»: 16.20, 18.15, 20.10, 22.05, 23.55.

«Batman begins»: 16.30, 19.50, 22.20.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. 18.30, 20.15, 22: «A Casablanca gli angeli non volano» di Mohamed Asli. Presentato in concorso a Cannes 2004. Ingresso 5 €.

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Lords of dogtown». Dal surf allo skate. Un film memorabile come «Un mercoledì da leoni».

16.30, 20.15, 22.15: «Le pagine della nostra vita». Una indimenticabile love story. Con J. Garner e G. Rowlands.

18.30: «Un tocco di zenzero». Un film delicato, colorato, aromatico! A solo 5/4 €.

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

15.45, 17.50, 20, 22.15: «Blueberry» con Vincent Cassel e Juliette Lewis. Un'avventura ai confini della realtà.

15.30, 17.45, 20, 22.15: «Batman begins».

18.30 e 20.15: «La storia del cammello che piange». Candidato all'Oscar.

22.15: «Sin City». 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Boogeyman, l'uomo nero» di Sam Raimi.

16: «Il mio amico a 4 zampe». Meglio di un Disney. A solo 5/4 €.

SUPER. 16 ult. 22: «Sado party». V. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Chiusura estiva.

CAPITOL. Chiuso per ferie.

ESTIVI

ARENA ESTIVA ARISTON. Ore 21.30: «Manuale d'amore» di Giovanni Veronesi con Carlo Verdone, Margherita Buy.

CINEMA ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. «Il mistero dei templari». Spettacolare kolossal con Nicolas Cage. Interi € 4,50, ridotti € 3.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: tel. 0481-712020.

«La guerra dei mondi - War of the worlds»: 17.30, 20, 22.20. «L'uomo nero - Boogeyman»: 18, 20.10, 22.15. «La terra dei morti viventi»: 18.15, 20.30, 22.30.

«Batman begins»: 17.20, 20, 22.30. «La diva Julia - Being Julia»: 17.40, 20, 22.15.

GRADO

CRISTALLO. Ore 20.30, 22.45: «Il mercante di Venezia».

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva. **VITTORIA.** Sala 1, 20, 22.20: «La guerra dei mondi - War of the worlds». Sala 2, 20.10, 22.15: «L'uomo nero - Boogeyman». Sala 3, 20, 22.20: «La samaritana - Samaria».

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO
0481 791977

Osteria di SCARPON
CUCINA CASALINGA
Tutto pesce azzurro e il solito scoglio - Cene fino a tardi
LOCALE CLIMATIZZATO
Via Ginnastica 20 (TS) 040 367674

FESTA DELLO SPORT
16 - 17 LUGLIO
Con musica dal vivo ballo e chioschi enogastronomici
TREBICIANO (campo sportivo)

Da lunedì ogni sera su Raitre

Promessi sposi in una «soap»

ROMA Al grido di «Questo rogo non s'ha da fare!» parte, in quella che è stata annunciata come la prima reality-soap italiana, la vicenda di «Walter e Giada - I migliori anni della nostra vita», libera rilettura in chiave moderna de «I promessi sposi», che dalla prossima settimana andrà in onda dal lunedì al venerdì alle 20.30 su Raitre.

«Credo molto in questo progetto - ha detto Paolo Ruffini, direttore di Raitre, durante la conferenza stampa di presentazione - perché c'è dietro un'idea forte e nuova di tv e non capita spesso. Ha vari livelli di lettura e di linguaggio, mi schià i generi, l'improvvisazione dei dialoghi, il raccontatore (ruolo svolto da Nino Castelnuovo, Renzo nei televisivi «Promessi sposi» di Sandro Bolchi trasmessi nel 1967, ndr), e pezzi girati in presa diretta come fossero racconti».

Il programma prodotto da Endemol, scritto e diretto da Fabrizio Rondolino e Simona Ercolani, sulla falsariga dell'altra trasmissione realizzata insieme «Amor» e contaminando i linguaggi della fiction, della reality e dello sceneggiato, riproporrà in 35 puntate la storia d'amore di manzoniana memoria, trapiantata al giorno d'oggi e interpretata da attori non professionisti, fra i quali anche l'ex ministro Oscar Mammì nei panni di un inedito Innocenzo. Invece di Renzo c'è Walter (Walter Sacconi), tassista ventisettenne, e al posto della fragile Lucia troviamo Giada (Giada Capuano) ventenne che vive con

la madre Agnese, portiera in una palazzina del quartiere romano di Monteverde.

I due ragazzi, prossimi al matrimonio, stanno per firmare il rogito dell'appartamento dove andranno a vivere, quando il notaio Spada (novello Don Rodrigo) cinquantenne potente, che vive nello stesso palazzo di Giada, della quale è innamorato, «ordina» al cavalier Bonfiglio, amministratore del condominio dove i futuri sposi andranno a vivere, di impedire in ogni modo che venga firmato il contratto. È solo l'inizio degli ostacoli per i due giovani

protagonisti, che sulla loro strada incontreranno, tra gli altri Maria (alias Gertrude, Monaca di Monza), attrice fallita gelosa di Giada; Nando, saggio pensionato in veste di Frà Cristoforo; l'onorevole

(Oscar Mammì). Innominato versione 2000; e persino lo tsunami, che li colpirà durante una vacanza in Thailandia vinta a «La prova del cuoco».

Gli attori, tutti non professionisti o alle prime armi, hanno recitato i ruoli, plasmati sulle loro personalità e la loro biografia, basandosi su un canovaccio, ma improvvisando i dialoghi. Walter ad esempio è un vero tassista, Spada (Paolo Riboulet) è nella realtà un avvocato penalista e Bonfiglio (Vakel Monouchi) è veramente un amministratore di condominio.

Appariranno poi in piccoli ruoli anche l'autore televisivo Marco Giusti, Antonella Clerici e l'investigatrice Miriam Tomponzi.



Antonella Clerici

RAIUNO

6.05 BUONE NOTIZIE PER ANIMA
6.10 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING Telefilm.
7.00 CARTOONVILLE
9.05 LA STRADA PER AVONLEA Telefilm.
9.50 SETTEGGIORNI PARLAMENTO
10.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.25 CHE TEMPO FA
10.30 KRAKATOA AD EST DI GIADA. Film (catastrofico '68). Di Bernard Kowalski. Con Brian Keith e Diane Baker.
12.30 LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm. "Processo per errore".
13.30 TGI
14.05 LINEA BLU.
15.25 QUARK ATLANTIDE - IMMAGINI DAL PIANETA
16.10 STELLA DEL SUD.
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TGI
17.15 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
17.45 ZORRO Telefilm.
18.10 DON MATTEO 3 Telefilm. "La lettera anonima". Con Terence Hill.
19.10 IL COMMISSARIO REX Telefilm.
20.00 TGI
20.30 RAI SPORT NOTIZIE
21.35 SUPERVARIETÀ
21.50 MATRIMONIO PER PAPÀ. Film (commedia '99). Di Mark Griffiths. Con Gregory Harrison e Heidi Lenthart.
22.40 TGI
22.45 CE GALA WORLD. Con Massimo Giletti.
0.25 TGI NOTTE
0.35 CHE TEMPO FA
0.40 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.45 L'APPUNTAMENTO. Con Gigi Marzullo.
1.15 AROUND MIDNIGHT - I CORTI DI MEZZANOTTE
1.45 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.55 ANIMAL FACTORY. Film (drammatico '00). Di Steve Buscemi. Con William Dafoe.
3.25 AVVOCATI Telefilm. "L'incastro"
4.55 DOCUMENTARIO

RAIDUE

6.00 50 ANNI DI SUCCESSI
6.20 LA VIE EN ROSE
6.45 L'AVVOCATO RISPONDE.
6.55 QUELL'URAGANO DI PAPÀ Telefilm. "Un ragazzo di talento".
7.15 UN GENIO IN FAMIGLIA Telefilm.
7.40 CRESCERE, CHE FATICHE! Telefilm. "Cambio di testimone".
8.00 TGI
8.20 RAGAZZE A BEVERLY HILLS Telefilm.
9.00 TGI
9.05 CLUB DISNEY
10.30 TGI
10.35 TGI REGIONI
11.05 LA SITUAZIONE COMICA
11.15 DA UN GIORNO ALL'ALTRO Telefilm. "Ricordi di Las Vegas".
12.00 INCANTESIMO Telenovela.
13.00 TGI GIORNO
13.30 SERENO VARIABILE ESTATE.
14.00 CD LIVE
15.30 VERITAS Telefilm.
16.15 JAKE 2.0 Telefilm.
17.00 WASTELAND Telefilm.
17.45 ZOE, DUNCAN, JACK E JANE Telefilm.
18.30 TGI
18.35 ROBIN HOOD
19.00 RAGAZZI C'E VOYAGER! SCIENZA, NATURA E MAGIA
19.35 CLASSICI WARNER
20.00 BRACCIO DI FERRO
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO
20.30 TGI
21.00 OMICIDIO A SANGUE FREDDO. Film (drammatico '99). Di John Sacret Young. Con Dana Delany e Keith Carradine.
22.50 TGI DOSSIER - LE STORIE
23.45 TGI
23.55 ALLA RIBALTA
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 RAI SPORT: Pigiama: Cantatore - Edison Cesar Antonio
1.50 RAI SPORT: Canzoncina di apertura dei Mondiali di nuoto. Da Montreal.
4.00 LA RAI DI IERI
4.15 NET.T.U.N.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL
8.00 RAI EDUCATIONAL
9.00 A CHE SERVONO QUESTI QUATTIRINI? Film (commedia '42). Di Esodo Pratelli. Con Peppino De Filippo e Tina De Filippo.
10.25 IL VIDEOGIORNALE DEL FANTABOSCO
12.00 TGI - RAI SPORT NOTIZIE - TGI METEO
12.15 TGI BELLITALIA
12.40 CASANOVA FAREBBE COSÌ. Film (commedia '42). Di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Eduardo De Filippo e Peppino De Filippo.
14.00 TGI REGIONE - TGI REGIONE METEO
14.20 TGI - TGI METEO
14.40 TGI SPECIALE LEONARDO
15.05 RAI SPORT SABATO SPORT: Ciclismo: 92mo Tour de France 14a tappa: Agde-Aix Domains; Vela e vela; Sportabilità; Beach Volley
18.55 TGI METEO
19.00 TGI
19.30 TGI REGIONE - TGI REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.50 TIMBUCTU - UN MONDO DI ANIMALI. Con Sveva Sagromola.
23.05 TGI
23.15 TGI REGIONE
23.25 VIZIATI - QUANTO CI HANNO ROVINATO CINQUANT'ANNI DI TV
0.10 TGI
0.20 TGI AGENDA DEL MONDO
0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGI (in lingua slovena)
20.35 VANGELIO VIVO
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

◆ Trasmissioni in lingua slovena

CANALE 5

6.00 TGI PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TGI
8.35 CONTINENTI
9.10 ESTATE DI GEORGE. Film TV (commedia '03). Di Giacomo Campitello. Con Adam Gilber Jespersen e Jesper Christensen.
11.00 DOC Telefilm. "Il bell'Antonio - Compagni di scuola".
13.00 TGI
13.40 DON LUCA Telefilm. "Credenti e creduloni". Con Luca Laurenti e Paolo Ferrari.
14.10 MI FAI UN FAVORE. Film (drammatico '97). Di Giancarlo Scarchilli. Con Maria Amelia Monti e Ornella Muti.
16.08 CORTO 5
16.18 MEDIASHOPPING
16.21 CARA MAMMA MI SPOSO. Film (commedia '91). Di Chris Columbus. Con A. Sheedy e Anthony Quinn.
19.00 CARABINIERI Telefilm. Con Manuela Arcuri e Pino Caruso.
20.00 TGI
20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
21.00 SEI UN MITO? QUESTA NOTTE È PER TE. Con Roberta Capua e Teco Teocoli.
23.30 NYPD - NEW YORK POLICE DEPARTMENT Telefilm. "L'olandese".
0.30 TGI NOTTE
1.01 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
1.31 LA DONNA DELLA LUNA. Film (avventura '87). Di Vito Zagaria. Con Greta Scacchi e Luca Laurenti.
3.35 SHOPPING BY NIGHT
4.05 TGI (R)
4.35 HIGLANDER Telefilm
5.30 TGI (R)

ITALIA 1

6.05 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.35 LASSIE Telefilm
7.00 NIKKI Telefilm
7.55 MAGGIE E L'INCREDIBILE BIRBA
8.20 WHAT A MESS SLUMP ARALE
8.40 LE AVVENTURE DI JIMMY NEUTRON
9.05 FL - EKK STRAVAGANZA
9.20 IL LABORATORIO DI DEXTER
9.45 TORNADO KID E SONNACCHIA
9.55 BATMAN
10.25 SVICOLONE
10.35 BAYWATCH Telefilm. "Fuori strada - Senza via d'uscita".
12.25 STUDIO APERTO
13.00 SHIN - CHAN
13.30 TOP OF THE POPS
14.30 CAMPIONI, IL SOGNO - SPECIALE
15.00 NON ERA LA RAI
16.30 MEDIASHOPPING
16.35 ADVENTURE, INC. Telefilm. "Memorie morte".
17.35 TOPO GIGIO SHOW. Con Fichi d'India.
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFE ESTATE Telefilm
20.05 MONSTER JAM
21.05 THE FLINTSTONES IN VIVA ROCK VEGAS. Film (commedia '00). Di Brian Levant. Con Alec Baldwin e Mark Addy.
22.50 DARKMAN. Film (fantastico '90). Di Sam Raimi. Con Frances McDormand e Liam Neeson.
0.45 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
1.10 MEDIASHOPPING
1.20 SHOPPING BY NIGHT
1.45 DARKMAN II: IL RITORNO DI DARKMAN. Film TV (horror '95). Di Bradford May. Con Arnold Vosloo e Kim Delaney.
3.25 DARKMAN III. Film TV (horror '95). Di Bradford May. Con Darlanne Fluegel e Jeff Fahey.
4.50 MEGASALVSHOW
5.00 I RAGAZZI DELLA TERZA C Telefilm

RETE 4

6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.15 DUE SOUTH - DUE POLIZIOTTI
A CHICAGO Telefilm
7.15 TGI - RASSEGNA STAMPA
7.30 MI SERVE UN'IDEA
8.00 MAGNUM P.I. Telefilm. "Tre me-no due". Con Tom Selleck.
9.00 VALERIA MEDIO LEGALE Telefilm. Con Claudia Koll e Giulio Basile.
11.30 TGI
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TGI
14.00 LA PRIMULA ROSSA. Con Elizabeth McGovern e Richard E. Grant.
16.00 IERI E OGGI IN TV
17.00 DONNAVENTURA
18.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gellio.
18.55 TGI
19.35 CALCIO MERCATO
20.10 RENEGGIO Telefilm. Con Lorenzo Lamas.
21.00 MAIGRET. Film tv (film tv). Con Bruno Cremer.
23.15 FATAL AFFAIR - RELAZIONE PERVERSA. Film TV (drammatico '98). Di Michael Karen. Con Katja Woywood e Peter Sattmann.
1.10 TGI - RASSEGNA STAMPA
1.25 IERI E OGGI IN TV
3.40 MI SERVE UN'IDEA (R)
4.10 IL FIACRE N.13 (CASTIGO). Film (drammatico '48). Di Mario Mattoli. Con Gennete Ledere e Marcel Herrand.
5.30 TGI - RASSEGNA STAMPA
5.40 IERI E OGGI IN TV

LA7

7.30 LA FAMIGLIA ADDAMS Telefilm
8.00 GLI EROI DI HOGAN Telefilm.
8.30 UN EQUIPAGGIO TUTTO MATO
9.00 L'INTERVISTA. Con Alain Elkann.
9.35 EROE L'INVINIBILE. Film (avventura '65). Di Alvaro Mancori. Con Dan Vadis e Spela Rozin.
11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm.
12.30 TGI
13.00 ALLA CORTE DI ALICE Telefilm.
14.00 LA CONQUISTA DEL WEST Telefilm.
15.55 WSBK SUPERPOLE 2005: Da Brno.
16.50 DOCUMENTARIO
17.55 QUEL MALEDETTO ISPETTORE NOYAK. Film (poliziesco '69). Di Sam Wanamaker. Con Edward Woodward e Yul Brynner.
20.00 TGI
20.35 MISSIONE NATURA
21.00 FRATELLI NELLA NOTTE. Film (guerra '83). Di Ted Kotcheff. Con Gene Hackman e Patrick Swayze.
23.10 DOCUMENTARIO
0.05 TGI
0.25 SPOTTAMBULI
1.25 NERO. Film (drammatico '92). Di Giancarlo Soldi. Con Chiara Caselli e Sergio Castellitto

MTV

6.00 FLASH NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
11.55 FLASH NEWS
12.00 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
14.00 ABBONABASHI
14.30 COWBOY BE BOP
15.00 MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
16.55 FLASH NEWS
17.00 MAKING THE MOVIE
17.30 VIDEOGRAPHY
18.00 THE MTV MOBILE CHART. Con Paolo Ruffini.
18.55 FLASH NEWS
19.00 DIARY OF...
19.30 VIDEOGRAPHY
20.25 FLASH NEWS
20.30 ROOM RAIDERS
22.30 ROCK AM RING ESSENTIALS
23.00 GREEN DAY LIVE @ RAR 05
23.30 MEET THE BAKERS
23.55 FLASH NEWS
24.00 WILD BOYZ
1.00 MTV PARTY ZONE
3.30 CHILL OUT ZONE

SKY TV

6.10 FILM. È GIÀ IERI (03) di Giulio Manfredonia con Antonio Albanese e Fabio De Luigi
7.50 FILM. IL CLUB DEGLI IMPERATORI (03) di Michael Hoffman con Embeth Davidtz e Kevin Kline
9.40 FILM. OLD SCHOOL (03) di T. Phillips con Juliette Lewis e Vince Vaughn
11.10 SKY CINE NEWS
11.40 FILM. FEBBRE DA CAVALLINO - LA MANDRAKATA (02) di Carlo Vanzina con Enrico Montesano e Gigi Proietti
13.30 FILM. UNA RAGAZZA E IL SUO SOGNO (03) di Dennie Gordon con Colin Firth e Kelly Preston
15.20 LOADING EXTRA
15.30 FILM. DOPO MEZZANOTTE (03) di Davide Ferrario con Francesca Inaudi e Giorgio Pasotti
17.05 SKY CINE NEWS
17.35 FILM. UNA BIONDA ESPLOSIVA - HOT CHICK (02) di Tom Brady con M. Lawrence e Rob Schneider
19.25 FILM. TOTÒ SAPORE E LA MA-

GICA STORIA DELLA PIZZA (03) di Maurizio Forestieri
20.50 LOADING EXTRA
21.00 FILM. UNDERWORLD (03) di Len Wiseman con Kate Beckinsale e Scott Speedman
23.05 FILM. UNA RAGAZZA E IL SUO SOGNO (03) di Dennie Gordon con Colin Firth e Kelly Preston
0.55 FILM. SO CLOSE (02) di Corey Yuen con Karen Mok e Shu Qi
2.50 FILM. MONSIEUR IBRAHIM E I FIORI DEL CORANO (03) di François Dupeyron con Omar Sharif e P. Boulanger
4.30 FILM. UNA BIONDA ESPLOSIVA - HOT CHICK (02) di Tom Brady con M. Lawrence e Rob Schneider
19.25 FILM. TOTÒ SAPORE E LA MA-

con M. Lawrence e Rob Schneider
SKY SPORT
6.05 Serie B 2004/2005: Triestina-Vicenza
7.45 Serie B 2004/2005: Vicenza-Triestina
9.30 Serie B 2004/2005: Torino-Ascoli
11.15 Fiat 500
11.30 Serie B 2004/2005: Perugia-Torino
13.15 Serie B 2004/2005: Torino-Perugia
15.35 Serie B 2004/2005: Triestina-Vicenza
17.15 Serie B 2004/2005: Vicenza-Triestina
19.00 Sport Time
19.30 Serie A 2004/2005: Roma-Lecce
21.15 Serie A 2004/2005: Roma-Inter
23.00 Beach Soccer
24.00 Sport Time
0.30 Beach Soccer: Sportur
1.00 Serie A 2004/2005: Roma-Cagliari
2.40 Serie A 2004/2005: Siena-Roma
4.20 Serie A 2004/2005: Roma-Parma

I FILM DI OGGI



«**DARKMAN**» (Usa '91), di Sam Raimi, con Liam Neeson (nella foto) e Frances McDormand (Italia 1, ore 22.50).

Il tema - già visto - è quello dell'uomo costretto a confrontarsi con il mostro che si nasconde dentro di sé. Ma il livello di questo film è superiore a quello dell'horror convenzionale...



«**EXISTENZ**» (Canada Gran Bretagna '99), di David Cronenberg, con Willem Dafoe (nella foto) e Ian Holm (Raitre, ore 0.45).

«Fuori Orario» propone questo film in cui una giovane donna, sfuggita a un attentato, crea un gioco di realtà virtuale connesso col sistema nervoso umano...



«**NERO**» (Italia '92), di Giancarlo Soldi, con Sergio Castellitto (nella foto), Luis Molteni e Chiara Caselli (La7, ore 1.25).

Un uomo si trova a dover fare i conti col ritrovamento del cadavere di un suo caro amico. Ma la situazione si complica quando il corpo sparisce...

Raiuno, ore 22.45 / Pattinare a Taormina

Dal teatro antico di Taormina va in onda «Ice Gala World», lo spettacolo di pattinaggio su ghiaccio condotto da Massimo Giletti. L'evento vedrà la partecipazione di alcuni grandi campioni di «Holiday on ice» e sarà accompagnato dalle note di Mario Venuti, Ivana Spagna, Amedeo Minghi, Marco Masini, Stadio, Andrea Mingardi, Blessing e Matia Bazar.

La7, ore 0.25 / Funari fra gli spot

Quarta puntata di «Spottambuli», il programma dedicato agli spot artistici più interessanti delle tv di tutto il mondo condotto da Pamela Rota e Francesco Mandelli con la partecipazione di Rocco Barbaro. Ospite della puntata sarà Gianfranco Funari.

Raidue, ore 14 / Jovanotti a «Cd Live Estate»

Torna «Cd Live Estate», con Alvin e Giorgia Palmas. Dal palco di Milano si alterneranno, fra gli altri, Lorenzo Jovanotti, L'Aura e Negramaro. Al tour nelle piazze italiane parteciperanno Anna Tatangelo, Syria, James Blunt e DJ Francesco. Sorpresa esclusiva per la trasmissione, il ritorno in Europa di Coolio, che dopo il successo di «Gangsta Paradise» è tornato in compagnia delle tre inglesine XSS per presentare «Peepshow».

TELEQUATTRO

6.05 TGI ITALIA9
6.25 IL NOTIZIARIO CON TELE4
6.35 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
6.50 BUONGIORNO CON TELE4
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.30 WANDIN VALLEY
10.30 BUONGIORNO CON TELE4
10.35 VALERIA
11.05 UN VOLTO, DUE DONNE
11.50 LE PERLE DELL'ISTRIA
12.05 WANDIN VALLEY
12.50 PIAZZA MONTECITORIO
13.20 IN CONTATTO CON LA TRIESTE TRASPORTE
13.30 SINDACO FUORI DAL COMUNE
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.05 ROTOCALCO
14.35 LA FEBBRE DEL DESERTO
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 RUBRICA
19.20 L'OCCHIO AZZURRO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
19.55 IL NOTIZIARIO SPORT
20.10 FEDE, PERCHÉ NO?
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 GIOCO MORTALE. Film
22.35 ITALIA MAGICA
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.05 CALIFORNIA CASANOVA. Film
3.35 UN VOLTO, DUE DONNE
4.20 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
4.50 WANDIN VALLEY
5.40 VALERIA

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORD (R)
11.45 MUSICALE
12.45 AS NOTIZIE FLASH
13.00 ORE 13
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
14.15 SHOPPING
18.30 PANTHEON
19.00 PUNTO FRANCO: APPROFONDIMENTI
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.15 IL MOTORI
20.45 LE BRAGHE DEL PADRONE. Film
22.45 MAGICA LA NOTTE
23.15 TG TRIESTE OGGI
24.00 PLAYBOY

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORD
8.30 ALIENS: GLI UFO SONO TRA NOI
9.00 IL PENSIERO
9.15 CARTONI ANIMATI
10.00 TELEVENTITA
12.30 BORDO RING
13.00 TELEVENTITA
13.35 DI VINO IN VINO
14.00 TELEVENTITA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORD
21.05 STORIE DI PALAZZO
21.40 ITALIA DA SCOPRIRE
22.45 TELEGIORNALE DEL NORD
24.00 MOVIE E MOTORI
0.20 EROTICO
1.00 TELEGIORNALE DEL NORD
2.00 ENJOY TV
2.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 GIORNI DELLA GRANDE STORIA
15.00 L'UNIVERSO...
15.30 PAPPAMONDO
16.00 ITINERARI
16.30 CUORE DI VETRO. Film
18.00 PROG. IN LINGUA SLOVENA
18.45 PRIMORSKA KRONIKA
19.00 TUTTOGGI - EDIZIONE
19.25 DOMANI E DOMENICA
19.35 DOCUMENTARIO
20.05 ECO - TRADIZIONI, CULTURA, COSTUMI E CURIOSITÀ DELL'ITALIA
20.35 ITINERARI
21.05 MUSICALE
21.10 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.25 'Q' - L'ATTUALITÀ GIOVANE
23.10 RIVEDERE CHE PIACERE

RETE A

14.00 THE CLUB SHOW
15.03 MUSIC CHART
16.57 GA
17.00 MONO
18.00 M2O - THE DANCE NIGHT
18.57 GA
19.02 ALL THE BEST
20.00 RAPTURE (R)
21.00 L'UNO ROCK'N'ROLL (R)
22.00 ONE SHOT. Con Ringo
23.00 EXTRA (R). Con Ilario Albertani.
24.00 M2O - THE DANCE NIGHT
1.30 NIGHT SHIFT

TELEFRIULI

6.50 SPORT SERA
7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
8.30 CONOSCIAMOCI - STORIE DI VITA DI CASA NOSTRA (R)
12.30 AGRISAPORI
13.00 PROVINCIA APERTA
14.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
14.55 SETTIMANA FRIULI
18.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
18.40 CUCINONE: LA CUCINA DEI SINGLE
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 UDIN E CONTE
19.40 SPORT SERA
20.00 DOCUMENTARIO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 LE TERRE DEGLI ESULI
22.00 DOCUMENTARIO
22.30 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
23.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.10 BUONGIORNO FRIULI
1.00 TELEGIORNALE F.V.G.
1.30 SPORT SERA

ITALIA 7

14.30 PIANETA VACANZE
15.00 MANUEL
16.00 BONANZA Telefilm
19.00 TGI
19.30 TGI SPORT
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE. Film
23.50 TGI
24.00 SECRET GAMES II. Film

TELENORDEST

6.00 TREVISNO NORD GIORNALE
6.15 PADOVA GIORNALE
6.30 ROVIGO GIORNALE
6.45 TNE GIORNALE
7.15 MTB GRANFONDO
7.45 COMING SOON
8.00 TNE CONSIGLIA
12.00 SPEED MOTOR NEWS
12.30 PANTHEON
13.00 SUPERBIE
13.30 OKAY MOTORI
14.00 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
14.30 TNE CONSIGLIA
18.45 SANFORD & SON Telefilm
19.15 ATLANTIDE
19.30 TNE GIORNALE
20.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 TNE GIORNALE
23.25 MTB GRANFONDO



RETE AZZURRA

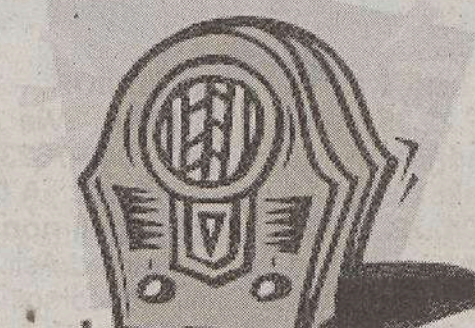
7.00 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
7.30 BIMBOONE
8.30 TV7 UP NEWS
9.20 LA CORTINA DI BAMBÙ. Film (commedia)
12.00 CUCINONE
13.00 INTERRUPT
13.00 IL LOTTO È SERVITO
14.00 ARTI MARZALI
15.30 HAPPY END Telenovela
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telenovela
19.00 SPORT WINNER
20.00 DICI CIAO
20.30 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
21.30 UN UOMO IN PREMIO. Film (commedia '79)
23.00 SKI MAGAZINE
23.30 SUPER SIX

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORD
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radioattività

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekomando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.05: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con di Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando di; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radiotivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind grandi successi '70/'80 con di Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancelfloor o di tutto il mondo. Solo mercoledì, 16: In orbita. Solo martedì e giovedì, 20.05: In orbita. Solo venerdì, 13: Disco Italia (1a parte) con Barbara de Paoli. Solo domenica, 10: Disco Italia (completa). Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio, 13.30: Disco Italia (2a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit internazionale, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dal dancelfloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.



Sergj Verc. Terza puntata seguita musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

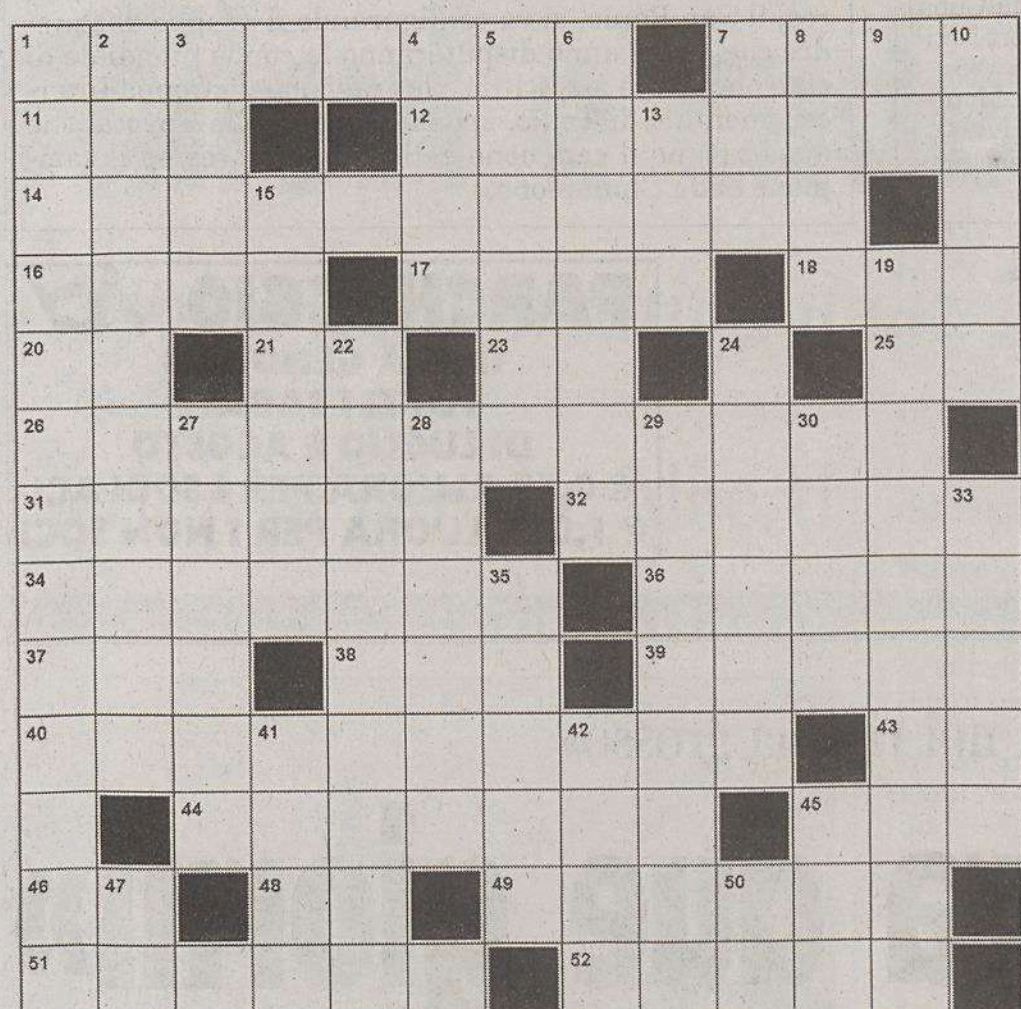
7.00: Capital News - Sab & Dom; 7.05: Capital Weekend; 10.00: Capital 4 U Compilation; 14.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 17.00: Capital Weekend; 23.00: Capital Live Time; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nighttime; 5.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo.

Radio DeeJay

7.00: Megajay; 8.00: News; 10.00: Megajay; 13.00: Cio Sabato; 14.00: Kassa de Majora; 17.00: 50 Songs; 20.00: DeeJay Summerline; 23.00: Radio DeeJay Original Megajay; 2.00: Radio DeeJay Original Megajay (R); 5.00: Night Music.

Radio Punt

• cruciverba



Orizzontali: 1. Ha vinto l'ultimo scudetto calcistico - 7. Hanno il fulcro - 11. Il nome del *ragionier Fantozzi* - 12. Di prossima costruzione - 14. Era ... di primavera in un noto film strappalacrime - 16. Incontro di vocali - 17. Marzio, quarto re di Roma - 18. Producono cera - 20. Sono in voga - 21. La provincia pugliese con Massafra (sigla) - 23. In taluni romanzi c'è quello narrante - 25. Un pezzo degli scacchi - 26. Il più noto romanzo di Tomasi di Lampedusa - 31. Un colore del semaforo - 32. La lingua propria di un popolo - 34. Piastra di metallo - 36. Nei computer equivale a *Invio* - 37. Quelle geologiche sono cinque - 38. Detto due volte, è uno strumento a percussione - 39. Buona considerazione - 40. Infezione del sangue - 43. Fiume della Siberia - 44. Il più famoso calciatore portoghese di tutti i tempi - 45. Un cantone svizzero - 46. Il Branduardi cantautore (iniz.) - 48. Marley, compianto interprete di reggae (iniz.) - 49. Così si definiscono i problemi che si trascinano a lungo - 51. Il locale tipico del Far West - 52. Grande allegrezza.

Verticali: 1. Il cantante spagnolo *Se mi lasci non vale* - 2. Conseguire lo stesso risultato di altri - 3. Le pile stilo ne hanno 1,5 - 4. È la figura con la T nella vignetta del rebus sottostante - 5. Un elemento radioattivo - 6. Improvvise perdite di coscienza - 7. Circolano in Bulgaria - 8. Il celebre figlio di Anchise protagonista del "poema" virgiliano - 9. Quattrocentonovantacinque... romani - 10. Le isole con Vulcano e Panarea - 13. Prefisso per terra - 15. I risultati delle addizioni - 19. Breve nota per ricordare gli appuntamenti o le cose da fare - 22. Complesso di prove ed esercizi sportivi - 24. Spirito tenace e deciso - 27. Un anagramma di tegame - 28. Vi si trovano i polmoni - 29. Consensi, approvazioni - 30. Qualità naturali - 33. Lo sono per antonomasia tutti gli abitanti del Medio Oriente - 35. Essere unicellulare - 41. Non lo vale, chi non vale niente! - 42. Antica dinastia cinese - 45. Si citano spesso con i costumi - 47. L'Antonacchi che canta *Liberatemi* (iniz.) - 50. Un tipo di farina.

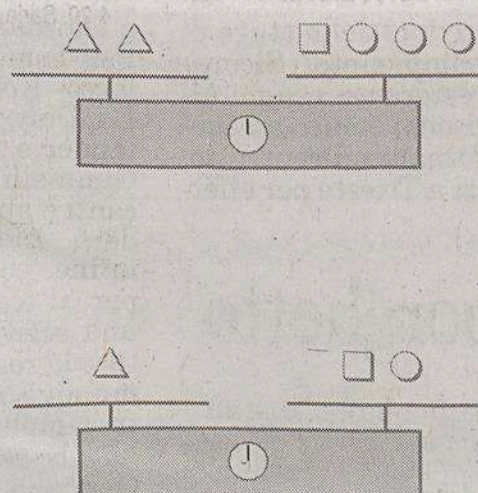
• rebus

REBUS (10,9)

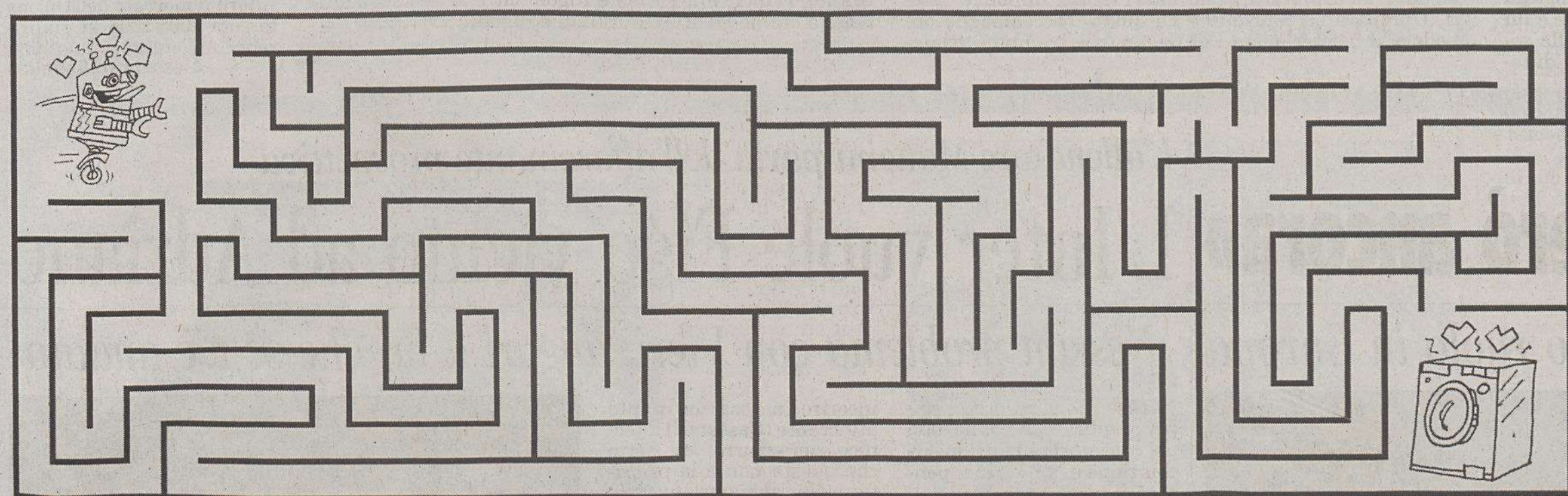


• bilancia

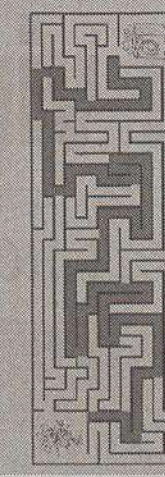
Confrontando le due pesate, sapreste dire a quanti cerchi corrisponde un quadrato?



• labirinto



soluzione



• paroliere

Trovare il maggior numero di parole che contengono una sola volta tutte le vocali partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 7 parole, per esempio Funzionale partendo da d4.

	a	b	c	d
1	E	L	T	R
2	N	O	A	E
3	I	C	N	L
4	Z	N	U	F

• contiamo

Per ogni serie, raggiungere il numero di tre cifre avendo a disposizione i 4 numeri dati e le 4 operazioni; ogni numero può essere usato una sola volta.

10	4	8	10
----	---	---	----

6	100	4	10
---	-----	---	----

• paroliamo

Con ogni serie di 9 lettere comporre la parola più lunga possibile. Ogni lettera può essere usata una sola volta.

Z I S Z O D R E P
 A N E T A O B I T
 O Z O C E M I N Z

• mimetismo musicale

Quale famosa canzone italiana è celata in questo testo?

Dopo aver indossato il mio completo da sommozzatore, non c'è niente di meglio che gettarsi in queste acque azzurre. Poi, ne approfitteremo per coccolarci e dirvi che ci vogliamo bene: non ci vedranno i bagnanti, addormentati e cotti dal sole.

• soluzioni

Rebus: RA gazzetta, T tema, CI tentile =
 Paroliamo: disprezzo, balneazione, mozzare, bilancia: 760 - 6x4=24; 100-24=76;
 Contiamo: 10x10=100; 4x8=32; 100+32=132;
 Paroliamo: disprezzo, balneazione, mozzare, bilancia: 760 - 6x4=24; 100-24=76;
 Contiamo: 10x10=100; 4x8=32; 100+32=132;
 Paroliamo: disprezzo, balneazione, mozzare, bilancia: 760 - 6x4=24; 100-24=76;
 Contiamo: 10x10=100; 4x8=32; 100+32=132;

la casa del latte

GRANDI OFFERTE

incredibile

VALIDE FINO AL 16 LUGLIO

Yogurt Bergamin

125 gr GUSTI ASSORTITI

€ 0,19 pezzo

Mozzarella

Montanari 100 gr

€ 0,49 pezzo

Formaggi vari
porzionati S.V.

€ 0,59 etto

Stracchino

Torvis gr 100

€ 0,59 pezzo

Panna fresca

Torvis ml 250

€ 0,69 pezzo

Yogurt Torvis

gr 500 GUSTI ASSORTITI

€ 0,79 pezzo

Grana Padano

1ª scelta EXTRA A MANO

€ 0,89 etto

Salame ungherese
Sorrentino

€ 0,99 etto

Prosciutto crudo
"Leoncini"

NAZIONALE DI 1ª SCELTA EXTRA

€ 1,49 etto

Mozzarella per
pizza Ala gr 400

€ 1,89 pezzo

Olio Maya

di SEMI DI MAIS lt. 1

€ 1,89 pezzo

Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l.
TRIESTE - via G. Carducci, 34/b - Piazza del Perugino, 7/f
via Stock, 1/a (Roiano) - Campo S. Giacomo 3

* Offerte valide per i prodotti reclamizzati e fino ad esaurimento scorte

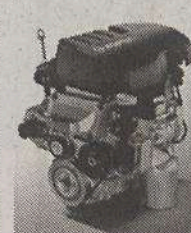
1.3 CDTI: il motore dell'anno le ha guidate al successo.



GMAC

www.opel.it

Esempio: Agila 1.0 Club, prezzo chiavi in mano IPT esclusa € 8.200. Importo massimo finanziato € 8.200. 48 rate mensili da € 181,71. Spese istruttoria pratica € 200. TAN 2,99%, TAEG 4,31%. Per Meriva, offerte valide in caso di permuta o rottamazione. Iniziativa non cumulabile con altre offerte in corso. Opel Meriva: consumi da 5,0 a 7,1 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO2 da 135 a 190 g/km. Agila: consumi da 5,2 a 6,0 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO2 da 139 a 144 g/km.



Se le monovolume Opel sono le più vendute in Europa, è anche grazie al sorprendente turbodiesel Common Rail 1.3 CDTI ECOTEC da 70 CV, premiato da una giuria internazionale di giornalisti specializzati come il motore dell'anno. Se vuoi provare la sua tecnologia avanzata, i suoi bassi consumi e le sue emozionanti prestazioni, scegli Agila o Meriva, tue a condizioni straordinarie. Anche con le altre, brillanti motorizzazioni diesel e benzina.

ecoincentivi fino a € 2.000 + finanziamento 2,99% senza anticipo.

Panauto BOATO CAR

Sede in Trieste Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO) Zona Artigianale Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD) Via del Commercio, 12 Tel. 0431.929441
www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1 Tel. 0481.411176



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

REAL MADRID PIU' RICCO

Il presidente del Real Madrid afferma che il suo club ha tolto al Manchester United il primato come società più ricca nel mondo del calcio. Il Manchester era da otto anni al primo posto nella lista dei club più ricchi con entrate pari a 171,5 milioni di sterline nel 2003-2004. Il Real seguiva con 156,3 milioni di sterline e poi al terzo e quarto posto risultavano Milan e Chelsea.

OGGI IN TV

8.00 Sky Sport 2: World Grand Prix Olanda-Cina
9.45 Sky Sport 2: Vela Jeep Challenge
14.15 Sky Sport 2: Rugby Currie Cup: Blue Bulls-Bo-

land
15.00 Italia 7 Gold: Manuel 15.05 Rai Tre: Rai Sport Sabato Sport Ciclismo: 92mo Tour de France 14a tappa: Agde-Ax3 Domaines; Vela e vela; Sportabilia; Beach Vol-

ley
15.55 La7: WSBK Superpole 2005 Da Brno.
16.00 Sky Sport 2: Boxe KO TV
16.30 Sky Sport 2: World Grand Prix Brasile-Giappone

20.00 Sky Sport 2: World Grand Prix Italia-Cuba
20.30 Rai Uno: Rai Sport Notizie
21.45 Sky Sport 2: Motorsport
23.00 Sky Sport 1: Beach Soccer

MONDIALE PER CLUB

Dopo che il nuovo campione della Copa Libertadores, il San Paulo, si va configurando il gruppo di squadre che a fine anno disputeranno la coppa mondiale di club che andrà a sostituire la tradizionale Coppa Intercontinentale di Tokio, sponsorizzata dalla Toyota, che disputavano il campione della Libertadores ed il campione della Champions.

ICI Club - Tel. 040/363856

PRATICHE AUTO **RINNOVO PATENTI**
Medico in sede
BOLLI AUTO MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
TESSERE ACI **MERCOLEDÌ**
dalle 14 alle 15

SPORT

PARCHEGGIO ICI
IN VIA GENOVA 3
TUTTI I SABATI
DI LUGLIO E AGOSTO
€ 0,50 ALL'ORA PER I SOCI ACI
€ 1,00 ALL'ORA PER I NON SOCI



Continua il braccio di ferro tra il capitano e il presidente Tonellotto che avverte: «Con noi rischia grosso»

Godeas: «Vado in ritiro ma tra due giorni»

Ancora da decidere chi pagherà i premi della stagione passata. In arrivo anche Macellari

Gubellini prova a rifondare tutto il settore giovanile

TRIESTE Concluso il Triestina Camp, riparte il settore giovanile alabardato. Una rifondazione quasi completa, a partire dall'alto. Toccherà infatti a Mirco Gubellini il compito di responsabile del vivaio, mentre tutti gli altri ruoli sono ancora da definire. Certo è che a Flaviano Tonellotto il settore giovanile deve interessare parecchio, visto che ieri ha mandato la moglie olandese Janine a fare da balia a Gubellini impiegato a spiegare alla stampa i primi passi del nuovo corso giovanile alabardato.



Mirco Gubellini

Tante le novità rispetto alla scorsa stagione. Al 99 per 100, parola del Gubellini, il fulcro del vivaio sarà posto tra il campo ex Olimpia di Opicina e l'Ervatti. A Prosecco si allestiranno la squadra Primavera e quella degli Allievi nazionali. Spazio a Opicina invece per la scuola calcio formata da Piccoli Amici e Pulcini, mentre sarà istituita una sola squadra di Esordienti, una di Giovanissimi sperimentali e un'altra di Giovanissimi regionali. Salta così l'accordo con l'Italia San Marco che lo scorso anno aveva gestito

in proprio la formazione dei Giovanissimi nazionali.

«Ora abbiamo una struttura un po' più nostra - ha spiegato Gubellini - mentre lo scorso anno Gradisca era un po' staccata da tutto il resto. E' fondamentale avere un punto di riferimento per tutti quanti. La roccaforte sarà tra Opicina e Prosecco». Confermato invece il rapporto di collaborazione già in auge con il San Luigi, riguardante lo scambio di giocatori. Porte aperte anche verso altre collaborazioni.

«A Trieste ho trovato grande disponibilità da parte delle società minori - ha spiegato il neo responsabile - ma il discorso sarà allargato anche ad altre società della regione. Tutto quello che entrerà per il settore giovanile poi tornerà con giocatori buoni per la prima squadra. L'obiettivo è di portare ogni anno in ritiro almeno 2 o 3 ragazzi».

Le iscrizioni per il settore giovanile alabardato si apriranno da lunedì prossimo nella sala stampa del Rocco (dal lunedì al venerdì con orario 17-19).

al. ra.

TRIESTE A furia di tirarlo e ritirarlo alla fine l'elastico sembra essersi spezzato. Denis Godeas non raggiungerà oggi il ritiro di Malborghetto. Forse si aggrenderà ai compagni solo lunedì o martedì. Condizionale d'obbligo, visto che l'ariete di Medea non ha nemmeno effettuato le visite mediche di rito. Continua così il braccio di ferro con Flaviano Tonellotto, quest'ultimo apparso ieri alquanto adirato. «Con noi rischia grosso» - si è limitato il presidente alabardato.

Ma Godeas intenderebbe continuare dritto per la sua strada, una via che potrebbe portarlo lontano dalla Triestina. «E' la prima volta che mi succede di avere simili casini dopo un'annata così - sospira il bomber alabardato - Sono un dipendente della Triestina, ho un contratto ancora per due anni. Se vorranno rispettarlo sono a disposizione. Se sotto questo profilo non ci saranno problemi per loro, allora non ce ne saranno nemmeno per me. Non credo che non ci sia in giro un attaccante libero. Sto solo aspettando che succeda qualcosa».

Ma qualcosa è già successo. Un piccolo giallo: Godeas non si è infatti presentato alle visite mediche fissate lo scorso giovedì. Un giallo però subito ridimensionato: da Medea, il centravanti aveva chiesto due giorni di permesso alla società. Permessi accordatogli dal ds De Falco. Con Tonellotto, invece, nessun altro contatto dopo l'incontro della scorsa settimana. Un faccia a faccia che ha solo allungato le distanze tra i due. «Avevo chiesto a De Falco due giorni di permesso - spiega il bomber alabardato - e lui me li ha concessi. Della società ho solo i numeri di te-



Denis Godeas non accetta le proposte del presidente.

lefono di De Falco e di Seiber, con Tonellotto non parlo da quando ci siamo visti l'ultima volta. Ed è stata anche l'unica. Due ore di colloquio che non hanno portato nessun risultato. Lunedì o martedì andrò direttamente a Malborghetto, poi ve-

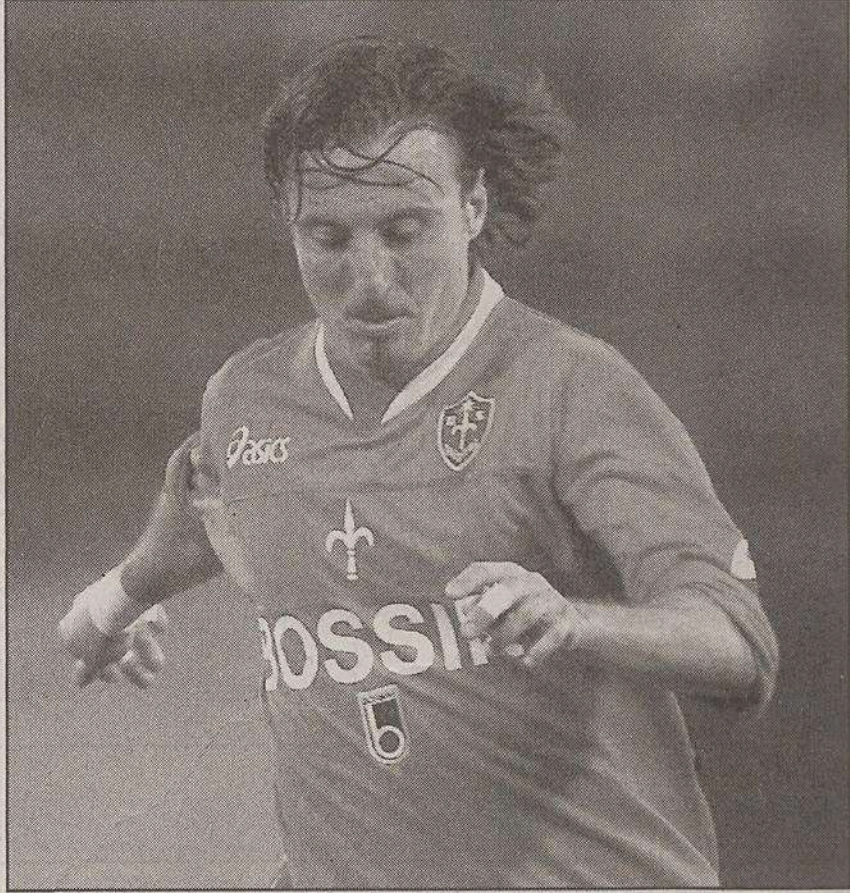
dremo. Ma non sono contento di niente. Forse pensavano che scherzassi».

Come dire: o la Triestina rispetterà l'attuale contratto o il braccio di ferro continuerà.

Del contratto spalmato in cinque anni Godeas non in-

tenderebbe nemmeno discuterne. Dietro l'angolo ci sono Cagliari, Roma, Mantova, Rimini ed Empoli che attendono a braccia aperte l'alabardato. Ma ancora di più lo aspettano i suoi compagni. Ieri, alle visite mediche, tutti si chiedevano che fine avesse fatto il capitano. «Dopo il campionato dello scorso anno sarebbe da fargli un monumento in piazza. E' grazie a lui se ci siamo salvati» - ripetevano quasi in coro. E Godeas, di rimando: «Il problema è che essendo io il capitano, tutti parlano con me per sapere dei premi della scorsa stagione. Non so nemmeno se debba pagarli Berti oppure Tonellotto. Qui ci sono novità ogni giorno. Vediamo».

Una delle novità è che Godeas non è l'unico ad avere rimandato il ritiro di qualche giorno. Anche Fabio Macellari, ancora sotto contratto per un anno con l'Alabardato, ha chiesto di potere tornare a Trieste martedì o mercoledì. E' invece arrivato ieri direttamente da Cerveriano Alessandro Calori. Il nuovo allenatore alabardato si è incontrato in serata con Tonellotto e oggi attenderà la squadra a Malborghetto. Una formazione



Fabio Macellari si presenterà a Malborghetto tra due giorni.

resa monca dalle assenze di Godeas e Macellari, ma che in ritiro troverà ad attenderla i reduci dello stage di inizio campionato. Sicuramente resterà nei ranghi Aldo Perricone, l'unico ad avere già firmato un contratto, sceso ieri a Trieste per effet-

tuare le visite mediche. Già bocciati a Malborghetto Di Fausto, Bridaroli e Giordano, tornati a casa. Per Tomei, Pistolesi, il polacco Kowaczek, Volpini, Da Dalt, gli svedesi Thylander e Aslund e i prestiti Gimmelli, Stefanelli e Zaccanti è ancora tutto da decidere. Alessandro Orlando, infine, potrà tornare buono per il campo oppure per una scrivania. Per completare la rosa, si attendono comunque gli arrivi del centrocampista argentino Villa, gli eventuali ritorni di Galloppa (qualche problema è sorto nelle ultime ore con il suo procuratore) e Tulli, quello di Marco Esposito. Sempreché il braccio di ferro tra Godeas e Tonellotto non continui su posizioni sempre più distanti. Allora il mercato dell'Unione targata 2005-2006 si riaprirebbe all'istante.

Alessandro Ravalico

Si apre la stagione agonistica col ritiro a Malborghetto

TRIESTE La stagione 2005-2006 si apre ufficialmente oggi. Ma in realtà il lavoro in casa Triestina è già iniziato. Da due giorni i medici sociali Paolo Bergagna e Giorgio Crocetti, coadiuvati nelle prove da sforzo dal direttore del Centro di Medicina dello Sport Auro Gombacci, sono alle prese con le visite mediche. I giocatori sono giunti a Trieste alla spicciolata, soggiornando a Malchina, futuro fulcro dell'intera società alabardata. I vecchi appartamenti occupati sono stati disdetti.

Alle 9.30 partirà la carovana diretta verso Malborghetto, dove, ad aspettarli, ci saranno i tecnici Buffoni e Calori, i preparatori Enrique e Di Justo, l'accompagnatore Lodolo, il fisioterapista Del Degan (che tra una settimana

na sarà raggiunto dal collega Lorenzo Ponga) e lo staff di salute naturale tanto caro a Tonellotto. Godeas e Macellari raggiungeranno l'Alto Friuli la prossima settimana, mentre per Cuiullo il discorso è rimandato ad ottobre, dopo l'operazione ad un ginocchio programmata a Bologna. Sta recuperando dall'intervento al menisco il portiere Campagnolo che probabilmente inizierà la rieducazione proprio a Malborghetto. Partiranno stamattina il portiere Agazzi, i difensori Bruni, Minieri, Pianu e i nuovi arrivati Brevi e Perricone, i centrocampisti Munari, Brian, Princivalli, Parola e Rigoni oltre al neo acquisto Baggio, infine gli attaccanti Bau e Rigoni.

a.r.

SERIE A

Presentato il centrocampista francese arrivato dall'Arsenal

Vieira: «Con la Juve vincerò ancora»

Per il dg Moggi è uno dei migliori nel suo ruolo in Europa

TORINO Una trattativa sofferta, come l'ha definita Moggi, che spesso in queste settimane l'aveva addirittura negata. Alla fine, però, la Juventus non ha badato a spese e, quando è stata l'ora, con Patrick Vieira ha fatto ai suoi tifosi il miglior regalo che potessero aspettarsi. Le parole del gigante francese, presentato nella sede della società bianconera da un gongolante Moggi, sono un messaggio sicuramente accattivante: «Negli ultimi anni i bianconeri sono sempre stati al top e ho ritenuto che la Juventus fosse la squadra perfetta per me. Una grande sfida, ma anche una chance importante per la mia carriera. Certo lasciare l'Arsenal dopo nove anni non è stato facile. Lì ho vinto molti trofei e voglio continuare a farlo anche qui».

«L'Arsenal ha fatto di tutto per trattenerlo e ci siamo imbattuti addirittura nel Real Madrid - conferma Moggi con orgoglio - E uno dei migliori giocatori europei e quando è stato ora di scegliere ha preferito

venire alla Juventus. E' animato da grandi propositi e sa di essere qui perché deve renderci ancora più competitivi».

Il capitano della nazionale francese ha le idee molto chiare e quando gli chiedono se sia stato influenzato dalle telefonate di alcuni suoi connazionali, quelle di Thuram per sponsorizzare la Juve e quelle di Zidane per convincerlo ad andare in Spagna, risponde così: «Sono amico di entrambi allo stesso modo, ma non mi faccio condizionare. E' una mia decisione».

Quando ha scelto il francese non ha fatto calcoli particolari: «Mi chiedete se sono qui perché così ho possibilità maggiori di vincere la Champions? Certo che alla Juve le possibilità sono alte. Ma se pensate al Liverpool allora potete comprendere come le porte siano aperte per tutti».

E dietro alla sua destinazione non c'è nemmeno il desiderio di prendersi una rivincita sulla sua prima esperienza italiana: «Allora ero molto giovane».

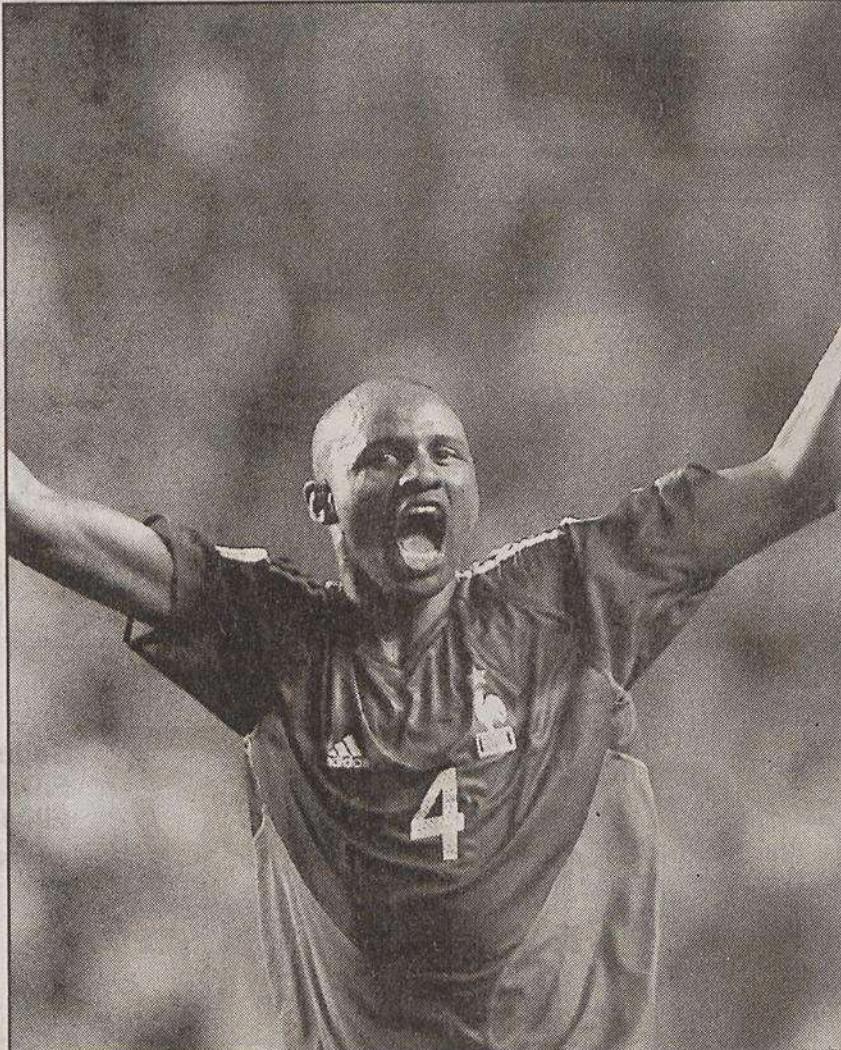


Foto d'archivio di Patrick Vieira con la maglia della Francia.

L'allenatore Mancini parla dell'affascinante prospettiva

L'Inter vuole Figo vicino ad Adriano

«Nessun problema con Vieri, auguri a lui che se n'è andato»

BOLZANO «Giudico e ho sempre giudicato Adriano uno dei calciatori più forti in circolazione e non ho mai pensato di non trovarlo qui nella nuova Inter»: così si è espresso Mancini, alla sua prima conferenza stampa della nuova stagione nerazzurra, nei confronti del bomber brasiliano, corteggiatissimo da Real e Chelsea.

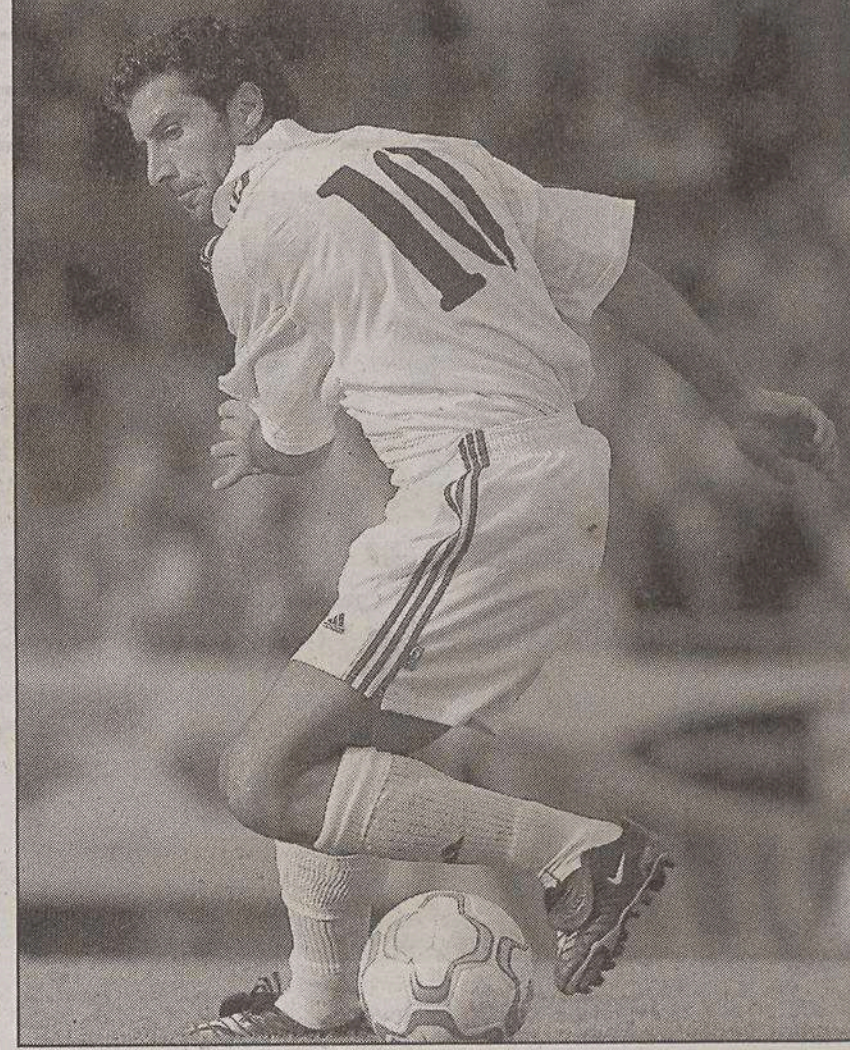
Non potevano mancare domande sulla separazione consensuale firmata dall'Inter e da Christian Vieri e sul passaggio dell'attaccante al Milan: «Quando due realtà così importanti, un grande club e un campione, affrontano questo tipo di argomento le decisioni si devono prendere in due. E si affronta la questione sotto tutti i punti di vista. La società ha preso questo tipo di decisione, il giocatore ha fatto le sue scelte e ha detto sì all'offerta che giudicava più vantaggiosa. Io faccio parte della società e sono con le decisioni della società».

Quanto alla possibilità di

inserire in rosa un quinto attaccante (Cassano?) il tecnico nerazzurro ha detto che questa non è la priorità: «Ne abbiamo quattro bravi e possiamo stare tranquillamente così». In difesa, invece, «Stiamo cercando un altro centrale, anche giovane, mentre qualcosa potremmo fare a centrocampo, sulla fascia destra».

Mancini si riferisce all'eventuale trasferimento in nerazzurro di Luis Figo: «Il valore del giocatore non si discute ma per arrivare alla fine di una trattativa ci vuole un po' di tempo. La base è molto solida siamo tranquilli. Finora la società ha lavorato molto bene, lavorerà ancora bene nei prossimi giorni. Samuel o Chivu? Sono tutte e due grandi giocatori, nelle trattative ci vuole tempo».

Sulla prossima stagione: «Ci sono tre trofei da conquistare, quattro con la Supercoppa italiana. Noi partiamo come l'anno scorso, cercando di fare molto meglio dell'anno scorso. Non c'è più Vieri, gli auguro le migliori fortune».



Luis Figo potrebbe giocare vicino ad Adriano.

CANOTTAGGIO Organizza il pool della Sacchetta costituito da Ginnastica Triestina, Canottieri Trieste, Adria: prima riunione oggi alle 17.30

Allievi e cadetti in lizza sulla riviera di Barcola

Le partenze domattina dalle 7.30 alle 11.45. Presente anche un gruppo di reduci del raduno di Piediluco

CANOA

I triestini Zerial e Alberti all'europeo in Bulgaria



Anna Alberti con speranze di medaglia a Plovdiv.

TRIESTE Primo impegno internazionale molto importante per i canoisti azzurri juniores e under 23 impegnati fino a domani nel Campionato europeo di velocità in programma a Plovdiv in Bulgaria. Dopo le ottime prestazioni ai Meeting nazionali, era scontata la presenza in maglia azzurra dei triestini Michele Zerial e Anna Alberti del Circolo Marina Mercantile «N. Sauro», del gradese dell'Ausonia Stefano Culiat e nella categoria under 23 di Praflorini (Ausonia), Totis (Canoa San Giorgio), e Tessarin (Fiamme Gialle). Zerial, pedina insostituibile della nazionale under 18, dopo le soddisfacenti prestazioni nella categoria senior ai Giochi del Mediterraneo ad Almeria in Spagna, sarà impiegato dal dt azzurro Oreste Perri (coadiuvato alla nuova responsabile di settore, Elisabetta Introni), nel K1 sia sui 500 sia sui 1000 metri. Visti i risultati nelle manifestazioni che hanno preceduto l'Europeo, ad iniziare dall'internazionale di Duisburg, potrebbe rappresentare un obiettivo importante per l'atleta preparato da Gabriele Cutazzo, la conquista di almeno una medaglia di metallo pregiato.

Ottima possibilità anche per la Alberti e Culiat che non saranno impegnati in barca lunga, la Alberti nel K2 sui 500 metri e nel K4 sui 500, Culiat sul K4 su entrambe le distanze. Tra gli under 23, Praflorini e Totis gareggeranno nel K2 sui 1000 e sui 500, mentre Tessarin nel K4 sui 500 metri.

Mentre i tre migliori juniores saranno impegnati in Ungheria, tutti gli atleti regionali gareggeranno sull'Ausa Corno in località San Giorgio di Nogaro per la conquista del Campionato regionale sui 1000 metri riservato alle categorie ragazzi, junior, senior e master, e in una gara di contorno allievi e cadetti sui 2000 metri. Assenti i big regionali, l'interesse sarà puntato ancora una volta sul confronto tra i padroni di casa della Canoa San Giorgio ed i triestini del Cmm «N. Sauro», con l'inserimento di interessanti equipaggi dell'Ausonia, per la vittoria finale della classifica per società.

Maurizio Ustolin

In acqua anche un gruppo di recente costituzione, i «master dell'Alpe Adria», con atleti regionali ma anche della Slovenia e dell'Austria

TRIESTE La regata interregionale che domani si disputerà sul lungomare di Barcola sarà l'ultimo impegno serio per questa prima parte della stagione, che lascerà poi spazio alle manifestazioni internazionali (mondiali under 23, juniores e assoluti, e la Coupe de la Jeunesse), e poi riprendere a settembre con i campionati regionali.

Organizzata dal pool della Sacchetta (Ginnastica Triestina, Canottieri Trieste e Adria), la kermesse di domani mattina, valida per la classifica nazionale della Coppa d'Alpe (allievi e ca-

detti), vedrà al via 350 vogatori in rappresentanza di 15 società (12 regionali e 3 slovene).

Massiccia partecipazione di atleti under 14 che dopo il Festival dei Giovani di domenica scorsa reciteranno ancora il ruolo di protagonisti a conferma di un eccellente impulso dato dalle società del Friuli Venezia Giulia al canottaggio giovanile.

Al via domani mattina anche i master dell'Alpe Adria, un gruppo di recente costituzione, composto oltre che da atleti regionali anche da sloveni e austria-

ci, assidui frequentatori delle internazionali di Italia, Slovenia ed Austria, spesso in barca lunga (4 con e otto).

Sul campo barcolano sarà infine possibile vedere all'opera gli atleti regionali reduci dalle selezioni di venerdì mattina, che in barche spesso diverse da quelle sulle quali erano impegnati a Piediluco, daranno ancora una volta prova delle loro capacità.

La manifestazione tenuta a battesimo del pool della Sacchetta prevede il consiglio di regata presso la Ginnastica Triestina oggi pomeriggio alle 17.30, il primo via domattina alle 7.30, mentre l'ultima partenza sarà data alle 11.45.

Maurizio Ustolin



La partenza di una regata del luglio di un paio di anni fa sulla riviera di Barcola.

CICLISMO

Tappa di trasferimento dalle Alpi ai Pirenei al Tour de France

Terzo sprint vincente di McEwan

Lo spagnolo Valverde piangendo si ritira già al rifornimento

MONTPELLIER Robbie McEwan ha vinto ieri allo sprint la sua terza tappa del Tour de France 2005. L'australiano ha battuto sul traguardo di Montpellier il connazionale Stuart O'Grady e tutto il gruppo, compresa la maglia gialla Lance Armstrong, che ha conservato il suo primato in classifica.

La tappa - Miramar-Montpellier di 173,5 chilometri - è stata segnata dall'abbandono dello spagnolo Alejandro Valverde a causa di problemi fisici, una tendinite al ginocchio.

Valverde, che aveva vinto la tappa di Courchevel, era quinto in classifica generale. Il suo Tour è finito al posto di rifornimento di Uzes: lo spagnolo è salito

piangendo sull'auto della sua squadra.

Una tappa tranquilla, sotto un caldo che si è fatto sentire: alla partenza erano 42 gradi sull'asfalto. Quasi un trasferimento dopo aver abbandonato le Alpi e prima di salire da oggi sui Pirenei.

La corsa è stata aperta dalla fuga di cinque corridori - tre francesi, Da Cruz, Voeckler e Turpin, lo spagnolo Flecha e l'americano Horner - che hanno avuto un vantaggio fino a 8'50" prima che la squadra di McEwan si mettesse all'inseguimento.

Nel finale, a 14 chilometri dal traguardo, il francese Chavanel ha lasciato il gruppo, ma è stato prima

raggiunto da Horner e poi, a 250 metri dalla linea, da tutti gli altri. Lo sprint è stato vinto da McEwan.

È la terza volta vincente dell'australiano in questo Tour, dopo quella di Montargis (quinta tappa) e Karlsruhe (settimana). E ora terzo nella classifica a punti, che è guidata dal norvegese Hushovd davanti a O'Grady, dopo l'abbandono dell'altro triestino del belga Boonen.

«La squadra - ha detto McEwan - ha fatto un lavoro incredibile per riprendere i fuggitivi. Oggi non è stata la mia vittoria, ma di tutta la squadra».

L'australiano ha portato a otto le sue vittorie totali al Tour. «Per la classifica a

punti - ha aggiunto McEwan - sarà dura, perché riprenderne 22 a Hushovd non sarà facile. Ma io ci provo».

Soddisfatto Armstrong, che avrebbe comunque voluto una vittoria di tappa di un americano: «E per questa ragione che abbiamo un po' rallentato con Horner in fuga». L'americano è sereno davanti ai Pirenei.

Oggi 220,5 chilometri da Agde a Ax-3 Domaines, con una salita finale di 7,9 chilometri, di prima categoria. Domenica, ancora Pirenei, con cinque Gran premi della montagna e arrivo a Saint Lary Soulan.

Si sa che Armstrong non gradisce fare fatica col caldo e l'afa pare propria arrivata su tutta la Francia.

Le classifiche

ORDINE D'ARRIVO

1	Robbie MC EWEN (Aus)	in 3h43'14"
2	Stuart O'Grady (Aus)	s.t.
3	Fred Rodriguez (Usa)	s.t.
4	Guido Trenti (Usa)	s.t.
5	Thor Hushovd (Nor)	s.t.
6	Anthony Geslin (Fra)	s.t.
7	Robert Förster (Ger)	s.t.
8	Magnus Backstedt (Sve)	s.t.
9	Gianluca Bortolami (Ita)	s.t.
10	Christopher Horner (Usa)	s.t.

CLASSIFICA GENERALE

1	Lance ARMSTRONG (Usa)	in 50h13'50"
2	Michael Rasmussen (Dan)	a 00'38"
3	Christophe Moreau (Fra)	02'34"
4	Ivan Basso (Ita)	02'40"
5	Santiago Botero (Col)	03'48"
6	Levi Leipheimer (Usa)	03'56"
7	Francisco Mancebo (Spa)	04'00"
8	Jan Ullrich (Ger)	04'02"
9	Andreas Klöden (Ger)	04'16"
10	Floyd Landis (Usa)	04'16"



ANSA-CENTIMETRI

JUDO

Stefanel: «Senza i volontari-ragazzini non avremmo ottenuto i tanti complimenti sull'organizzazione»

Impegno d'oro per i bronzi di Lignano

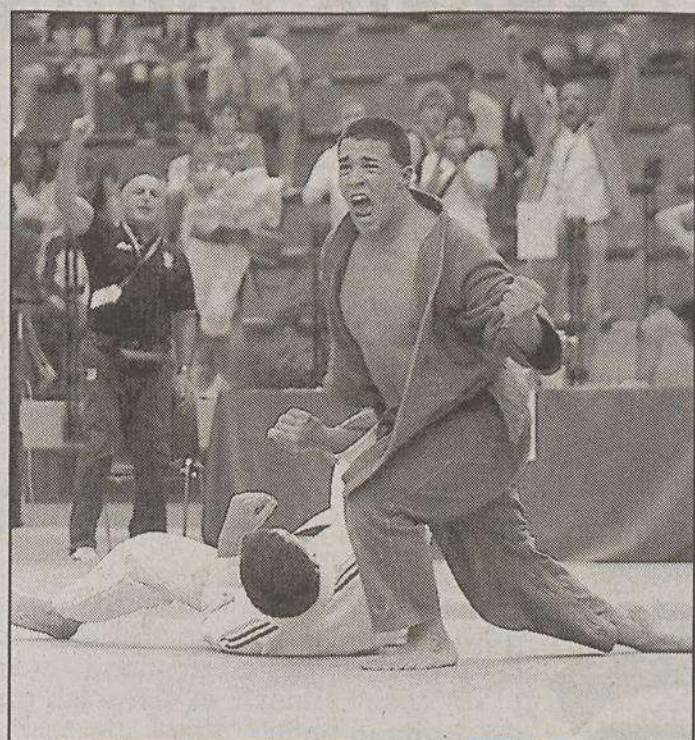
Federazione Fvg soddisfatta dei piazzamenti di Tomasetti e della triestina Pouch

TRIESTE L'atmosfera è ampiamente soddisfatta nel team regionale che ha organizzato le gare di judo all'Eyof di Lignano 2005. Tutte le ansie della vigilia infatti, si sono trasformate nella gioia per avere realizzato quello che, fino a qualche tempo fa, sembrava essere un sogno impossibile.

Va dato atto allo Skorpion, che ha portato Tomasetti a questo livello attraverso una scelta diversa, cui vanno riconosciuti oggi, tutti i meriti e gli sforzi compiuti. Ma se l'aspetto

italiano dei Giochi per essere stata tempestiva e molto professionale nell'accogliere e realizzare tutte le nostre richieste per fare un torneo di judo di alto livello. Posso dire infatti, che questo torneo è stato al livello di un campionato europeo». Ma parole d'elogio sono state rivolte al Co Eyof judo anche dalle istituzioni sportive e civili che, fra i numerosi impegni durante le Giornate di Lignano, hanno avuto modo di vedere o registrare com'è andata.

Fra tutte, piace riportare un passaggio significativo della lettera di Stefano Stefanel, responsabile regionale Eyof judo: «Gli adulti sono stati esemplari e disponibili, senza di loro ovviamente non ce l'avremmo fatta. Ma senza i volontari-ragazzini tutto sarebbe stato diverso: se abbiamo ricevuto unanimi lodi



Il pordenonese Pablo Tomasetti a Lignano.

sportivo è andato a bersaglio, quello organizzativo non solo ha fatto altrettanto, ma è stato da medaglia d'oro. 85 volontari organizzati e coordinati da Yama Arashi Udine e Kuroki Tarcento, con la collaborazione del Cr Veneto, Tenri Udine, Dojo Sacile, Sekai Budo Pordenone, Skorpion Pordenone, Fenati Spilimbergo e Villanova, sono stati capaci di allestire e gestire una manifestazione che il responsabile internazionale Eyof, Enric Galea, ha voluto ringraziare con queste parole: «Colgo l'occasione per ringraziare l'organizza-

zione italiana dei Giochi per essere stata tempestiva e molto professionale nell'accogliere e realizzare tutte le nostre richieste per fare un torneo di judo di alto livello. Posso dire infatti, che questo torneo è stato al livello di un campionato europeo». Ma parole d'elogio sono state rivolte al Co Eyof judo anche dalle istituzioni sportive e civili che, fra i numerosi impegni durante le Giornate di Lignano, hanno avuto modo di vedere o registrare com'è andata.

Fra tutte, piace riportare un passaggio significativo della lettera di Stefano Stefanel, responsabile regionale Eyof judo: «Gli adulti sono stati esemplari e disponibili, senza di loro ovviamente non ce l'avremmo fatta. Ma senza i volontari-ragazzini tutto sarebbe stato diverso: se abbiamo ricevuto unanimi lodi

Trieste si complimenta con il talento di Nicole



Il vicesindaco Paris Lippi con Nicole Pouch.

TRIESTE Una simbolica targa ricordo, tante congratulazioni e vivissimi auspici per il suo promettente futuro sportivo: in questi termini si è svolta nel salotto Azzurro del municipio una simpatica cerimonia per festeggiare la giovanissima concittadina Nicole Pouch, medaglia di bronzo nel judo femminile alla terza edizione dell'Eyof di Lignano.

La giovane atleta, che era accompagnata dai familiari e dagli allenatori Raffaele Toniolo e Monica Barbieri, visibilmente soddisfatta, è stata ricevuta da un altrettanto soddisfatto vicesindaco e assessore allo Sport, Paris Lippi, che ha augurato a Nicole, e più in generale ai tanti giovani triestini che si cimentano nello sport, prossimi importanti successi, magari alle prossime Olimpiadi.

Alla simpatica cerimonia sono intervenuti tra gli altri il presidente regionale del Coni, Emilio Felluga, e il presidente della Società Ginnastica Triestina, Carmelo Tonon.

MOTOCICLISMO

Estate altalenante di risultati per il centauro triestino

A Grobnik successo di Emili

Suo anche il giro più veloce

TRIESTE La terza prova del campionato Alpe Adria a Grobnik, in Croazia, ha visto il centauro triestino Mitja Emili, subito molto competitivo con la Kawasaki 600 Stock, con pole position e nuovo record della pista.

La gara accompagnata dal tifo di numerosi amici e fan di Mitja dagli spalti, vede Emili effettuare una buona partenza, presentandosi terzo alla prima curva, continuando sino a essere secondo sulla rampa a metà giro e primo sul traguardo al primo passaggio, posizione che non abbandonerà più, aumentando il distacco e lasciando agli altri solo le briciole, perché alla pole position e alla vittoria con nove secondi di scarto, aggiunge anche il miglior tempo in gara.

La quarta prova del trofeo Kawasaki, un torneo che si sta rivelando di elevata qualità ed è probabilmente il miglior monomarca a livello nazionale con Mitja Emili, unico pilota triestino a cimentarsi nelle gare di velocità su pista, si è svolta invece a Misano Adriatico. Nella prima gara a Valtellunga, Emili aveva portato a casa un buon ottavo posto e nella seconda, a Monza, in volata con i migliori era giunto 4° d'un soffio. Nella terza, a Imola, Mitja transitava al primo

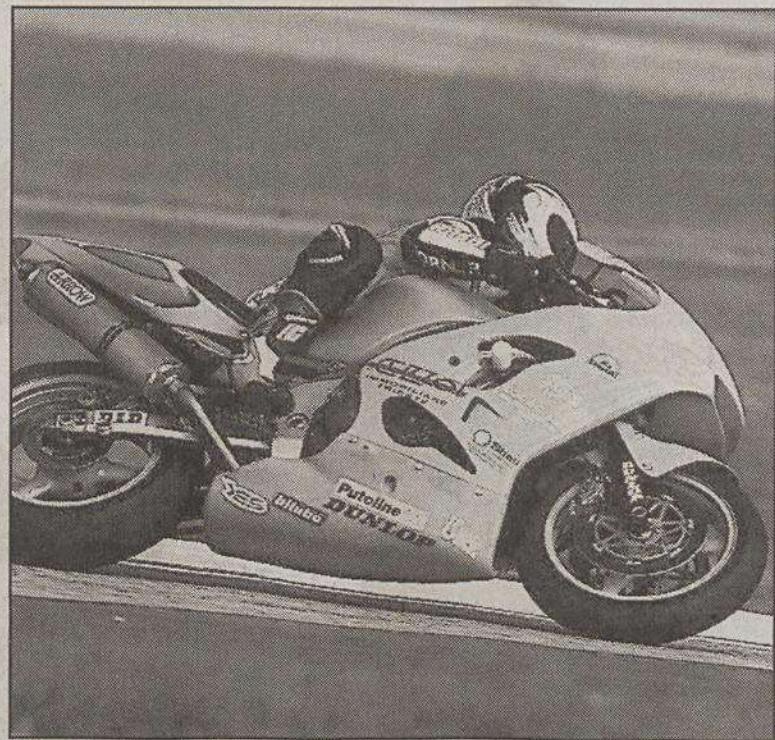
giro in nona posizione e alla fine era autore di un buon sesto posto. La pista riminese non gli è stata propizia, proponendo un fine settimana cominciato bene, proseguito male e finito nel peggiore dei modi. Nel primo turno di libere e Mitja è secondo, ma incappa in una scivolata e pomeriggio è serata sono dedicati alle riparazioni. Sabato mattina buona prestazione di Mitja che è terzo, ma qui la si-

to, anche perché con il caldo pomeridiano è impossibile puntare a un buon tempo. Alla fine si trova relegato in decima posizione.

Dopo molte discussioni con l'organizzatore, resta evidente che il regolamento riporta che in caso di incongruità grafiche il pilota deve pagare un'ammenda e soltanto al secondo richiamo la moto viene considerata irregolare. Ma il con-

fronto con i commissari di gara, nonostante l'ammisione della ragione di Mitja, non cambia nulla, dato che il reclamo è fuori tempo massimo. E anche altri 25 piloti subiscono penalità per inezie simili. Consapevole di essere stato oggetto di un'ingiustizia senza rimedio, Emili si presenta alla via. Comincia la gara e accade quello che tutti temono. Agitato e arrabbiato Mitja attacca subito, facendo una buona partenza, ma volendo recuperare subito le posizioni che gli sono state tolte ingiustamente, entra troppo forte alla seconda curva e scivola concludendo così anzitempo e malamente, la sua gara. Unica nota positiva, la caduta non causa conseguenze fisiche a Mitja, che rivedremo presto in pista, il 31 luglio al Mugello.

Fabio Niero



Meritata vittoria di Mitja Emili a Grobnik in Croazia.

SALDI

SCONTI DEL 40% 50% 60%

OGGI

dalle ore 15.00

DEGUSTAZIONE GRATUITA di COCKTAIL FRUITS per tutti*

**FINO AL 30 LUGLIO
ALL'INTERNO**

**PARCO GIOCHI GONFIABILE GRATUITO PER TUTTI I BAMBINI
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 16.00/20.00 - IL SABATO 10.30/12.30 e 16.00/20.00**

e MISFERO

IPERMERCATO CON 40 NEGOZI

MONFALCONE località San Polo, via Pocar

ORARI

Lunedì 14.30 - 20.30
dal Martedì al Sabato 9.00 - 21.00 **ORARIO CONTINUATO**

Continuaz. dalla 10.a pagina

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,55
Festivi 2,00

LAST minute Hotel Eritrea*** Cesenatico sul mare settimana tutto compreso luglio da 315 agosto da 350 bambini scontatissimi + piano famiglia 4+3 p. completa + bevande + spiaggia + atlantica + animazione + feste speciale Mirabilandia. www.costadelsolhotels.com. Tel. 054780470. (Fil44)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI cinesi tel. 3474469271. (A4754)

A.A.A.A.A.A. MASSAGGIATRICE senza limite ti aspetta 3203340248. (A4779)

A.A.A.A.A. GORIZIA arrivata bellissima caraibica V misura 3333976299. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA bella giovanissima indiana disponibile per massaggi. 3289782219. (A4768)

A.A.A.A. STELLA insaziabile caraibica notevolissima grossa sorpresa femminile 3297636040. (A4784)

A.A. ALT Monfalcone prima volta sensuallissima bambolina thailandese 18 enne disponibile a tutto. 3386077784.

A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7 naturale s/m fino tarda 3288610883. (A4740)

A.A. VICINO Grado novità biondissima bambola polacca 19 enne esegue massaggi. 3290989608.

A. NOVITÀ dotatissima golosa mozzafiato grossa sorpresa. Bellissima senza limite. Impazzirai 3400843910. (A00)

ALT! MONFALCONE supernovità appena arrivata sensuallissima venezuelana 19 enne caldissima focosa completissima a 3338888135.

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A4750)

CLUB REX a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020.

GIOVANE BOMBA sexy dotatissima affascinante completissima ti farà impazzire di emozione, dominatrice, grossa sorpresa 3463033126.

MALIZIOSE 899544571 monelle 008819398082 Roseto

Sas Vico Turi Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)
MASSAGGI! Salone di massaggi privati! 0038651258658.

MONFALCONE DISPONIBILE 6.a misura naturale simpatica affascinante calda focosa 22 anni riservata 3388117823.

NOVITÀ GIUSI bellissima bionda brasiliana 22 anni, 6 m. disponibile ti aspetta 3460874886.

NOVITÀ Trieste bellissima spagnola 28 enne caldissima 8.a misura ti aspetta. 3206240105. (A4734)

NOVITÀ VICINO Grado bella completissima 20 enne 7.a misura disponibile 3479839480.

RAGAZZA caliente ti aspetta per piacevoli momenti di relax e discrezione 3284763224.

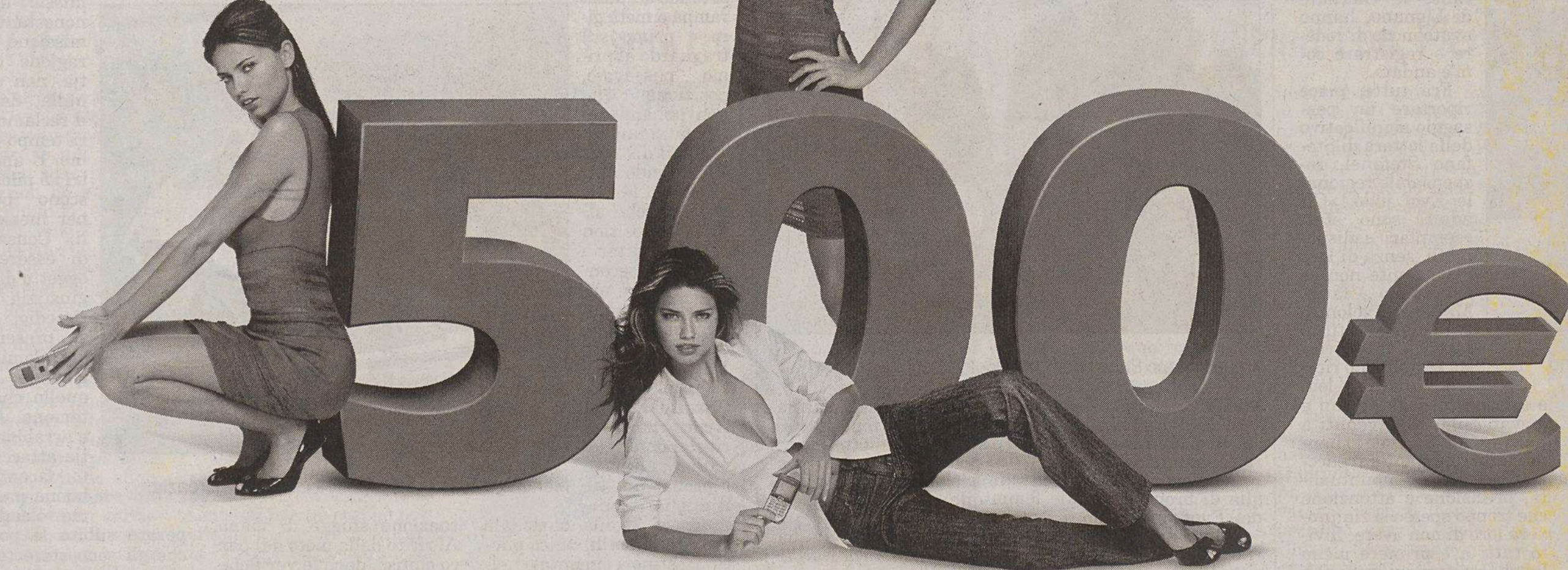
STOP MONFALCONE bellissima 19 enne sexy bocca focosa più che bravissima. Chiamami. 3463259677. (C00)

SUPERNOVITÀ Trieste splendida argentina molto focosa ti aspetta per momenti caldi. 3396515414. (A4758)

TRIESTE SPLENDIDA ragazza 20 esegue massaggi thailandesi rilassanti ambo sessi ambiente climatizzato 3484116187. (A00)

VICINANZE MONFALCONE dolcissima bomba sexy disponibilissima tutta da scoprire 6 m. 3391952445. (C00)

**Passa a TIM¹.
Oggi vale di più.**
**Solo in Friuli Venezia Giulia,
parli ed invii messaggi a
10 cent verso tutti².**



In più gratis fino a 500€ di parole e messaggi³ e 50€ di sconto su un telefonino TIM.

Promozione per ricariche valida fino al 31/8/2005. 1. Passaggio gratuito più bonus di 10€ a portabilità completata. Per usufruire dello sconto, valido sull'acquisto di qualsiasi telefonino TIM, è necessario effettuare la portabilità entro l'8/8/2005. 2. Tariffa 10 cent (IVA) al minuto verso tutti con scatto alla risposta di 15 cent (IVA), valida per 6 mesi dall'attivazione. (Per averla a partire da 15 gg lavorativi dal completamento della portabilità la tariffazione è a seconda a partire dal 1° luglio. 3. 300€ subito di cui 200€ di chiamate verso TIM, 50€ di SMS e 50€ di MMS verso tutti, da consumarsi entro 30 giorni dall'acquisto. Altri 200€ alla prima ricarica di almeno 25€ effettuata entro il 10/9/05, di cui 100€ di chiamate verso TIM, 50€ di SMS e 50€ di MMS verso tutti da consumarsi entro 30 giorni dall'acquisto. Tutti gli importi espressi in euro sono comprensivi di IVA. Informi anche sull'offerta riservata agli abbonati che passano a TIM.

il Telefonino **TIM**

CENTRO **TIM**

**Nei negozi "Il Telefonino TIM" e Centro TIM
del Friuli Venezia Giulia che aderiscono all'iniziativa.**



Movistar dietro di tre punti e mezzo a Azur de Puig. Chieffi: «I buchi di vento ci hanno giocato un brutto scherzo»

Bonaccia, Bressani è secondo

Grande risultato sul lago di Garda di Fonda e Zucchetti (Yca) nei 470



La bonaccia ha frenato due volte Movistar dello skipper Bressani ai mondiali Ims in Spagna.

TRIESTE La bonaccia frena Lorenzo Bressani al campionato mondiale Ims di Mahon. Nella regata lunga, conclusasi ieri mattina poco prima delle sette, il velista triestino al timone di Movistar è incaputo in due buchi di vento che lo hanno relegato in seconda posizione nella classifica generale, dopo il primo posto ottenuto alla fine della prima regata, e i favori del pronostico. La prova lunga, iniziata alle 13 di venerdì con vento leggero, e valida per due regate (il primo risultato dopo 35 miglia, a circa metà percorso) ha visto Bressani in seconda posizione al cancello ma solo dodicesimo in tempo compensato alla fine della regata. Un punteggio che pesa non poco sulla classifica: anche se Bressani mantiene il secondo posto dietro ad Azur de Puig, che conduce con 3 punti e mezzo, Movistar conta ora 15,75 punti in classifica, solo 0,25 punti davanti a Forum Filatelico. Come dire che le prossime prove saranno decisive, e soprattutto molto impegnative.

«Dal punto di vista teorico - ha

dichiarato ieri il tattico di Bressani, Tommaso Chieffi - abbiamo fatto le scelte giuste, ma il vento ci ha giocato uno scherzo inatteso». Oggi al Mondiale Ims si torna a regatare sulle boe, con due prove a bastone. Da segnalare, nella classifica generale dei non professionisti, l'ottimo primo posto della barca veneta Sagola, di Fausto Pierobon.

INTERVELLA Grande risultato, ieri, per Enrico Fonda e Pietro Zucchetti dello Yacht club Adriaco in 470 maschile alla 55.a edizione dell'Intervela, regata dedicata alle derive che si sta svolgendo con ottime condizioni di vento a Riva del Garda. I due velisti dell'Adriaco, dopo essere precipitati giovedì in terza posizione, ieri sono riusciti a reagire di prepotenza, e guadagnare due primi posti, che assieme allo scarto della settimana precedente permettono di tornare in cima alla classifica. Secondo posto nella classifica generale provvisoria per un equipaggio inglese, terza posizione per un olandese.

GIRO D'ITALIA Solo velisti locali nelle prime posizioni provvisorie della regata lunga Messina-Castellammare di Stabia, la cui conclusione era prevista, vento permettendo, in nottata. A circa 20 miglia dall'arrivo figurava in prima posizione infatti Venezia Marco Polo Challenge, con Andrea Micalli e Mauro Pelaschier, seguito da Riva del Garda con Alberto Bolzan al timone e da Genova Postel, con Lorenzo Bodini. Il primo gruppo era annunciato in arrivo per la tarda serata, mentre il resto della flotta, staccato di oltre una decina di miglia, vedeva in quarta posizione Castel San Pietro Terme, quindi Roma Fondazione Sironi e Friuli Venezia Giulia di Riccardo Termini, con Mattia Pressich al timone. Per quanto riguarda la classifica generale, prima dell'arrivo a Castellammare di Stabia (le ultime ore di navigazione erano caratterizzate da buon vento di circa 8 nodi in andature portanti), figurava sempre in testa Castel San Pietro Terme a 148,25 punti.

fr. c.

IN BREVE

Grand Prix Running Trieste
L'atletica saluta lo stadio Grezar da ristrutturare

TRIESTE Si concluderà questo pomeriggio allo stadio Grezar la quarta prova del Grand Prix Running Trieste, 1500 metri in pista organizzata dal Gs Amici del Tram De Opicina. La gara doveva rappresentare l'addio al vecchio stadio destinato alla completa ristrutturazione, ma in realtà il tartan di Valmaura vedrà il suo «Beneaugurante» arrivarci al Grezar salutato dai podisti che parteciperanno a una manifestazione promossa dal Coni venerdì prossimo. Poi tutti al «Draghichio», inaugurato il giorno dopo dal Meeting del Cus Trieste. Tornando ai 1500 in pista, già ieri si sono disputate tre batterie sui tre giri e tre quarti composte ciascuna da un massimo di 15 atleti. Oggi sono in programma un'altra serie di prove con il primo sparso alle 17. Le altre partenze seguiranno ogni dieci minuti.

Sport di squadra e no sulle Torri d'Europa

TRIESTE Calciotto, basket, beach volley, pallavolo, beach soccer, golf, tennis e ping pong: questo il mix con cui Sport Village 2005 animerà l'estate triestina, regionale ma anche del Veneto, della Slovenia e della Croazia. Il contenitore organizzato dall'associazione Playground, con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e del centro commerciale Torri d'Europa, partirà domani a Lignano Sabbiadoro con «The King of the Beach» di volley, con testimonial d'eccezione Loris Mania, per continuare poi tutta la prossima settimana sul tetto delle Torri d'Europa a Trieste. Saranno allestiti campi di ogni genere con una serie di tornei (sino a domenica 24 luglio, ogni giorno dalle 17 alle 21), ai quali l'iscrizione è aperta a tutti e gratuita. Per informazioni contattate il 040-303047.

Sci d'erba: a Forni di Sopra prove di Coppa del Mondo

FORNI DI SOPRA Stamane alle 10.30 prendono il via a Forni di Sopra le gare di Coppa del mondo di sci d'erba. Subito lo slalom gigante femminile poi alle 14.30 quello maschile. Domani sarà la volta del Supergigante con una prova alle 9.30 e l'altra, un recupero, alle 11. Cinque sono le nazioni partecipanti: Italia, Austria, Svizzera, Germania e Repubblica ceca. A rappresentare i colori regionali Giulia Stacul (Sci Cai Trieste), Federica Tafuro e Marco Colombin dello Sci club 70. L'organizzazione è curata dal triestino Sci club 70 d'intesa con la Società sportiva fornese. All'organizzazione della manifestazione hanno collaborato la Regione Friuli Venezia Giulia, l'Aiat regionale, il Coni, Promotur, la Provincia di Udine, il Comune di Forni di Sopra, il Consorzio servizi turistici.

Pattinaggio, ai regionali due ori e due argenti

TRIESTE Si è svolta ad Ariccia la prima parte dei Campionati italiani promozionali, che ha visto scendere in pista le categorie «A» e «B». Gli atleti regionali, finora, hanno conquistato già quattro medaglie. Francesco Saracino (Gradisca Sd), già argento lo scorso anno nella categoria «A», si è aggiudicato quest'anno nella «B» l'argento negli esercizi obbligatori e l'oro nella classifica combinata. Simone Bartelloni (Ap Ronchi) ha conquistato il titolo degli esercizi liberi nella categoria maschile «A», mentre nella Coppia artistico «B» i fratelli Anna e Maurizio Pacorig (Aquila Biancorosse Staranzano) hanno vinto la medaglia d'argento. In questi giorni, sempre ad Ariccia, si stanno disputando le gare delle categorie Promozionali «C» e «D».

DOPING

Al Parco delle Rose «L'ultimo rigore»

GRADO Si parte da alcuni interrogativi. Quanta corruzione è entrata nel mondo dello sport con le droghe e le gare truccate sulle quali vivono le scommesse clandestine? E quante società adoperano i bilanci delle squadre di calcio per alterare quelli aziendali per ricavare denaro in nero?

E la denuncia de «L'ultimo rigore», la mini fiction di RaiDue, ambientata e girata allo stadio di Trieste, attorno a una ipotetica squadra di serie B che si chiama Julia. Una fiction che stasera alle 21.15 viene presentata in anteprima al Parco delle Rose di Grado.

Sarà proiettato il secondo episodio che propone la parte durante la quale scatteranno le manette dei carabinieri ai polsi di personaggi seduti in tribuna o al ritorno negli spogliatoi. Il regista Sergio Martino e il protagonista Enzo Decaro saranno presenti alla proiezione ma con loro, per partecipare a un pubblico dibattito su questi argomenti, ci saranno anche l'allenatore di pallacanestro e giornalista Tonino Zorzi e il presidente della Provincia e del Coni dell'Isontino, Giorgio Brandolin.

an. bo.

BIATHLE

Daniela si è pure aggiudicata la tappa del World Tour precedendo l'inglese Wells sua solita avversaria

A Follonica la triestina Chmet si riconferma reginetta

Tra le allieve terzo posto della Gropaiz (Tergestina). In categoria inferiore sesta e settima Daris e Mian e piazzata d'onore della Longo (Triestina nuoto)

TRIESTE Daniela Chmet del Pentathlon moderno Trieste si è confermata la regina del biathle a Follonica, vincendo il titolo italiano di tale specialità del pentathlon (nuoto e corsa) per la quarta volta. Lo ha fatto nella categoria seniores femminile nel contesto di una gara che ha registrato molti partecipanti. Questa edizione dei tricolori infatti è stata abbinata a una tappa del World Tour di biathle e, anche se in contemporanea c'erano gli europei, molti atleti stranieri hanno fatto capolino nella località davanti

all'Isola d'Elba, specialmente gli inglesi che hanno monopolizzato le categorie giovanili. La Chmet non solo si è portata a casa il campionato italiano, ma si è imposta pure nella prova del World Tour, dando un buon distacco alla sua solita avversaria, la britannica Rachel Wells.

Non ci poteva essere un ritorno in pista migliore per lei, visto che era rimasta ferma per due mesi a causa di una bronchite virale, che le aveva fatto saltare i campionati italiani di triathlon. Con due me-

daglie al collo la sua bacheca si è arricchita e le è tornato così il sorriso.

Sul versante giovanile, invece, terzo posto per Denise Gropaiz della Tergestina tra le Youth A (allieve), mentre, tra le youth B, discreti piazzamenti per altre due rappresentanti della Tergestina, Giulia Daris e Federica Mian: la prima è sesta e la seconda è settima. Tra le Youth D, infine, medaglia d'argento come un anno fa per Maddalena Longo dell'Unione sportiva Triestina Nuoto, che è finita alle spalle di una romana per un inconveniente tecnico durante la prova della corsa, che, normalmente, è il suo forte.

m. la.



Daniela Chmet in una gara disputata a Barcola.

SABATO SPORT

TRIATHLON

Primo Triathlon Sprint Città di Muggia: la manifestazione internazionale con nuoto (750 metri al bagno San Rocco), bici (i 20 km partono dal parcheggio del bagno) e corsa (i 5 km si concluderanno a Porto San Rocco). Dalle 9 le iscrizioni, mentre le gare proseguiranno fino alle 15. Podismo, trofeo Città di Aviano: alle 17 il via agli esordienti, alle 20.40 la corsa all'americana.

MOTORI

Alle 17, dalla Stazione Marittima, parte la prima giornata della Trieste-Opicina, gara di regolarità per auto storiche. Alle 9, invece, il via all'ottavo Rally delle Valli Pordenonesi e Piancavallo dalla Fiera di viale Treviso a Pordenone.

BASEBALL

Seconda giornata della ventesima edizione del torneo internazionale «Enzo Civelli» per juniores: alle 11 Svevia-Austria a Staranzano e Polonia-Slovenia a Cervignano del Friuli, alle 16 la cerimonia di apertura a Ronchi dei Legionari, alle 20.30 a Buttrio Cina Taipei-Repubblica Ceca e Stati Uniti-Sudafrica.

NUOTO SALVAMENTO

A Lignano Sabbiadoro si svolge la prima giornata dei campionati italiani per le rappresentative regionali degli esordienti A.

BEACH SOCCER

Torneo sia maschile sia femminile nell'area sportiva «Le zattere» della spiaggia di Grado (ingresso 8).

SCI D'ERBA

A Forni di Sopra i mondiali organizzati dallo Sci Club 70 di Trieste.

IPPICA

Preserale con Elda da Barco, Exciting Bi e Brik Brek da battere

TRIS

Contro Canto non vuole stonare

MILANO Galoppatori sul chilometro e mezzo nella Tris odierna a San Siro. Qualità scarsa, incertezza diffusa, così si presenta la corsa. Mario Esposito salirà in sella a Contro Canto del quale si attende l'acuto in un campo dove anche Beecroft, Lista, Via de Femme, Wodan e Igor Son possono dire la loro.

Premio Arcore, euro 22.000 metri 1500, pista media.

1) Peak Fracchi (63 1/2 P. Convertino); 2) Mary Ziet (58 S. Mulas); 3) Cavern Dancer (57 1/2 D. Porcu); 4) Igor Son (57 S. Urru); 5) Lista (55 1/2 M. Monteriso); 6) Contro Canto (54 1/2 M. Esposito); 7) Beecroft (53 D. Vargiu); 8) Via de Femme (52 L. Maniezz); 9) Wodan (51 P. Agus); 10) Rakim (52 1/2 P. Borrelli); 11) Somva (50 1/2 U. Rispoli); 12) Pinedo (51 G. Arena); 13) Valucia (50 S. Mereu); 14) Jittel (50 L. Panici); 15) Gannascia (50 I. Rossi); 16) Kinball (51 S. Sulas).

I nostri favoriti. Pronostico base: 6) Contro Canto. 7) Beecroft. 8) Via de Femme. Aggiunte sistematiche: 5) Lista. 9) Wodan. 4) Igor Son.

Dopo quella di Tor di Valle, anche la Tris in programma giovedì al «Caprilli» livornese è saltata. Agitazione sindacale la motivazione addotta, comunque frutto di un malessere che ormai da tempo attanaglia l'ippica. Si riuscirà a venirne fuori?

ger.

TRIESTE Non ancora spentasi l'eco dell'ultima notturna, ecco Montebello nuovamente in movimento. Oggi, sull'anello sabbioso locale, va in onda una preserale con sei corse in programma e con il via che verrà dato alle 16.30.

All'insegna dell'equilibrio il miglio introduttivo che non difetta in quanto a preventivati protagonisti. Cedrone Rl una ne fa e dieci ne pensa, di conseguenza appaiono più concrete le chance di Baltis Lb, Candelina, Down Cash, in gran forma e dei ben situati Zampillo Pl e Costa Brava Rl, recente vincitrice a Treviso, mentre Conte Calò Si è un outsider visto il numero.

Fra i 3 anni dell'impegno successivo ci potrebbe essere una... esplosione con Fragore Dvm, ma nel campo modesto tutto è possibile. Forse Elda da Barco in vedetta nella volata riservata ai 4 anni. Della figlia di Stallone Jet dovrebbe risultare Elisir Um il diretto rivale, poi Einbeck, Erasmo de Mura e Easy Go Cristal

in veste di possibili... guastatori. Ancora 4 anni nella corsa a seguire. Qui piace molto Exciting Bi, da preferire allo spesso fallso Enemba Mo e Eudelfa, con gli altri, un gradino sotto, capitanati dal regolare Espresso Pit. In buon momento, Brik Brek dovrebbe andare a bersaglio fra gli anziani di Categoria G, corsa dove anche la rientrante Dafne d'Alfa, e gli esperti Vario e Vinsery possono ben comportarsi. Anziani anche nell'episodio che concluderà il convegno.

m. g.

Premio Dehli: Baltis Lb, Candelina, Down Cash. **Premio India:** Fragore Dvm, Fenomenaj, Frida Lod.

Premio Bombay: Elda da Barco, Elisir Um, Einbeck. **Premio Calcutta:** Exciting Bi, Enemba Mo, Eudelfa.

Premio Madras: Brik Brek, Dafne d'Ausa, Vario. **Premio Bangalore:** Dragone Piov, Dangersouse Nike, Dj Mz.

TRIESTE Notturna all'insegna dei tre anni, protagonisti del Premio Francia, la moneta più sostanziosa. Per la freccia di casa Fisk Destiny due avversari quanto mai insidiosi, gli ospiti Ferrari Slm (partito nel ruolo di fa-

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 29

1.a corsa	1.o arrivato	X1
	2.o arrivato	1X
2.a corsa	1.o arrivato	11
	2.o arrivato	2X
3.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
4.a corsa	1.o arrivato	112
	2.o arrivato	X21
5.a corsa	1.o arrivato	X1X
	2.o arrivato	1X2
6.a corsa	1.o arrivato	XX
	2.o arrivato	12
Corsa +		2-4-6

vorito) e Fendy, oltre all'altro locale Fetonte Jet. Fisk Destiny è stato pari al suo ruolo, non così Ferrari Slm, apparso piuttosto una... Minardi, ma a vincere è stato Flash Pizz, non nuovo a col-pacci e bene interpretato da Marco Andrian al secondo clou consecutivo. La corsa ha visto subito Fetonte Jet in rottura, mentre Fisk Destiny, con lancio in 15.1, si portava a condurre davanti a Frumgar che però rompeva all'imbocco della curva superato da Flash Pizz e Fendy, mentre Ferrari Slm, avviatosi al rallentatore, figurava in quinta posizione. Sulla seconda curva, Fendy anticipava Ferrari Slm e si portava su Fisk Destiny costringendolo ad accelerare sino sulla piegata finale. Qui, la femmina di Corelli attutiva lo slancio, consentendo a Flash Pizz di sgabbiarsi e di portarsi su Fisk Destiny per poi regolarlo con sicurezza in un buon 1.18, mentre Fendy rimaneva terza davanti a un incolore Ferrari Slm.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Bretagna (metri 1660): 1) Futura Grif (V. Martellini); 2) Faina du Kras; 3) Fortuna De Mura. 6 part. Tempo al km 1.18.7. Tot.: 2,12; 1,32, 1,62 (3,95). Trio: 77,70 euro.

Premio Aquitania (metri 1660): 1) Green Action Hbd (A. Pollini); 2) Gabriel Zs; 3) Gisal d'Italia. 6 part. Tempo al km 1.22. Tot.: 2,52; 1,28, 1,42 (3,38). Trio: 39,39 euro.

Premio Provenza (metri 1660): 1) Emily Vita (A. Raspante); 2) Elio; 3) Evita Zs. 6 part. Tempo al km 1.17.5. Tot.: 1,26; 1,15; 1,89 (2,62). Trio: 10,11 euro.

Premio Normandia (metri 1660): 1) Cotogna Vg (S. Mason); 2) Balcon; 3) Zasco. 7 part. Tempo al km 1.17.6. Tot.: 1,94; 1,55; 1,48 (4,75). Trio: 24,78 euro.

Premio Borgogna (metri 1660): 1) Equinozio Bro (B. Corelli); 2) Ematocrito; 3) Enemba Mo. 6 part. Tempo al km 1.20.4. Tot.: 3,05; 1,63, 1,55 (5,57). Trio: 26,77 euro.

Premio Francia (metri 1660): 1) Flash Pizz (M. Andrian); 2) Fisk Destiny; 3) Fendy. 6 part. Tempo al km 1.18. Tot.: 19,05; 7,35; 3,33 (34,26). Trio: 427,48 euro.

Premio Lorena (metri 1660): 1) D'Orosuete (E. Pouch); 2) Damerino Ors; 3) Bonetti Zs. 7 part. Tempo al km 1.17.5. Tot.: 2,67; 1,47; 1,28 (3,30). Trio: 42,68 euro.

Premio Linguadoca (metri 2080): 1) Babalù Giampe (F. Pisacane) e Dollina (J. Benfenati); 3) Zoran D'Arlogo. 5 part. Tempo al km 1.21.2. Tot.: 1,72; 2,15; 1,84; 2,04 (5,94). Trio: 32,38 e 43,91 euro.

Flash Pizz con pregevole spunto piega Fisk Destiny nel clou



MONFALCONESTATE

MUSICA, CINEMA, SPORT E SPETTACOLO

Musica, cinema, teatro in calendario

Estate 2005: Monfalcone non chiude per ferie

Teatro? C'è. Musica? C'è. Cinema, sport, spettacolo, ci sono. Monfalcone Estate, la kermesse che da giugno a settembre animerà la piazza cittadina con eventi di vario tipo, quest'anno si presenta con un look del tutto rinnovato, sia nel logo che la contraddistingue, sia nei luoghi che la ospitano. Seppure nel rispetto della tradizione che vede ormai da molti anni piazze e strade animarsi d'estate grazie ad eventi organizzati sia dalle associazioni locali sia dal calendario di Onde Mediterranee, che nel 2005 ha puntato molto proprio sulla città. Complici i lavori in avvio su piazza della Repubblica, infatti, quest'anno Monfalcone Estate ed Onde Mediterranee hanno optato per la delocalizzazione: nei rioni la prima, all'Area Verde di via Valentini la seconda. E la scelta si è rivelata vincente, lo dimostra l'ottimo successo della Festa dello Sport, svoltasi ai primi di giugno. "Quest'anno an-

diamo a toccare rioni storici come Panzano - spiega l'assessore al Commercio Marco Ghinelli - lasciando invece il 'centro', interessato ai lavori. Questo non significa

che questa parte rimarrà dimenticata, anzi: lo dimostra l'ottima collaborazione con l'Ascom per le aperture speciali in occasione della Festa del Vino e dei saldi. Ancora

una prova del fatto che il Soggetto Unico funziona, e che dobbiamo continuare su questa strada". Monfalcone Estate, in particolare, è anche un modo di valorizzare zone altrimenti poco frequentate. "Stiamo rivalutando, ad esempio, l'Area Verde, che è un'area molto fruibile ma poco conosciuta - continua Ghinelli - mentre quello a cui puntiamo è abituare i cittadini al fatto che si tratta di un ottimo spazio per i grandi eventi". Anche gli eventi nelle locazioni più tradizionali, come la Festa del Vino, ambientata in piazza Cavour, ha comunque dato ottimi risultati. Monfalcone sta crescendo, conclude Ghinelli, soprattutto dal punto di vista delle infrastrutture. "Quello a cui puntiamo - spiega - è continuare su questa strada, ed implementare ancora di più l'offerta, seguendo le linee con dei capitali che abbiamo già individuato: promozione, iniziative, accordo tra soggetti ed arredo urbano.

Estate in Marina Julia

"L'animazione toccherà tutti i rioni cittadini, e un'importanza particolare viene riservata a Marina Julia, una realtà che sta crescendo" afferma Ghinelli. Crescendo per infrastrutture e animazione (il ripristino della spiaggia, una ripresa delle attività commerciali). "Una ripresa che abbiamo voluto valorizzare organizzando speciali eventi appositamente per il quartiere", spiega ancora l'assessore al Commercio. Come il concerto della Banda civica Città di Monfalcone, il trofeo Beach bike, lo spettacolo di percussioni

brasiliane in occasione del Drag Free Day in giugno, e lo spettacolo pirotecnico organizzato dalla Pro Loco. E, soprattutto, l'arte di strada 'Onde Road', speciale sezione di Onde Mediterranee dedicata agli artisti di strada, che ha scelto per il debutto proprio il quartiere che, molti anni fa, ha visto la nascita della kermesse dedicata alla cultura del Mediterraneo. Perché, secondo l'amministrazione, il 2005 può essere davvero l'anno della rinascita di un quartiere che ha enormi potenzialità, ancora da sfruttare.



luglio		
SAB 16	Ore 21.00 ONDE MEDITERRANEE - LILIANA PETROVIC BUTLER & MOSTAR SEVDHAN REUNION in concerto	Area Verde - via Valentini
LUN 18	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film "SHREK 2"	Piazzetta di Panzano
MER 20	Ore 21.00 ONDE MEDITERRANEE - AMAL MURHUS in concerto	Area Verde - via Valentini
GIO 21	Ore 21.15 ONDE MEDITERRANEE - DON SOLO JAZZ - A cura dell'Associazione ANSIOB	Area Verde - via Valentini
VEN 22	Ore 21.00 ONDE MEDITERRANEE - MAURO PAGANI in concerto	Area Verde - via Valentini
SAB 23	Ore 19.00 TORNEO GREEN VOLLEY - A cura dell'Associazione Ricreativa Fincantieri	Campo Casulich
	Ore 18.00 ONDE MEDITERRANEE - SPETTACOLO DI DANZA E MUSICA ETNICA A cura di Bhalrab Associazione Monfalcone Goriata	Area Verde - via Valentini
DON 24	Ore 21.30 TORNEO GREEN VOLLEY - A cura dell'Associazione Ricreativa Fincantieri	Campo Casulich
LUN 25	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film "GLI INCREDBILI"	Piazzetta di Panzano
MAR 26	Ore 21.00 ONDE MEDITERRANEE - CONCERTO SPETTACOLO DI MUSICHE DANZE E CANTI AFRO A cura dell'Associazione Culturale Damba	Area Verde - via Valentini
GIO 28	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film "THE AVIATOR"	Piazzetta Falcone e Borsellino
VEN 29	Ore 21.00 ONDE MEDITERRANEE - COUNTRY THE PASSION Spettacolo musicale country A cura del Comitato di quartiere Aris S. Polo - Anconetta	Area Verde - via Valentini
SAB 30	Ore 21.00 ONDE MEDITERRANEE - FR LUZZI + CRISTINA DONA in concerto	Area Verde - via Valentini
DON 31	Ore 21.30 Esibizione BANDA CIVICA CITTA' DI MONFALCONE	Marina Julia
	Ore 23.00 SPETTACOLO PIROTECNICO - A cura della Pro Loco di Monfalcone	Marina Julia

agosto		
LUN 1	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film "HERO"	Piazzetta di Panzano
MAR 2	Ore 21.15 REI SUONI DEI LUOGHI: TAMARA OBROVAC transnistria ensemble A cura dell'Associazione Progetto Musica	Area Verde - via Valentini
DA MER 3 A DOM 7	Ore 21.00 ONDE MEDITERRANEE - ONDE ROAD ARTE DI STRADA A cura dell'Associazione Progetto Musica	Marina Julia
GIO 4	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film "TU LA CONOSCI CLAUDIA?"	Piazzetta Falcone e Borsellino
SAB 6	Ore 18.00 ONDE MEDITERRANEE - SPETTACOLO DI DANZA E MUSICA ETNICA E BANDISTICA A cura di Bangladesh Associazione Goriata	Area Verde - via Valentini
LUN 8	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film "SHARK TALE"	Piazzetta di Panzano
GIO 11	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film "MANUALE D'AMORE"	Piazzetta Falcone e Borsellino
MER 17	Ore 21.00 ONDE MEDITERRANEE - CONCERTO ALLIEVI Centro Artistico Musicale / Accademia Lizard A cura dell'Associazione Arte e Musica	Area Verde - via Valentini
GIO 18	Ore 21.30 Cinema - proiezione del film "MILLION DOLLAR BABY"	Piazzetta Falcone e Borsellino
SAB 20	Ore 18.45 3° BEACH BIKE MARINA JULIA Manifestazione regionale ufficiale di mini-mountain bike giovanile A cura dell'Associazione Ciclistica Bike Team Corso	Marina Julia
DA VEN 25 A DOM 28	Ore 10.00 FESTIVAL AFRICARE: Stage di danza e percussioni e concerti A cura dell'Associazione Culturale Damba	Balestra Verde e Area Verde di via Valentini
DA SAB 27 A DOM 28	Ore 10.00 TORNEO DI CALCIO "Tartar e Brienza" A cura dell'Associazione Ricreativa Fincantieri	Campo Casulich

settembre		
GIO 1	Ore 20.30 ONDE MEDITERRANEE - Spettacolo di cabaret con il comico "SORINQUE" e "TRE SALT IN PADELLA" A cura del Circolo C.A.P.I. Aris e Circolo A.C.L.I. S. Nicola	Aris centro - zona Poma
SAB 3	Ore 17.30 LUCCIOLATA SUL MARE 2005 - A cura della Società Nautica Tavoloni	Porticciolo N. Sauro. Con maltempo: sabato 10 settembre
DON 4	Ore 17.30 FESTIVAL DEL BASTARDINO - V edizione A cura dell'Associazione Monfalconese Amici degli Animali "LA CUCCIA"	Area Verde - via Valentini
DON 11	Ore 10.00 FESTIVAL DEL BASTARDINO E DELL'USATO	Vie del centro

In caso di maltempo il film verrà proiettato il giorno successivo. Eventuali variazioni di programma saranno comunicate a mezzo stampa.

MONFALCONE estate

INFO: COMUNE DI MONFALCONE
Ufficio Attività Sportive e di Promozione Territoriale
tel. 0481 494 363 - 355

IN ESCLUSIVA DA

MOTOTECHNICA

MOTO ACCESSORI RICAMBI ABBIGLIAMENTO

via Boito, 44 - MONFALCONE (GO) Tel. 0481 46974
e-mail: info@mtmototecnica.com

NUOVO REPARTO abbigliamento caschi accessori

LO SCOOTER HA FINALMENTE INCONTRATO LA MOTO GP1 50 DERBI

Prezzo "chiavi in mano" € 2.490
Prezzo listino € 2.690 + messa in strada € 50 - ecoincentivo € 250

ORARIO: 09.00 - 13.00 16.00 - 19.00
CHIUSO: LUNEDÌ MATTINA e SABATO POMERIGGIO

Libreria Rinascita

Il libro ha una nuova casa

GRANDE ASSORTIMENTO libri per ragazzi e tutte le novità cartoleria scolastica

UN LIBRO il regalo sempre gradito: per tutti i gusti per tutti gli interessi per tutte le età

ARTICOLI REGALO, CARTOLERIA, OGGETTISTICA
Viale San Marco, 29 - Monfalcone
tel. 0481 44520

Un uomo che legge ne vale due...

puro... legno massello

- colori e verniciature ecologiche all'acqua
- aiutiamo l'ambiente
- cera d'api e oli naturali
- massello di ciliegio, eucalipto, betulla
- servizio qualificato di montaggio e falegnameria
- servizio progettazione su misura
- servizio di finanziamento

Selva
arredamenti

MONFALCONE
VIA VALENTINIS, 18
TEL. 0481/410395

www.selva.biz